

**CAMB/2014/66 del 17 dicembre 2014**

**CONSIGLIO D'AMBITO**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO D'AMBITO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI ANZOLA DELL'EMILIA, ARGELATO, CALDERARA DI RENO, CASTEL MAGGIORE, CREVALCORE, FINALE EMILIA, NONANTOLA, RAVARINO, SALA BOLOGNESE, S. GIOVANNI IN PERSICETO E S. AGATA BOLOGNESE ("BACINO GEOVEST")**

L'ASSESSORE  
f.to Mirko Tutino

parere di regolarità tecnica  
Il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna

CAMB/2014/66

### CONSIGLIO d'AMBITO

L'anno 2014 il giorno 17 del mese di dicembre presso la sala riunioni della sede ATERSIR in v.le Aldo Moro n. 64 a Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera AT/2014/7860 del 16 dicembre 2014. Sono presenti i Sigg. ri:

N.		ENTE		P/A	
1	Alberto Bellini	Comune di Forlì	FC	Assessore	P
2	Giancarlo Castellani	Comune di Fidenza	PR	Assessore	A
3	Stefano Reggianini	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
4	Claudio Casadio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
5	Paolo Dosi	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
6	Stefano Giannini	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
7	Mirko Tutino	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
8	Virginio Merola	Comune di Bologna	BO	Sindaco	A
9	Tiziano Tagliani	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	A

Per l'assenza del Presidente e la vacanza del posto di Vice Presidente, ai sensi dell'art. 7 comma 6 dello Statuto dell'Agenzia, presiede la seduta l'Assessore del Comune di Reggio Emilia Mirko Tutino in quanto componente più giovane di età.

L'Assessore Tutino dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO D'AMBITO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI ANZOLA DELL'EMILIA, ARGELATO, CALDERARA DI RENO, CASTEL MAGGIORE, CREVALCORE, FINALE EMILIA, NONANTOLA, RAVARINO, SALA BOLOGNESE, S. GIOVANNI IN PERSICETO E S. AGATA BOLOGNESE ("BACINO GEOVEST").**

**Visti:**

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- il d.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla l. 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”, art. 3-bis;
- il d.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la l. 27 dicembre 2013, n. 147 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2014)”;
- la l.r. Emilia Romagna 6 settembre 1999, n. 25 recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l’organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la l.r. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 3 febbraio 2014, n. 103 recante “Adozione della proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell’art.199 del d.lgs. n. 152 del 2006”;

**premesse che:**

- la l.r. n. 23/2011 ha istituito l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche “Agenzia”, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l’esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;
- l’Agenzia esercita le proprie funzioni per l’intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresse forme di cooperazione di cui all’art. 30 della l.r. n. 10/2008;

**richiamato** l’art. 203, comma 4, del d.lgs. n. 152/2006, ai sensi del quale, ai fini dell’organizzazione della gestione del servizio rifiuti urbani mediante sottoscrizione del relativo contratto con il soggetto affidatario, l’Agenzia elabora un piano d’ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo;

**richiamati inoltre:**

- l’art. 8, comma 6, lettera *a*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale i Consigli Locali provvedono all’individuazione dei bacini di affidamento del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli;
- l’art. 7, comma 5, lettera *f*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale il Consiglio d’ambito provvede all’assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento del servizio idrico e del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

- l'art. 7, comma 5, lettera *d*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale il Consiglio d'ambito provvede all'approvazione del piano d'ambito e dei suoi eventuali piani stralcio;
- l'art. 13, comma 2, della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale il piano d'ambito specifica gli obiettivi da raggiungere nel periodo di affidamento e definisce gli standard prestazionali di servizio necessari al rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente, in relazione anche agli scenari di sviluppo demografico ed economico dei territori;
- l'art. 13, comma 6, della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale, nel caso particolare in cui l'attività di smaltimento e quella di raccolta e avviamento allo smaltimento sono svolte da soggetti distinti, il piano d'ambito assicura l'integrazione e la regolazione delle gestioni disciplinando i flussi dei rifiuti sulla base di quanto stabilito dalla pianificazione sovraordinata ai fini della definizione del costo dello smaltimento;

**premessò che:**

- ai sensi della l.r. n. 25/99, le Autorità d'ambito di Modena e di Bologna, mediante provvedimenti tra loro coordinati (in particolare e rispettivamente, le deliberazioni assembleari n. 26 del 27/11/2006 e n. 18 del 20/12/2004) avevano individuato il bacino territoriale interprovinciale comprendente 11 Comuni, tra loro confinanti, coincidenti con l'area omogenea della pianura nord-occidentale, 8 dei quali in provincia di Bologna (Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese) e 3 in provincia di Modena (Finale Emilia, Nonantola e Ravarino), quale bacino di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il bacino territoriale di cui sopra è attualmente gestito da Geovest S.r.l., società a totale partecipazione pubblica secondo il modello dell'*in house providing*, sulla base di Convenzioni stipulate rispettivamente con l'Autorità d'ambito di Modena e con l'Autorità d'ambito di Bologna e destinate a cessare il 31 dicembre 2016 ai sensi delle Convenzioni medesime;

**premessò inoltre che:**

- con nota del 2 aprile 2013 a firma dei Sindaci degli 11 Comuni soci, la società Geovest ha trasmesso all'Agenzia il *Progetto di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'area omogenea della pianura nord-occidentale di competenza del gestore Geovest S.r.l. – individuazione del bacino territoriale*, dando atto, ai fini del nuovo affidamento, della volontà di costituire una società a partecipazione mista pubblica e privata per la gestione integrata del servizio rifiuti urbani nel territorio di riferimento, deliberata all'unanimità dall'Assemblea dei Comuni soci di Geovest nella seduta del 28 marzo 2013;
- con deliberazioni n. 4 del 27/05/2013 e n. 4 del 03/06/2013, assunte ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera *a*) della l.r. n. 23/2011, i Consigli locali di Modena e di Bologna hanno rispettivamente disposto di mantenere il bacino territoriale comprendente i Comuni dell'area omogenea della pianura nord-occidentale (attualmente gestito da Geovest) quale bacino del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, proponendo inoltre al Consiglio d'ambito l'approvazione del Progetto di parziale privatizzazione di Geovest S.r.l. più sopra indicato;
- con deliberazione n. 15 del 5 giugno 2013 questo Consiglio, in relazione al bacino territoriale comprendente i Comuni dell'area omogenea della pianura nord-occidentale

più sopra individuato, ha approvato, su proposta dei Consigli locali competenti, il Progetto presentato dai Comuni soci di Geovest, per le motivazioni riportate nella medesima deliberazione, per l'avvio del procedimento finalizzato al nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la formula organizzativa della società a partecipazione mista pubblica e privata, previo esperimento di procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (c.d. gara a doppio oggetto), nel rispetto dei principi in materia di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato;

- questo Consiglio ha precisato altresì, nella medesima deliberazione n. 15/2013, che l'approvazione del Progetto deve intendersi, in ogni caso, nel rispetto della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti, della pianificazione d'ambito e delle determinazioni dell'Agenzia relative alla regolazione dei flussi verso gli impianti di smaltimento, e che ai Comuni interessati dal Progetto spetta deliberare la volontà di operare la trasformazione della società Geovest S.r.l. in società mista, con le modalità e le caratteristiche previste dalla normativa vigente e nel rispetto dei principi in materia di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato;
- l'Agenzia, in data 26 giugno 2014, ha trasmesso la deliberazione consiliare n. 15/2013, recante approvazione del Progetto di nuovo affidamento del servizio per l'avvio del relativo procedimento, all'Osservatorio dei servizi pubblici locali presso il Ministero dello sviluppo economico, secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 25-bis, del d.l. 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito con modificazioni dalla l. 21 febbraio 2014, n. 9);
- i Consigli dei Comuni soci di Geovest S.r.l., con proprie deliberazioni conservate agli atti dell'Agenzia e indicate di seguito, hanno approvato il Progetto di riassetto societario ed organizzativo tramite parziale privatizzazione della Società Geovest S.r.l. per un nuovo affidamento della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e i relativi documenti allegati e, in tal senso, l'aumento del 20% del capitale sociale di Geovest S.r.l., con rinuncia al diritto di opzione:
  - deliberazione C.C. Anzola dell'Emilia n. 6 del 17.10.2013;
  - deliberazione C.C. Argelato n. 38 del 26.06.2013;
  - deliberazione C.C. Calderara di Reno n. 68 del 30.07.2013;
  - deliberazione C.C. Castel Maggiore n. 51 del 25.09.2013;
  - deliberazione C.C. Crevalcore n. 74 del 30.09.2013;
  - deliberazione C.C. Finale Emilia n. 115 del 06.11.2013;
  - deliberazione C.C. Nonantola n. 76 del 24.10.2013;
  - deliberazione C.C. Ravarino n. 38 del 28.10.2013;
  - deliberazione C.C. Sala Bolognese n. 40 del 11.07.2013;
  - deliberazione C.C. S. Agata Bolognese n. 66 del 17.10.2013;
  - deliberazione C.C. S. Giovanni in Persiceto n. 76 del 15.10.2013;
- con le medesime deliberazioni, i Consigli dei Comuni soci di Geovest S.r.l. hanno disposto inoltre la delega al Comune di Crevalcore per lo svolgimento della procedura amministrativa di selezione ad evidenza pubblica in conformità al Progetto approvato, salve le competenze dell'Agenzia;
- con deliberazione n. 43 del 29 luglio 2014, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino Geovest secondo il Progetto di parziale privatizzazione già approvato, questo Consiglio d'ambito ha preso atto della volontà

deliberata dai Consigli dei Comuni soci di Geovest S.r.l. per lo svolgimento di una procedura competitiva ad evidenza pubblica, attraverso il Comune delegato, avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio mediante la cessione di una quota pari al 20% del capitale sociale e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, secondo il modello organizzativo del Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato delineato dalle fonti comunitarie;

**considerato** che il Piano d'ambito dei rifiuti costituisce lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio rifiuti urbani, secondo le disposizioni di legge statale e regionale più sopra indicate, e rappresenta pertanto, ai fini della sottoscrizione della convenzione di nuovo affidamento del servizio nel bacino Geovest, un documento della procedura competitiva ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato e la contestuale attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio secondo il Progetto approvato di parziale privatizzazione di Geovest S.r.l.;

**valutati** i contenuti del Piano d'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del bacino territoriale interprovinciale costituito dai territori dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese elaborato dagli uffici dell'Agenzia, rispetto ai quali si evidenzia quanto segue:

- la pianificazione tecnica ed economico finanziaria del servizio è coerente con l'evoluzione dei servizi svolti sul territorio;
- la pianificazione tecnica ed economico finanziaria del servizio è coerente con le disposizioni contenute nella proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti adottata con deliberazione di Giunta n. 103 del 3 febbraio 2014;
- la pianificazione tecnico economica prevede un primo quinquennio di descrizione analitica del servizio erogato per ciascun Comune rientrante nel bacino (Allegato 1) e dei relativi costi sempre per Comune (Allegato 2) e linee di indirizzo per i rimanenti anni di affidamento (2020-2030);
- la pianificazione economico finanziaria del servizio contenuta nel Piano di ambito, in coerenza con le disposizioni dell'Agenzia in merito all'approvazione dei piani finanziari del servizio, è al netto dell'IVA, dei CARC (costi di accertamento, riscossione e contenzioso), dei fondi per sconti e riduzioni, dei fondi per l'insoluto e del tributo provinciale di cui all'art. 19 d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504;
- la pianificazione economico finanziaria del servizio contenuta nel Piano di ambito è espressa a valori monetari correnti;
- la determinazione delle voci di costo alla base del dimensionamento economico dei servizi costituisce presupposto delle previsioni contenute negli atti di gara per la selezione del socio operativo di Geovest S.r.l. e sarà oggetto di revisione coerentemente all'esito della procedura competitiva;
- la determinazione delle tariffe di smaltimento al cancello degli impianti per il periodo di pianificazione 2015-2020 è fatta sulla base delle normative ad oggi vigenti in materia e, in particolare, della deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 11 febbraio 2013, n. 135, così come modificata dalla successiva deliberazione 24 marzo 2014, n. 380;
- la revisione dei piani economico finanziari del Piano di ambito sarà a cadenza annuale;

- per gli anni successivi al 2020, l'eventuale adeguamento economico del servizio sarà aggiornato sulla base della normativa vigente e delle deliberazioni assunte dagli organi competenti;

**ritenuto** di approvare il Piano d'ambito per la gestione del servizio rifiuti urbani nel bacino interprovinciale costituito dai territori dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese ("bacino Geovest") allegato quale parte integrante alla presente deliberazione e costituito dai seguenti documenti:

- Relazione di Piano;
- Schede dei servizi 2015-2020 (Allegato 1);
- Piani economico finanziari 2015-2020 (Allegato 2);

**dato atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

### **DELIBERA**

1. di approvare il Piano d'ambito per la gestione del servizio rifiuti urbani nel bacino interprovinciale costituito dai territori dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese ("bacino Geovest") allegato quale parte integrante alla presente deliberazione e costituito dai seguenti documenti:
  - Relazione di Piano;
  - Schede dei servizi 2015-2020 (Allegato 1);
  - Piani economico finanziari 2015-2020 (Allegato 2);
2. di trasmettere la presente deliberazione e i documenti allegati al Comune di Crevalcore per quanto di competenza, quale soggetto delegato dai Comuni soci di Geovest S.r.l. a svolgere le funzioni di stazione appaltante ai sensi del codice dei contratti pubblici;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.



# Piano d'Ambito del Servizio di Gestione dei Rifiuti urbani e assimilati bacino Geovest

## RELAZIONE DI PIANO

**Bologna**



## Indice

0	PREMESSE.....	5
0.1	Scopo del Piano.....	5
0.2	Struttura del Piano.....	5
0.3	Orizzonte temporale di pianificazione.....	6
0.4	Definizione del servizio .....	6
1	QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO .....	6
1.1	Quadro normativo .....	6
1.1.1	<i>Quadro di riferimento normativo Nazionale</i> .....	6
1.1.2	La gestione dei rifiuti: il D. Lgs. 152/06 .....	7
1.1.2	Principali novità introdotte dal d.lgs 152/2006 rispetto al D. Lgs. 22/97 - cenni.....	14
1.1.3	Il passaggio a tariffa e il Metodo Normalizzato introdotto dal D.P.R. 158/99 Tares / Tari .....	17
1.1.4	Servizi Pubblici Locali – evoluzione normativa.....	19
1.1.3	<i>Competenze di ATERSIR (Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per I Servizi Idrici e rifiuti)</i> 22	
	<i>Calcolo della percentuale della raccolta differenziata - la Deliberazione della Giunta Regionale n.1620/2001</i> .....	25
1.2	Quadro programmatico.....	26
2	Inquadramento del bacino di affidamento – scelta del modello di gestione.....	32
3	INQUADRAMENTO TERRITORIALE .....	33
3.1	Introduzione .....	33
3.2	Comuni serviti e Gestori .....	33
3.3	Morfologia .....	34
3.4	Principali dati e caratteristiche demografiche.....	35
3.4.1	<i>Introduzione</i> .....	35

3.4.2	<i>Popolazione e densità: dati a livello di aree omogenee</i>	35
3.4.3	<i>Variazione della popolazione residente nel periodo 2001÷2011: macrodati e fenomeni a livello provinciale</i>	36
3.4.4	<i>Variazione della popolazione residente nel periodo 2013÷2011 e riepilogo dati: livello comunale</i>	36
3.5	Sistema viario e comunicazione: cenni	38
3.6	Situazione economica e tessuto produttivo: cenni	38
3.7	Analisi dei flussi di rifiuto e previsioni	38
3.7.1	<i>La produzione nel periodo 2003÷2012</i>	38
3.7.2	<i>Le raccolte differenziate nel periodo 2003÷2012</i>	40
3.7.3	<i>La produzione e le raccolte: la situazione al 2013</i>	42
3.7.2	<i>Le raccolte differenziate: la situazione al 2013</i>	43
3.7.3	<i>I semestre 2014 di produzione 2014</i>	48
3.7.4	<i>La produzione e le raccolte: le previsioni al 2020</i>	48
4	DESCRIZIONE ATTUALI MODALITA' ORGANIZZATIVE SERVIZI	49
4.1	Introduzione	49
4.2	I servizi offerti	49
4.2.1	<i>Comune di Anzola dell'Emilia</i>	50
4.2.2	<i>Comune di Argelato</i>	52
4.2.3	<i>Comune di Calderara di Reno</i>	55
4.2.4	<i>Comune di Castel Maggiore</i>	57
4.2.5	<i>Comune di Crevalcore</i>	59
4.2.6	<i>Comune di Sala Bolognese</i>	61
4.2.7	<i>Comune di San Giovanni in Persiceto</i>	62
4.2.8	<i>Comune di Sant'Agata Bolognese</i>	64
4.2.9	<i>Comune di Finale Emilia</i>	65
4.2.10	<i>Comune di Nonantola</i>	67

4.2.11	Comune di Ravarino.....	69
4.2.12	Centro di raccolta/Stazione ecologica attrezzata .....	70
5	DESTINAZIONE FINALE DEI RIFIUTI E DESCRIZIONE IMPIANTISTICA ATTUALE .....	72
5.1	Introduzione.....	72
5.2	Gli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati.....	73
5.2.1	Gli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB).....	73
5.2.2	Gli impianti di incenerimento.....	74
5.2.3	Le discariche .....	74
5.3	Gli impianti di trattamento e recupero delle frazioni raccolte in maniera differenziata .	75
5.3.1	Gli impianti di compostaggio.....	75
6	ANALISI ECONOMICA DELLE ATTUALI GESTIONI.....	81
6.1	Introduzione.....	81
6.2	I costi del servizio .....	81
6.3	Gli indici di costo.....	81
7	Pianificazione tecnico ed economico finanziaria per gli anni di pianificazione (2015-2020) e linee di indirizzo per i rimanenti anni di affidamento (2020-2030) .....	85
7.1	Pianificazione tecnica dei servizi.....	85
7.2	Determinazione del costo del servizio .....	86
7.2	Determinazione del costo di smaltimento .....	89
8	STRUMENTI, MODALITA' DI CONTROLLO E SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO.	
8.1	Finalità dell'attività di controllo e monitoraggio.....	90
8.2	Banca Dati - D.G.R. 754 .....	90
8.3	Verifiche sul territorio.....	90

## 0 PREMESSE

### 0.1 Scopo del Piano

Il presente documento costituisce allegato alla Convenzione di affidamento del Servizio di Gestione dei rifiuti Urbani (SGRU) ed è redatto ai sensi dell'art. 13 della L.R. 23/2011.

Il Piano specifica gli obiettivi da raggiungere nel periodo di affidamento e definisce gli standard prestazionali di servizio necessari al rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente, in relazione anche agli scenari di sviluppo demografico ed economico dei territori. Definisce, quindi, il programma degli interventi, il modello gestionale ed organizzativo ed il relativo piano economico finanziario.

La revisione del Piano avverrà in occasione della revisione tariffaria periodica, normalmente annuale, ovvero nei casi in cui ciò sia necessario per il rispetto delle disposizioni di legge.

### 0.2 Struttura del Piano

Il documento è strutturato nei seguenti principali capitoli:

- **Capitolo 1 – Quadro Normativo e Programmatico**  
fornisce un quadro di sintesi dei principali strumenti normativi e di programmazione vigenti in materia;
- **Capitolo 2 – Inquadramento del bacino di affidamento**  
riporta una riassuntiva descrizione in merito alla scelta del bacino per la futura gara di affidamento del servizio;
- **Capitolo 3 – Inquadramento territoriale**  
riporta una sintetica descrizione degli specifici caratteri territoriali (morfologia, caratteri demografici) che esercitano influenza sull'organizzazione del Servizio gestione rifiuti urbani. Riporta, inoltre, l'analisi dei flussi di rifiuto prodotti storicamente sul territorio di riferimento del documento di Piano, confrontandoli con i flussi attuali e le previsioni dei flussi al 2020;
- **Capitolo 4 – Descrizione attuali modalità organizzative del servizio**  
riporta la descrizione, dettagliata per ciascuno dei Comuni ricadenti nel territorio di riferimento, degli attuali servizi erogati nell'ambito del SGRU, e delle principali modalità organizzative (modelli di raccolta e principali standard di servizio);
- **Capitolo 5 – Destinazione Finale dei rifiuti e descrizione impiantistica attuale**  
riporta la descrizione dell'impiantistica di riferimento per il territorio in oggetto, dettagliando l'analisi per ciascuno degli 11 Comuni ricadenti al suo interno.
- **Capitolo 6 – Analisi Economica delle attuali gestioni**  
riporta l'analisi dei principali indicatori economici di riferimento per l'erogazione del SGRU sul territorio in oggetto.
- **Capitolo 7 – Pianificazione tecnico ed economico finanziaria per gli anni 2015-2020**  
riporta gli elementi che sono alla base della pianificazione tecnico ed economico finanziaria del servizio per gli anni di pianificazione fino al 2020 e le linee di indirizzo per i rimanenti anni di affidamento, ovvero fino al 2030;
- **Capitolo 8 – Strumenti, modalità di controllo e supporto all'attuazione del Piano**  
descrive sinteticamente le linee da seguire e implementare per la verifica della corretta attuazione del Piano.

### 0.3 Orizzonte temporale di pianificazione

La durata temporale del periodo di regolazione della Convenzione di affidamento del Servizio di gestione dei rifiuti urbani del presente territorio è di 15 anni, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 201 comma 2 lett c) del D.lgs 152/2006 in merito alla durata minima dell'affidamento.

In linea con il periodo di pianificazione dell'adottato Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), il presente Piano di ambito adotterà una descrizione di dettaglio del servizio per gli anni dal 2015 al 2020, mentre, per i rimanenti anni di affidamento fornirà delle linee di indirizzo.

### 0.4 Definizione del servizio

Il Servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, in ossequio a quanto disposto dal D.L. 24 gennaio 2012 n.1, convertito con L.27 del 24 marzo 2012, comprende le seguenti attività:

- a) la gestione ed erogazione del servizio che può comprendere le attività di gestione e realizzazione degli impianti;
- b) la raccolta, la raccolta differenziata, la commercializzazione e l'avvio a smaltimento e recupero, nonché, ricorrendo le ipotesi di cui alla lettera a), smaltimento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti all'interno dell'ATO.

Nel caso in cui gli impianti siano di titolarità di soggetti diversi dagli enti locali di riferimento, all'affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani devono essere garantiti l'accesso agli impianti a tariffe regolate e predeterminate e la disponibilità delle potenzialità e capacità necessarie a soddisfare le esigenze di conferimento indicate nel piano di ambito.

## 1 QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO

### 1.1 Quadro normativo

In questo capitolo sono riportati l'inquadramento normativo generale, in termini di principali norme nazionali e regionali, e l'inquadramento programmatico con particolare riferimento ai principali aspetti relativi agli obiettivi di raccolta differenziata. Dal punto di vista programmatico si è tenuto conto del principale strumento di pianificazione sovraordinata vigente, ovvero del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) che è subentrato ai Piani Provinciali.

#### 1.1.1 Quadro di riferimento normativo Nazionale

Nella seguente tabella è riportato il quadro delle principali norme vigenti a livello nazionale e relative al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

<b>N.</b>	<b>Norma</b>	<b>Titolo della norma e/o note integrative</b>
1	DPR 27 aprile 1999 n. 158	Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani

2	D.lgs 152/2006	“Norme in materia ambientale”, parte IV “Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”
3	DL 201/2011 art.14 (TARES)	Istituisce dal 1 gennaio 2013 il tributo comunale sui servizi e rifiuti (TARES) abrogando Tarsu, Tia 1 e Tia 2
4	DL 179/2012 art. 34 convertito in Legge 221/2012 (Crescita bis)	Ridisegna il settore dei Servizi pubblici locali dopo la Sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 2012 abrogativa dell’art. 4 del D.L.138/2011, stabilendo che gli Enti di governo degli ambiti territoriali ottimali esercitino le funzioni di organizzazione, scelta della forma di gestione, di affidamento della gestione e relativo controllo e determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza.
5	Legge 147/2013 (TARI)	Istituisce dal 1 gennaio 2014 la nuova imposta comunale IUC che comprende anche la TARI che copre il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
6	DL 150/2013 convertito in Legge 15/2014 (Milleproroghe)	Salva fino al 31 dicembre 2014 gli affidamenti non in linea con le regole Ue, dando tempo (fino a giugno 2014) alle Regioni per individuare l’Ente di governo degli ambiti territoriali ottimali.

### 1.1.2 La gestione dei rifiuti: il D. Lgs. 152/06

Il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale) entrato in vigore il 29 aprile 2006, e successivamente modificato, ha di fatto abrogato il D.lgs 22/97 (c.d. Decreto Ronchi).

Questo provvedimento, nella sua parte IV, ha l’obiettivo di porre riordino e coordinamento alle disposizioni relative al tema dei rifiuti, mantenendo saldi i principi già sanciti nel precedente Decreto Ronchi volti ad assicurare un’elevata protezione dell’ambiente, a prevenire la produzione dei rifiuti, a ridurre la pericolosità, a favorirne il recupero sotto forma di materia ed energia e, infine, a ridurre l’attività di smaltimento a fase residuale della gestione integrata del ciclo dei rifiuti.

La gestione dei rifiuti deve attuarsi secondo la gerarchia dei principi guida sintetizzata nella seguente tabella

**Tab. 1.2. - La gestione dei rifiuti: fasi e priorità definite dal D. Lgs. 152/06 e successive modifiche e integrazioni**

Fasi di gestione	Art.	Azioni previste
Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti	art. 179	<p>1. La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) prevenzione;</li> <li>b) preparazione per il riutilizzo;</li> <li>c) riciclaggio;</li> <li>d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;</li> <li>e) smaltimento.</li> </ul> <p>5. Le pubbliche amministrazioni perseguono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti di cui al comma 1 in particolare mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) la promozione dello sviluppo di tecnologie pulite, che permettano un uso più razionale e un maggiore risparmio di risorse naturali;</li> <li>b) la promozione della messa a punto tecnica e dell'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire o da contribuire il meno possibile, per la loro fabbricazione, il loro uso o il loro smaltimento, ad incrementare la quantità o la nocività dei rifiuti e i rischi di inquinamento;</li> <li>c) la promozione dello sviluppo di tecniche appropriate per l'eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti al fine di favorirne il recupero;</li> <li>d) la determinazione di condizioni di appalto che prevedano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti e di sostanze e oggetti prodotti, anche solo in parte, con materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato dei materiali medesimi;</li> <li>e) l'impiego dei rifiuti per la produzione di combustibili e il successivo utilizzo e, più in generale, l'impiego dei rifiuti come altro mezzo per produrre energia.</li> </ul>
Prevenzione e della produzione dei rifiuti	art. 180	<p>Al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, le iniziative di cui all'articolo 179 riguardano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e di sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno</li> </ul>

		<p>specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto medesimo;</p> <p>b) la previsione di clausole di gare d'appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;</p> <p>c) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;</p> <p>d) l'attuazione del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e degli altri decreti di recepimento della direttiva 96/61/CE in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.</p>
Riciclaggio e recupero dei rifiuti	art. 181	<p>Al fine di promuovere il riciclaggio di alta qualità e di soddisfare i necessari criteri qualitativi per i diversi settori del riciclaggio, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le Regioni stabiliscono i criteri con i quali i Comuni provvedono a realizzare la raccolta differenziata in conformità a quanto previsto dall'articolo 205.</p> <p>Le autorità competenti realizzano, altresì, entro il 2015 la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile, per il legno, nonché adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:</p> <p>a) entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso;</p> <p>b) entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco dei rifiuti, sarà aumentata almeno al 70 per cento in termini di peso.</p>
Smaltimento dei rifiuti	art. 182	<p>1. Lo smaltimento dei rifiuti è effettuato in condizioni di sicurezza e costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti, previa verifica, da parte della competente autorità, della impossibilità tecnica ed economica di esperire le operazioni di recupero di cui all'articolo 181. A tal fine, la predetta verifica concerne la disponibilità di tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente valide nell'ambito del pertinente comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché vi si possa accedere a</p>



		<p>condizioni ragionevoli.</p> <p>2. I rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti sia in massa che in volume, potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero.</p> <p>3. E' vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in Regioni diverse da quelle ove gli stessi sono prodotti fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l'opportunità tecnico economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano.</p> <p>3-bis. Il divieto di cui al comma 3 non si applica ai rifiuti urbani che il Presidente della regione ritiene necessario avviare a smaltimento, nel rispetto della normativa europea, fuori dal territorio della regione dove sono stati prodotti per fronteggiare situazioni di emergenza causate da calamità naturali per le quali è dichiarato lo stato di emergenza di protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992 n.225 (comma introdotto dall'art.35 della L.164 del 11 novembre 2014)</p>
Principi di autosufficienza e prossimità	Art. 182-bis	<p>Lo smaltimento dei rifiuti è attuato con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, attraverso le migliori tecniche disponibili e tenuto conto del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di:</p> <p>a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi in ambiti territoriali ottimali;</p> <p>b) permettere lo smaltimento dei rifiuti in uno degli impianti appropriati più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;</p> <p>c) utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica.</p>

Negli articoli successivi vengono descritte una serie di definizioni e nella tabella di seguito si riportano le più rilevanti:

<b>Tab. 1.3 – Dlgs Definizioni</b>	
<b>Art.</b>	<b>Definizione</b>
183- Definizioni	<p>"rifiuto": qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;</p> <p>"produttore di rifiuti": il soggetto la cui attività produce rifiuti (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelezioni o altre operazioni che hanno modificato che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti;</p> <p>"detentore": il produttore di rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso;</p> <p>"gestione": la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario;</p> <p>"raccolta": il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta di cui alla lettera "mm", ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;</p> <p>"raccolta differenziata": la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;</p> <p>"trattamento": operazioni di recupero o smaltimento, inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento;</p> <p>"recupero": qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale;</p> <p>"riciclaggio": qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento;</p> <p>"gestione integrata dei rifiuti": il complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade come definita alla lettera oo), volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti;</p> <p>"centro di raccolta": area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento;</p> <p>"spazzamento delle strade": modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e</p>

	sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.
184 - Classificazione	<p>I rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.</p> <p>Sono rifiuti urbani:</p> <p>a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;</p> <p>b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);</p> <p>c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;</p> <p>d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;</p> <p>e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;</p> <p>f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).</p> <p>Sono rifiuti speciali:</p> <p>a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2135 C.c. 18 ;</p> <p>b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis;</p> <p>c) i rifiuti da lavorazioni industriali;</p> <p>d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;</p> <p>e) i rifiuti da attività commerciali;</p> <p>f) i rifiuti da attività di servizio;</p> <p>g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;</p> <p>h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie.</p> <p>Sono rifiuti pericolosi quelli che recano le caratteristiche di cui all'allegato I della Parte quarta del presente decreto.</p>
184 bis - Sottoprodotto	<p>È un sottoprodotto e non un rifiuto ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa tutte le seguenti condizioni:</p> <p>a) la sostanza o l'oggetto è originato da un processo di produzione, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto;</p> <p>b) è certo che la sostanza o l'oggetto sarà utilizzato, nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi;</p> <p>c) la sostanza o l'oggetto può essere utilizzato direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale;</p>

	d) l'ulteriore utilizzo è legale, ossia la sostanza o l'oggetto soddisfa, per l'utilizzo specifico, tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente e non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o la salute umana.
184 ter – Cessazione della qualifica di rifiuto	Un rifiuto cessa di essere tale, quando è stato sottoposto a un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo, e soddisfi i criteri specifici, da adottare nel rispetto delle seguenti condizioni: a) la sostanza o l'oggetto è comunemente utilizzato per scopi specifici; b) esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto; c) la sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti; d) l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.
185 – Esclusioni dall'ambito di applicazione	Non rientrano nel campo di applicazione della Parte quarta del presente decreto: a) le emissioni costituite da effluenti gassosi emessi nell'atmosfera; b) il terreno (in situ), inclusi il suolo contaminato non scavato e gli edifici collegati permanentemente al terreno; c) il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale scavato nel corso di attività di costruzione; d) i rifiuti radioattivi; e) i materiali esplosivi in disuso; f) le materie fecali, paglia, sfalci e potature nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura, nella selvicoltura o per la produzione di energia da biomassa mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana. Sono esclusi dall'ambito di applicazione della Parte quarta del presente decreto, in quanto regolati da altre disposizioni normative comunitarie: a) le acque di scarico; b) i sottoprodotti di origine animale, compresi i prodotti trasformati; c) le carcasse di animali morti per cause diverse dalla macellazione; d) i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave di cui al D.lgs 30 maggio 2008 n.117

La Legge n.164 del 11 novembre 2014 (cosiddetto “sblocca italia”) all’articolo 35, introduce misure urgenti per la realizzazione su scala nazionale di un sistema adeguato e integrato di gestione dei rifiuti urbani e per conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio. Nello specifico, si prevede l’individuazione a livello nazionale, della capacità complessiva di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati degli impianti di incenerimento autorizzati o in esercizio e degli impianti di incenerimento con recupero energetico di rifiuti urbani e assimilati da realizzare per coprire il fabbisogno residuo.

Gli impianti così individuati costituiscono infrastrutture e insediamenti strategici di preminente interesse nazionale e attuano un sistema integrato e moderno di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, garantendo la sicurezza nazionale nell'autosufficienza.

Non sussistendo, quindi, vincoli di bacino al trattamento dei rifiuti urbani in impianti di recupero energetico, nei suddetti deve comunque essere assicurata priorità di accesso ai rifiuti urbani prodotti nel territorio regionale fino al soddisfacimento del relativo fabbisogno e, solo per la disponibilità residua autorizzata, al trattamento di rifiuti urbani prodotti in altre regioni.

Viene ulteriormente precisato che nel caso in cui in impianti di recupero energetico di rifiuti urbani localizzati in una regione, siano smaltiti rifiuti urbani prodotti in altre regioni, i gestori degli impianti sono tenuti a versare alla regione un contributo pari a 20 euro per ogni tonnellata di rifiuto urbano indifferenziato di provenienza extraregionale.

Il contributo incassato e versato a cura del gestore in un apposito fondo regionale, è destinato alla prevenzione della produzione dei rifiuti, all'incentivazione della raccolta differenziata, a interventi di bonifica ambientale e al contenimento delle tariffe di gestione dei rifiuti urbani.

Tale contributo è versato nel territorio della regione che riceve i rifiuti a valere sulla quota incrementale dei ricavi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti di provenienza extraregionale e i relativi oneri comunque non possono essere traslati sulle tariffe poste a carico dei cittadini.

### **1.1.2 Principali novità introdotte dal d.lgs 152/2006 rispetto al D. Lgs. 22/97 - cenni**

Con l'emanazione del D.lgs 152/06 sono state introdotte significative novità in merito al ruolo delle ATO (oggi ATERSIR-Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti istituita dalla L.R. 23/2011 di seguito Agenzia) sull'organizzazione e gestione del servizio rifiuti.

Con l'articolo 201, abrogato poi dal D.L. 2/2010 a partire dal 1 gennaio 2011, l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani veniva attribuita alle Autorità di ambito, espressione della cooperazione tra gli Enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale individuato e disciplinato dalle regioni. L'autorità di ambito era riconosciuta essere una struttura dotata di personalità giuridica di diritto pubblico alla quale venivano trasferite le funzioni di organizzazione, affidamento e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Tale inquadramento superava di fatto il solo inquadramento geografico che il Decreto Ronchi attribuiva all'ambito territoriale ottimale, peraltro delimitato ai singoli territori provinciali nei quali ai Comuni era demandata l'organizzazione della gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità e, alle Province, l'assicurazione di una gestione unitaria.

La Regione Emilia Romagna, nell'ambito delle proprie funzioni e attribuzioni, aveva emanato la L.R. 25/99 che, nel rispetto dell'articolo 9 del d.lgs 36/94 e dell'articolo 23 del d.lgs 22/97 aveva delimitato gli ambiti territoriali ottimali.

Il D.L. 2/2010, nell'abrogare l'articolo 201 del d.lgs 152/2006, demandava anche alle Regioni il compito di attribuire le funzioni già esercitate dalle sopresse Autorità (articolo 2 comma 186-bis della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, Legge finanziaria 2010*"), nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Tale compito è stato assolto dalla Regione Emilia Romagna con l'emanazione della L.R. 23/2011 che ha individuato nel territorio regionale l'ambito territoriale ottimale, individuando nell'Agenzia il nuovo soggetto di diritto pubblico dotato di personalità giuridica.

Il D.L. 1/2012 specifica che per la gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani sono affidate, ai sensi dell'articolo 202 del d.lgs 152/2006 n.152 e nel rispetto della normativa europea e nazionale sull'evidenza pubblica, le seguenti attività:

- a) la gestione ed erogazione del servizio che può comprendere le attività di gestione e realizzazione degli impianti;
- b) la raccolta, la raccolta differenziata, la commercializzazione e l'avvio a smaltimento e recupero, nonché, ricorrendo le ipotesi di cui alla lettera a), smaltimento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti all'interno dell'ATO;
- c) Nel caso in cui gli impianti siano di titolarità di soggetti diversi dagli enti locali di riferimento, all'affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani devono essere garantiti l'accesso agli impianti a tariffe regolate e predeterminate e la disponibilità delle potenzialità e capacità necessarie a soddisfare le esigenze di conferimento indicate nel Piano di ambito.

Proseguendo nella disamina relativa alla novità introdotte dalla parte IV d.lgs 152/2006 rispetto al d.lgs 22/97 nel merito dell'organizzazione del servizio, si riportano di seguito gli articoli dal 200 al 205:

1. all'art. 200 (*organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*) si stabilisce con decisione il ruolo e le competenze dell'organo di regolazione secondo il concetto per cui la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, denominati ATO, individuati dal PRGR di cui all'art. 199 secondo i seguenti criteri:
  - superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti;
  - conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;
  - adeguata valutazione del sistema stradale e ferroviario di comunicazione al fine di ottimizzare i trasporti all'interno dell'ATO;
  - valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti;
  - ricognizione di impianti di gestione dei rifiuti già realizzati e funzionanti;
  - considerazione delle delimitazioni affinché i nuovi ambiti territoriali si discostino dai precedenti solo sulla base di motivate esigenze di efficacia, efficienza ed economicità.
2. l'art. 202 (*affidamento del servizio*) precisa che:
  - l'Agenzia aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed i soggetti partecipanti devono formulare, con apposita relazione tecnico-illustrativa allegata all'offerta, proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali, proponendo un proprio piano di riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti;

- gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del medesimo servizio.
3. l'art. 203 (*schema tipo di contratto di servizio*) definisce che i rapporti tra l'Agenzia e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da contratti di servizio, da allegare ai capitolati di gara, conformi ad uno schema tipo adottato dalle Regioni.

Lo schema tipo prevede:

- il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione;
- la durata dell'affidamento, comunque non inferiore ai quindici anni;
- i criteri per definire il piano economico finanziario per la gestione integrata del servizio;
- le modalità di controllo del corretto esercizio del servizio;
- gli obblighi di comunicazione e trasmissione dati, informazioni e documenti del gestore e le relative sanzioni;
- le penali, le sanzioni di caso in caso di inadempimento e le condizioni di risoluzione secondo i principi del Codice Civile;
- il livello di efficienza, e di affidabilità del servizio da assicurare all'utenza anche con riferimento alla manutenzione degli impianti;
- l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza e buono stato di manutenzione;
- idonee garanzie finanziarie e assicurative

L'Agenzia opera la ricognizione delle opere ed impianti esistenti, trasmettendo alla Regione i relativi dati, inoltre, ai medesimi fini, definisce le procedure e le modalità, anche su base pluriennale, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla parte quarta del presente decreto ed elabora, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle Regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo. Il piano finanziario indica, in particolare, le risorse disponibili, quelle da reperire, nonché i proventi derivanti dall'applicazione della tariffa sui rifiuti per il periodo considerato;

4. l'art. 204, in merito ai soggetti che effettuano il servizio, anche in economia, afferma che, alla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, continuano a gestirlo fino all'istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Agenzia e che in relazione alla scadenza del termine la stessa dispone i nuovi affidamenti;
5. infine, l'art. 205, definisce che in ogni ambito territoriale ottimale deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime di rifiuti prodotti:
- a) almeno il trentacinque per cento entro il 31 dicembre 2006;
  - b) almeno il quarantacinque per cento entro il 31 dicembre 2008;
  - c) almeno il sessantacinque per cento entro il 31 dicembre 2012.

In merito agli obiettivi sopra descritti si precisa che il DDI recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di Green Economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” – “*Collegato Ambientale*” alla legge di stabilità 2014, ipotizza la modifica dell’articolo 205 del d.lgs 152/2006 nei termini dello slittamento delle scadenze per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di raccolta differenziata prevedendo l’obbligo del raggiungimento del tasso di raccolta differenziata pari al 45% dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2016, e, l’obiettivo del 65% dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Tale previsione è perfettamente coerente con le disposizioni europee che non individuano obiettivi di raccolta differenziata ma fissano, invece, specifici obiettivi di recupero. Questo provvedimento si rende necessario per adeguare il dato normativo al dato reale e per evitare che i Comuni incorrano nelle sanzioni correlate al mancato raggiungimento di tali obiettivi negli attuali termini di legge.

### **1.1.3 Il passaggio a tariffa e il Metodo Normalizzato introdotto dal D.P.R. 158/99 Tares / Tari**

L’art. 238 del Dlgs 152/06, abrogando l’art. 49 del Ronchi, istituisce la Tariffa integrata ambientale che costituisce il corrispettivo per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ricomprendendo anche i costi indicati all’art. 15 del Dlgs 36/2003; essa è applicata e riscossa dai soggetti affidatari del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio nonché da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le leggi finanziarie 2007 (comma 184, legge 296/2006) e 2008 (comma 166, legge 244/2007) hanno dettato una disciplina di mantenimento in regime di invarianza del regime di prelievo adottato l’anno precedente. Successivamente il Dl 208/2008 ha previsto che, ove il Regolamento previsto al comma 6 dell’art. 238 del Dlgs 152/06 non fosse adottato entro il 30 giugno 2010, i Comuni che avessero manifestato l’intenzione di adottare la tariffa integrata ambientale avrebbero potuto farlo ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, ovvero adottando il DPR 158/99.

L’emanazione dell’art. 14 del DL 201/2001 ha istituito dal 1° gennaio 2013 il tributo comunale su rifiuti e servizi (Tares) sopprimendo tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti TARSU, TIA1 e TIA2.

Il tributo è a carico di chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, adibiti a qualsiasi uso, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La superficie assoggettabile per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili al catasto edilizio urbano è pari all’80% della superficie catastale. Rimangono escluse, invece, le superfici dove si formano di regola rifiuti speciali a condizione che il produttore ne dimostri l’avvenuto trattamento.

La componente tariffaria del SGR nel caso di Tares tributo è commisurata a quantità e qualità medie di rifiuti prodotti per unità di superficie sulla base del DPR 158/99; nel caso in cui il Comune realizzi sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico si può prevedere l’applicazione di una tariffa avente natura di corrispettivo in luogo della Tares e la componente tariffaria si calcola come misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico. La tariffa è applicata e riscossa dal gestore del servizio pubblico.



La Tares, nelle more di un apposito regolamento che non è stato mai emanato, è stata disciplinata per il 2013 facendo riferimento al DPR 158/99.

Le competenze individuate tra i vari soggetti si suddividono nel seguente modo:

- Il gestore del Servizio redige il Piano finanziario del SGR e l'Atersir lo approva;
- Il Comune approva il Regolamento, il bilancio di previsione e l'articolazione tariffaria. Il Comune riscuote il tributo e, per l'anno 2013. La riscossione può essere affidata al gestore che, al 31 dicembre 2012 gestiva il servizio di gestione dei rifiuti.
- Nel caso di applicazione della Tares corrispettivo questa viene applicata e incassata direttamente dal gestore.

La Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013) ha apportato una serie di modifiche all'articolo 14 del DL 201/2011 di seguito riportate:

abrogazione in merito alla previsione di un nuovo regolamento entro il 31/10/12 in sostituzione del DPR 158/99;

1. modificazione in merito alla superficie assoggettabile a tributo per cui le superfici delle unità immobiliari a destinazione ordinaria assoggettabile a tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati;
2. introduzione della possibilità della gestione del tributo per il 2013 al soggetto che, alla data del 31.12.2012, svolgeva, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti urbani e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA 1 o della TIA 2;
3. introduzione in merito alla possibilità per il 2013 che il pagamento della prima rata avvenga ad aprile;
4. introduzione in merito alla possibilità per il 2013 che l'importo delle rate sia determinato in acconto commisurandolo all'importo versato nell'anno precedente a titolo di Tarsu o Tia 1 o Tia 2.

Successivamente la legge di conversione del DL 1/2013 ha posticipato la 1° rata Tares a luglio 2013.

Il DL 35/2013 ha introdotto un regime speciale per il 2013 stabilendo che i Comuni con propria deliberazione possano stabilire scadenze e numero di rate per la Tares.

La Legge di conversione del DL 102/2013 ha introdotto la modifica che permette ai Comuni di prevedere ulteriori esenzioni oltre a quelle previste nei commi 15 e 18 del D.L. 201/2011.

Inoltre, la stessa norma ha previsto la facoltà per i Comuni di determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore quell'anno.

La Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito la IUC basata su due presupposti impositivi: uno riferito al possesso e commisurato alla natura e al valore dell'immobile (IMU) e l'altro all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali (Tari e Tasi).

La Tari è destinata a coprire il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani con decorrenza dal 1° gennaio 2014. Come per la Tares, la Tari la istituisce il Comune ed è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, adibiti a qualsiasi uso, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Per l'applicazione della Tari si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti, mentre, sono escluse le superfici dove si formano di regola rifiuti speciali a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento.

La componente tariffaria del SGR nel caso di tari tributo è commisurata a quantità e qualità medie di rifiuti prodotti per unità di superficie sulla base del DPR 158/99; nel caso in cui il

Comune realizzi sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico si può prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura di corrispettivo in luogo della Tares e la componente tariffaria si calcola come misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico.

Le competenze relative all'applicazione della TARI si suddividono nel seguente modo:

- Il gestore del Servizio redige il Piano finanziario del SGR e l'Atersir lo approva;
- Il Comune approva il Regolamento Tari, approva il bilancio di previsione e l'articolazione tariffaria. Il Comune di norma riscuote il tributo anche se, per l'anno 2014, l'accertamento e la riscossione possono essere affidati ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti;
- Nel caso di applicazione di Tari corrispettivo questa viene applicata e incassata dal gestore.

Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale.

Infine, il DL 16/2014 introduce alcune modifiche alla Tari in particolare per quanto riguarda i rifiuti speciali; nella determinazione della superficie assoggettabile alla Tari non si teneva conto di quella parte di essa dove si formano rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i produttori. Vengono introdotte due importanti novità:

1. Il Comune deve individuare le aree di produzione dei rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive ai quali si estende il divieto di assimilazione. Il Comune dovrebbe stabilire l'esonero dal tributo per depositi e magazzini delle attività produttive.
2. Se un soggetto conferisce al servizio pubblico di raccolta degli urbani i rifiuti speciali non assimilati in assenza di convenzione con il Comune o il gestore subisce le sanzioni ex art. 256 del Dlgs 152/06.

L'importo della Tari è determinato in base alla tariffa prevista dal Regolamento comunale e deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

Il Comune con il regolamento può prevedere esenzioni e riduzioni e fissa:

- I criteri di determinazione delle tariffe;
- La classificazione delle attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- La disciplina delle riduzioni tariffarie;
- La disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni (ISEE);
- L'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui viene svolta l'attività.

Inoltre il Comune può prevedere per gli anni 2014-2015 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 (del DPR 158/99) inferiori ai minimi o superiori ai massimi indicati negli allegati del 50%.

#### **1.1.4 Servizi Pubblici Locali – evoluzione normativa**

Il Referendum 12-13 giugno 2011 ha sancito l'abrogazione dell'art. 23-bis del DL 112/2008 che disciplinava l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel segno di una

crescente liberalizzazione, riducendo la possibilità degli affidamenti diretti e di quelli in-house, definendo il periodo transitorio decorso il quale sarebbero cessati gli affidamenti non rispondenti alle norme. Nell'ammettere il referendum abrogativo dell'art. 23-bis la Corte Costituzionale forniva precise istruzioni in caso di vittoria del "SI" al quesito, dichiarando che vi sarebbe stata l'applicazione diretta della disciplina comunitaria, meno restrittiva delle norme italiane.

Successivamente con il DL 138/11 modificato in Legge 148/2011, l'articolo 4 ripristinava il dettato normativo disciplinato dall'articolo 23-bis. Agli Enti locali era demandata la verifica in merito alla realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici di rilevanza economica, liberalizzando tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio e limitando, negli altri casi, l'attribuzione di diritti in esclusiva. L'Ente locale doveva svolgere un'analisi di mercato per verificare se la libera iniziativa privata potesse fornire un servizio rispondente ai bisogni della comunità; al termine della verifica lo stesso ente doveva adottare una Delibera quadro illustrativa dell'istruttoria e che evidenziasse e motivasse i settori sottratti alla liberalizzazione. Il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali poteva avvenire secondo le seguenti modalità:

- a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità;
- a favore di società a capitale interamente pubblico a patto che il valore economico del servizio oggetto dell'affidamento fosse pari o inferiore alla somma complessiva di 900.000 € annui (modificato poi in 200.000 ai sensi dell'art.25 del D.L. n.1 del 2012);
- a favore di società miste in cui le procedure hanno avuto ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio, al quale deve essere conferita una partecipazione non inferiore al 40%, e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio.

Viene, inoltre, definito un regime transitorio degli affidamenti non conformi riportato di seguito:

- Affidamenti diretti relativi a servizi il cui valore economico supera 900.000 € cessano improrogabilmente alla data del 31/03/2012 (modificato poi al 31/12/2012 ai sensi dell'art.25 del D.L. n.1 del 2012) e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante;
- le gestioni affidate direttamente a società a partecipazione mista pubblica e privata, qualora la selezione del socio fosse avvenuta mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, le quali non abbiano avuto ad oggetto al tempo stesso la qualità di socio e l'attribuzione dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio, cessavano, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, alla data del 30 giugno 2012 (modificato poi al 31/03/2013 ai sensi dell'art.25 del D.L. n.1 del 2012);
- le gestioni affidate direttamente a società a partecipazione mista pubblica e privata, qualora la selezione del socio fosse avvenuta mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, le quali abbiano avuto ad oggetto al tempo stesso la qualità di socio e l'attribuzione dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio, cessavano alla scadenza prevista nel contratto di servizio;
- Affidamenti diretti assentiti alla data del 1° ottobre 2003 a società a partecipazione pubblica già quotate in borsa a tale data cessano alla scadenza prevista dal contratto di servizio, a condizione che la partecipazione pubblica si riduce anche progressivamente ad una quota non superiore al 40% entro il 30/06/2013, o non superiore al 30% entro il

31/12/2015. Se non si verificava ciò gli affidamenti cessavano, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, rispettivamente alla data del 30/06/2013 o il 31/12/2015.

La sentenza della Corte Costituzionale n.199 del 20 luglio 2012 ha dichiarato illegittima la riforma delle modalità di affidamento dei servizi locali a rilevanza economica varata con l'art. 4 del DL 138/2011 convertito con Legge 148/2011 (ma rimangono inalterate le norme dell'art. 3 sulla perimetrazione dell'ato), perché, riproponendo le norme abrogate con il referendum del 12 e 13 giugno 2011 andava in espressa violazione dell'articolo 75 della Costituzione in merito all'espressione della volontà popolare; inoltre, l'incostituzionalità dell'articolo 4 è dovuta anche al mancato rispetto della normativa europea che non prevede alcun limite economico per gli affidamenti in-house

Il successivo DL 179/2012 convertito in Legge 221/2012 ha dettato ulteriori specifiche in materia di servizi pubblici locali.

All'articolo 34 comma 20 si definisce che per gli affidamenti venga redatta apposita relazione da parte dell'Ente affidante che dia conto delle ragioni e dei requisiti relativi alla scelta della forma di affidamento e che venga pubblicata sul sito dell'Autorità competente. Gli affidamenti in essere all'entrata in vigore del decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il 31/12/2013 ed entro la medesima data deve essere obbligatoriamente inserita, da parte dell'Ente affidante, la data di scadenza dell'affidamento qualora vi siano contratti privi di una durata, pena la decadenza dell'affidamento (comma 21). La successiva emanazione del DL 150/2013 convertito in Legge 15/2014 (cosiddetto Milleproroghe) proroga fino al 31/12/2014 gli affidamenti non in linea con le regole dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica come il Servizio gestione rifiuti, al comma 23 viene stabilito che le funzioni di organizzazione, scelta della forma di gestione, determinazione delle tariffe e affidamento sono esercitate esclusivamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti dalle Regioni.

In sintesi l'affidamento può avvenire solo per ambiti o bacini territoriali ottimali ed è effettuato dall'Ente di governo degli ambiti territoriali istituito dalla Regione, quindi l'affidamento potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- gara pubblica europea disciplinata dal Codice appalti a cui possono partecipare Enti e società pubblici e privati, o società miste pubblico-privato senza più i limiti sui controlli azionari e segue i principi generali di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità;
- direttamente a una società in-house che rispetti i requisiti comunitari per tale affidamento ritornando di fatto alla situazione immediatamente successiva al referendum di giugno 2011 con l'applicazione diretta della normativa europea.

In definitiva il DL 179/2012 abroga il limite dei 200.000 € per gli affidamenti in-house che potranno avvenire senza limiti a patto che rispettino le tre condizioni essenziali.

Per ciò che concerne le scadenze degli affidamenti diretti il DL 179/2012 ha previsto che gli affidamenti assentiti al 1° ottobre 2003 a società a partecipazione pubblica già quotate in borsa a tale data, nonché alle società controllate, cessano alla scadenza del contratto; nel caso in non sia definita una data di scadenza questi affidamenti cessano improrogabilmente senza necessità di apposita delibera entro il 31 dicembre 2020.

### **1.1.3 Competenze di ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per I Servizi Idrici e rifiuti)**

Con la L.R. 23/2011, che abroga buona parte della ex L.R. 25/99, l'Emilia Romagna ha dato attuazione alla Legge 23 dicembre 2009 n.191 (Legge Finanziaria 2010) in cui all'articolo 2 comma 186-bis si prevedeva la soppressione delle Autorità di ambito e si dava mandato alle Regioni di attribuire con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità stesse.

In particolare il disposto regionale provvede a:

- delimitare l'intero territorio regionale come ambito ottimale;
- dettare le norme relative alla regolazione dei servizi pubblici ambientali ed in particolare all'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Tale disciplina si basa in particolare sulla definizione di:
  1. dei compiti dell'Agenzia;
  2. degli strumenti di programmazione da introdurre (Piano di ambito);
  3. delle modalità di controllo.

Al fine di valorizzare le differenziazioni territoriali di un ambito non più provinciale ma regionale, l'Agenzia opera su due livelli cui competono funzioni distinte di governo.

Le funzioni di primo livello sono esercitate con riferimento all'intero ambito territoriale ottimale, mentre, le funzioni di secondo livello sono esercitate con riferimento al territorio provinciale.

Nello specifico, le funzioni di primo livello sono esercitate dal Consiglio di ambito che provvede a:

- a) approvare la ricognizione delle infrastrutture;
- b) definire e approvare i costi totali del servizio;
- c) approvare, sentiti i Consigli locali, il piano economico finanziario;
- d) approvare il Piano di ambito e i suoi eventuali piani stralcio;
- e) gestire i rapporti con il comitato consultivo degli utenti e i portatori di interesse costituiti presso l'Agenzia;
- f) assumere le decisioni relative alle modalità di affidamento del servizio;
- g) definire linee guida vincolanti per l'approvazione dei piani degli interventi e delle tariffe all'utenza da parte dei Consigli locali;
- h) controllare le modalità di erogazione dei servizi;
- i) monitorare e valutare, tenendo conto della qualità e dell'entità del servizio reso in rapporto ai costi, l'andamento delle tariffe all'utenza deliberate dai Consigli locali e all'eventuale proposta di modifica e aggiornamento;
- j) gestire le attività di informazione e consultazione obbligatorie previste dalla normativa vigente;
- k) formulare un parere ai Comuni sull'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani;
- l) approvare lo schema tipo della carta dei servizi, nonché la relativa adozione da parte dei gestori.

Le funzioni di secondo livello, invece, sono esercitate dai Consigli locali individuati su scala provinciale che provvedono a:

- a) individuare i bacini di affidamento dei servizi nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli locali;

- b) proporre al Consiglio di ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione dei servizi;
- c) approvare il piano degli interventi, nel rispetto delle linee guida di cui alla lettera g) delle precedenti competenze del Consiglio di ambito;
- d) definire e approvare le tariffe all'utenza nel rispetto delle linee guida di cui alla lettera g) delle precedenti competenze del Consiglio di ambito;
- e) controllare le modalità di effettuazione del servizio da parte dei gestori e predisporre una relazione annuale al Consiglio di ambito.

Il Piano di ambito che costituisce, in attuazione della pianificazione sovraordinata adottata secondo i contenuti previsti dall'articolo 199 del d.lgs 152/2006 lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e prevede i seguenti contenuti:

- a) il programma degli interventi;
- b) il modello gestionale ed organizzativo;
- c) il piano economico finanziario.

Nel caso in cui l'attività di smaltimento e quella di raccolta e avviamento allo smaltimento siano svolte da soggetti distinti, il Piano di ambito assicura l'integrazione e la regolazione delle gestioni disciplinando i flussi dei rifiuti sulla base di quanto stabilito dalla pianificazione sovraordinata ai fini della determinazione dei costi di smaltimento.

Infatti, l'articolo 16 della L.R. 23/2011 sancisce come, in presenza di un soggetto privato proprietario dell'impiantistica relativa alla gestione delle operazioni di smaltimento dei rifiuti urbani di cui all'articolo 183 comma 1 lett. z) del d.lgs 152/2006, compresi gli impianti di trattamento dei rifiuti urbani classificati R1 ai sensi dell'allegato C parte IV del d.lgs 152/2006, l'affidamento della gestione del servizio dei rifiuti urbani non ricomprende detta impiantistica che resta inclusa nella regolazione pubblica del servizio.

A tal fine l'Agenzia individua dette specificità, regola i flussi verso tali impianti, stipula il relativo contratto di servizio e, sulla base dei criteri regionali, definisce il costo dello smaltimento da imputare a tariffa tenendo conto dei costi effettivi e considerando gli introiti.

Il Piano di ambito individua, altresì, nella descrizione del modello organizzativo e gestionale, le attività che il concessionario del servizio pubblico può svolgere mediante il ricorso a soggetti esterni, nonché le modalità di avvalimento delle cooperative sociali di tipo B di cui all'articolo 1 comma 1 della L. n. 381 del 8 novembre 1991 per la gestione dei centri di raccolta di cui all'articolo 183 comma 1 lett. mm) del d.lgs 152/2006.

L'Agenzia, in relazione alle funzioni ad essa assegnate, ha potestà regolamentare e le compete l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dai propri regolamenti.

Per l'accertamento e la contestazione delle violazioni previste dai propri regolamenti, ferma restando la competenza degli ufficiali e degli agenti di polizia giudiziaria, L'Agenzia di avvale degli organi di vigilanza degli Enti locali che la partecipano.

I proventi della sanzioni sono devoluti all'Agenzia.

La Regione, nell'ambito delle proprie attribuzioni in materia di regolazione dei servizi, con riferimento al servizio di gestione dei rifiuti provvede, principalmente, alla:

- a) formulazione di indirizzi e linee guida vincolanti per l'organizzazione, la gestione ed il controllo sull'attuazione degli interventi infrastrutturali secondo le finalità della L.R. 23/2011, previa acquisizione del parere del Consiglio delle Autonomie locali;
- b) definizione di elementi di dettaglio inerenti alla regolazione economica, previa acquisizione del parere del Consiglio delle Autonomie locali;
- c) esercizio della vigilanza e del potere di sanzione, ad eccezione delle sanzioni connesse alla violazione del contratto di affidamento;
- d) svolgimento di attività specifiche relative alla tutela dei consumatori;
- e) definizione delle modalità e degli obblighi di raccolta delle informazioni di tipo territoriale, tecnico, economico, gestionale ed in fra strutturale al fine di garantire l'omogeneità dei dati a livello regionale;

La Regione, inoltre, provvede per entrambi i servizi:

- a) alla costituzione di un unico sistema informativo a livello regionale delle reti e degli impianti del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani e degli interventi per il loro adeguamento e sviluppo, definendone le relative modalità di implementazione e aggiornamento;
- b) allo svolgimento delle funzioni di Osservatorio regionale dei servizi pubblici, consistenti nella raccolta, elaborazione, analisi e diffusione di dati statistici e conoscitivi concernenti i servizi, avvalendosi anche dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA);
- c) alla definizione, sentito il Consiglio delle Autonomie locali, del limite del costo di funzionamento dell'Agenzia e della quota parte massima a carico delle tariffe;
- d) alla raccolta dei bilanci d'esercizio dell'Agenzia e delle deliberazioni assunte dalla stessa;
- e) al controllo sui piani e programmi di investimento del Piano d'ambito, ai fini di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di settore e di servizio e la presenza degli interventi di interesse strategico regionale.

Con riferimento alla tutela degli utenti, in rappresentanza dei loro interessi e ai fini del controllo della qualità del servizio è costituito presso il Consiglio di ambito dell'Agenzia il Comitato Consultivo degli utenti.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Comitato consultivo degli utenti provvede a:

- a) cooperare con l'Agenzia e la Regione nello svolgimento delle proprie attività;
- b) curare gli interessi degli utenti con particolare riferimento ed attenzione agli utenti diversamente abili, agli utenti residenti in aree rurali ed isolate, agli utenti in condizioni economiche di disagio o svantaggi;
- c) fornire indicazioni ed elaborare proposte alle autorità pubbliche di settore;
- d) fornire informazioni agli utenti e assistenza per la cura dei loro interessi presso le competenti sedi;
- e) acquisire periodicamente le valutazioni degli utenti sulla qualità dei servizi;
- f) promuovere iniziative per la trasparenza e la semplificazione nell'accesso ai servizi;
- g) segnalare all'Agenzia e al soggetto gestore del servizio la presenza di eventuali clausole vessatorie nei contratti di utenza del servizio al fine di una loro abolizione o sostituzione;
- h) trasmettere all'Agenzia e alla Regione le informazioni statistiche sui reclami, sulle istanze, sulle segnalazioni degli utenti o dei consumatori singoli o associati in ordine all'erogazione del servizio.

***Calcolo della percentuale della raccolta differenziata - la Deliberazione della Giunta Regionale n.1620/2001***

La deliberazione regionale definisce la metodologia di calcolo della percentuale di raccolta differenziata e le tipologie di rifiuti da considerare nel computo. Tale atto è stato successivamente integrato dalla D.G.R n. 2317/2009.

In base alla definizione di raccolta differenziata e ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti, devono essere considerati i quantitativi di rifiuti che rispondono contemporaneamente ai seguenti due requisiti:

- essere classificati come rifiuti urbani o come rifiuti speciali assimilati agli urbani;
- essere raccolti all'origine in modo separato rispetto agli altri rifiuti urbani e raggruppati in frazioni merceologiche omogenee.

Sono computati nel valore complessivo della Raccolta Differenziata (RD) i rifiuti urbani che, pur se destinati a smaltimento, vengono raccolti selettivamente al fine di garantire la diminuzione della pericolosità degli stessi rifiuti urbani e la più corretta gestione dei rifiuti indifferenziati a valle della RD.

Pertanto la raccolta differenziata e i relativi obiettivi si intendono riferiti esclusivamente ai soli sistemi di raccolta separata all'origine di frazioni merceologiche omogenee di rifiuti urbani.

Nel calcolo della raccolta differenziata sono computati anche i quantitativi di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostri di aver avviato direttamente a recupero senza conferirli al gestore del servizio pubblico di raccolta.

Nel caso in cui la raccolta venga realizzata unicamente con la suddivisione tra frazione umida e frazione secca, quest'ultima - in quanto costituita da rifiuto urbano indifferenziato - non deve essere computata nel calcolo della raccolta differenziata.

Ai fini del computo della percentuale di RD, per ogni frazione merceologica omogenea (eccetto quella multimateriale) vengono conteggiati i quantitativi raccolti in modo differenziato, senza escludere gli scarti e i sovralli da eventuali operazioni di valorizzazione ai fini del recupero delle diverse frazioni.

Ai fini del calcolo della RD sono esclusi dal computo della raccolta differenziata i seguenti rifiuti urbani:

- i sovralli derivanti dalle operazioni di separazione della raccolta multi-materiale. Qualora il dato non sia disponibile la raccolta differenziata multi-materiale deve essere computata come rifiuto indifferenziato;
- la frazione organica destinata a compostaggio domestico che non viene conferita al servizio pubblico;
- le frazioni ottenute da selezione effettuata successivamente alla raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani (frazioni da selezione post-raccolta);
- i rifiuti derivanti dall'attività di pulizia e spazzamento di strade ed aree pubbliche, di strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, delle spiagge marittime e lacuali e delle rive dei corsi d' acqua, ivi compresi quelli provenienti dalla pulizia di arenili;
- i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni.

La percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani raggiunta a livello di Ambito Territoriale Ottimale va calcolata rispetto al totale dei rifiuti urbani prodotti.

Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra la somma dei pesi delle frazioni merceologiche raccolte in modo differenziato, considerando sia quelle avviate a recupero che quelle avviate a



smaltimento, e la quantità complessiva dei rifiuti urbani prodotti (tutte le quantità vanno espresse in tonnellate annue).

## **1.2 Quadro programmatico**

Al fine di definire obiettivi del presente piano che siano coerenti con i principali strumenti di pianificazione vigenti o in fase di approvazione, qui di seguito sono sintetizzati gli obiettivi contenuti nel documento preliminare del PRGR della Regione Emilia-Romagna che costituisce pianificazione sovraordinata alla redazione del Piano di ambito.

Con deliberazione n. 103/2014 la Giunta dell'Emilia Romagna ha adottato la proposta di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) ai sensi dell'art 199 del D.Lgs. n. 152/2006. L'iter del PRGR è attualmente in fase di completamento in quanto il Piano deve essere definitivamente approvato dall'Assemblea Legislativa ai sensi della L.R. n. 20/2000.

L'elaborazione del PRGR costituisce una profonda innovazione nella pianificazione di settore in quanto si passa da un livello provinciale ad uno sovraordinato, cioè quello regionale. Pertanto gli esistenti Piani Provinciali di Gestione dei Rifiuti (PPGR), redatti ai sensi della L.R.n.27/94, sono superati dal PRGR, fatta eccezione per i PPGR ancora vigenti e i cui contenuti non siano in contrasto con le disposizioni del Piano Regionale.

Il PRGR definisce indirizzi, direttive e prescrizioni da recepire nelle pianificazioni sottordinate, compresa la pianificazione d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui all'articolo 13 della L.R. 23/2011.

Il PRGR ha un orizzonte temporale di validità che parte dal 2014 e si conclude nel 2020.

Il nuovo Piano regionale delinea un modello di gestione che tiene conto delle priorità di intervento definite dalla vigente normativa di settore: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di energia e infine lo smaltimento.

Come già anticipato, il Piano si pone l'orizzonte temporale del 2020 come momento significativo di verifica dell'efficacia delle politiche ambientali in coerenza con gli obiettivi dell'Unione Europea.

Il Piano, anche in attuazione della normativa comunitaria, assegna un rilievo prioritario alle azioni in tema di prevenzione nella produzione dei rifiuti, da attuarsi, tra l'altro, attraverso un programma di specifici accordi tra soggetti pubblici e imprese di settore a vario titolo interessati. L'attuazione delle azioni di prevenzione individuate tramite i suddetti accordi e il conseguente raggiungimento degli obiettivi di Piano può essere utilmente supportata dalla previsione di forme di agevolazioni tributarie e tariffarie.

La riduzione della produzione di rifiuti urbani è un obiettivo strategico per il PRGR ed è quantificata nell'ordine del 20-25% entro il 2020 sulla base delle analisi della diminuzione della popolazione regionale e delle variazioni dell'assetto socio-economico e di PIL.

Per raggiungere tale riduzione il PRGR individua fondamentalmente due diversi strumenti: l'applicazione di forme di tariffazione puntuale sull'intero territorio regionale che contribuirebbero ad una riduzione della produzione nell'ordine del 10-15% (ad es. e-gate, trasponder nei modelli porta a porta, ecc) e azioni di prevenzione che inciderebbero per un valore di circa il 5%.

Inoltre l'attuazione delle politiche di controllo dei conferimenti impropri di rifiuti speciali nel circuito dei rifiuti urbani determinerebbe un'ulteriore riduzione della produzione pro capite pari al 5%.

In particolare si prevede che le azioni di prevenzione si possano articolare in una serie di misure:

- progettazione sostenibile (promozione ecodesign; supporto alla ricerca; monitoraggio dell'ecoinnovazione in Emilia-Romagna);
- grande e piccola distribuzione (partnership con la Grande e Piccola Distribuzione; riduzione dell'obsolescenza delle apparecchiature elettriche ed elettroniche)
- green public procurement (realizzazione di bandi e capitolati per acquisti verdi nella pubblica amministrazione; diffusione di buone pratiche negli uffici e percorso formativo; sensibilizzazione dei consumatori presso punti vendita della distribuzione organizzata; sensibilizzazione dei cittadini contro lo spreco di beni; sensibilizzazione dei cittadini alla riparazione dei beni);
- spreco di beni (riduzione degli sprechi nella ristorazione collettiva; recupero dell'inventario nella grande e piccola distribuzione; ecofeste);
- riuso (promozione di centri del riuso);
- riparazione (supporto alla riparazione di beni);
- conferimento (promozione tariffazione puntuale e di opportuno sistema di raccolta).

Un altro importante obiettivo individuato dal PRGR è quello della raccolta differenziata finalizzata all'incentivazione del recupero di materia.

Il Piano si pone l'obiettivo di raggiungere al 2020 il 70% di raccolta differenziata sull'intero ambito regionale. Tale obiettivo è decisamente più ambizioso di quello individuato dalla normativa nazionale che si attesta al 65%.

Al fine di tenere conto delle diversità di morfologia e del tessuto socio-economico regionale l'obiettivo generale del 70% di raccolta differenziata è articolato in tre diversi clusters territoriali:

- a) Comuni capoluogo-costa (67%);
- b) Comuni di montagna (59%);
- c) Comuni di pianura (75%).

Questi obiettivi specifici per area omogenea sono stati definiti tenendo conto della situazione di partenza e del contributo che ciascun contesto può fornire al raggiungimento dei risultati a livello regionale. In base a tali previsioni gli interventi di miglioramento più rilevanti dovranno essere concentrati nelle zone di pianura, più idonee allo sviluppo di efficaci sistemi di raccolta differenziata, nonché nei comuni costieri e nei capoluoghi che dovranno tuttavia superare le criticità legate agli elevati flussi e alla presenza di centri storici o di zone turistiche a scarsa accessibilità. Alle città capoluogo è richiesto un incremento di raccolta differenziata minore di quello definito per la pianura in ragione degli elevati quantitativi di rifiuti prodotti, per cui anche un aumento percentuale più ridotto concorre in modo significativo all'incremento della raccolta differenziata a livello regionale. L'obiettivo previsto per la montagna tiene conto della morfologia del territorio e della disomogenea distribuzione della popolazione che comporta difficoltà logistiche e costi di raccolta più elevati.

In merito al recupero di materia il PRGR si pone come ulteriori obiettivi:

- incremento della qualità della raccolta differenziata che porti al 2020 al riciclaggio di carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico per almeno il 65% in termini di peso rispetto al quantitativo totale delle stesse frazioni presente nel rifiuto urbano;
- incremento del recupero della frazione organica per la produzione di compost di qualità.

Con riferimento al fabbisogno impiantistico di smaltimento, quest'ultimo, in coerenza con la gerarchia comunitaria sulla gestione dei rifiuti, costituisce la fase residuale e finale del loro ciclo di gestione.

Il progressivo raggiungimento degli obiettivi di prevenzione e riciclaggio declinati dal Piano regionale si stima consentirà di ridurre progressivamente il fabbisogno di smaltimento finale con conseguenti riflessi sull'evoluzione del sistema impiantistico regionale.

La pianificazione regionale ha pertanto organizzato i flussi dei rifiuti urbani indifferenziati e di quelli derivanti dal loro trattamento, verso gli impianti più prossimi al luogo di produzione e trattamento, al fine di ridurre le pressioni ambientali generate dal sistema esistente, anche in riferimento ai trasporti.

L'arco temporale considerato per la definizione dei flussi dei rifiuti urbani residui è relativo all'intervallo 2012-2020.

I flussi sono stati definiti dalla Regione tenendo conto degli obiettivi del Piano regionale e tenendo in considerazione anche:

- a) quantificazione totale della produzione di rifiuto urbano residuo;
- b) progressiva variazione della composizione merceologica dei rifiuti indifferenziati residui in relazione alle variazioni qualitative legate alle azioni di prevenzione, agli incrementi delle rese di intercettazione per le frazioni oggetto di raccolta differenziata ed alla limitazione dei conferimenti impropri;
- c) criteri di efficacia ed efficienza logistica e funzionale;
- d) rispetto degli obiettivi definiti dalle norme comunitarie e nazionali in relazione del divieto di conferimento del rifiuto tal quale in discarica;

Sulla base della composizione merceologica dei rifiuti e delle caratteristiche tecnico prestazionali degli impianti coinvolti, sono stati quantificati i flussi in entrata/uscita da ciascun impianto con riferimento ai soli rifiuti urbani e/o derivanti dal trattamento di rifiuti urbani.

Pertanto, i rifiuti urbani indifferenziati, non ulteriormente riciclabili saranno avviati in primo luogo a recupero energetico e, solo come opzione residuale, in discarica, secondo quanto definito dalla normativa nazionale e comunitaria.

Il Piano regionale precisa, inoltre, l'attuazione delle politiche di riduzione e di incremento qualitativo della raccolta differenziata determineranno una progressiva riduzione del fabbisogno di impianti di trattamento e smaltimento quali:

- a) trattamento meccanico biologico;
- b) termovalorizzazione;
- c) discariche.

Il Piano, pertanto, prevede di non realizzare nuovi impianti di smaltimento, ma ipotizza il miglioramento dei livelli prestazionali di alcuni impianti già esistenti e la progressiva dismissione di altri.

Sinteticamente quindi il Piano prevede:

- a) l'ottimizzazione dinamica dei flussi di rifiuti contestuale all'evoluzione nel tempo del sistema degli impianti riducendo al minimo la distanza tra produzione e trattamento;
- b) un'equa distribuzione dei carichi ambientali sull'ambito ottimale coincidente con il territorio regionale;
- c) l'utilizzo residuale dei termovalorizzatori per la valorizzazione energetica e lo smaltimento finale dei rifiuti urbani indifferenziati, prodotti sul territorio regionale, nel rispetto del principio di prossimità;
- d) l'azzeramento del conferimento in discarica di rifiuti non trattati;

- e) la progressiva riduzione del conferimento dei rifiuti urbani in discarica;
- f) il recupero energetico (biogas) del trattamento dei rifiuti organici;
- g) la progressiva chiusura delle discariche.

Nella seguente tabella sono riportati, in sintesi, gli obiettivi contenuti nel PRGR della Regione Emilia-Romagna .

<b>Tab. 1.4 – Obiettivi contenuti nel documento preliminare del PRGR (marzo 2013)</b>		
<b>N</b>	<b>Tema</b>	<b>Testo estratto dal documento</b>
1	Aspetti da considerare per la definizione degli obiettivi	La definizione degli obiettivi della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti deve tener conto del quadro normativo, degli orientamenti espressi dalla Giunta Regionale attraverso gli "Indirizzi per l'elaborazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti" di cui alla deliberazione n. 1147 approvata il 30 luglio 2012 e dello stato di fatto del sistema gestionale regionale.
2	Priorità di gestione	Le priorità di intervento che devono orientare le politiche di gestione dei rifiuti sono sancite dalla norma comunitaria e sono recepite dall'ordinamento normativo nazionale. Il nuovo Piano regionale dovrà delineare un modello di gestione che considera le priorità di intervento definite dalla normativa di settore: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di energia e infine lo smaltimento.
3	Orizzonte temporale	Il Piano si pone l'orizzonte temporale del 2020 come momento significativo di verifica dell'efficacia delle politiche ambientali in coerenza con gli obiettivi dell'Unione Europea.
4	Obiettivi dettati dalle disposizioni normative	Nell'arco temporale di validità del Piano dal 2014 al 2020, a livello normativo è previsto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• che sia raggiunto al 31/12/2012 il 65% di raccolta differenziata;</li> <li>• che sia incrementata la raccolta differenziata dei RAEE (direttiva 2012/19/UE);</li> <li>• che entro il 31/12/2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio come minimo per, carta, metalli, plastica e vetro sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso;</li> <li>• che entro il 31/12/2020, la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, sarà aumentata almeno al 70% in termini di peso;</li> <li>• che entro il 27/03/2018 il conferimento di rifiuti urbani biodegradabili in discarica sia contenuto entro il limite di 81 kg/anno per abitante;</li> <li>• il divieto di conferimento in discarica del rifiuto indifferenziato tal quale;</li> <li>• il divieto di conferimento in discarica del rifiuto con Potere Calorifico Inferiore (PCI) superiore ai 13.000 Kj/kg all'1/1/2007 (attualmente prorogato al 31/12/2013).</li> </ul>
5	Obiettivi del Piano: prevenzione	Prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• riduzione della produzione di rifiuti urbani pro capite e dei rifiuti speciali;</li> <li>• riduzione della pericolosità dei rifiuti speciali.</li> </ul>
6	Obiettivi del Piano: recupero di materia	Recupero di materia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• raggiungimento di almeno il 70% di raccolta differenziata al 2020;</li> <li>• incremento della qualità della raccolta differenziata che porti al riciclaggio di carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico per almeno il 60% in termini di peso al 2020;</li> <li>• sviluppo delle filiere del recupero (green economy);</li> <li>• incremento del recupero della frazione organica per la produzione di compost di qualità.</li> </ul>

<b>Tab. 1.4 – Obiettivi contenuti nel documento preliminare del PRGR (marzo 2013)</b>		
<b>N</b>	<b>Tema</b>	<b>Testo estratto dal documento</b>
7	Obiettivi del Piano: recupero energetico e smaltimento	<p>Recupero energetico e smaltimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• minimizzazione dello smaltimento a partire dal conferimento in discarica;</li> <li>• autosufficienza per lo smaltimento nell'ambito regionale, mediante l'utilizzo ottimale degli impianti esistenti;</li> <li>• recupero energetico delle frazioni di rifiuto per le quali non è possibile alcun recupero di materia;</li> <li>• equa distribuzione territoriale dei carichi ambientali derivanti dalla gestione dei rifiuti.</li> </ul>

Di seguito si riportano le azioni specifiche proposte dal PRGR dell'Emilia Romagna per l'area omogenea di pianura, all'interno della quale ricade il territorio servito da Geovest S.r.l., in attuazione delle strategie regionali.

Gli obiettivi generali di raccolta differenziata saranno perseguiti attraverso gli incrementi della resa d'intercettazione per singola frazione tenendo a riferimento le azioni indicate dal Piano regionale per i Comuni rientranti nell'area omogenea di pianura.

I valori percentuali indicati sono definiti rispetto ai corrispondenti dati per l'anno 2011.

<b>Tab. 1.5 – Obiettivi ed azioni del PRGR per la riorganizzazione della RD nelle aree omogenee di pianura</b>		
<b>Obiettivi generali</b>	Obiettivo di RD al 2020: 75% Incremento della percentuale di RD del 18% al 2020	
<b>Frazioni merceologiche</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Azioni</b>
<b>Umido</b>	Incremento della resa di intercettazione: - del 33% al 2020	- incremento dei sistemi porta a porta o di sistemi stradali basati su isole ecologiche di base complete dotate di contenitori per l'umido con dispositivi di riconoscimento delle utenze.
<b>Carta e plastica</b>	Incremento della resa di intercettazione della carta: - del 14% al 2020 Incremento della resa di intercettazione della plastica: - del 18% al 2020	- diffusione dei sistemi stradali che prevedono la realizzazione su isole ecologiche di base complete con raccolta mono-materiale; - incremento del porta a porta prevalentemente a completamento dei sistemi già attivati o in contesti particolari.
<b>Vetro e metalli</b>	Incremento della resa di intercettazione del vetro: - dell'11% al 2020 Incremento della resa di intercettazione dei metalli: - del 29% al 2020	- diffusione dei sistemi stradali che prevedono la realizzazione di isole ecologiche di base complete con raccolta multi-materiale comprendente entrambe le frazioni; - per i metalli: incremento dell'intercettazione presso i centri di raccolta o attraverso raccolte dedicate.
<b>Verde</b>	Incremento della resa di intercettazione: - del 16% al 2020	- incremento dell'intercettazione presso i centri di raccolta; - diffusione di sistemi stradali nelle aree ad elevata produzione.
<b>Legno</b>	Incremento della resa di intercettazione: - del 15% al 2020	- incremento dell'intercettazione presso i centri di raccolta o attraverso raccolte dedicate.
<b>Altro RD</b>	Incremento della resa di intercettazione: - del 22% al 2020	- incremento dell'intercettazione presso i centri di raccolta o tramite raccolte dedicate.
<b>Indifferenziato</b>		- estensione dei sistemi porta a porta o di sistemi stradali avanzati costituiti da isole ecologiche di base complete con contenitori per l'indifferenziato dotati di dispositivi per il riconoscimento delle utenze e la quantificazione del rifiuto conferito.
<b>Soggetti competenti</b>	Atersir, Enti locali e Aziende di gestione dei rifiuti	
<b>Strumenti</b>	Piano d'Ambito e altri strumenti di programmazione	

## **2 Inquadramento del bacino di affidamento – scelta del modello di gestione**

L'affidamento dell'erogazione del servizio gestione rifiuti urbani a Geovest S.r.l. sul territorio dei Comuni sotto riportati, deriva dalle convenzioni stipulate tra il Gestore e le ex-agenzie di ambito competenti per territorio. In particolare le convenzioni sono state stipulate con:

- *ex-agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna (ATO 5)* per il territorio dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese;
- *ex-agenzia di ambito per i servizi pubblici di Modena (ATO 4)* per il territorio dei Comuni di Finale Emilia, Nonantola e Ravarino.

Il bacino territoriale sopra citato viene attualmente gestito da Geovest s.r.l., quale società a totale partecipazione pubblica secondo il modello dell'in house providing, sulla base di Convenzioni stipulate rispettivamente con l'Autorità di ambito di Modena e con l'Autorità di ambito di Bologna e destinate a cessare il 31 dicembre 2016 ai sensi delle Convenzioni medesime.

Con delibere n. 18 del 20.12.2004 e n. 26 del 27.11.2006, le ex Agenzie di ambito di Bologna e Modena (ATO5 e ATO4), mediante provvedimenti tra loro coordinati, avevano individuato il bacino interprovinciale comprendente 11 Comuni, tra loro confinanti, coincidenti con l'area omogenea della pianura nord-occidentale, 8 dei quali in provincia di Bologna (Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese) e 3 in provincia di Modena (Finale Emilia, Nonantola e Ravarino), quale bacino di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Nel tempo, al fine di cogliere le opportunità che un nuovo affidamento diretto secondo lo schema della società a partecipazione mista pubblico – privata, è in grado di offrire in termini di efficienza, efficacia ed innovazione, i Comuni soci di Geovest, per il tramite della società, hanno avanzato all'Atersir un "Progetto di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'area omogenea della pianura nord-occidentale del gestore Geovest s.r.l. – individuazione del bacino territoriale" dando atto, ai fini del nuovo affidamento, della volontà di costituire una società a partecipazione mista pubblica e privata per la gestione integrata del servizio rifiuti urbani nel territorio di riferimento previo esperimento di procedura competitiva ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato a cui verrà trasferito il 20% del capitale sociale e al quale verranno contestualmente attribuiti compiti operativi connessi alla gestione del servizio stesso (gara a doppio oggetto).

I Consigli locali di Modena e Bologna di Atersir, esaminato il progetto e considerato che il bacino complessivo degli 11 Comuni presenta caratteristiche territoriali omogenee per densità abitativa, caratteristiche morfologiche, infrastrutturali e produttive, così come omogenei sono i quantitativi e le tipologie di rifiuti prodotti e rilevato che il processo di parziale privatizzazione mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica sopra citato, risulta compatibile con il quadro legislativo vigente, hanno deliberato con atti rispettivamente n. 4 del 27.05.2013 e n. 4 del 03.06.2013, assunte ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera a) della l.r. n. 23/2011, di mantenere il bacino territoriale comprendente i Comuni dell'area omogenea della pianura nord-occidentale (attualmente gestito da Geovest) quale bacino del nuovo affidamento del servizio di gestione

integrata dei rifiuti urbani, proponendo inoltre al Consiglio d'ambito l'approvazione del Progetto di parziale privatizzazione di Geovest S.r.l. più sopra indicato;

Con deliberazione n. 15 del 5 giugno 2013 il Consiglio d'ambito, in relazione al bacino territoriale comprendente i Comuni dell'area omogenea della pianura nord-occidentale più sopra individuato, ha approvato, su proposta dei Consigli locali competenti, il Progetto presentato dai Comuni soci di Geovest per l'avvio del procedimento finalizzato al nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la formula organizzativa della società a partecipazione mista pubblica e privata, previo esperimento di procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (c.d. gara a doppio oggetto), nel rispetto dei principi in materia di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato.

Secondo quanto disposto dall'art. 17 della L.R. 23/2011, fermo restando la possibilità per le cooperative sociali in possesso dei requisiti di legge di partecipare alle procedure per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, i gestori del servizio di gestione dei rifiuti urbani sono autorizzati ad avvalersi delle cooperative sociali di tipo B di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge n. 381 del 1991 per la gestione operativa dei centri di raccolta o per l'effettuazione di attività amministrativa connessa alle operazioni preliminari per l'avvio al recupero o allo smaltimento.

### 3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

#### 3.1 Introduzione

#### 3.2 Comuni serviti e Gestori

L'Ambito territoriale in esame è costituito dall'area di pianura sita nella porzione nord occidentale della Provincia di Bologna e comprende una porzione dell'area di pianura sita nella porzione nord orientale della Provincia di Modena.

Il Gestore del servizio gestione rifiuti urbani nel suddetto territorio è la Società Geovest S.r.l.

In totale i comuni facenti parte dell'ambito territoriale sono 11, così suddivisi nelle due Province:

- 8 Comuni in Provincia di Bologna;
- 3 Comuni in Provincia di Modena.

N	Comune	Gestore	Territorio
1	ANZOLA DELL'EMILIA	Geovest S.r.l.	pianura
2	ARGELATO	Geovest S.r.l.	pianura
3	CALDERARA DI RENO	Geovest S.r.l.	pianura
4	CASTEL MAGGIORE	Geovest S.r.l.	pianura
5	CREVALCORE	Geovest S.r.l.	pianura
6	SALA BOLOGNESE	Geovest S.r.l.	pianura
7	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	Geovest S.r.l.	pianura
8	SANT'AGATA BOLOGNESE	Geovest S.r.l.	pianura
9	FINALE EMILIA	Geovest S.r.l.	pianura
10	NONANTOLA	Geovest S.r.l.	pianura



<b>Tab. 3.1 – Comuni facenti parte dell'ambito territoriale</b>			
<b>N</b>	<b>Comune</b>	<b>Gestore</b>	<b>Territorio</b>
11	RAVARINO	Geovest S.r.l.	pianura

### **3.3 Morfologia**

Una completa trattazione dell'argomento in oggetto è contenuta nei rispettivi PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) delle Province di Bologna e Modena.

In particolare si tratta di un territorio interamente pianeggiante, caratterizzato dalla presenza di importanti centri abitati localizzati su importanti assi di comunicazione e collegamento tra i territori delle Province di Bologna, Modena e Ferrara.

Il sistema di pianura in esame è caratterizzato da un'alternanza di dossi e conche morfologiche. I dossi veri e propri hanno una forma allungata secondo l'asse del canale fluviale, profilo convesso e gradiente di pendenza, normale all'asse, in genere non superiore allo 0,2%; nei casi più marcati si percepisce anche visivamente che i dossi costituiscono le porzioni di pianura alluvionale più rilevate. Le conche morfologiche, invece, sono zone topograficamente più depresse della pianura alluvionale, in cui le acque di rotta o esondazione, con i loro sedimenti, non sono riuscite ad innalzare il livello del suolo in maniera adeguata rispetto alle aree circostanti. La principale funzione idrologica di queste aree è quella di fungere da "casse di espansione" naturali alle piene eccezionali dei canali fluviali, quindi, hanno funzione di regimazione ed equilibrio idraulico. Le conoidi dell'alta pianura sono frequentemente dotate di ridotte protezioni naturali delle sottostanti falde.

L'omogeneità delle caratteristiche morfologiche e l'attraversamento da parte di importanti vie di comunicazione a scala provinciale, hanno consentito uno sviluppo socio-economico omogeneo dell'intero territorio.

Alle caratteristiche tipiche delle aree urbane, in alcuni casi interessate dalla presenza di importanti aree produttive, si accostano quelle delle vaste aree prevalentemente agricole interposte tra un centro abitato e l'altro.

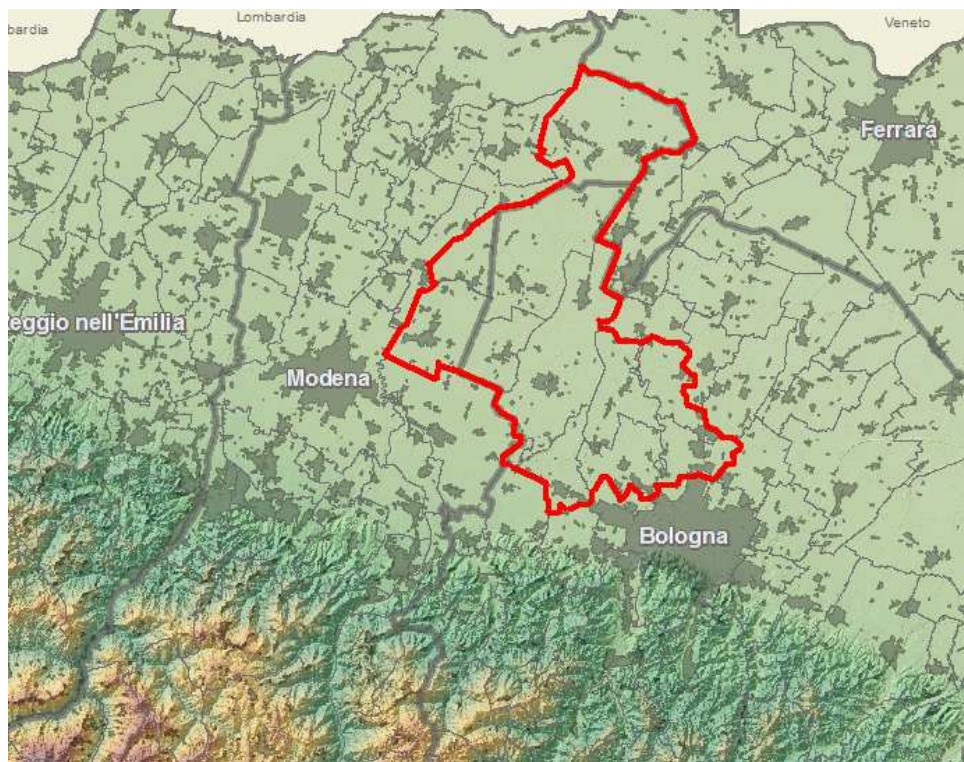


Fig. 3.1 – Morfologia del territorio dei Comuni oggetto delle convenzioni tra Geovest S.r.l., ex-ATO4 ed ex-ATO5  
(fonte: Portale cartografico della Regione Emilia Romagna <http://geo.regione.emilia-romagna.it/geocatalogo/> )

### 3.4 Principali dati e caratteristiche demografiche

#### 3.4.1 Introduzione

Scopo dei seguenti paragrafi è quello di evidenziare gli aspetti demografici che caratterizzano il territorio provinciale.

#### 3.4.2 Popolazione e densità: dati a livello di aree omogenee

Nella seguente tabella sono stati riportati i seguenti parametri:

1. totale popolazione residente (dati 2013);
2. Superficie (km<sup>2</sup>);
3. Densità (ab/km<sup>2</sup>);
4. Territorio prevalente.
- 5.

Tab. 3.2 - Popolazione e densità: dati a livello di aree omogenee					
N	Aree	Abitanti 2013	Superficie (km <sup>2</sup> )	Densità (ab./km <sup>2</sup> )	Territorio
1	Totale comuni serviti da Geovest	148.219	630	235	pianura

### **3.4.3 *Variazione della popolazione residente nel periodo 2001÷2011: macrodati e fenomeni a livello provinciale***

Al fine di valutare l'evoluzione demografica della popolazione residente nel territorio in oggetto, sono stati posti a confronto i dati relativi al censimento ISTAT 2001 e 2011. Nell'elenco seguente si riportano i principali aspetti emersi dall'analisi condotta.

Dall'esame dei dati demografici ISTAT relativi al territorio in oggetto, è possibile osservare che:

1. la popolazione residente al 31 dicembre del 2011, ammonta a complessive 145.123 unità;
2. la variazione percentuale avvenuta negli ultimi dieci anni è pari ad un incremento del 13,5% rispetto al totale di 127.893 rilevato nel 2001;
3. nel periodo 2001-2011, i Comuni nei quali è stata registrata la maggior variazione demografica assoluta sono stati Sala Bolognese (+33%), Nonantola (+25%) e Sant'Agata Bolognese (+24%). Il Comune che ha registrato la minor variazione è stato Finale Emilia (+6%). L'incremento medio a livello territoriale è stato pari al 16%;

Dall'analisi dei dati sulla popolazione al 2013 contenuti nella banca dati ORSo, nel corso degli ultimi 2 anni non si sono registrate sensibili variazioni della popolazione residente nell'area.

### **3.4.4 *Variazione della popolazione residente nel periodo 2013÷2011 e riepilogo dati: livello comunale***

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati relativi alla popolazione residente ed all'estensione dei territori. In particolare, per ciascun Comune, sono riportati:

1. popolazione residente 2013 – fonte dati ORSo;
2. popolazione residente 2011 – fonte dati ISTAT;
3. variazioni abitanti popolazione residente nel periodo 2013-2011 (sia in valore assoluto sia in percentuale);
4. superficie (km<sup>2</sup>);
5. densità (ab./km<sup>2</sup>);
6. morfologia territorio.

<b>Tab. 3.3 – Principali dati relativi alla popolazione residente ed all'estensione dei territori</b>										
	<b>N</b>	<b>Comune</b>	<b>Gestore</b>	<b>Abitanti 2013</b>	<b>Superficie (km<sup>2</sup>)</b>	<b>Densità (ab./km<sup>2</sup>)</b>	<b>Abitanti 2011</b>	<b>Variazioni abitanti 2013-2011</b>	<b>Variazioni abitanti in %</b>	<b>Territorio</b>
	1	ANZOLA DELL'EMILIA	Geovest S.r.l.	12.251	37	331	11.851	400	3%	pianura
	2	ARGELATO	Geovest S.r.l.	9.747	35	278	9.656	91	1%	pianura
	3	CALDERARA DI RENO	Geovest S.r.l.	13.379	41	326	13.148	231	2%	pianura
	4	CASTEL MAGGIORE	Geovest S.r.l.	17.929	31	578	17.507	422	2%	pianura
	5	CREVALCORE	Geovest S.r.l.	13.558	103	131	13.527	30	0%	pianura
	6	SALA BOLOGNESE	Geovest S.r.l.	8.379	45	187	8.245	134	2%	pianura
	7	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	Geovest S.r.l.	27.820	114	244	26.992	828	3%	pianura
	8	SANT'AGATA BOLOGNESE	Geovest S.r.l.	7.286	35	208	7.140	146	2%	pianura
	9	FINALE EMILIA	Geovest S.r.l.	15.842	105	151	15.713	129	1%	pianura
	10	NONANTOLA	Geovest S.r.l.	15.789	55	287	15.179	610	4%	pianura
	11	RAVARINO	Geovest S.r.l.	6.239	28	223	6.165	74	1%	pianura
	<b>Totale comuni serviti da Geovest S.r.l.</b>			<b>148.219</b>	<b>630</b>	<b>235</b>	<b>145.123</b>	<b>1.411</b>	<b>2%</b>	

Dalla tabella sopra riportata, si osserva un incremento del 2,1% della popolazione complessiva del bacino nell'intervallo tra il 2011 ed il 2013.

### **3.5 Sistema viario e comunicazione: cenni**

Le principali direttrici viarie che attraversano il territorio in oggetto sono:

1. direttrice Nord-Sud: SP2 Panaria, SP4 Galliera, SP45 Saliceto, SP568 Persicetana, SP18 Padullese, SS 569 Bazzanese;
2. direttrice Est-Ovest: SS9 via Emilia, SP1 Sorbarese, SP255 di San Matteo della Decima, SP3 Trasversale di Pianura.

### **3.6 Situazione economica e tessuto produttivo: cenni**

Sia la provincia di Bologna che quella di Modena si collocano in una situazione economica caratterizzata da un basso contributo (qualche punto percentuale) del settore agricolo alla formazione del valore aggiunto provinciale e per un settore terziario sviluppato con, a seguire, il settore manifatturiero e delle costruzioni.

### **3.7 Analisi dei flussi di rifiuto e previsioni**

Nei seguenti paragrafi sono riportate informazioni quantitative in merito:

1. ai quantitativi di rifiuti prodotti;
2. ai quantitativi di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

#### **3.7.1 La produzione nel periodo 2003÷2012**

Qui di seguito si riportano informazioni fornite da Geovest S.r.l. relativamente all'andamento storico delle raccolte.

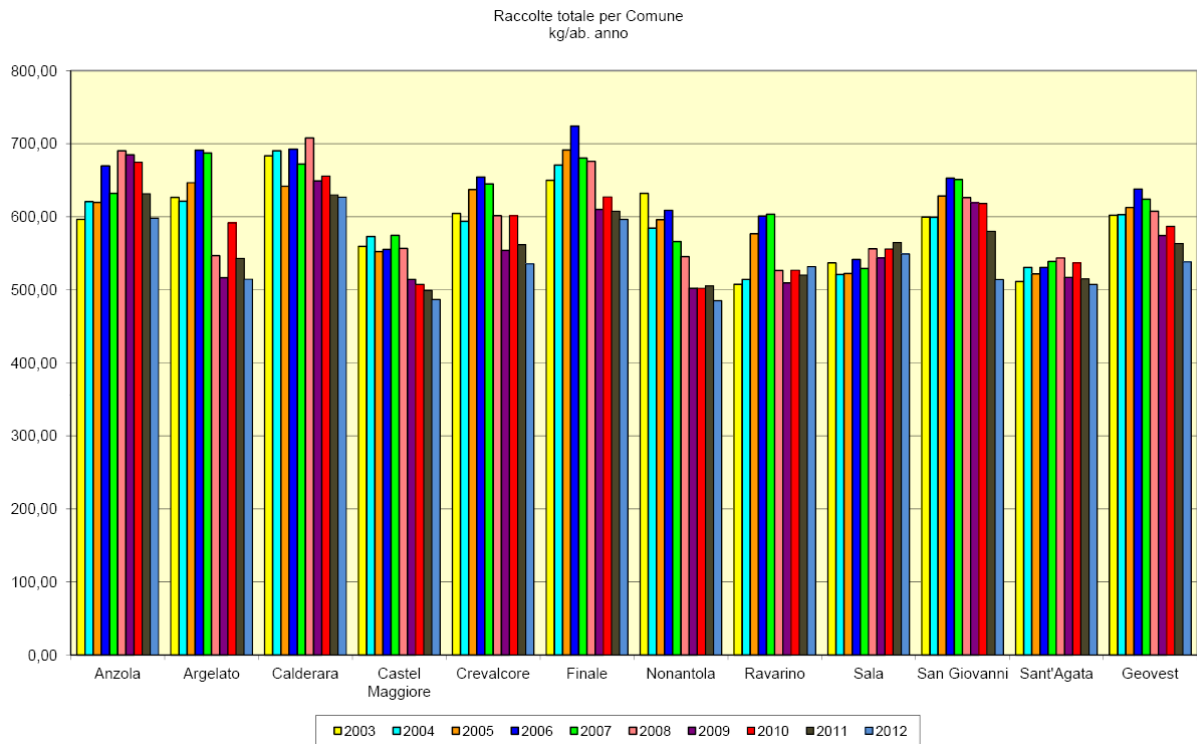
Il trend della produzione pro capite di rifiuti urbani nel periodo 2003÷2012 nel territorio in oggetto evidenzia un andamento decrescente a partire dal 2006 e si attesta nel 2012 sul valore medio di 538 kg/ab. anno.

Tale trend decrescente trova riscontro nella produzione specifica di tutti gli 11 Comuni, ad eccezione di Sala Bolognese e Sant'Agata Bolognese.

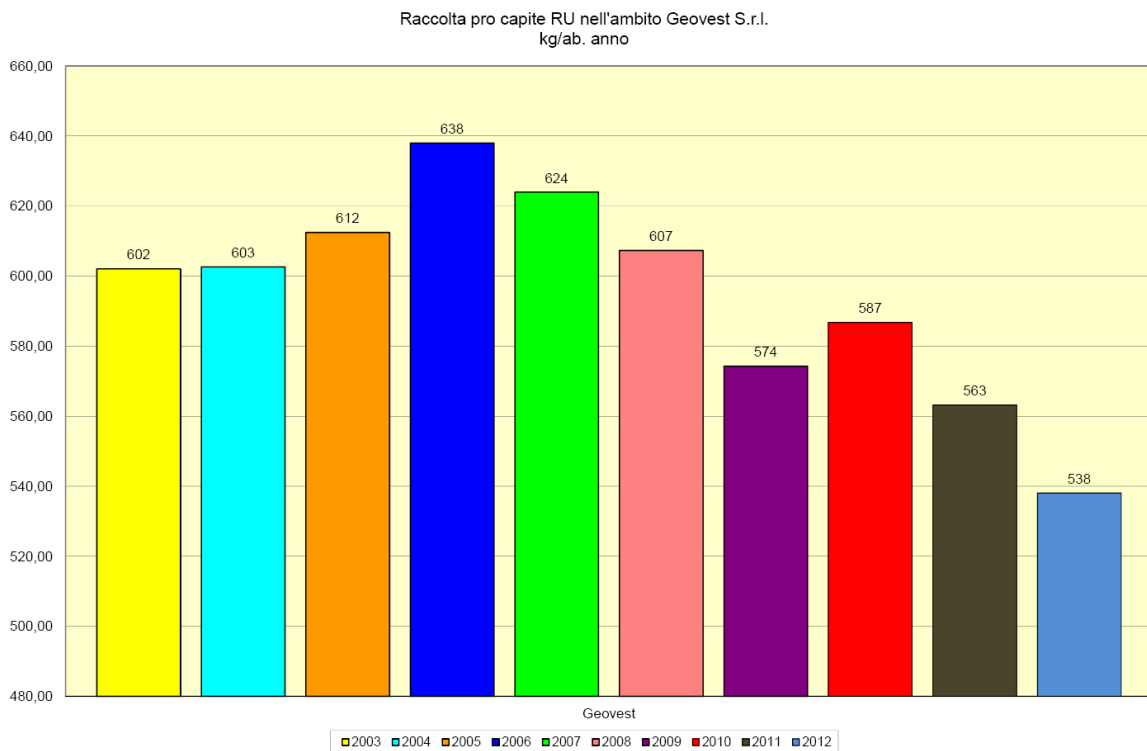
Questi ultimi Comuni risultano (insieme a Nonantola) quelli interessati nel medesimo periodo dal più elevato tasso di incremento demografico all'interno dell'area.

Rispetto al 2011, nel 2012 si è registrata una riduzione della produzione media territoriale pro capite, che è passata da 563 kg/ab\*anno a 538 kg/ab\*anno.

Nel grafico riportato nella seguente figura si può osservare il trend 2003-2012 della produzione totale dei rifiuti urbani pro capite suddivisa per Comune, ed il riepilogo per l'intera area territoriale servita da Geovest S.r.l.



*Fig. 3.2 – Andamento della produzione di RU pro capite per singolo Comune del territorio servito da Geovest S.r.l. nel periodo 2003-2012 (fonte: Geovest S.r.l.)*



*Fig. 3.3 – Andamento della produzione di RU pro capite nel periodo 2003-2012 per l'intero territorio servito da Geovest S.r.l. (fonte: Geovest S.r.l.)*

Sul dato di produzione pro capite incidono le componenti territoriali e socio-economiche (morfologia del territorio, sistema viario, densità abitativa, composizione familiare, reddito pro capite, presenza o meno di strutture produttive, commerciali, artigianali o relazionali, livello di istruzione, ecc.). I valori della produzione pro capite risentono anche dei criteri di assimilazione definiti da ciascun comune.

### **3.7.2 Le raccolte differenziate nel periodo 2003÷2012**

Nel 2012 la raccolta differenziata a livello territoriale ha interessato 44.923 tonnellate di rifiuti urbani, per una percentuale corrispondente al 56,5% del totale prodotto. L'aumento della percentuale di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani registrato nel 2012 rispetto al medesimo dato del 2011 è stato di +4,5%.

Il trend dal 2003 al 2012 si è mantenuto in costante aumento (ad eccezione del biennio 2009-2010).

Il trend mediamente crescente dell'andamento della RD nel periodo suddetto trova riscontro in tutti gli 11 Comuni dell'area territoriale, ad eccezione di Finale Emilia e Ravarino, che presentano un trend mediamente decrescente nel periodo 2006-2012.

L'obiettivo del 60% fissato dalla normativa nazionale per il 2011 è stato raggiunto e superato nel 2011 da 2 Comuni su 60 (Argelato e Nonantola).

Di questi, solo il Comune di Nonantola, nel quale è adottato un modello organizzativo porta a porta per le principali frazioni merceologiche (indifferenziato, carta e cartone, plastica, vetro) è riuscita a mantenere il tasso di RD al di sopra del 60% anche nel 2012.

Il Comune di San Giovanni in Persiceto, sul quale è adottato un modello organizzativo porta a porta per le principali frazioni merceologiche (indifferenziato, carta e cartone, plastica) ha raggiunto e superato l'obiettivo nel 2012, pervenendo ad un tasso di RD elevato (78,1% nel 2012).

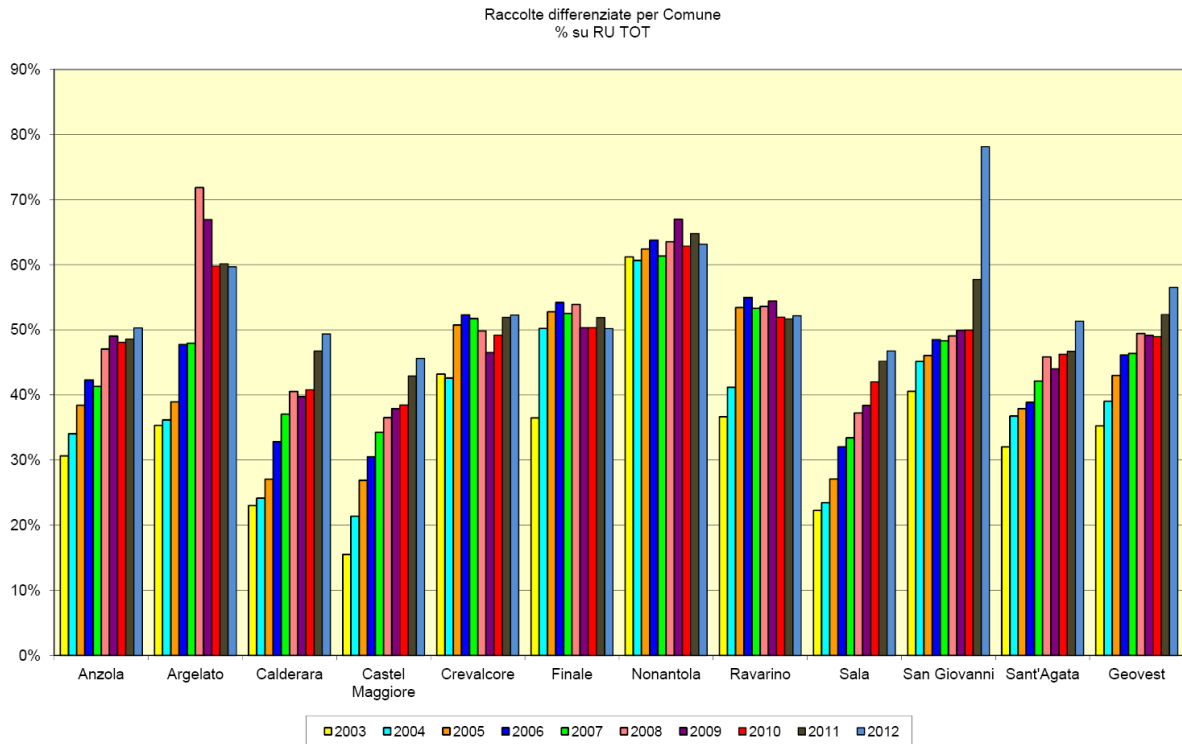


Fig. 3.4 – Andamento delle raccolte differenziate per singolo Comune servito da Geovest S.r.l. nel periodo 2003-2012 (fonte: Geovest S.r.l.)

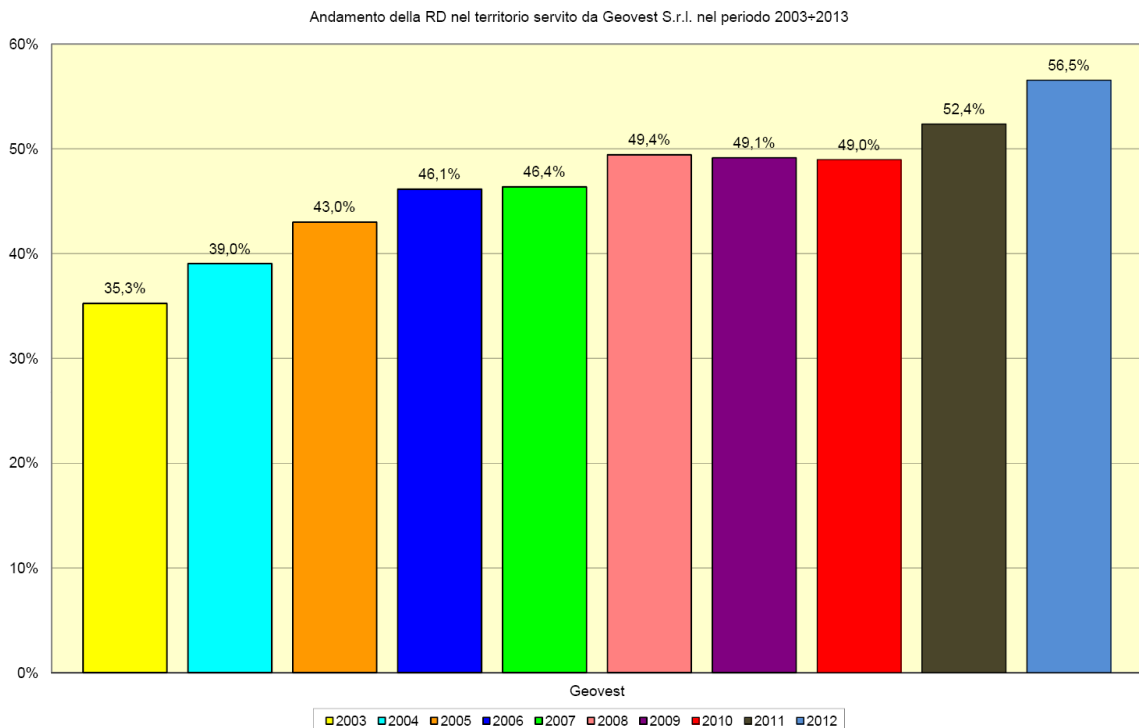


Fig. 3.5 – Andamento delle raccolte differenziate nell'intero territorio servito da Geovest S.r.l. nel periodo 2003-2012 (fonte: Geovest S.r.l.)



### 3.7.3 La produzione e le raccolte: la situazione al 2013

Nella seguente tabella sono riportati, per il bacino di gestione di Geovest S.r.l.:

1. il totale della popolazione al 2013;
2. la produzione di RU (t/anno);
3. la produzione pro-capite media (kg RU /abitante anno);
4. la raccolta procapite di RU indifferenziato (t/anno);
5. la raccolta pro-capite di RU indifferenziato (kg RU indifferenziato/abitante);
6. il quantitativo annuo di raccolta differenziata (t/anno);
7. il quantitativo pro-capite raccolto mediamente in un anno (kg RD /abitante anno);
8. la percentuale di RD sul totale del raccolto.

<b>N.</b>	<b>Bacino di Gestione</b>	<b>Abitanti 2013</b>	<b>RU (t/anno)</b>	<b>RU kg/ab. anno</b>	<b>R IND kg/ab. anno</b>	<b>R IND t/anno</b>	<b>RD t/anno</b>	<b>RD kg/ab. anno</b>	<b>%RD</b>
1	Totale comuni serviti da Geovest S.r.l.	148.219	81.319	549	223	33.022	48.297	326	59,4%

Dall'esame della precedente tabella, relativamente al bacino di gestione di Geovest S.r.l. si deduce che:

1. la produzione totale di RU è superiore alle 81.000 t/anno;
2. la produzione pro-capite media (kg RU /abitante anno) è pari a 549 kg/ab. anno.  
Essa appare elevata rispetto alla media territoriale per i Comuni di Anzola dell'Emilia (613 kg/ab. anno), Calderara di Reno (630 kg/ab. anno) e Finale Emilia (593 kg/ab. anno), mentre presenta valori ridotti rispetto alla media nei comuni di Castel Maggiore (513 kg/ab. anno) e Nonantola (452 kg/ab. anno).  
Va segnalato che il Comune di Finale Emilia è nel 2013 ancora interessato dalla produzione di rifiuti connessa agli eventi sismici del maggio 2012.
3. il quantitativo annuo pro-capite di RU indifferenziato medio (kg RU indifferenziato/abitante) è pari a 223 kg/ab. anno;
4. la percentuale di RD sul totale del raccolto, a livello di ambito territoriale, ha superato il 59% confermando il trend in ascesa già visto in fig.5.3;

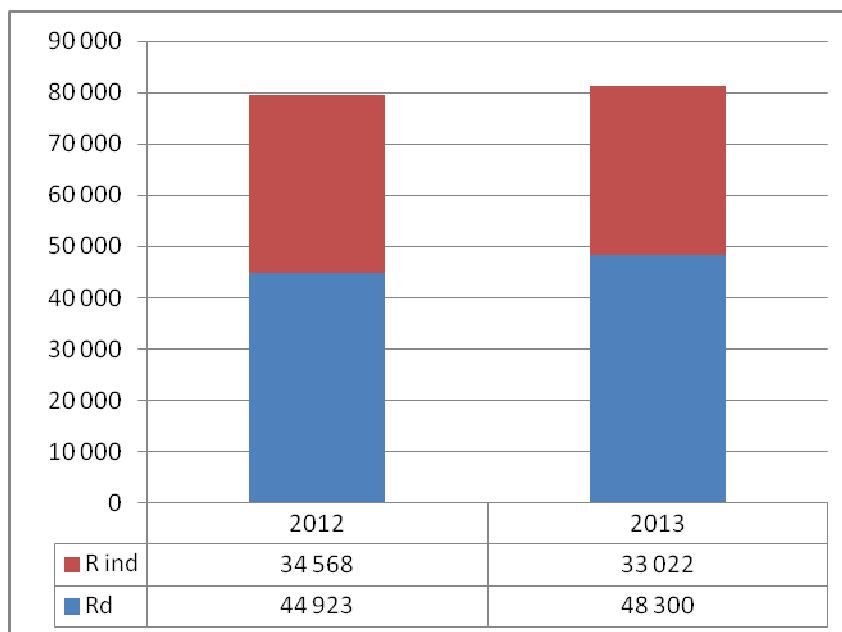


Fig. 3.6 - Produzione rifiuti indifferenziati e differenziati anni 2012 e 2013

Nel periodo 2012÷2013 la raccolta di rifiuto indifferenziato è diminuita di circa il 4%, mentre quella di rifiuto differenziato è aumentata di circa l'8%, con un aumento di produzione complessiva di rifiuto di circa il 2%.

### 3.7.2 Le raccolte differenziate: la situazione al 2013

Le tre successive tabelle consentono di verificare quale sia l'apporto dato, al fine di raggiungere la quota complessiva di raccolta differenziata, da ciascuna delle frazioni oggetto di raccolta differenziata. Tali tabelle, inoltre, possono essere utili in fase di progettazione poiché consentono di avere un quadro dettagliato delle frazioni (o delle raccolte) suscettibili di miglioramenti.

In particolare:

1. la prima tabella riporta il contributo percentuale che ogni singolo tipo di RD apporta alla quota complessiva di raccolta differenziata;
2. la seconda tabella, invece, riporta il quantitativo totale in t/anno che ogni singolo tipo di RD apporta alla quota complessiva di raccolta differenziata;
3. la terza tabella, invece, riporta il quantitativo espresso in kg/abitante anno che caratterizza ogni singolo tipo di RD.

Tab. 3.5 – Raccolte differenziate: contributo percentuale di ciascuna frazione – anno 2013		
N	Parametri	Totale comuni serviti da Geovest
1	RU raccolti (t/anno)	81.319
2	RD (t/anno)	48.297
3	%RD	59,4%
4	RD Umido % su RD	25,6%
5	RD Verde % su RD	19,3%
6	RD carta e cartone % su RD	16,4%
7	RD ve-al % su RD	8,1 %
8	RD Plastica % su RD	6,7%
9	RD Metalli % su RD	1,8%
10	RD Legno % su RD	8,4%
11	RD Raee % su RD	1,7%

<b>Tab. 3.5 – Raccolte differenziate: contributo percentuale di ciascuna frazione – anno 2013</b>		
<b>N</b>	<b>Parametri</b>	<b>Totale comuni serviti da Geovest</b>
12	RD inerti% su RD	4,3%
13	RD altre rd % su RD	7,73 %

<b>Tab. 3.6 – Raccolte differenziate: contributo in peso di ciascuna frazione [t/anno]</b>		
<b>N</b>	<b>Parametri</b>	<b>Totale comuni serviti da Geovest</b>
1	Umido	12.388
2	Verde	9.338
3	Carta e cartone	7.916
4	ve-al	3.901
5	Plastica	3.240
6	Metalli	846
7	Legno	4.065
8	Raee	817
9	inerti	2.085
10	altre rd	3.733
	<b>Totale Ambito territoriale al lordo del sovrillo</b>	<b>48.327</b>
	<b>Totale Ambito territoriale al netto del sovrillo</b>	<b>48.297</b>

<b>Tab. 3.7 – Raccolte differenziate: contributo espresso come peso pro-capite di ciascuna frazione [kg/ab. anno]</b>		
<b>N</b>	<b>Parametri</b>	<b>Totale comuni serviti da Geovest</b>
1	kg RD /abitante anno	326
2	kg RD umido /abitante anno	84
3	kg RD verde /abitante anno	63
4	kg RD carta e cartone /abitante anno	53
5	kg RD ve-al /abitante anno	18
6	kg RD plastica/abitante anno	22
7	kg RD Metalli /abitante anno	6
8	kg RD Legno /abitante anno	27
9	kg RD raee /abitante anno	6
10	kg RD inerti /abitante anno	14
11	kg RD altre rd /abitante anno	33
	<b>Totale</b>	<b>326</b>

Dall'esame delle precedenti tabelle si deduce come:

1. La produzione di RD media sul territorio in oggetto è pari al 59,4%
2. La frazioni che forniscono il maggior contributo alla RD nel territorio in oggetto sono costituite da: umido e verde, carta e cartone;
3. la raccolta dell'umido e del verde rappresenta il 45,0% della RD effettuata nel territorio servito da Geovest S.r.l.;
4. I Comuni che forniscono il maggior contributo alla RD in termini percentuali sono San Giovanni in Persiceto (77,6%) e Nonantola (73,7%). Tutti gli altri 9 Comuni presentano percentuali di RD inferiori alla media territoriale (valore minimo Castel Maggiore 47,7%; valore massimo Argelato 57,1%)

Il riepilogo dei quantitativi raccolti, elaborato per singolo comune, è riportato nella seguente tabella.



**Tab. 3.8 - Il riepilogo dei quantitativi raccolti elaborato per singolo comune – anno 2013**

N.	Provincia	Bacino di Gestione	Comune	Abitanti	RU (t/anno)	RU kg/ab. anno	RD (t/anno)	RD kg/ab. anno	R IND kg/ab. anno	R IND (t/anno)	%RD
1	BO	Geovest S.r.l.	Anzola dell'Emilia	12.251	7 507	613	4 230	345	268	3 277	56,3%
2	BO	Geovest S.r.l.	Argelato	9.747	5 404	554	3 084	316	238	2 320	57,1%
3	BO	Geovest S.r.l.	Calderara di Reno	13.379	8 432	630	4 521	338	292	3 910	53,6%
4	BO	Geovest S.r.l.	Castel Maggiore	17.929	9 202	513	4 388	245	269	4 815	47,7%
5	BO	Geovest S.r.l.	Crevalcore	13.558	7 461	550	4 054	299	251	3 407	54,3%
6	BO	Geovest S.r.l.	Sala Bolognese	8.379	4 574	546	2 567	306	239	2 006	56,1%
7	BO	Geovest S.r.l.	San Giovanni in Persiceto	27.820	14 830	533	11 501	413	120	3 329	77,6%
8	BO	Geovest S.r.l.	Sant'Agata Bolognese	7.286	3 986	547	2 013	276	271	1 974	50,5%
9	MO	Geovest S.r.l.	Finale Emilia	15.842	9 400	593	4 927	311	282	4 472	52,4%
10	MO	Geovest S.r.l.	Nonantola	15.789	7140	452	5 259	333	119	1 881	73,7%
11	MO	Geovest S.r.l.	Ravarino	6.239	3382	542	1 752	281	261	1 631	51,8%
<b>Totale comuni serviti da Geovest S.r.l.</b>				<b>148.219</b>	<b>81.319</b>	<b>549</b>	<b>48.297</b>	<b>326</b>	<b>223</b>	<b>33.022</b>	<b>59,54%</b>

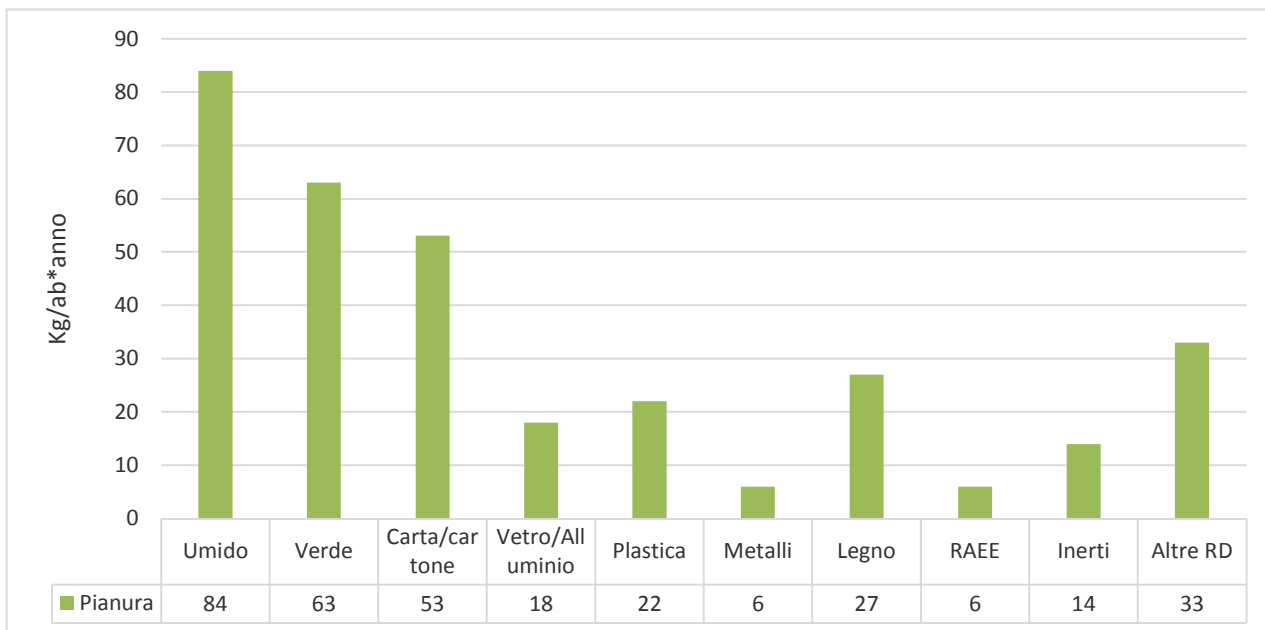


Fig.3.7 - Raccolta differenziata suddivisa per frazione merceologica, anno 2013 in kg/ab

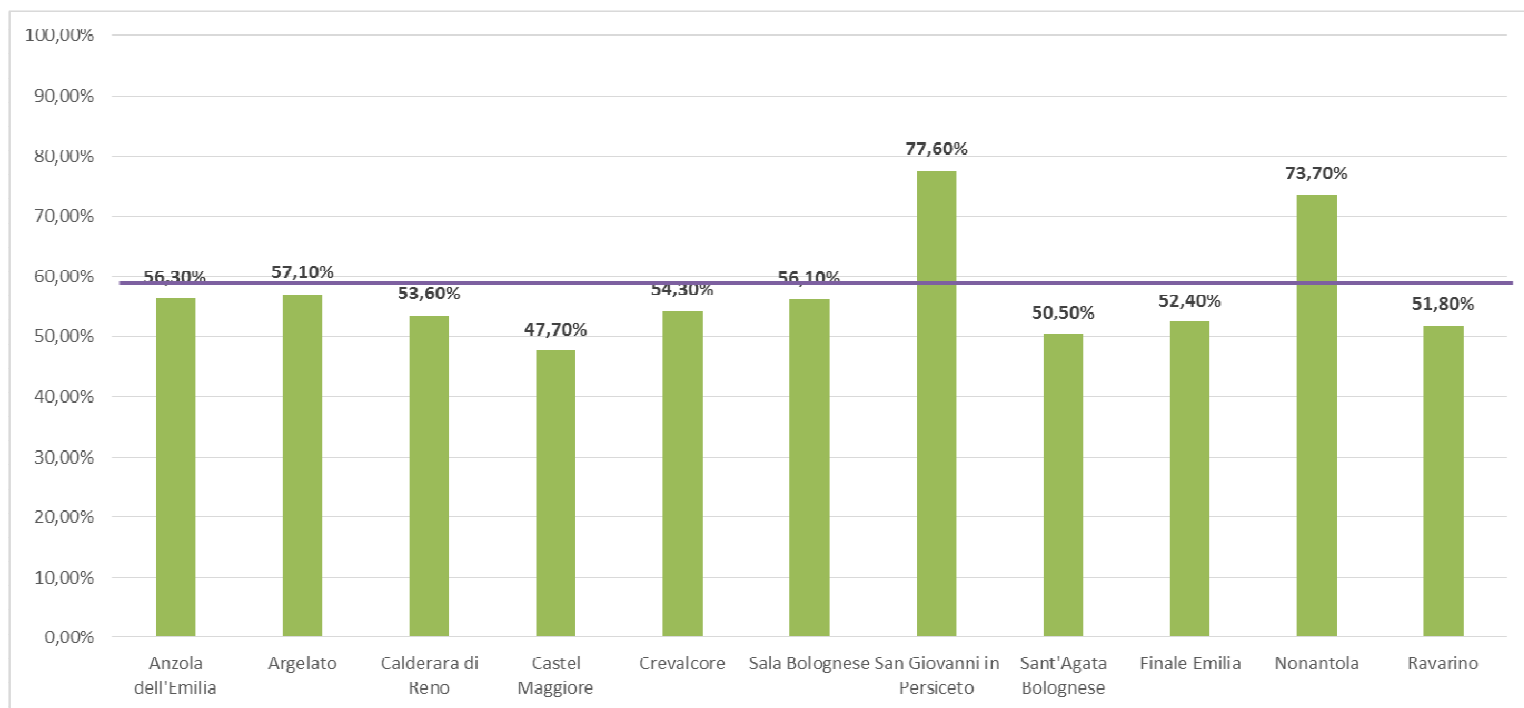


Fig.3.8 – % di Raccolta differenziata per Comune

### 3.7.3 I semestre 2014 di produzione 2014

Nella seguente tabella sono riportati, per singolo Comune ricadente nel bacino di Gestione Geovest S.r.l., i dati di produzione dei rifiuti relativi al I semestre 2014:

<b>Tab. 3.9 andamento produzione primo semestre 2014</b>				
<b>Comune</b>	<b>RI</b>	<b>RD</b>	<b>RSU</b>	<b>%RD</b>
Anzola dell'Emilia	1.307,33	2.310,13	3.617,46	63,86%
Argelato	1.254,47	1.452,48	2.706,95	53,66%
Calderara di Reno	1.881,18	2.261,26	4.142,44	54,59%
Castel Maggiore	2.324,56	2.089,72	4.414,28	47,34%
Crevalcore	963,35	2.326,76	3.290,11	70,72%
Sala Bolognese	1.046,90	1.326,56	2.373,46	55,89%
San Giovanni in Persiceto	1.700,66	5.765,26	7.465,92	77,22%
Sant'Agata Bolognese	991,96	1.094,24	2.086,20	52,45%
Finale Emilia	2.589,55	2.791,18	5.380,73	51,87%
Nonantola	775,60	3.459,01	4.234,61	81,68%
Ravarino	924,51	1.016,80	1.941,31	52,38%

### 3.7.4 La produzione e le raccolte: le previsioni al 2020

Nella seguente tabella sono riportati, per singolo Comune ricadente nel bacino di gestione di Geovest S.r.l.e nel rispetto delle previsioni del Piano regionale vigente:

1. la previsioni della produzione totale di RSU al 2020 (t/anno);
2. le previsioni della produzione di RD al 2020 (t/anno);
3. le previsioni della produzione di R IND al 2020 (t/anno);
4. la previsione della percentuale di RD sul totale del raccolto al 2020.

<b>Tab. 2.6.6 – Raccolte: previsioni al 2020</b>				
<b>Comune</b>	<b>RSU totale al 2020 (ton.)</b>	<b>RD al 2020 (ton.)</b>	<b>RI al 2020 (ton.)</b>	<b>% RD al 2020</b>
Finale Emilia	8.638	6.479	2.160	75%
Nonantola	7.490	5.644	1.846	75%
Ravarino	3.402	2.551	850	75%
Anzola dell'Emilia	6.680	5.010	1.670	75%
Argelato	5.315	3.986	1.329	75%
Calderara di Reno	7.295	5.471	1.824	75%
Castel Maggiore	9.384	7.038	2.346	75%
Crevalcore	7.060	5.295	1.765	75%
Sala Bolognese	4.569	3.427	1.142	75%
San Giovanni in Persiceto	15.170	11.633	3.536	75%
Sant'Agata Bolognese	3.897	2.922	974	75%

## **4 DESCRIZIONE ATTUALI MODALITA' ORGANIZZATIVE SERVIZI**

### **4.1 Introduzione**

Nei seguenti paragrafi sono riportate informazioni in merito ai sistemi di raccolta dei rifiuti utilizzati nel territorio di riferimento.

I dati esposti sono dedotti dalle seguenti fonti e documenti:

- Documento di sintesi dei servizi attivati da Geovest S.r.l. sul territorio di riferimento al giugno 2014

### **4.2 I servizi offerti**

Geovest S.r.l., Società intercomunale per la gestione dei servizi ambientali, opera su 11 Comuni di pianura ricadenti nella Provincia di Bologna (8 Comuni) e nella Provincia di Modena (3 Comuni).

Nello specifico i Comuni interessati sono i seguenti:

- Provincia di Bologna: Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese;
- Provincia di Modena: Finale Emilia, Nonantola, Ravarino.

Nelle tabelle di sintesi riportate nei seguenti paragrafi sono sintetizzati i servizi offerti dal gestore Geovest S.r.l. in termini di raccolta rifiuti (indifferenziati e differenziati), per ciascuno degli 11 Comuni rientranti nel territorio di propria competenza.

Al fine di evidenziare l'evoluzione cui sono stati soggetti i servizi erogati a partire dall'inizio del 2014, i dati riportati sono dedotti dai seguenti documenti:

- Documento di sintesi dei servizi attivati da Geovest S.r.l. sul territorio di propria competenza al marzo 2014.
- Documento di sintesi dei servizi attivati da Geovest S.r.l. sul territorio di propria competenza al giugno 2014.

Per ognuno dei documenti sopra citati si riporta una tabella di sintesi.



#### 4.2.1 Comune di Anzola dell'Emilia

In figura seguente si riporta l'elenco dei servizi attivi sul territorio comunale al 31/03/2014.

Comune di ANZOLA DELL'EMILIA - Servizi attivi al 31/03/2014				
SERVIZIO	MATERIALE	UTENZE COINVOLTE	ZONE	FREQUENZA
STRADALE	INDIFF.	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	2-6/7
PROSSIMITA'	ORGANICO	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali e forese	tutto il territorio escluso zone artigianali e forese	2/7
STRADALE	VETRO/LAT	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	1/21
STRADALE	RECUPERO INGOMBRANTI VICINO CASSONETTI STRADALI			1/7
<b>PULIZIA PIAZZOLE</b>				2/7
Pap	INDIFF.	aziende/famiglie nelle zone artigianali	ZONE ART.	2/7
Pap	CARTA, IMB. IN PLASTICA	aziende/famiglie zone artigianali	ZONE ART.	1/15
Pap	CARTONE	commerciali	CENTRI URBANI	1/7
Pap	CARTONE	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap	FILM	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap	LEGNO	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap Zona 1	IMB. IN PLASTICA	Centro Abitato	Zona 1	1/7
	CARTA			1/15
	VERDE LEGGERO			1/7
	RSU			da marzo a metà dicembre
Pap Zona 2	IMB. IN PLASTICA	Centro abitato e Lavino	Zona 2	1/7
	CARTA			1/15
	VERDE LEGGERO			1/7
	RSU			da marzo a metà dicembre
Pap Zona 3	IMB. IN PLASTICA	Centro Abitato	Zona 3	1/7
	CARTA			1/15
	VERDE LEGGERO			1/7
	RSU			da marzo a metà settembre
Pap Zona 4 - LOCALITA'	RSU	tutte le famiglie residenti a Ponte Samoggia, S. Maria in Strada, Castelletto e S. Giacomo del Martignone (VETRO STRADALE)	Zona 4	1/7
	CARTA			1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
	VERDE LEGGERO			1/7
Pap Zona 5 - Forese	ORGANICO	FORESE	Zona 5	da marzo a metà dicembre
	RSU e IMB. IN PLASTICA			2/7
DOMICILIO	CARTA e VETRO/LATTINE	FORESE	Zona 5	1/7
				1/15
DOMICILIO		INGOMBRANTI	TUTTO IL COMUNE	su appuntamento
DOMICILIO		POTATURE	TUTTO IL COMUNE	su appuntamento
DOMICILIO		OLIO VEGETALE	TUTTO IL COMUNE	

Fig. 4.1 – Elenco servizi offerti da Geovest S.r.l. nel territorio Comunale di Anzola dell'Emilia (dati al 31/03/2014)

Geovest S.r.l. ha provveduto all'attivazione dei seguenti servizi nel corso del 2014:

- Servizio di raccolta PaP per il rifiuto indifferenziato – Centri urbani;
- Servizio di raccolta di Prossimità per l'umido – Centri urbani;
- Servizio di raccolta PaP per il verde – Centri urbani.

Nel periodo compreso tra il 31/03/2014 ed il 18/06/2014, sono stati soppressi i seguenti servizi:

- Servizio di raccolta stradale dell'indifferenziato nei centri urbani e nel forese.

In figura seguente si riporta l'elenco dei servizi attivi sul territorio comunale al 18/06/2014.

Comune di ANZOLA DELL'EMILIA - Servizi attivi al 18/06/2014				
SERVIZIO	MATERIALE	UTENZE COINVOLTE	ZONE	FREQUENZA
PROSSIMITA'	ORGANICO	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali e forese	tutto il territorio escluso zone artigianali e forese	2/7
STRADALE	VETRO/LAT	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	1/21
STRADALE	RECUPERO INGOMBRANTI VICINO CASSONETTI STRADALI			1/7
PULIZIA PIAZZOLE				2/7
Pap	INDIFF.	aziende/famiglie nelle zone artigianali	ZONE ART.	2/7
Pap	CARTA, IMB. IN PLASTICA	aziende/famiglie zone artigianali	ZONE ART.	1/15
Pap	CARTONE	commerciali	CENTRI URBANI	1/7
Pap	CARTONE	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap	FILM	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap	LEGNO	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap Zona 1	IMB. IN PLASTICA	Centro Abitato	Zona 1	1/7
	CARTA			1/15
	VERDE LEGGERO			1/7 da marzo a metà dicembre
	RSU			1/7
Pap Zona 2	IMB. IN PLASTICA	Centro abitato e Lavino	Zona 2	1/7
	CARTA			1/15
	VERDE LEGGERO			1/7 da marzo a metà dicembre
	RSU			1/7
Pap Zona 3	IMB. IN PLASTICA	Centro Abitato	Zona 3	1/7
	CARTA			1/15
	VERDE LEGGERO			1/7 da marzo a metà settembre
	RSU			1/7
Pap Zona 4 - LOCALITA'	RSU	tutte le famiglie residenti a Ponte Samoggia, S. Maria in Strada, Castelletto e S. Giacomo del Martignone (VETRO STRADALE)	Zona 4	1/7
	CARTA			1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
	VERDE LEGGERO			1/7 da marzo a metà dicembre
	ORGANICO			2/7
Pap Zona 5 - Forese	RSU e IMB. IN PLASTICA	FORESE	Zona 5	1/7
	CARTA e VETRO/LATTINE			1/15
DOMICILIO		INGOMBRANTI	TUTTO IL COMUNE	su appuntamento
DOMICILIO		POTATURE	TUTTO IL COMUNE	su appuntamento
DOMICILIO		OLIO VEGETALE	TUTTO IL COMUNE	

Fig. 4.2 – Elenco servizi offerti da Geovest S.r.l. nel territorio Comunale di Anzola dell'Emilia (dati al 18/06/2014)

Sul territorio comunale di Anzola dell'Emilia sono attualmente applicati seguenti sistemi di raccolta:

- **Stradale:**
  - raccolta di vetro e lattine per UD e UnD sull'intero territorio Comunale ad eccezione delle zone artigianali e del forese;
  - raccolta degli ingombranti depositati in prossimità dei cassonetti stradali;
- **Raccolta di prossimità:**
  - raccolta dell'organico per UD e UnD sull'intero territorio Comunale ad eccezione delle zone artigianali e del forese;
- **Porta a porta:**

Il servizio PaP è dedicato alla raccolta di tutte le frazioni di rifiuto differenziato prodotte e non intercettate dal servizio stradale e di prossimità, nonché alla raccolta del rifiuto indifferenziato. Il servizio è erogato sull'intero territorio comunale con modalità specifiche (frazioni intercettate ed utenze servite) in funzione della zona servita (v. Fig. 6.3).
- **Servizio domiciliare su appuntamento:**

Il servizio è attivo su tutto il territorio comunale per il ritiro di ingombranti, potature ed olio vegetale.

Come evidenziato in Fig.4.2 le frequenze di erogazione sono specifiche per ciascun servizio. In particolare si evidenzia che:

- sono presenti alcuni servizi erogati a chiamata (servizi PaP di raccolta di Cartone, film plastico e legno per UnD);
- il servizio PaP per la raccolta del verde leggero è stagionale (erogato da marzo a metà dicembre).

#### **4.2.2 Comune di Argelato**

Geovest S.r.l. non prevede l'attivazione di nuovi servizi nel territorio comunale di Argelato nel periodo compreso tra il 18/06/2014 e la fine del 2014.

In figura seguente si riporta l'elenco dei servizi attivi sul territorio comunale al 31/03/2014.

Comune di ARGELATO - Servizi attivi al 31/03/2014				
SERVIZIO	MATERIALE	UTENZE COINVOLTE	ZONE	FREQUENZA
STRADALE	INDIFF.	TUTTE	CENTRI URBANI	2-6/7
STRADALE	ORGANICO	tutte tranne le residenti nelle zone forese e artigianali	tutto il territorio escluso zone forese e artigianali	2/7 (inverno 1/7)
STRADALE	VETRO/LAT	tutte tranne le residenti nelle zone forese e artigianali	tutto il territorio escluso zone forese e artigianali	1/21
STRADALE	RECUPERO INGOMBRANTI	TUTTE	CENTRI URBANI	1/7
<b>PULIZIA PIAZZOLE</b>				3/7
<a href="#">Zona Forese</a>	CARTA, IMB. IN PLASTICA, VETRO/LATTINE	residenti zona forese	FORESE	1/21
	RSU			1/7
	ORGANICO			2/7
<a href="#">Pap Z. I.</a>	TUTTI	aziende/famiglie nelle zone artigianali	ZONE ART. ARGELATO E FUNO	
<a href="#">Pap rsu CENTRO URBANO</a>	<a href="#">PAP FACOLTATIVO RESIDUO SECCO</a>	CENTRO URBANO	CENTRO URBANO	1/15
<a href="#">Zona Argelato</a>	CARTA	CENTRO URBANO	ARGELATO	1/7
	IMB. IN PLASTICA			1/7
<a href="#">Zona Funo 1</a>	CARTA	CENTRO URBANO	FUNO	1/7
	IMB. IN PLASTICA			1/7
	<b>VERDE LEGGERO</b>		<a href="#">ALCUNE VIE</a>	1/7 da fine marzo a fine dicembre
	<b>ORGANICO DI PROSSIMITA'</b>			2/7
<a href="#">Zona Funo 2</a>	CARTA	CENTRO URBANO	FUNO	1/7
	IMB. IN PLASTICA			1/7
	<b>VERDE LEGGERO</b>		<a href="#">ALCUNE VIE</a>	1/7 da fine marzo a fine dicembre
	<b>ORGANICO DI PROSSIMITA'</b>			2/7
<b>Pap</b>	CARTONE	commerciali	CENTRO URBANO	1/7 più 1/7 a chiamata
<b>Pap</b>	CARTONE	aziende zone artigianali	LARGHE /ARGELATO	1/7 a chiamata
<b>Pap</b>	FILM	aziende zone artigianali	LARGHE /ARGELATO	1/7 a chiamata
<b>Pap</b>	LEGNO	aziende zone artigianali	LARGHE /ARGELATO	1/7 a chiamata
<b>DOMICILIO</b>	INGOMBRANTI (NV)	tutte tranne le aziende	TUTTO IL COMUNE	1/7
<b>DOMICILIO</b>	FRASCAME (NV)	tutte tranne le aziende	TUTTO IL COMUNE	1/7

*Fig. 4.3 – Elenco servizi offerti da Geovest S.r.l. nel territorio Comunale di Argelato (dati al 31/03/2014)*

Nel periodo compreso tra il 31/03/2014 ed il 18/06/2014:

- sono stati introdotti i seguenti servizi:
  - Servizio di raccolta stradale dell'olio vegetale su tutto il territorio comunale, ad eccezione delle zone artigianali e del forese.

In figura seguente si riporta l'elenco dei servizi attivi sul territorio comunale al 18/06/2014.

Comune di ARGELATO - Servizi attivi al 18/06/2014					
SERVIZIO	MATERIALE	UTENZE COINVOLTE	ZONE	FREQUENZA	
STRADALE	INDIFF.	TUTTE	CENTRI URBANI	2-6/7	
STRADALE	ORGANICO	tutte tranne le residenti nelle zone forese e artigianali	tutto il territorio escluso zone forese e artigianali	2/7 (inverno 1/7)	
STRADALE	VETRO/LAT	tutte tranne le residenti nelle zone forese e artigianali	tutto il territorio escluso zone forese e artigianali	1/21	
STRADALE	RECUPERO INGOMBRANTI	TUTTE	CENTRI URBANI	1/7	
STRADALE	OLIO VEGETALE		tutto il territorio escluso zone		
Pap Zi	RSU	aziende/famiglie nelle zone artigianali	FUNO/ARGELATO	2/7	
	ORGANICO		FUNO /ARGELATO	2/7	
	IMB IN PLASTICA		ARGELATO ZI	1/7	
	CARTA		FUNO ZI	1/7	
	VETRO/LAT		ARGELATO ZI	1/7	
	CARTONE		FUNO ZI	1/21	
	FILM		FUNO /ARGELATO	1/7 a chiamata	
	LEGNO		FUNO /ARGELATO	1/7 a chiamata	
Pap	CARTONE	commerciali	CENTRO URBANO	1/7	
Zona Argelato	ELENCO VIE RSU FACOLTATIVO	CENTRO URBANO	ARGELATO	1/15	
	CARTA			1/7	
	IMB. IN PLASTICA			1/7	
Zona Funo 1	CARTA	CENTRO URBANO	FUNO	1/7	
	IMB. IN PLASTICA			1/7	
	VERDE LEGGERO			ALCUNE VIE	1/7 dall'ultima sett. di marzo alla prnultima sett. di dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7	
	ELENCO VIE RSU FACOLTATIVO			FUNO	1/15
Zona Funo 2	CARTA	CENTRO URBANO	FUNO	1/7	
	IMB. IN PLASTICA			1/7	
	VERDE LEGGERO			ALCUNE VIE	1/7 dall'ultima sett. di marzo alla prnultima sett. di dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7	
	ELENCO VIE RSU FACOLTATIVO			FUNO	1/15
Zona Forese	CARTA, IMB. IN PLASTICA, VETRO/LATTINE	residenti zona forese	FORESE	1/21	
	RSU			1/7	
	ORGANICO			2/7	
	INGOMBRANTI (NV)			tutte tranne le aziende	TUTTO IL COMUNE
DOMICILIO	FRASCAME (NV)	tutte tranne le aziende	TUTTO IL COMUNE	su appuntamento	

Fig. 4.4 – Elenco servizi offerti da Geovest S.r.l. nel territorio Comunale di Argelato (dati al 18/06/2014)

Sul territorio comunale di Argelato sono applicati i seguenti sistemi di raccolta:

- **Stradale:**
  - o raccolta del rifiuto indifferenziato e degli ingombranti per UD e UnD nei centri urbani
  - o raccolta di vetro e lattine e organico per UD e UnD sull'intero territorio Comunale ad eccezione delle zone artigianali e del forese;
- **Porta a porta:**

Il servizio PaP è dedicato alla raccolta di tutte le frazioni di rifiuto differenziato prodotte e non intercettate dal servizio stradale, nonché alla raccolta del rifiuto indifferenziato in alcune zone specifiche.

Il servizio è erogato sull'intero territorio comunale con modalità specifiche (frazioni intercettate ed utenze servite) in funzione della zona servita (v. Fig. 6.3).
- **Servizio domiciliare su appuntamento:**

Il servizio è attivo su tutto il territorio comunale per il ritiro di ingombranti e frascame.

Come evidenziato in Fig.6.4 le frequenze di erogazione sono specifiche per ciascun servizio.

In particolare si evidenzia che:

- sono presenti alcuni servizi erogati a chiamata (servizi PaP di raccolta di Cartone, film plastico e legno per UnD);
- il servizio PaP per la raccolta del verde leggero è stagionale (erogato da fine marzo a fine dicembre).

#### 4.2.3 Comune di Calderara di Reno

Geovest S.r.l. non prevede l'attivazione di nuovi servizi nel territorio comunale di Calderara di Reno nel periodo compreso tra il 18/06/2014 e la fine del 2014.

In figura seguente si riporta l'elenco dei servizi attivi sul territorio comunale al 31/03/2014.

Comune di CALDERARA DI RENO - Servizi attivi al 31/03/2014				
SERVIZIO	MATERIALE	UTENZE COINVOLTE	ZONE	FREQUENZA
STRADALE	INDIFF.	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	2-6/7
STRADALE	ORGANICO	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	2/7 (inverno 1/7)
STRADALE	VETRO/LAT	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	1/18
STRADALE	RECUPERO INGOMBRANTI			2/7
<b>PULIZIA PIAZZOLE</b>				
<b>STRADALE</b>	<b>OLIO VEGETALE</b>		<u>tutto il territorio escluso zone.</u>	
Pap	INDIFF.	aziende/famiglie nelle z. i.	Z. ART. E LIPPO	2/7
Pap	CARTA, IMB. IN PLA	aziende/famiglie nelle z. i.	ZONE ART.	1/15
Pap	CARTONE	commerciali	CENTRI URBANI	1/7
			AREE CENTRALI DEL MERCATO	
Pap	CARTONE	aziende zone artigianali	BARGELLINO	1/7 a chiamata
	CARTONE		LIPPO	1/7 a chiamata
	FILM		BARGELLINO-LIPPO	1/7 a chiamata
	LEGNO		BARGELLINO-LIPPO	1/7 a chiamata
Pap	VETRO	Z. A. Bargellino	BARGELLINO	1/15
Pap Zona 1	CARTA	CENTRO ABITATO CAPOLUOGO E LOCALITA'	CALDERARA	1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
Pap Zona 2	CARTA	CENTRO ABITATO CAPOLUOGO E LOCALITA'	CALDERARA+ LIPPO E TAVERNELLE	1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
Pap Zona 3	CARTA	CENTRO ABITATO CAPOLUOGO E LOCALITA'	LONGARA E CASTEL CAMPEGGI	1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
Pap Zona 4 - FORESE	INDIFFERENZIATO		FORESE	1/7
	IMBALLAGGI IN PLASTICA			1/7
	CARTA - VETRO/METALLI			1/15
<b>DOMICILIO</b>		INGOMBRANTI (NV)	tutto il territorio	su appuntamento

Fig. 4.5 – Elenco servizi offerti da Geovest S.r.l. nel territorio Comunale di Calderara di Reno (dati al 31/03/2014)

Nel periodo compreso tra il 31/03/2014 ed il 18/06/2014:

- sono state introdotte le seguenti modifiche ai servizi:
  - Modifica della frequenza di esecuzione della raccolta stradale di vetro e lattine, da 1/18gg a 1/21gg.

In figura seguente si riporta l'elenco dei servizi attivi sul territorio comunale al 18/06/2014.

Comune di CALDERARA DI RENO - Servizi attivi al 18/06/2014				
SERVIZIO	MATERIALE	UTENZE COINVOLTE	ZONE	FREQUENZA
STRADALE	INDIFF.	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	2-6/7
STRADALE	ORGANICO	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	2/7 (inverno 1/7)
STRADALE	VETRO/LAT	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	1/21
STRADALE	RECUPERO INGOMBRANTI			2/7
PULIZIA PIAZZOLE				
STRADALE		OLIO VEGETALE	tutto il territorio escluso zone	
Pap	INDIFF.	aziende/famiglie nelle z. i.	Z. ART. E LIPPO	2/7
Pap	CARTA, IMB. IN PLA	aziende/famiglie nelle z. i.	ZONE ART.	1/15
Pap	CARTONE	commerciali	CENTRI URBANI AREE CENTRALI DEL MERCATO	1/7
Pap	CARTONE	aziende zone artigianali	BARGELLINO	1/7 a chiamata
	CARTONE		LIPPO	1/7 a chiamata
	FILM		BARGELLINO-LIPPO	1/7 a chiamata
	LEGNO		BARGELLINO-LIPPO	1/7 a chiamata
Pap	VETRO	Z. A. Bargellino	BARGELLINO	1/15
Pap Zona 1	CARTA	CENTRO ABITATO CAPOLUOGO E LOCALITA'	CALDERARA	1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
Pap Zona 2	CARTA	CENTRO ABITATO CAPOLUOGO E LOCALITA'	CALDERARA+ LIPPO E TAVERNELLE	1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
Pap Zona 3	CARTA	CENTRO ABITATO CAPOLUOGO E LOCALITA'	LONGARA E CASTEL CAMPEGGI	1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
Pap Zona 4 - FORESE	INDIFFERENZIATO		FORESE	1/7
	IMBALLAGGI IN PLASTICA			1/7
	CARTA - VETRO/METALLI			1/15
DOMICILIO		INGOMBRANTI (NV)	tutto il territorio	su appuntamento

Fig. 4.6 – Elenco servizi offerti da Geovest S.r.l. nel territorio Comunale di Calderara di Reno (dati al 18/06/2014)

Sul territorio comunale di Calderara di Reno sono applicati i seguenti sistemi di raccolta:

- **Stradale:**
  - o raccolta del rifiuto indifferenziato, vetro e lattine, organico, olio vegetale ed ingombranti per UD e UnD sull'intero territorio Comunale ad eccezione delle zone artigianali (per l'olio vegetale è escluso anche il forese);
- **Porta a porta:**

Il servizio PaP è dedicato alla raccolta di tutte le frazioni di rifiuto differenziato prodotte e non intercettate dal servizio stradale, nonché alla raccolta del rifiuto indifferenziato in alcune zone specifiche.

Il servizio è erogato sull'intero territorio comunale con modalità specifiche (frazioni intercettate ed utenze servite) in funzione della zona servita (v. Fig. 6.3).
- **Servizio domiciliare su appuntamento:**

Il servizio è attivo su tutto il territorio comunale per il ritiro degli ingombranti.

Come evidenziato in Fig.4.6 le frequenze di erogazione sono specifiche per ciascun servizio. In particolare si evidenzia che:

- sono presenti alcuni servizi erogati a chiamata (servizi PaP di raccolta di Cartone, film plastico e legno per UnD nelle zone artigianali di Bargellino e Lippo);

#### 4.2.4 Comune di Castel Maggiore

In figura seguente si riporta l'elenco dei servizi attivi sul territorio comunale al 31/03/2014.

Comune di CASTEL MAGGIORE - Servizi attivi al 31/03/2014				
SERVIZIO	MATERIALE	UTENZE COINVOLTE	ZONE	FREQUENZA
STRADALE	INDIFF.	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	2-5/7
STRADALE	VETRO/LAT	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	1/21
		<a href="#">RACCOLTA DI PROSSIMITA' (vie centrali del capoluogo)</a>		
PROSSIMITA'	RSU	essenzialmente domestiche	vie centrali del capoluogo	2/7
PROSSIMITA'	VETRO/LAT	essenzialmente domestiche	vie centrali del capoluogo	1/7
PROSSIMITA'	ORGANICO	essenzialmente domestiche		2/7
STRADALE	RECUPERO INGOMBRANTI			1/7
PULIZIA PIAZZOLE				3/7
Pap	INDIFF.	aziende/famiglie nelle zone artigianali	ZONE ART.	2/7
<a href="#">Pap</a>	CARTA, IMB. IN PLASTICA	aziende/famiglie nelle zone artigianali	ZONE ART.	1/15
Pap	CARTONE	commerciali	CENTRI URBANI	1/7 (2ndo passaggio a chiamata)
Pap	CARTONE	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap	FILM	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap	LEGNO	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
<a href="#">Pap Zona 1</a>	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Centro Abitato	1/7
	CARTA			1/15
	VERDE LEGGERO			1/7 dall'ultima sett. Di febbraio alla panultima sett. Di dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
<a href="#">Pap Zona 2</a>	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Centro Abitato	1/7
	CARTA			1/15
	VERDE LEGGERO			1/7 dall'ultima sett. Di febbraio alla panultima sett. Di dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
<a href="#">Pap Zona 3</a>	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Centro Abitato	1/7
	CARTA			1/15
	VERDE LEGGERO			1/7 dall'ultima sett. Di febbraio alla panultima sett. Di dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
<a href="#">Pap Zona 4</a>	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Centro Abitato	1/7
	CARTA			1/15
	VERDE LEGGERO			1/7 dall'ultima sett. Di febbraio alla panultima sett. Di dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
<a href="#">Pap Zona 5</a>	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Centro Abitato	1/7
	CARTA			1/15
	VERDE LEGGERO			1/7 dall'ultima sett. Di febbraio alla panultima sett. Di dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
<a href="#">Pap Zona 6 - FORESE</a>	RSU	aziende e famiglie	FORESE	1/7
	IMB. IN PLASTICA			1/7
	CARTA + VETRO/LATTINE			1/15
DOMICILIO	INGOMBRANTI (NV)		TUTTO IL COMUNE	su appuntamento
DOMICILIO	FRASCAME (NV)		GRATUITO SOLO A TREBBO	su appuntamento

Fig. 4.7 – Elenco servizi offerti da Geovest S.r.l. nel territorio Comunale di Castel Maggiore (dati al 31/03/2014)

Nel periodo compreso tra il 31/03/2014 ed il 18/06/2014:

- sono state introdotte le seguenti modifiche ai servizi:
  - Servizio di raccolta stradale dell'olio vegetale sull'intero territorio comunale, ad eccezione delle zone artigianali e del forese.

In figura seguente si riporta l'elenco dei servizi attivi sul territorio comunale al 18/06/2014.



Comune di CASTEL MAGGIORE - Servizi attivi al 18/06/2014				
SERVIZIO	MATERIALE	UTENZE COINVOLTE	ZONE	FREQUENZA
STRADALE	INDIFF.	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	2-5/7
STRADALE	VETRO/LAT	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	1/21
STRADALE	OLIO VEGETALE		tutto il territorio escluso zone artigianali	
<a href="#">RACCOLTA DI PROSSIMITA' (vie centrali del capoluogo)</a>				
PROSSIMITA'	RSU	essenzialmente domestiche	vie centrali del capoluogo	2/7
PROSSIMITA'	VETRO/LAT	essenzialmente domestiche	vie centrali del capoluogo	1/7
PROSSIMITA'	ORGANICO	essenzialmente domestiche		2/7
STRADALE	RECUPERO INGOMBRANTI			1/7
<b>PULIZIA PIAZZOLE</b>				
Pap	INDIFF.	aziende/famiglie nelle zone artigianali	ZONE ART.	2/7
Pap	CARTA, IMB. IN PLASTICA	aziende/famiglie nelle zone artigianali	ZONE ART.	1/15
Pap	CARTONE	commerciali	CENTRI URBANI	1/7 (2 <sup>ndo</sup> passaggio a chiamata)
Pap	CARTONE	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap	FILM	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap	LEGNO	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap Zona 1	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Centro Abitato	1/7
	CARTA			1/15
	VERDE LEGGERO			1/7 dall'ultima sett. Di febbraio alla panultima sett. Di dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
Pap Zona 2	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Centro Abitato	1/7
	CARTA			1/15
	VERDE LEGGERO			1/7 dall'ultima sett. Di febbraio alla panultima sett. Di dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
Pap Zona 3	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Centro Abitato	1/7
	CARTA			1/15
	VERDE LEGGERO			1/7 dall'ultima sett. Di febbraio alla panultima sett. Di dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
Pap Zona 4	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Centro Abitato	1/7
	CARTA			1/15
	VERDE LEGGERO			1/7 dall'ultima sett. Di febbraio alla panultima sett. Di dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
Pap Zona 5	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Centro Abitato	1/7
	CARTA			1/15
	VERDE LEGGERO			1/7 dall'ultima sett. Di febbraio alla panultima sett. Di dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
Pap Zona 6 - FORESE	RSU	aziende e famiglie	FORESE	1/7
	IMB. IN PLASTICA			1/7
	CARTA + VETRO/LATTINE			1/15
DOMICILIO	INGOMBRANTI (NV)		TUTTO IL COMUNE	su appuntamento
DOMICILIO	FRASCAME (NV)		GRATUITO SOLO A TREBBO	su appuntamento

Fig. 4.8 – Elenco servizi offerti da Geovest S.r.l. nel territorio Comunale di Castel Maggiore (dati al 18/06/2014)

Geovest S.r.l. prevede l'attivazione dei seguenti servizi nel territorio comunale di Castel Maggiore nel periodo compreso tra il 18/06/2014 e la fine del 2014:

- Servizio di raccolta PaP per il rifiuto indifferenziato – Centri urbani;

Sul territorio comunale di Castel Maggiore sono attualmente applicati seguenti sistemi di raccolta:

- **Stradale:**

- raccolta del rifiuto indifferenziato, vetro e lattine e olio vegetale per UD e UnD sull'intero territorio Comunale ad eccezione delle zone artigianali (per l'olio vegetale è escluso anche il forese);
- raccolta degli ingombranti;
- **Raccolta di prossimità:**
  - raccolta del rifiuto indifferenziato, di vetro e lattine ed organico per Utenze essenzialmente domestiche nelle vie centrali del capoluogo;
- **Porta a porta:**

Il servizio PaP è dedicato alla raccolta di tutte le frazioni di rifiuto differenziato prodotte e non intercettate dal servizio stradale e di prossimità, nonché alla raccolta del rifiuto indifferenziato. Il servizio è erogato sull'intero territorio comunale con modalità specifiche (frazioni intercettate ed utenze servite) in funzione della zona servita (v. Fig. 6.4).
- **Servizio domiciliare su appuntamento:**

Il servizio è attivo su tutto il territorio comunale per il ritiro di ingombranti e frascame.

Come evidenziato in Fig.4.8 le frequenze di erogazione sono specifiche per ciascun servizio.

In particolare si evidenzia che:

- sono presenti alcuni servizi erogati a chiamata (servizi PaP di raccolta di Cartone, film plastico e legno per UnD);
- il servizio PaP per la raccolta del verde leggero è stagionale (erogato dall'ultima settimana di febbraio a fine dicembre).

#### **4.2.5 Comune di Crevalcore**

Geovest S.r.l. ha provveduto all'attivazione dei seguenti servizi nel territorio comunale di Crevalcore nel corso del 2014:

- Servizio di raccolta PaP per il rifiuto indifferenziato – Centri urbani;
- Servizio di raccolta di Prossimità per l'umido – Centri urbani;
- Servizio di raccolta PaP per il verde – Centri urbani.

Nel periodo compreso tra il 31/03/2014 ed il 18/06/2014, contrariamente a quanto effettuato nei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno e Castel Maggiore (v. par. 6.3.1, 6.3.2, 6.3.3 e 6.3.4), sul territorio comunale di Crevalcore non sono state introdotte modifiche ai servizi erogati.

In figura seguente si riporta l'elenco dei servizi attivi sul territorio comunale al 18/06/2014.

Comune di CREVALCORE - Servizi attivi al 18/06/2014				
SERVIZIO	MATERIALE	UTENZE COINVOLTE	ZONE	FREQUENZA
STRADALE	VETRO/LAT	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali e nella zona 3 (centro	tutto il territorio escluso zone artigianali	1/21
STRADALE		OLIO VEGETALE	tutto il territorio escluso zone artigianali	1/7
STRADALE		RECUPERO INGOMBRANTI		al bisogno
PULIZIA PIAZZOLE				al bisogno
Pap	INDIFF.	aziende/famiglie nelle zone artigianali	ZONE ART. (Beni Comunali)	2/7
Pap	CARTONE	commerciali	CENTRI URBANI	1/7 (+ sostegno settimanale)
Pap	CARTONE	FORESE	Frazioni Caselle, Palata, Bevilacqua	1/7
Pap	CARTONE	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap	FILM	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap	LEGNO	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap Zona 1	CARTA	Centro Abitato	Zona 1	1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
	VERDE LEGGERO			1/7
	RSU			da marzo a metà dicembre 2/7
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
Pap Zona 2	VETRO DI PROSSIMITA'	Centro Abitato	Zona 2	1/7
	CARTA			1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
	VERDE LEGGERO			1/7
	RSU			da marzo a metà dicembre 2/7
Pap Zona 3	ORGANICO DI PROSSIMITA'	Centro Storico	centro storico	2/7
	VETRO DI PROSSIMITA'			1/7
	CARTA			1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
	VERDE LEGGERO			1/7
Pap Zona 4	RSU	Località	Bevilacqua, Bolognina, Caselle, Galeazza, Palata Pepoli	da marzo a metà dicembre 2/7
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
	VETRO DI PROSSIMITA'			1/7
	CARTA			1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
Pap Zona 5	VERDE LEGGERO	Forese	Zona Forese	1/7
	RSU			2/7
	CARTA, VETRO/LATTINE			1/15
Pap Zona 6	IMB. IN PLASTICA	Forese	Zona Forese	1/7
	RSU			1/7
	CARTA, VETRO/LATTINE			1/15
Pap Zona 7	IMB. IN PLASTICA	Forese	Zona Forese	1/7
	RSU			1/7
	CARTA, VETRO/LATTINE			1/15
DOMICILIO		INGOMBRANTI (NV)	tutto il territorio	su appuntamento
DOMICILIO		POTATURE (NV)	tutto il territorio	su appuntamento

Fig. 4.9 – Elenco servizi offerti da Geovest S.r.l. nel territorio Comunale di Crevalcore (dati al 18/06/2014)

Sul territorio comunale di Crevalcore sono attualmente applicati i seguenti sistemi di raccolta:

- **Stradale:**
  - raccolta di vetro e lattine, olio vegetale ed ingombranti per UD e UnD sull'intero territorio Comunale ad eccezione delle zone artigianali (per l'olio vegetale è escluso anche il forese e per la raccolta di vetro e lattine è escluso il centro abitato);
- **Raccolta di prossimità:**
  - raccolta del rifiuto organico per Utenti dei centri abitati;

- **Porta a porta:**

Il servizio PaP è dedicato alla raccolta di tutte le frazioni di rifiuto differenziato prodotte e non intercettate dal servizio stradale e di prossimità, nonché alla raccolta del rifiuto indifferenziato.

Il servizio è erogato sull'intero territorio comunale con modalità specifiche (frazioni intercettate ed utenze servite) in funzione della zona servita (v. Fig. 6.5).

- **Servizio domiciliare su appuntamento:**

Il servizio è attivo su tutto il territorio comunale per il ritiro di ingombranti e potature.

Come evidenziato in Fig.4.9 le frequenze di erogazione sono specifiche per ciascun servizio.

In particolare si evidenzia che:

- sono presenti alcuni servizi erogati a chiamata (servizi PaP di raccolta di Cartone, film plastico e legno per UnD);
- il servizio PaP per la raccolta del verde leggero è stagionale (da marzo a dicembre).

#### 4.2.6 Comune di Sala Bolognese

Nel periodo compreso tra il 31/03/2014 ed il 18/06/2014, contrariamente a quanto effettuato nei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno e Castel Maggiore (v. par. 6.3.1, 6.3.2, 6.3.3 e 6.3.4), sul territorio Comunale di Sala Bolognese non sono state introdotte modifiche ai servizi erogati.

In figura seguente si riporta l'elenco dei servizi attivi sul territorio comunale al 18/06/2014.

Comune di SALA BOLOGNESE - Servizi attivi al 18/06/2014				
SERVIZIO	MATERIALE	UTENZE COINVOLTE	ZONE	FREQUENZA
STRADALE	INDIFF.	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	2-6/7
PROSSIMITA'	VETRO/LAT	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	1/7
STRADALE	RECUPERO INGOMBRANTI			1/7
STRADALE	OLIO VEGETALE		tutto il territorio escluso zone	
PULIZIA PIAZZOLE				2/7
Pap	INDIFF.	aziende/famiglie nelle zone artigianali	ZONE ART.	2/7
Pap	CARTA, IMB. IN PLASTICA	aziende/famiglie nelle zone artigianali	ZONE ART.	1/15
Pap	CARTONE	commerciali	CAPOLUOGO	1/7
Pap	CARTONE	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap	FILM	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap	LEGNO	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap Zona1 Padulle e Bagno di Piano	CARTA	Zona 1	Zona Padulle e Bagno di Piano	1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
	VERDE LEGGERO			1/7 da marzo a metà dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
Pap Zona 2 Sala centro e Osteria Nuova	CARTA	Zona 2	Centro Abitato di Sala e Osteria Nuova	1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
	VERDE LEGGERO			1/7 da marzo a metà dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
Pap Zona 3 Buonconvento	CARTA	Zona 3	Buonconvento	1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
	VERDE LEGGERO			1/7 da marzo a metà dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
Pap Zona 4 Forese	RSU e IMB. IN PLASTICA	Zona 4	FORESE	1/7
	CARTA e VETRO/LATTINE			1/15
DOMICILIO	RECUPERO INGOMBRANTI		TUTTO IL COMUNE	su appuntamento
DOMICILIO	POTATURE (NV)		TUTTO IL COMUNE	su appuntamento

Fig. 4.10 – Elenco servizi offerti da Geovest S.r.l. nel territorio Comunale di Sala Bolognese

(dati al 18/06/2014)

Geovest S.r.l. prevede l'attivazione dei seguenti servizi nel territorio comunale di Sala Bolognese nel periodo compreso tra il 18/06/2014 e la fine del 2014:

- Servizio di raccolta PaP per il rifiuto indifferenziato – Centri urbani.

Sul territorio comunale di Sala Bolognese sono attualmente applicati i seguenti sistemi di raccolta:

- **Stradale:**
  - raccolta del rifiuto indifferenziato, ingombranti e olio vegetale per UD e UnD sull'intero territorio Comunale ad eccezione delle zone artigianali (per l'olio vegetale è escluso anche il forese);
- **Raccolta di prossimità:**
  - raccolta di vetro e lattine per UD e UnD sull'intero territorio Comunale ad eccezione delle zone artigianali;
- **Porta a porta:**

Il servizio PaP è dedicato alla raccolta di tutte le frazioni di rifiuto differenziato prodotte e non intercettate dal servizio stradale e di prossimità, nonché alla raccolta del rifiuto indifferenziato. Il servizio è erogato sull'intero territorio comunale con modalità specifiche (frazioni intercettate ed utenze servite) in funzione della zona servita (v. Fig. 6.6).
- **Servizio domiciliare su appuntamento:**

Il servizio è attivo su tutto il territorio comunale per il ritiro di ingombranti e frascame.

Come evidenziato in Fig.4.10 le frequenze di erogazione sono specifiche per ciascun servizio.

In particolare si evidenzia che:

- sono presenti alcuni servizi erogati a chiamata (servizi PaP di raccolta di Cartone, film plastico e legno per UnD);
- il servizio PaP per la raccolta del verde leggero è stagionale (erogato da marzo a metà dicembre).

#### **4.2.7 Comune di San Giovanni in Persiceto**

Nel periodo compreso tra il 31/03/2014 ed il 18/06/2014, contrariamente a quanto effettuato nei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno e Castel Maggiore (v. par. 6.3.1, 6.3.2, 6.3.3 e 6.3.4), sul territorio comunale di San Giovanni in Persiceto non sono state introdotte modifiche ai servizi erogati.

Geovest S.r.l. non prevede l'attivazione di nuovi servizi nel territorio comunale di Calderara di Reno nel periodo compreso tra il 18/06/2014 e la fine del 2014.

Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO - Servizi attivi al 18/06/2014				
SERVIZIO	MATERIALE	UTENZE COINVOLTE	ZONE	FREQUENZA
STRADALE	ORGANICO	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso z. a.	2/7
		<a href="#">BIDONI 240 LITRI</a>	Centro Storico zona 7 e 8	2/7
STRADALE	VETRO/LAT	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	1/12
STRADALE	RECUPERO INGOMBRANTI			1/7
PULIZIA PIAZZOLE			Centro abitato zona dalla 1 alla 6	2/7
			Centro Storico zona 7 e 8	2/7
STRADALE	OLIO VEGETALE		<a href="#">tutto il territorio escluso zone artigianali e foreste</a>	
Pap	INDIFF.	aziende/famiglie nelle zone artigianali	ZONE ART.	2/7
<a href="#">Pap</a>	CARTA, IMB. IN PLASTICA	aziende/famiglie nelle zone artigianali	ZONE ART.	1/15
Pap	CARTONE	commerciali	CAPOLUOGO	2/7
Pap	CARTONE	commerciali	S. MATTEO DELLA DECIMA	1/7
Pap	CARTONE	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap	FILM	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap	LEGNO	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
<a href="#">Pap Foreste Nord</a>	VETRO/LAT	aziende e famiglie	FORESE NORD	1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
	CARTA			1/15
	RSU			1/7
<a href="#">Pap Foreste Sud</a>	VETRO/LAT	aziende e famiglie	FORESE SUD	1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
	CARTA			1/15
	RSU			1/7
<a href="#">Pap Zona 1</a>	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Zona 1	1/7
	CARTA			1/15
	RSU			2/7
<a href="#">Pap Zona 2</a>	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Zona 2	1/7
	CARTA			1/15
	RSU			2/7
<a href="#">Pap Zona 3</a>	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Zona 3	1/7
	CARTA			1/15
	RSU			2/7
<a href="#">Pap Zona 4</a>	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Zona 4	1/7
	CARTA			1/15
	RSU			2/7
<a href="#">Pap Zona 5</a>	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Zona 5	1/7
	CARTA			1/15
	RSU			2/7
<a href="#">Pap Zona 6</a>	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Zona 6	1/7
	CARTA			1/15
	RSU			2/7
<a href="#">Pap Zona 7</a>	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Centro Storico	1/7
	CARTA			1/15
	RSU			2/7
<a href="#">Pap Zona 8</a>	IMB. IN PLASTICA	aziende e famiglie	Centro Storico	1/7
	CARTA			1/15
	RSU			2/7
DOMICILIO	INGOMBRANTI (NV)		tutto il territorio escluso zone artigianali	a chiamata
DOMICILIO	POTATURE (NV)		tutto il territorio	su appuntamento

Fig. 4.11 – Elenco servizi offerti da Geovest S.r.l. nel territorio Comunale di San Giovanni in Persiceto (dati al 18/06/2014)

Sul territorio comunale di San Giovanni in Persiceto sono attualmente applicati i seguenti sistemi di raccolta:

- **Stradale:**
  - raccolta di organico, vetro e lattine, ingombranti e olio vegetale per UD e UnD sull'intero territorio Comunale ad eccezione delle zone artigianali (per l'olio vegetale è escluso anche il forese);
- **Porta a porta:**

Il servizio PaP è dedicato alla raccolta di tutte le frazioni di rifiuto differenziato prodotte e non intercettate dal servizio stradale e di prossimità, nonché alla raccolta del rifiuto indifferenziato. Il servizio è erogato sull'intero territorio comunale con modalità specifiche (frazioni intercettate ed utenze servite) in funzione della zona servita (v. Fig. 6.7).
- **Servizio domiciliare su appuntamento:**

Il servizio è attivo su tutto il territorio comunale per il ritiro di ingombranti e patate.

Come evidenziato in Fig.4.11 le frequenze di erogazione sono specifiche per ciascun servizio. In particolare si evidenzia che:

- sono presenti alcuni servizi erogati a chiamata (servizi PaP di raccolta di Cartone, film plastico e legno per UnD);

#### 4.2.8 Comune di Sant'Agata Bolognese

Nel periodo compreso tra il 31/03/2014 ed il 18/06/2014, contrariamente a quanto effettuato nei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno e Castel Maggiore (v. par. 6.3.1, 6.3.2, 6.3.3 e 6.3.4), sul territorio comunale di Sant'Agata Bolognese non sono state introdotte modifiche ai servizi erogati.

Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE - Servizi attivi al 18/06/2014				
SERVIZIO	MATERIALE	UTENZE COINVOLTE	ZONE	FREQUENZA
STRADALE	INDIFF.	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	2-6/7
STRADALE	ORGANICO	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	2/7
STRADALE	VETRO/LAT	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	1/28
STRADALE	RECUPERO INGOMBRANTI			1/7
STRADALE	OLIO VEGETALE		tutto il territorio escluso zone	
<b>PULIZIA PIAZZOLE</b>				2/7
Pap	INDIFF.	aziende/famiglie nelle zone artigianali	ZONE ART.	2/7
Pap	CARTA, IMB. IN PLASTICA	aziende/famiglie nelle zone artigianali	ZONE ART.	1/15
Pap	CARTONE	commerciali	CENTRI URBANI	1/7
Pap	CARTONE	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7
Pap	FILM	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/14
Pap	LEGNO	aziende nelle zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap Zona 1	IMB. IN PLASTICA CARTA	aziende e famiglie	Zona 1 - Centro abitato e Località Crocetta	1/7 1/15
Pap Zona 2	IMB. IN PLASTICA CARTA	aziende e famiglie	Zona 2 - Centro abitato e Località Maqui	1/7 1/15
Pap Zona 3	IMB. IN PLASTICA CARTA	aziende e famiglie	Zona 3 - Centro Storico	1/7 1/15
Pap Zona 4	RSU+ PLASTICA CARTA + VETRO/LATTINE	aziende e famiglie	FORESE	1/7 1/15
DOMICILIO	INGOMBRANTI (NV)		TUTTO IL COMUNE	su appuntamento
DOMICILIO	POTATURE (NV)		TUTTO IL COMUNE	su appuntamento

Fig. 4.12 – Elenco servizi offerti da Geovest S.r.l. nel territorio Comunale di Sant'Agata Bolognese (dati al 18/06/2014)

Geovest S.r.l. prevede l'attivazione dei seguenti servizi nel territorio comunale di Sant'Agata bolognese nel periodo compreso tra il 18/06/2014 e la fine del 2014:

- Servizio di raccolta PaP per il rifiuto indifferenziato – Centri urbani;
- Servizio di raccolta di Prossimità per l'umido – Centri urbani;
- Servizio di raccolta PaP per il verde – Centri urbani.

Sul territorio comunale di Sant'Agata Bolognese sono attualmente applicati i seguenti sistemi di raccolta:

- **Stradale:**
  - raccolta del rifiuto indifferenziato, organico, ingombranti e olio vegetale per UD e UnD sull'intero territorio Comunale ad eccezione delle zone artigianali (per l'olio vegetale è escluso anche il forese);
- **Porta a porta:**

Il servizio PaP è dedicato alla raccolta di tutte le frazioni di rifiuto differenziato prodotte e non intercettate dal servizio stradale, nonché alla raccolta del rifiuto indifferenziato.

Il servizio è erogato sull'intero territorio comunale con modalità specifiche (frazioni intercettate ed utenze servite) in funzione della zona servita (v. Fig. 6.8).
- **Servizio domiciliare su appuntamento:**

Il servizio è attivo su tutto il territorio comunale per il ritiro di ingombranti e potature.

Come evidenziato in Fig.4.12 le frequenze di erogazione sono specifiche per ciascun servizio. In particolare si evidenzia che:

- sono presenti alcuni servizi erogati a chiamata (servizi PaP di raccolta del legno per UnD);

#### **4.2.9 Comune di Finale Emilia**

Nel periodo compreso tra il 31/03/2014 ed il 18/06/2014, contrariamente a quanto effettuato nei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno e Castel Maggiore (v. par. 6.3.1, 6.3.2, 6.3.3 e 6.3.4), sul territorio comunale di Finale Emilia non sono state introdotte modifiche ai servizi erogati.



Comune di FINALE EMILIA - Servizi attivi al 18/06/2014				
SERVIZIO	MATERIALE	UTENZE COINVOLTE	ZONE	FREQUENZA
STRADALE	INDIFF.	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	2/7
STRADALE	CARTA	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	1/7
STRADALE	PLASTICA	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	1/7
STRADALE	ORGANICO	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	2/7 (inverno 1/7)
STRADALE	VETRO/LAT	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	1/24
STRADALE	RECUPERO INGOMBRANTI			
PULIZIA PIAZZOLE		tutte tranne le residenti nelle zone artigianali		
STRADALE	OLIO VEGETALE		<a href="#">tutto il territorio escluso zone artigianali e forese</a>	
Pap	INDIFF.	aziende/famiglie nelle zone artigianali	ZONE ART.	2/7
<a href="#">Pap</a>	CARTA, IMB. IN PLASTICA	famiglie/uffici zone artigianali	ZONE ART.	1/15
Pap	CARTA	uffici, studi professionali etc.	CENTRI URBANI	1/7
Pap	CARTONE	commerciali	CENTRI URBANI	1/7
Pap	CARTONE	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap	FILM	aziende nelle zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
Pap	LEGNO	aziende nelle zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
<a href="#">Pap Zona 1 - FORESE</a>	VETRO/LATT	aziende e famiglie	FORESE	1/15
	CARTA			1/15
	IMB. IN PLASTICA			1/7
	RSU			1/7
<a href="#">Pap Zona 2 - FORESE SELEZIONATO</a>	CARTA, VETRO/LATTINE, IMB. IN PLASTICA, RSU	aziende e famiglie	FORESE SELEZIONATO	1/7
DOMICILIO	POTATURE E INGOMBRANTI (NV)		TUTTO IL COMUNE	su appuntamento

Fig. 4.13 – Elenco servizi offerti da Geovest S.r.l. nel territorio Comunale di Finale Emilia (dati al 18/06/2014)

Geovest S.r.l. prevede l'attivazione dei seguenti servizi nel territorio comunale di Finale Emilia nel corso del 2014:

- Servizio di raccolta PaP per la carta – Centri urbani;
- Servizio di raccolta PaP per gli imballaggi in plastica – Centri urbani;

Sul territorio comunale di Finale Emilia sono attualmente applicati i seguenti sistemi di raccolta:

- **Stradale:**
  - raccolta del rifiuto indifferenziato, carta, plastica, organico, vetro e lattine, ingombranti e olio vegetale per UD e UnD sull'intero territorio Comunale ad eccezione delle zone artigianali (per l'olio vegetale è escluso anche il forese);
- **Porta a porta:**

Il servizio PaP è prevalentemente dedicato alle UnD per la raccolta di alcune frazioni di rifiuto differenziato prodotte e non intercettate dal servizio stradale, nonché alla raccolta del rifiuto indifferenziato.

l'erogazione del servizio PaP per le UD è limitate ai residenti nel forese.

Il servizio è erogato con modalità specifiche (frazioni intercettate ed utenze servite) in funzione della zona servita (v. Fig. 6.9).
- **Servizio domiciliare su appuntamento:**

Il servizio è attivo su tutto il territorio comunale per il ritiro di ingombranti e potature.

Come evidenziato in Fig.4.13 le frequenze di erogazione sono specifiche per ciascun servizio.

In particolare si evidenzia che:

- sono presenti alcuni servizi erogati a chiamata (servizi PaP di raccolta di Cartone, film plastico e legno per UnD);

#### **4.2.10 Comune di Nonantola**

Nel periodo compreso tra il 31/03/2014 ed il 18/06/2014, contrariamente a quanto effettuato nei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno e Castel Maggiore (v. par. 6.3.1, 6.3.2, 6.3.3 e 6.3.4), sul territorio comunale di Nonantola non sono state introdotte modifiche ai servizi erogati.

Comune di NONANTOLA - Servizi attivi al 18/06/2014				
SERVIZIO	MATERIALE	UTENZE COINVOLTE	ZONE	FREQUENZA
<b>STRADALE</b>	VETRO/LAT	tutte	tutto il territorio escluso zone PAP	1/21
<b>STRADALE</b>		<b>OLIO VEGETALE</b>	<b>tutto il territorio escluso zone</b>	
<b>STRADALE</b>		<b>RECUPERO INGOMBRANTI</b>		
<b>PULIZIA PIAZZOLE</b>		tutte tranne le residenti nelle zone artigianali		
<b>Pap</b>	INDIFF.	aziende/famiglie zone artigianali	ZONE ART.	2/7
<a href="#">Pap</a>	CARTA, IMB. IN PLASTICA	aziende/famiglie nelle zone artigianali	ZONE ART.	1/15
<b>Pap</b>	CARTONE	commerciali	CENTRI URBANI	1/7
<b>Pap</b>	CARTONE	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
<b>Pap</b>	FILM	aziende nelle zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
<b>Pap</b>	LEGNO	aziende nelle zone artigianali	ZONE ART.	1/7 a chiamata
<a href="#">Pap Quartiere Masetto (sta per diventare zona 1 ancora da chiarire se sarà suddivisa in altre zone)</a>	RSU	famiglie e uffici	Quartiere Masetto	2/7
	CARTA, IMB. IN PLASTICA			2/7
	VERDE LEGGERO			1/7 da marzo a metà dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
<a href="#">Pap zona 1</a>	CARTA/PLASTICA	aziende e famiglie	CENTRO ABITATO	1/15
	RSU			2/7
	VERDE LEGGERO			1/7 da marzo a metà dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
<a href="#">Pap zona 2</a>	CARTA/PLASTICA	aziende e famiglie	CENTRO ABITATO	1/15
	RSU			2/7
	VERDE LEGGERO			1/7 da marzo a metà dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
<a href="#">Pap zona 3</a>	CARTA/PLASTICA	aziende e famiglie	CENTRO ABITATO	1/15
	RSU			2/7
	VERDE LEGGERO			1/7 da marzo a metà dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
<a href="#">Pap zona 4</a>	RSU	ZONA 4	via Larga e Casette Campazzo, Redù, Bagazzano,	2/7
	CARTA, IMB. IN PLASTICA		LOCALITA'	1/15
	VERDE LEGGERO			1/7 da marzo a metà dicembre
	ORGANICO DI PROSSIMITA'			2/7
<a href="#">Pap zona 5</a>	CARTA, VETRO/LATTINE	FORESE	FORESE	1/15 (UND, uffici, bar e scuole 1/7)
	IMB. IN PLASTICA, RSU			1/7
<b>DOMICILIO</b>		INGOMBRANTI (NV)	TUTTO IL COMUNE	su appuntamento
<b>DOMICILIO</b>		POTATURE (NV)	TUTTO IL COMUNE	su appuntamento

Fig. 4.14 – Elenco servizi offerti da Geovest S.r.l. nel territorio Comunale di Nonantola (dati al 18/06/2014)

Sul territorio comunale di Nonantola sono attualmente applicati i seguenti sistemi di raccolta:

- **Stradale:**
  - raccolta di vetro e lattine, ingombranti e olio vegetale per UD e UnD sull'intero territorio Comunale ad eccezione delle zone artigianali (per l'olio vegetale è escluso anche il forese);
- **Porta a porta:**

Il servizio PaP è dedicato alla raccolta di tutte le frazioni di rifiuto differenziato prodotte e non intercettate dal servizio stradale e di prossimità, nonché alla raccolta del rifiuto indifferenziato. Il servizio è erogato sull'intero territorio comunale con modalità specifiche (frazioni intercettate ed utenze servite) in funzione della zona servita (v. Fig. 6.10).
- **Servizio domiciliare su appuntamento:**

Il servizio è attivo su tutto il territorio comunale per il ritiro di ingombranti e potature.

Come evidenziato in Fig.4.14 le frequenze di erogazione sono specifiche per ciascun servizio.

In particolare si evidenzia che:

- sono presenti alcuni servizi erogati a chiamata (servizi PaP di raccolta di Cartone, film plastico e legno per UnD);

#### 4.2.11 Comune di Ravarino

Nel periodo compreso tra il 31/03/2014 ed il 18/06/2014, contrariamente a quanto effettuato nei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno e Castel Maggiore (v. par. 6.3.1, 6.3.2, 6.3.3 e 6.3.4), sul territorio comunale di Ravarino non sono state introdotte modifiche ai servizi erogati.

Comune di RAVARINO - Servizi attivi al 18/06/2014				
SERVIZIO	MATERIALE	UTENZE COINVOLTE	ZONE	FERQUENZA
STRADALE	INDIFF.	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	2-6/7
STRADALE	CARTA	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	1/15
STRADALE	PLASTICA	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	1/7
STRADALE	ORGANICO	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	2/7
STRADALE	VETRO/LAT	tutte tranne le residenti nelle zone artigianali	tutto il territorio escluso zone artigianali	1/28
STRADALE	RECUPERO INGOMBRANTI			2/7
STRADALE	OLIO VEGETALE		tutto il territorio escluso zone artigianali e forese	
PULIZIA PIAZZOLE				2/7
Pap	CARTONE	commerciali	CENTRI URBANI	1/7
Pap	CARTONE	aziende zone artigianali	ZONE ART.	1/7
Pap Forese	INDIFF.+ IMB. IN PLASTICA	TUTTE	FORESE	1/7
	CARTA + VETRO/LAT			1/15
DOMICILIO	FARMACI /PILE	FARMACIE /PORTAPILE	RIVENDITE	
DOMICILIO	INGOMBRANTI (NV)		TUTTO IL COMUNE	su appuntamento

Fig. 4.15 – Elenco servizi offerti da Geovest S.r.l. nel territorio Comunale di Ravarino (dati al 18/06/2014)

Geovest S.r.l. prevede l'attivazione dei seguenti servizi nel territorio comunale di Ravarino nel periodo compreso tra il 18/06/2014 e la fine del 2014:

- Servizio di raccolta PaP per la carta – Centri urbani;
- Servizio di raccolta PaP per gli imballaggi in plastica – Centri urbani;

Sul territorio comunale di Ravarino sono attualmente applicati i seguenti sistemi di raccolta:

- **Stradale:**

- raccolta del rifiuto indifferenziato, carta, plastica, organico, vetro e lattine, ingombranti e olio vegetale per UD e UnD sull'intero territorio Comunale ad eccezione delle zone artigianali (per l'olio vegetale è escluso anche il forese);

- **Porta a porta:**

Il servizio PaP è prevalentemente dedicato alle UnD per la raccolta di alcune frazioni di rifiuto differenziato prodotte e non intercettate dal servizio stradale, nonché alla raccolta del rifiuto indifferenziato.

l'erogazione del servizio PaP per le UD è limitata ai residenti nel forese.

Il servizio è erogato con modalità specifiche (frazioni intercettate ed utenze servite) in funzione della zona servita (v. Fig. 4.15).

- **Servizio domiciliare su appuntamento:**

Il servizio è attivo su tutto il territorio comunale per il ritiro di ingombranti, farmaci e pile.

Come evidenziato in Fig.4.15 le frequenze di erogazione sono specifiche per ciascun servizio.

#### **4.2.12 Centro di raccolta/Stazione ecologica attrezzata**

Nel presente paragrafo si riporta una sintesi delle informazioni ottenute attingendo al sito internet della società ([www.geovest.it](http://www.geovest.it)).

<b>Tab. 4.1 - Centri di raccolta attivi nel territorio di interesse</b>							
<b>N</b>	<b>Località</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Orari di apertura</b>	<b>Periodo d'apertura</b>	<b>Tipologia utenze</b>	<b>Gestore</b>	<b>Rifiuti ammessi</b>
1	ANZOLA	<u>Via Roccanovella, 1/A</u>	Lun, mart 8:00 – 12:30 merc, ven 14:00-17:30 gio, sab 8:00-12:30 e 14:00-17:30	Tutto l'anno	UD  UND solo rifiuti assimilati	Geovest S.r.l.	Differenziati e/o ingombranti
2	ARGELATO	<u>via Stiatico, 4/5</u>	Lun, ven 8:00-12:30 merc 8:00-12:30 e 14:00-17:00	Tutto l'anno	UD  UND solo rifiuti assimilati	Geovest S.r.l.	Differenziati e/o ingombranti
	FUNO (ARGELATO)	zona Larghe in via F.lli Chiarini, 2	Mar 8:00-12:30 Gio, sab 8:00-12:30 e 14:00-17:00	Tutto l'anno	UD  UND solo rifiuti assimilati	Geovest S.r.l.	Differenziati e/o ingombranti
3	CALDERARA DI RENO	<u>via Armaroli, 18</u>	Mar 8:00-12:30 Sab 8:00-12:30 e 13:30-17:00	Tutto l'anno	UD  UND solo rifiuti assimilati	Geovest S.r.l.	Differenziati e/o ingombranti
4	BARGELLINO (CALDERARA DI RENO)	<u>via Finelli, 2</u>	Lun, gio 8:00-12:30 e 13:30-17:00 Merc, ven 8:00-12:30	Tutto l'anno	UD  UND solo rifiuti assimilati	Geovest S.r.l.	Differenziati e/o ingombranti

<b>Tab. 4.1 - Centri di raccolta attivi nel territorio di interesse</b>							
<b>N</b>	<b>Località</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Orari di apertura</b>	<b>Periodo d'apertura</b>	<b>Tipologia utenze</b>	<b>Gestore</b>	<b>Rifiuti ammessi</b>
5	CASTEL MAGGIORE	<u>Via Lirone</u>	Lun, sab 8:00-12:30 e 14:30-17:00 mart, merc, ven 8:00- 12:30 gio 14:30- 17:00	Tutto l'anno	UD  UND solo rifiuti assimilati	Geovest S.r.l.	Differenziati e/o ingombranti
6	CREVALCORE	<u>Caduti di via Fani, 547</u>	Lun, merc, ven 8:00- 12:30 mar, gio, sab 8:00- 12:30 e 14:00-17:00	Tutto l'anno	UD  UND solo rifiuti assimilati	Geovest S.r.l.	Differenziati e/o ingombranti
7	SALA BOLOGNESE	<u>Via Gramsci, 5</u>	Mar, merc 8:30-13:00 ven, sab 8:00-12:30 gio 8:00- 12:30 e 14:30-17:00	Tutto l'anno	UD  UND solo rifiuti assimilati	Geovest S.r.l.	Differenziati e/o ingombranti
8	S. GIOVANNI IN PERSICETO	<u>Via Bologna 196/m</u>	Lun, merc, gio, ven 8:00-12:30 e 14:00-17:00 sab 8:00- 12:30 e 14:00-18:00	Tutto l'anno	UD  UND solo rifiuti assimilati	Geovest S.r.l.	Differenziati e/o ingombranti
9	SAN MATTEO DELLA DECIMA	<u>Via Nuova, 38/C</u>	Lun, mar, merc, ven 8:00-12:30 sab 8:00- 12:30 e 14:00-17:00	Tutto l'anno	UD  UND solo rifiuti assimilati	Geovest S.r.l.	Differenziati e/o ingombranti
10	S. AGATA BOLOGNESE	<u>Via XXI Aprile, 47</u>	Lun 14:00- 17:00 mar, merc, ven 8:30- 12:00 gio, sab 8:30-12:00 e 13:30-17:30	Tutto l'anno	UD  UND solo rifiuti assimilati	Geovest S.r.l.	Differenziati e/o ingombranti
11	FINALE EMILIA	<u>Via Legnari</u>	lun – sab.: 8:00-12:00  mer e sab.: 15:00-18:00	Tutto l'anno	UD  UND solo rifiuti assimilati	Geovest S.r.l.	Differenziati e/o ingombranti
12	MASSA FINALESE	<u>Via Monterosa</u>	lun – sab.: 8:00-12:00  mer e sab.: 15:00-18:00	Tutto l'anno	UD  UND solo rifiuti assimilati	Geovest S.r.l.	Differenziati e/o ingombranti

Tab. 4.1 - Centri di raccolta attivi nel territorio di interesse							
N	Località	Indirizzo	Orari di apertura	Periodo d'apertura	Tipologia utenze	Gestore	Rifiuti ammessi
13	NONANTOLA	<u>Via Valluzza</u>	lun – sab.: 8:00-12:30  lun, gio e sab.: 14:30-17:30	Tutto l'anno	UD  UND solo rifiuti assimilati	Geovest S.r.l.	Differenziati e/o ingombranti
14	RAVARINO	<u>Via Dante 1496</u>	lun – sab.: 8:00-12:00  mer e sab.: 14:00-17:00	Tutto l'anno	UD  UND solo rifiuti assimilati	Geovest S.r.l.	Differenziati e/o ingombranti

## 5 DESTINAZIONE FINALE DEI RIFIUTI E DESCRIZIONE IMPIANTISTICA ATTUALE

### 5.1 Introduzione

L'articolo 16 della LR 23/2011 definisce che *“In presenza di un soggetto privato proprietario dell'impiantistica relativa alla gestione delle operazioni di smaltimento dei rifiuti urbani di cui all'articolo 183, comma 1, lettera z), del decreto legislativo n. 152 del 2006, compresi gli impianti di trattamento di rifiuti urbani classificati R1 ai sensi dell'Allegato C, Parte IV, del decreto legislativo n. 152 del 2006, l'affidamento della gestione del servizio dei rifiuti urbani non ricomprende detta impiantistica che resta inclusa nella regolazione pubblica del servizio. A tal fine l'Agenzia individua dette specificità, regola i flussi verso tali impianti, stipula il relativo contratto di servizio e, sulla base dei criteri regionali, definisce il costo dello smaltimento da imputare a tariffa tenendo conto dei costi effettivi e considerando anche gli introiti”*. Al fine di individuare i criteri che Atersir deve seguire per la determinazione del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, la Regione Emilia-Romagna ha emanato la DGR 135/2012 successivamente modificata dalla DGR 380/2014.

Lo scopo delle Delibere è quello di definire le tariffe di accesso unitarie (€/t) agli impianti a partire dal corrispettivo di smaltimento definito sulla base dei costi degli impianti:

- Costi operativi;
- Costi d'uso del capitale.

A tale valorizzazione andranno successivamente sottratti i ricavi percepiti dagli impianti stessi:

- Ricavi totali da vendita di energia elettrica, termica, ricavi derivanti dal recupero dei rifiuti di incenerimento (per gli inceneritori) e ricavi da incentivi netti da fonti rinnovabili.

Tutti i valori economici suddetti sono calcolati per il tramite dell'applicazione di partitori o coefficienti che separano la componente dei costi e dei ricavi attribuibili ai rifiuti urbani rispetto al totale dei rifiuti che entrano nell'impianto (urbani e speciali), in quanto, la tariffa al cancello regolata dall'Agenzia e inserita alla base del calcolo del corrispettivo di smaltimento presente nella pianificazione economico finanziaria si riferisce unicamente alla componente urbana dei rifiuti, trovando la componente degli speciali la sua regolazione sul mercato.

Due delimitazioni importanti emergono dall'applicazioni delle due D.G.R. succitate:

1. l'incremento annuo massimo del costo di smaltimento per area di gestione in applicazione dei criteri di calcolo del corrispettivo ai sensi della presente direttiva è pari al 10%. In caso di potenziale superamento di tale soglia il recupero dei costi oltre soglia avverrà negli anni

successivi garantendo il rispetto del limite di aumento annuale del 10% ed il riconoscimento degli interessi legali. L'autorità di regolazione competente potrà autorizzare il superamento del limite del 10% qualora non sia possibile il recupero dei costi oltre soglia in un periodo massimo di 10 anni;

2. Il corrispettivo di smaltimento è calcolato per ogni singolo impianto secondo i criteri previsti dalla presente direttiva. Successivamente, ai fini della quantificazione del corrispettivo dello smaltimento relativo agli impianti in oggetto da considerare per la definizione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, si individua un corrispettivo totale come somma dei corrispettivi dei singoli impianti oggetto di conferimento dei rifiuti nell'area di gestione ovvero per bacino di affidamento.

L'unità di riferimento per l'applicazione dei costi dello smaltimento nei PEF (piani economico finanziari) dei Comuni è il bacino di affidamento del servizio, all'interno del quale ogni Comune sosterrà costi di smaltimento proporzionati solamente ai quantitativi di rifiuti indifferenziati prodotti ma indipendenti dagli impianti ai quali detti rifiuti saranno conferiti. Si tratta, quindi, di un'equalizzazione dei costi, una perequazione; il principio di equità introdotto da questo secondo vincolo segue, quindi, il criterio del singolo bacino di affidamento.

Da un lato la scelta di non applicare nei confronti degli utenti del servizio un corrispettivo per singolo impianto è basata sul principio di equità di non creare situazioni di vantaggio o viceversa penalizzanti connesse alla tipologia, alla vetustà, al rendimento o ad altre caratteristiche degli impianti in cui vengono conferiti i loro rifiuti.

Dall'altro, la limitazione dell'applicazione di un corrispettivo di smaltimento mediato su un singolo bacino di gestione o affidamento, anziché su più bacini, persegue l'obiettivo di evitare il generarsi di situazioni di perdita o di extra ricavo per le diverse gestioni con la conseguente necessità di effettuare compensazioni tra le stesse.

Andranno quindi introdotti meccanismi di partizione del corrispettivo totale di un dato bacino di affidamento fra i Comuni (e solo fra quelli) di detto bacino tali da garantire costi dello smaltimento indipendenti dall'impianto di conferimento. A regime i CTS (costi di trattamento e smaltimento della frazione indifferenziata di rifiuti urbano) dei Comuni di un dato bacino di affidamento del SGR dovranno essere proporzionali ai soli rifiuti indifferenziati prodotti nel Comune, secondo un fattore di proporzionalità che in caso di bacino di raccolta conferente a più impianti non coincide con nessuna delle tariffe di accesso.

La determinazione del corrispettivo di smaltimento da cui calcolare successivamente la tariffa di accesso agli impianti è annuale.

Nei seguenti paragrafi sono riportate informazioni in merito alla destinazione finale dei rifiuti ed agli impianti attualmente utilizzati per il trattamento dei rifiuti prodotti dagli 11 Comuni serviti da Geovest S.r.l.

## **5.2 Gli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati**

I rifiuti urbani indifferenziati prima di essere conferiti agli impianti di smaltimento (inceneritori e discariche) sono sottoposti ad un trattamento meccanico/biologico così come previsto dalla normativa vigente (Direttiva Orlando).

### **5.2.1 Gli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB)**

I Comuni ricadenti nel territorio di riferimento utilizzano i seguenti impianti di TMB:

- impianto AIMAG S.p.A. di Finale Emilia;
- impianto Nuova Geovis S.p.A. di Sant'Agata Bolognese;



### 5.2.2 Gli impianti di incenerimento

I Comuni ricadenti nel territorio di riferimento utilizzano i seguenti impianti di incenerimento:

- impianto di termovalorizzazione di Modena (HERAMBIENTE)
- impianto di termovalorizzazione di Granarolo dell'Emilia (FEA S.r.l.)

### 5.2.3 Le discariche

I Comuni ricadenti nel territorio di riferimento utilizzano i seguenti impianti di discarica:

- discarica Nuova Geovis S.p.A. di Sant'Agata Bolognese
- discarica Feronia S.r.l. di Finale Emilia

La seguente tabella riporta l'indicazione dell'impianto di riferimento per la gestione dei flussi di rifiuto indifferenziato destinati a smaltimento in discarica o all'incenerimento in ciascuno dei comuni ricadenti nel territorio di riferimento.

Tab. 5.1 Assetto impiantistico RUR		
Comune	Frazione RSU	Impianto di destinazione 2013
Anzola dell'Emilia	RUR	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
Argelato	RUR	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
Calderara di Reno	RUR	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
Castel Maggiore	RUR	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
Crevalcore	RUR	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
Sala Bolognese	RUR	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
San Giovanni in Persiceto	RUR	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
Sant'Agata Bolognese	RUR	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
Finale Emilia	RUR	Feronia S.r.l. – Finale Emilia
Nonantola	RUR	WTE – Modena
Ravarino	RUR	WTE – Modena

Con atto notarile del 23.12.2013 si è avuta la fusione per incorporazione della ditta Nuova Geovis S.p.A. nella ditta Herambiente S.p.A., per cui dal 1.1.2014 la titolarità degli impianti di Sant'Agata Bolognese e di Ozzano dell'Emilia è di Herambiente S.p.A.

Tab. 5.2 Assetto impiantistico RUR		
Comune	Frazione RSU	Impianto di destinazione 2014
Anzola dell'Emilia	RUR	Herambiente – Sant'Agata Bolognese
Argelato	RUR	WTE Granarolo Emilia
Calderara di Reno	RUR	Herambiente – Sant'Agata Bolognese
Castel Maggiore	RUR	WTE Granarolo Emilia
Crevalcore	RUR	Herambiente – Sant'Agata Bolognese
Sala Bolognese	RUR	Herambiente – Sant'Agata Bolognese
San Giovanni in Persiceto	RUR	Herambiente – Sant'Agata Bolognese
Sant'Agata Bolognese	RUR	Herambiente – Sant'Agata Bolognese
Finale Emilia	RUR	Feronia S.r.l. – Finale Emilia
Nonantola	RUR	WTE – Modena
Ravarino	RUR	WTE – Modena

Nel corso dell'anno 2014, a fine estate, vi è stato un prolungato fermo impianto a Sant'Agata Bolognese per cui i rifiuti dei comuni di Anzola, Crevalcore e San Giovanni in Persiceto sono stati destinati al WTE di Granarolo Emilia (BO). I rifiuti degli altri comuni (eccetto Finale Emilia) sono stati inviati al WTE di Modena.

A fine 2014 chiuderà la discarica Feronia pertanto anche i rifiuti del comune di Finale Emilia verranno da quel momento inviati al WTE di Modena.

### 5.3 Gli impianti di trattamento e recupero delle frazioni raccolte in maniera differenziata

#### 5.3.1 Gli impianti di compostaggio

I Comuni ricadenti nel territorio di riferimento utilizzano i seguenti impianti di compostaggio:

- impianto AIMAG S.p.A. di Finale Emilia;
- impianto Nuova Geovis S.p.A. di Sant'Agata Bolognese;
- impianto Nuova Geovis S.p.A. di Ozzano;

La seguente tabella riporta l'indicazione dell'impianto di riferimento per la gestione dei flussi di rifiuto organico e verde (frascame) destinati a compostaggio in ciascuno dei comuni ricadenti nel territorio di riferimento.

Tab. 5.3 Assetto impiantistico frazione biodegradabile		
Comune	Frazione biodegradabile	Impianto di destinazione
Anzola dell'Emilia	Organico	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Nuova Geovis – Ozzano dell'Emilia
Argelato	Organico	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Nuova Geovis – Ozzano dell'Emilia
Calderara di Reno	Organico	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Nuova Geovis – Ozzano dell'Emilia
Castel Maggiore	Organico	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Nuova Geovis – Ozzano dell'Emilia
Crevalcore	Organico	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Nuova Geovis – Ozzano dell'Emilia
Sala Bolognese	Organico	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Nuova Geovis – Ozzano dell'Emilia
San Giovanni in Persiceto	Organico	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Nuova Geovis – Ozzano dell'Emilia
Sant'Agata Bolognese	Organico	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Nuova Geovis – Ozzano dell'Emilia
Finale Emilia	Organico	AIMAG S.p.A. – Finale Emilia
	Frascame	AIMAG S.p.A. – Finale Emilia
Nonantola	Organico	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Nuova Geovis – Ozzano dell'Emilia
Ravarino	Organico	Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Nuova Geovis – Ozzano dell'Emilia

Con atto notarile del 23.12.2013 si è avuta la fusione per incorporazione della ditta Nuova Geovis S.p.A. nella ditta Herambiente S.p.A., per cui dal 1.1.2014 la titolarità degli impianti di Sant'Agata Bolognese e di Ozzano dell'Emilia è di Herambiente S.p.A.

<b>Tab. 5.4 Assetto impiantistico frazione biodegradabile</b>		
<b>Comune</b>	<b>Frazione biodegradabile</b>	<b>Impianto di destinazione 2014</b>
Anzola dell'Emilia	Organico	Herambiente – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Herambiente – Ozzano dell'Emilia
Argelato	Organico	Herambiente – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Herambiente – Ozzano dell'Emilia
Calderara di Reno	Organico	Herambiente – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Herambiente – Ozzano dell'Emilia
Castel Maggiore	Organico	Herambiente – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Herambiente – Ozzano dell'Emilia
Crevalcore	Organico	Herambiente – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Herambiente – Ozzano dell'Emilia
Sala Bolognese	Organico	Herambiente – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Herambiente – Ozzano dell'Emilia
San Giovanni in Persiceto	Organico	Herambiente – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Herambiente – Ozzano dell'Emilia
Sant'Agata Bolognese	Organico	Herambiente – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Herambiente – Ozzano dell'Emilia
Finale Emilia	Organico	AIMAG S.p.A. – Finale Emilia
	Frascame	AIMAG S.p.A. – Finale Emilia
Nonantola	Organico	Herambiente – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Herambiente – Ozzano dell'Emilia
Ravarino	Organico	Herambiente – Sant'Agata Bolognese
	Frascame	Herambiente – Ozzano dell'Emilia

In alcuni casi limitati, sia nel 2013 che nel 2014, la frazione di frascame diretta normalmente all'impianto di Nuova Geovis di Ozzano Emilia è stata inviata all'impianto di Nuova Geovis di S. Agata Bolognese.

Infine, in tabella seguente, si riporta per ciascuno dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale, l'impianto di destinazione utilizzato per ciascuna delle frazioni di RSU prodotta dalla raccolta differenziata.

<b>Tab. 5.5 Assetto impiantistico frazioni differenziate</b>		
<b>Comune</b>	<b>Frazione RD</b>	<b>Impianto di destinazione 2013</b>
Anzola dell'Emilia	Tessili	Moretti di Trescore Balneario - BG
	Carta (selettiva)	CBRC - Bologna
	Plastica	Fini – Zola Predosa (BO)
	Vetro e alluminio	La Vetri – Villa Poma (MN)
	Vetro	La Vetri – Villa Poma(MN)
	Pneumatici	Unirecuperi - Ferrara
	Inerti	SAFAC – Sant'Agata Bolognese TRASCAVI – San Giovanni in Persiceto Cave Nord – Trebbo di Reno
	MCA	Special Trasporti – Sala Bolognese

**Tab. 5.5 Assetto impiantistico frazioni differenziate**

Comune	Frazione RD	Impianto di destinazione 2013
	Carta (congiunta)	Olga Fini – Anzola dell'Emilia
	Vernici	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Farmaci	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Batterie	Eso Recycling
	Legno	Sandei – Vignola (MO) Special Trasporti – Sala Bolognese
	Ingombranti	AKRON – Granarolo (BO) Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese HERA – Stradelli Guelfi UNIRECUPERI - Ferrara
Argelato	Tessili	Moretti di Trescore Balneario - BG
	Carta (selettiva)	CBRC - Bologna
	Plastica	Fini – Zola Predosa (BO)
	Vetro e alluminio	La Vetri – Villa Poma (MN)
	Vetro	La Vetri – Villa Poma(MN)
	Pneumatici	Unirecuperi - Ferrara
	Inerti	SAFAC – Sant'Agata Bolognese TRASCAVI – San Giovanni in Persiceto Cave Nord – Trebbo di Reno
	MCA	Special Trasporti – Sala Bolognese
	Carta (congiunta)	Olga Fini – Anzola dell'Emilia
	Vernici	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Farmaci	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Batterie	Eso Recycling
	Legno	Sandei – Vignola (MO) Special Trasporti – Sala Bolognese
	Ingombranti	AKRON – Granarolo (BO) Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese HERA – Stradelli Guelfi UNIRECUPERI - Ferrara
Calderara di Reno	Tessili	Moretti di Trescore Balneario - BG
	Carta (selettiva)	CBRC - Bologna
	Plastica	Fini – Zola Predosa (BO)
	Vetro e alluminio	La Vetri – Villa Poma (MN)
	Vetro	La Vetri – Villa Poma(MN)
	Pneumatici	Unirecuperi - Ferrara
	Inerti	SAFAC – Sant'Agata Bolognese TRASCAVI – San Giovanni in Persiceto Cave Nord – Trebbo di Reno
	MCA	Special Trasporti – Sala Bolognese
	Carta (congiunta)	Olga Fini – Anzola dell'Emilia
	Vernici	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Farmaci	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Batterie	Eso Recycling
	Legno	Sandei – Vignola (MO) Special Trasorti – Sala Bolognese
	Ingombranti	AKRON – Granarolo (BO) Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese HERA – Stradelli Guelfi UNIRECUPERI - Ferrara
Castel Maggiore	Tessili	Moretti di Trescore Balneario - BG
	Carta (selettiva)	CBRC - Bologna
	Plastica	Fini – Zola Predosa (BO)
	Vetro e alluminio	La Vetri – Villa Poma (MN)

**Tab. 5.5 Assetto impiantistico frazioni differenziate**

Comune	Frazione RD	Impianto di destinazione 2013
	Vetro	La Vetri – Villa Poma(MN)
	Pneumatici	Unirecuperi - Ferrara
	Inerti	SAFAC – Sant'Agata Bolognese TRASCAVI – San Giovanni in Persiceto Cave Nord – Trebbo di Reno
	MCA	Special Trasporti – Sala Bolognese
	Carta (congiunta)	Olga Fini – Anzola dell'Emilia
	Vernici	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Farmaci	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Batterie	Eso Recycling
	Legno	Sandei – Vignola (MO) Special Trasporti – Sala Bolognese
	Ingombranti	AKRON – Granarolo (BO) Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese HERA – Stradelli Guelfi UNIRECUPERI - Ferrara
Crevalcore	Tessili	Moretti di Trescore Balneario - BG
	Carta (selettiva)	CBRC – Bologna Passerini – Cento (FE)
	Plastica	Fini – Zola Predosa (BO)
	Vetro e alluminio	La Vetri – Villa Poma (MN)
	Vetro	La Vetri – Villa Poma(MN)
	Pneumatici	Unirecuperi - Ferrara
	Inerti	SAFAC – Sant'Agata Bolognese TRASCAVI – San Giovanni in Persiceto Cave Nord – Trebbo di Reno
	MCA	Special Trasporti – Sala Bolognese
	Carta (congiunta)	Olga Fini – Anzola dell'Emilia
	Vernici	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Farmaci	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Batterie	Eso Recycling
	Legno	Sandei – Vignola (MO) Special Trasporti – Sala Bolognese
	Ingombranti	AKRON – Granarolo (BO) Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese HERA – Stradelli Guelfi UNIRECUPERI - Ferrara
Sala Bolognese	Tessili	Moretti di Trescore Balneario - BG
	Carta (selettiva)	CBRC - Bologna
	Plastica	Fini – Zola Predosa (BO)
	Vetro e alluminio	La Vetri – Villa Poma (MN)
	Vetro	La Vetri – Villa Poma(MN)
	Pneumatici	Unirecuperi - Ferrara
	Inerti	SAFAC – Sant'Agata Bolognese TRASCAVI – San Giovanni in Persiceto Cave Nord – Trebbo di Reno
	MCA	Special Trasporti – Sala Bolognese
	Carta (congiunta)	Olga Fini – Anzola dell'Emilia
	Vernici	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Farmaci	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Batterie	Eso Recycling
	Legno	Sandei – Vignola (MO) Special Trasporti – Sala Bolognese

**Tab. 5.5 Assetto impiantistico frazioni differenziate**

Comune	Frazione RD	Impianto di destinazione 2013
	Ingombranti	AKRON – Granarolo (BO) Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese HERA – Stradelli Guelfi UNIRECUPERI - Ferrara
San Giovanni in Persiceto	Tessili	Moretti di Trescore Balneario - BG
	Carta (selettiva)	CBRC – Bologna Passerini – Cento (FE)
	Plastica	Fini – Zola Predosa (BO)
	Vetro e alluminio	La Vetri – Villa Poma (MN)
	Vetro	La Vetri – Villa Poma(MN)
	Pneumatici	Unirecuperi - Ferrara
	Inerti	SAFAC – Sant'Agata Bolognese TRASCAVI – San Giovanni in Persiceto Cave Nord – Trebbo di Reno
	MCA	Special Trasporti – Sala Bolognese
	Carta (congiunta)	Olga Fini – Anzola dell'Emilia
	Vernici	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Farmaci	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Batterie	Eso Recycling
	Legno	Sandei – Vignola (MO) Special Trasporti – Sala Bolognese
	Ingombranti	AKRON – Granarolo (BO) Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese HERA – Stradelli Guelfi UNIRECUPERI - Ferrara
Sant'Agata Bolognese	Tessili	Moretti di Trescore Balneario - BG
	Carta (selettiva)	CBRC - Bologna
	Plastica	Fini – Zola Predosa (BO)
	Vetro e alluminio	La Vetri – Villa Poma (MN)
	Vetro	La Vetri – Villa Poma(MN)
	Pneumatici	Unirecuperi - Ferrara
	Inerti	SAFAC – Sant'Agata Bolognese TRASCAVI – San Giovanni in Persiceto Cave Nord – Trebbo di Reno
	MCA	Special Trasporti – Sala Bolognese
	Carta (congiunta)	Olga Fini – Anzola dell'Emilia
	Vernici	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Farmaci	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Batterie	Eso Recycling
	Legno	Sandei – Vignola (MO) Special Trasporti – Sala Bolognese
	Ingombranti	AKRON – Granarolo (BO) Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese HERA – Stradelli Guelfi UNIRECUPERI - Ferrara
Finale Emilia	Tessili	Moretti di Trescore Balneario - BG
	Carta (selettiva)	CBRC – Bologna Passerini – Cento (FE)
	Plastica	Fini – Zola Predosa (BO)
	Vetro e alluminio	La Vetri – Villa Poma (MN)
	Vetro	La Vetri – Villa Poma(MN)
	Pneumatici	Unirecuperi - Ferrara
	Inerti	SAFAC – Sant'Agata Bolognese

**Tab. 5.5 Assetto impiantistico frazioni differenziate**

<b>Comune</b>	<b>Frazione RD</b>	<b>Impianto di destinazione 2013</b>
		TRASCAVI – San Giovanni in Persiceto Cave Nord – Trebbo di Reno
	MCA	Special Trasporti – Sala Bolognese
	Carta (congiunta)	Olga Fini – Anzola dell'Emilia
	Vernici	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Farmaci	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Batterie	Nial Nizzoli
	Legno	Sandei – Vignola (MO) Special Trasporti – Sala Bolognese
	Ingombranti	Feronia S.r.l. – Finale Emilia
Nonantola	Tessili	Moretti di Trescore Balneario - BG
	Carta (selettiva)	Panini - Modena
	Plastica	Fini – Zola Predosa (BO)
	Vetro e alluminio	La Vetri – Villa Poma (MN)
	Vetro	La Vetri – Villa Poma(MN)
	Pneumatici	Unirecuperi - Ferrara
	Inerti	SAFAC – Sant'Agata Bolognese TRASCAVI – San Giovanni in Persiceto Cave Nord – Trebbo di Reno
	MCA	Special Trasporti – Sala Bolognese
	Carta (congiunta)	Olga Fini – Anzola dell'Emilia
	Vernici	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Farmaci	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Batterie	Nial Nizzoli
	Legno	Sandei – Vignola (MO) Special Trasporti – Sala Bolognese
	Ingombranti	AKRON – Granarolo (BO) Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese HERA – Stradelli Guelfi UNIRECUPERI - Ferrara
Ravarino	Tessili	Moretti di Trescore Balneario - BG
	Carta (selettiva)	Panini - Modena
	Plastica	Fini – Zola Predosa (BO)
	Vetro e alluminio	La Vetri – Villa Poma (MN)
	Vetro	La Vetri – Villa Poma(MN)
	Pneumatici	Unirecuperi - Ferrara
	Inerti	SAFAC – Sant'Agata Bolognese TRASCAVI – San Giovanni in Persiceto Cave Nord – Trebbo di Reno
	MCA	Special Trasporti – Sala Bolognese
	Carta (congiunta)	Olga Fini – Anzola dell'Emilia
	Vernici	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Farmaci	SEAM Italia – Granarolo (BO)
	Batterie	Nial Nizzoli
	Legno	Sandei – Vignola (MO) Special Trasporti – Sala Bolognese
	Ingombranti	AKRON – Granarolo (BO) Nuova Geovis – Sant'Agata Bolognese HERA – Stradelli Guelfi UNIRECUPERI - Ferrara

## 6 ANALISI ECONOMICA DELLE ATTUALI GESTIONI

### 6.1 Introduzione

Nel presente capitolo si riporta una descrizione ed analisi degli attuali costi di gestione del servizio, i regimi tariffari applicati, i costi per tonnellata ed i costi pro-capite suddivisi per i diversi Comuni della Provincia di Bologna.

### 6.2 I costi del servizio

I costi del servizio gestione rifiuti sono stati sinteticamente presentati nella tabella seguente, riferiti al PEF 2014.

<b>N</b>	<b>Gestore</b>	<b>Geovest S.r.l.</b>
1	Totale comuni gestiti	11
2	Totale popolazione servita (anno 2013)	148.219
3	Consuntivo costo del servizio 2013	€ 17.027.399,00

### 6.3 Gli indici di costo

Si riporta di seguito l'analisi degli indici di costo individuati come riferimento per la definizione dello stato di fatto del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nell'area di interesse, costituiti da:

1. costi di erogazione del servizio in €/ton;
2. costi di erogazione del servizio in €/abitante.

Gli indici sono calcolati sulla base dei seguenti dati:

1. popolazione residente sul territorio provinciale nel 2013;
2. produzione di rifiuti urbani nell'anno 2013;
3. Consuntivo costo del servizio 2013.

In Tab. 6.2 si riporta il riepilogo degli indici di costo:

- per quantità di rifiuto prodotto sul territorio provinciale;
  - pro capite,
- per ciascuno degli 11 Comuni appartenenti all'area di interesse.

<b>Comune</b>	<b>Costo specifico erogazione del servizio (€/ton)</b>	<b>Costo pro capite erogazione del servizio (€/ab.)</b>
Anzola dell'Emilia	208	128
Argelato	245	136
Calderara di Reno	225	142
Castel Maggiore	260	133
Crevalcore	197	108
Sala Bolognese	175	96
San Giovanni in Persiceto	185	99
Sant'Agata Bolognese	179	98



Tab. 6.2 - Costi di erogazione del servizio 2013 per tonnellata di rifiuto prodotto		
Comune	Costo specifico erogazione del servizio (€/ton)	Costo pro capite erogazione del servizio (€/ab.)
Finale Emilia	201	119
Nonantola	214	97
Ravarino	210	114
<b>Intero territorio (indici medi territoriali)</b>	<b>209</b>	<b>115</b>

Si rileva come il costo medio per tonnellata di rifiuto prodotto, calcolato a livello di ambito territoriale, risulti di 209 €, mentre il costo medio per abitante si attesta sui 115 €.

Il grafico seguente rappresenta i costi del servizio per quantitativo di rifiuto prodotto in ogni Comune del territorio di interesse

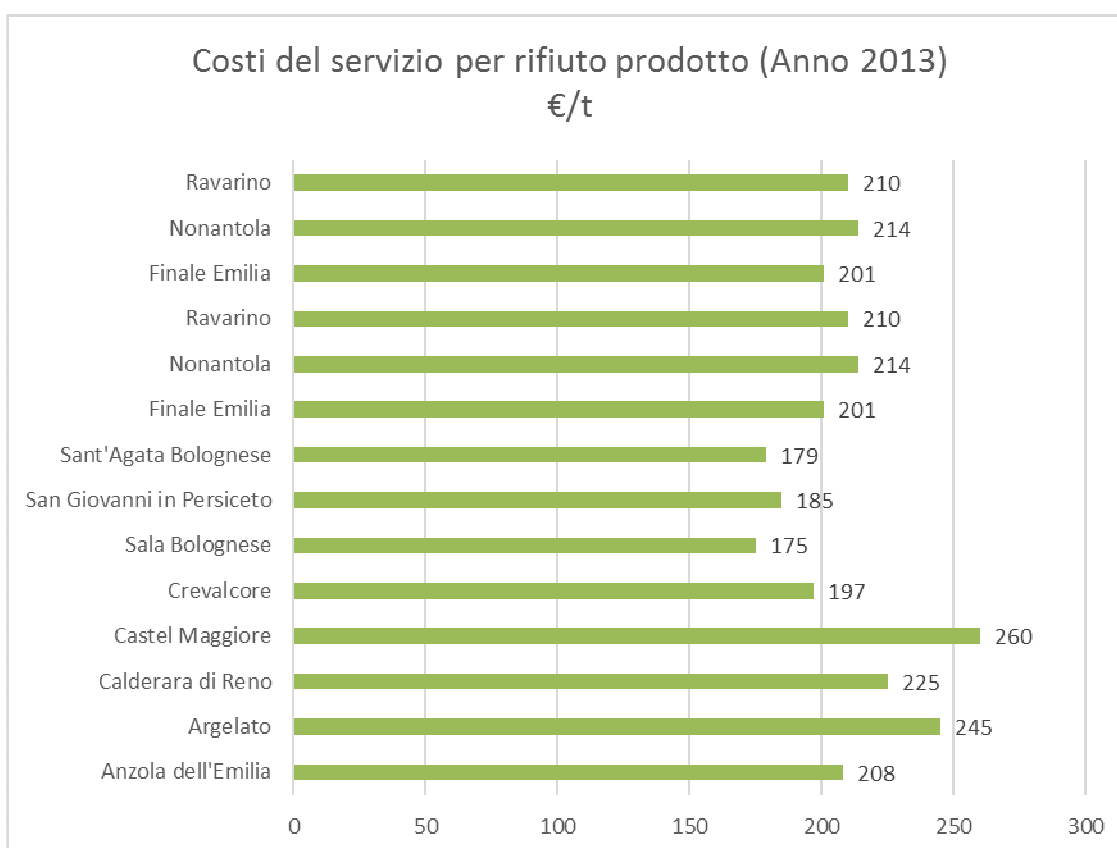


Fig. 6.1 – Costi del SGRU per tonnellata di rifiuto prodotto (Anno 2013)

Si rilevano i seguenti rilevanti scostamenti in eccesso rispetto alla media territoriale per il costo del servizio di gestione per tonnellata di rifiuti prodotta:

- Castel Maggiore: 260 €/ton.
- Argelato: 245 €/ton.
- Calderara di Reno: 225 €/ton.

Altrettanto rilevanti sono i seguenti scostamenti in difetto rispetto alla media territoriale:

- Sant'Agata Bolognese: 179 €/ton.

- San Giovanni in Persiceto 185 €/ton.
- Sala Bolognese 175 €/ton.
- Crevalcore 197 €/ton.

Il costo del servizio per quantità di rifiuto prodotto risulta allineato alla media territoriale per i Comuni di Anzola dell'Emilia, Finale Emilia, Nonantola e Ravarino.

Il grafico seguente rappresenta, invece, i costi del servizio pro capite in ogni Comune del territorio di interesse.

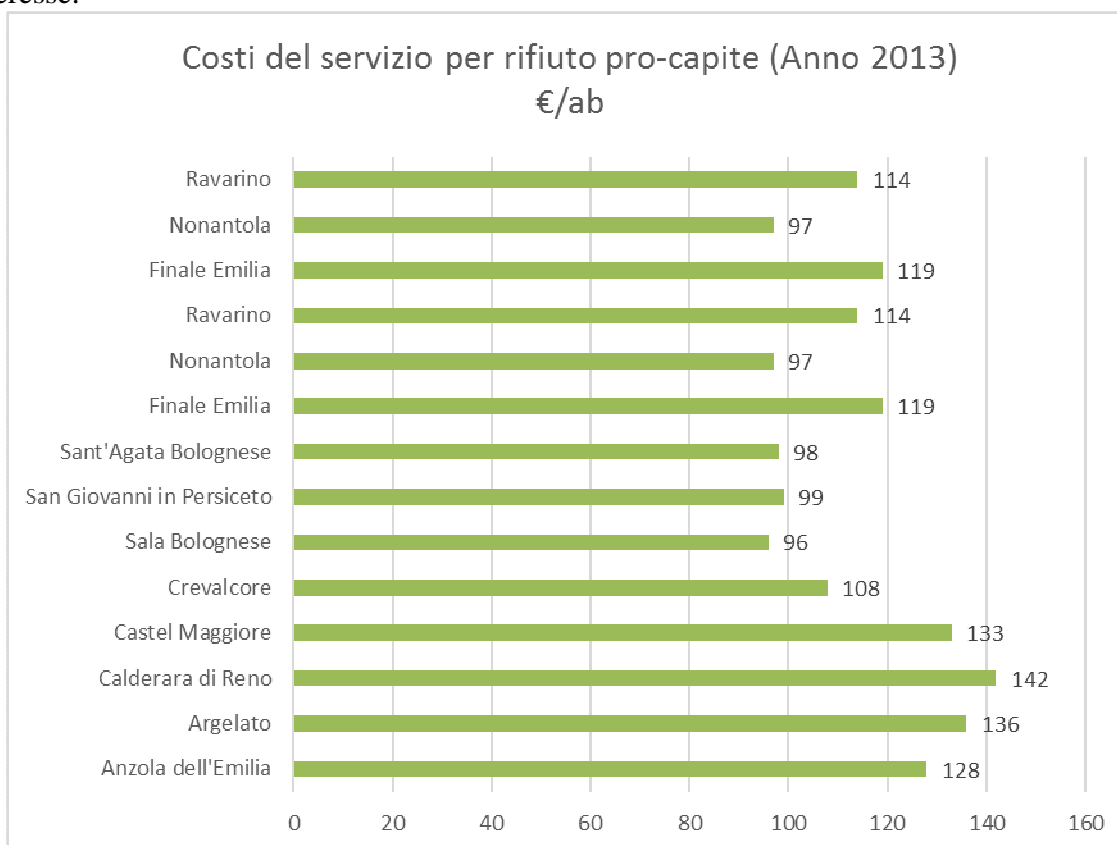


Fig. 6.2 – Costi del SGRU pro capite (Anno 2013)

Si rilevano i seguenti rilevanti scostamenti in eccesso rispetto alla media territoriale per il costo del servizio di gestione per abitante:

- Castel Maggiore: 133 €/ton.
- Calderara di Reno: 142 €/ton.
- Argelato: 136 €/ton.
- Anzola dell'Emilia 128 €/ton.

Altrettanto rilevanti sono i seguenti scostamenti in difetto rispetto alla media territoriale:

- Nonantola: 97 €/ton.
- Sant'Agata Bolognese 98 €/ton.
- San Giovanni in Persiceto 99 €/ton.
- Sala Bolognese 96 €/ton.

Il costo del servizio per quantità di rifiuto prodotto risulta allineato alla media territoriale per i Comuni di Crevalcore, Finale Emilia e Ravarino.

Le disomogeneità riscontrate negli indicatori di costo sopra descritti (per quantità di rifiuto prodotto e pro capite), sono principalmente imputabili alle seguenti motivazioni:

- adozione di differenti tariffe di smaltimento da parte dei singoli Comuni;
- erogazione di differenti servizi specifici nei singoli Comuni.

## **7 Pianificazione tecnico ed economico finanziaria per gli anni di pianificazione (2015-2020) e linee di indirizzo per i rimanenti anni di affidamento (2020-2030)**

### **7.1 Pianificazione tecnica dei servizi**

La pianificazione dei servizi adottata nel presente piano, prevede che entro il 2016 l'intero raggruppamento dei Comuni dell'area abbia adottato la modalità di raccolta porta a porta su tutto il territorio, raggiungendo e anticipando gli obiettivi fissati al 2020 dal Piano regionale di gestione dei rifiuti per l'area dei Comuni di pianura in cui ricadono le Amministrazioni comunali interessate e fissato al 75% di raccolta differenziata.

Il dimensionamento dei servizi previsto nel presente Piano di ambito e rivolto alla domiciliarizzazione degli stessi, completerà, quindi, il percorso già intrapreso da parte del Gestore del servizio, ovvero il graduale passaggio dalla modalità di raccolta stradale a quella a raccolta domiciliare con modalità porta a porta su tutto il territorio dei Comuni serviti.

Il relativo dimensionamento economico tiene conto dell'evoluzione dei servizi e del relativo monte rifiuti, quest'ultimo coerente con quanto previsto dal Piano regionale di gestione dei rifiuti.

Fattore importante e che sottende alla piena comprensione della necessità di intraprendere questa strada, non sono solamente gli impegnativi obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere che la normativa vigente ed il Piano regionale di gestione dei rifiuti attuale pone come strategici per i prossimi anni, ma anche della mancata disponibilità del gestore di una propria impiantistica di smaltimento e della progressiva riduzione della disponibilità di volume residuo proprio di questa tipologia di impianti, in particolar modo delle discariche, che inducono a riflettere sui costi che si verrebbe chiamati a sostenere in considerazione del fatto che le normative attuali e future renderanno sempre più oneroso, nell'ottica della tutela dell'ambiente, ricorrere allo smaltimento come strada di conferimento finale del rifiuto.

L'omogeneizzazione progressiva delle modalità di raccolta del rifiuto permetterà, nel contempo, di completare anche il percorso di omogeneizzazione delle prestazioni e dei costi, nell'ottica della sostenibilità socio economica del servizio erogato.

Nella predisposizione degli atti di gara che sottendono al nuovo affidamento deliberato per l'area in questione, è anche previsto che il soggetto che vincerà la concessione preveda l'intervento relativo alla dotazione dei contenitori per la raccolta del rifiuto indifferenziato di meccanismi finalizzati a poter implementare una tariffazione puntuale premiante nei confronti dell'utenza virtuosa e, in questo senso, coerente con la pianificazione regionale nella misura relativa alla riduzione del monte rifiuti nei prossimi anni.

In linea con la pianificazione dell'adottato Piano regionale di gestione dei rifiuti, il presente Piano di ambito prevede un dettaglio per Comune sia da un punto di vista tecnico che economico finanziario per i primi 5 anni del nuovo affidamento (2015-2020), prevedendo per i successivi 10 anni che concludono il periodo temporale di affidamento del servizio alla società, un aggiornamento del costo del servizio che farà riferimento a quanto assunto dalle deliberazioni degli organi di Atersir.

In allegato al presente piano è riportata la descrizione Comune per Comune dell'evoluzione del servizio in termini prestazionali.

## **7.2 Determinazione del costo del servizio**

La determinazione del costo del servizio, ai sensi di quanto disciplinato dalla legge di stabilità per l'anno 2014 (Legge 147 del 27 dicembre 2013), avviene ai sensi dei criteri regolamentari disciplinati dal D.P.R. 158/99.

Nel prosieguo si farà cenno dei principali elementi che caratterizzano tale disciplina, rimandando, per un'esauriva trattazione il documento del MEF (Ministero Economia e Finanza) "*Linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe*".

Il piano economico finanziario che definisce il costo del servizio deve comprendere:

- il programma degli interventi necessari;
- il piano finanziario degli investimenti;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o l'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie.

### Struttura del Piano economico finanziario

Il piano economico finanziario dovrà essere strutturato in modo tale da rendere immediata l'individuazione delle componenti del costo del servizio.

Quindi dovranno essere individuate nei diversi centri di costo le componenti che rappresentano la parte fissa e quella variabile della tariffa.

Il piano finanziario richiede lo sviluppo dei seguenti capitoli.

### Costi operativi di Gestione (CG)

Le attività che rientrano nel ciclo operativo dell'intera gestione sono:

- Spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati; (CRT)
- Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRD)
- Trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
- Trattamento e recupero dei rifiuti differenziati (CTR)
- Eventuali altri costi (AC)

I costi operativi di gestione sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti urbani che, ai sensi dell'art. 184 comma 2 del d.lgs 152/2006 ricomprende:

- a) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti nei locali e nelle aree scoperte soggette al tributo, ossia delle utenze domestiche e non domestiche;
- b) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- c) la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- d) la raccolta, il trasporto, e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal "verde pubblico", come giardini, parchi e aree cimiteriali;

- e) la gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni, estumulazioni e altre attività cimiteriali diversi da quelli contemplati da altre disposizioni relative ai rifiuti urbani.

I costi operativi di gestione devono fare riferimento alle voci di bilancio relative a:

- B6 – costi per materie di consumo e merci;
- B7 – costi per servizi;
- B8 – costi per godimento di beni di terzi;
- B9 – costi del personale;
- B11 – variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B12 – accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- B13 – altri accantonamenti;
- B14 - oneri diversi di gestione.

Alla voce CGD (Costi di gestione del rifiuto differenziato) saranno sottratti i ricavi ottenuti da eventuali recuperi economici per la vendita di materiali o per le convenzioni CONAI.

#### Costi Comuni (CC)

Nei costi comuni rientrano quelli relativi al CARC ovvero i costi amministrativi relativi alle attività di accertamento, riscossione e contenzioso, i Costi generali di gestione (CGG) nei quali considereremo i costi relativi al personale impiegato nella gestione dei rifiuti differenziati e indifferenziati, per la quota parte non imputabile ai costi operativi di gestione e della direzione generale e della struttura amministrativa.

Nei Costi comuni infine potremo considerare con la voce CCD i costi per studi e consulenze non inseribili nei costi operativi o nei costi amministrativi, il fondo rischi crediti, i crediti inesigibili, gli interessi passivi.

#### Costi d'uso del capitale (CK)

In questa voce rientrano gli ammortamenti (Amm) determinati in base alle norme fiscali, gli accantonamenti (Acc) destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura d'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Infine, la remunerazione del capitale (Rn), pari al prodotto tra il tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito dell'anno precedente aumentato dei nuovi investimenti.

Oltre alla redazione del piano economico finanziario così come indicato esso dovrà essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

Il modello gestionale organizzativo;

I livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;

La ricognizione degli impianti esistenti;

Con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Ricapitolando per lo sviluppo del piano economico finanziario si potrebbe utilizzare il seguente schema:

Stante la natura tributaria della TARI, l'Atersir ha adottato il seguente iter procedurale:

- 1) Atersir approva, per ciascun Comune, il piano finanziario al netto dell'IVA e non inclusivo dei costi di accertamento, riscossione e contenzioso di competenza comunale e dei fondi per sconti e riduzioni previsti dal regolamento di cui al successivo punto 3;
- 2) Il Comune sceglie la modalità di gestione della TARI e, qualora affidata a terzi, approva la relativa Convenzione, fermo restando che l'applicazione e riscossione della tariffa prevista dalla L.147/2013 sono esercitate dall'affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- 3) Il Comune approva il regolamento TARI e l'articolazione tariffaria sulla base del piano finanziario di cui al punto 1) e dei costi di gestione di cui al punto 2), tenendo conto degli eventuali accantonamenti per l'insoluto, dell'IVA presente nelle fatture del gestore del servizio rifiuti urbani, dei fondi per sconti e riduzioni e dell'applicazione del tributo provinciale.

Alla luce, quindi, di quanto suddetto, i piani economico finanziari allegati al presente Piano di ambito sono al netto dell'IVA, della voce relativa al CARC, dei fondi per sconti e riduzioni, dei fondi per l'insoluto e del tributo provinciale.

Tali poste, saranno da introdursi da parte delle Amministrazioni comunali in sede di approvazione della TARI.

Inoltre, nel dimensionare la previsione relativa all'introito derivante dall'adesione al sistema CONAI, si è tenuto conto delle tariffe derivanti dal nuovo accordo quadro 2014-2018.

I piani economico finanziari allegati al presente Piano di ambito sono al netto dell'adeguamento inflazionistico, rimandando alle deliberazioni degli organi competenti di Atersir la sua eventuale quantificazione.

La revisione dei piani economico finanziari dei Comuni oggetto del presente Piano di ambito sarà a cadenza annuale.

La determinazione delle voci di costo alla base del dimensionamento economico dei servizi ha tenuto conto della previsione di gara per l'individuazione del socio operativo. Al termine dell'espletamento delle procedure per l'individuazione di quello che sarà il nuovo soggetto gestore del servizio, la pianificazione economico finanziaria del presente Piano sarà sottoposta a completa revisione.

Per gli anni successivi al 2020, il dimensionamento economico sarà aggiornato sulla base della normativa vigente e delle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

In allegato al presente documento sono fornite le relative schede di descrizione dei servizi (Allegato 1) e di pianificazione economico finanziaria del costo del servizio (Allegato 2).

## 7.2 Determinazione del costo di smaltimento

Con riferimento alle tariffe al cancello utilizzate per la pianificazione economica della voce CTS (costo di trattamento e smaltimento) per le annualità dal 2015 al 2020 relativamente alla frazione indifferenziata del rifiuto urbano, si riportano le relative valorizzazioni nella seguente tabella:

VALORI €/TON. TARIFFE SMALTIMENTO						
COMUNI	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Anzola dell'Emilia	€ 117	€ 125	€ 119	€ 118	€ 117	€ 123
Argelato	€ 117	€ 125	€ 119	€ 118	€ 117	€ 123
Calderara di Reno	€ 117	€ 125	€ 119	€ 118	€ 117	€ 123
Castel Maggiore	€ 117	€ 125	€ 119	€ 118	€ 117	€ 123
Crevalcore	€ 96	€ 125	€ 119	€ 118	€ 117	€ 123
Sala Bolognese	€ 96	€ 125	€ 119	€ 118	€ 117	€ 123
San Giovanni in Persiceto	€ 96	€ 125	€ 119	€ 118	€ 117	€ 123
Sant'Agata Bolognese	€ 96	€ 125	€ 119	€ 118	€ 117	€ 123
Finale Emilia	€ 96	€ 125	€ 119	€ 118	€ 117	€ 123
Nonantola	€ 117	€ 125	€ 119	€ 118	€ 117	€ 123
Ravarino	€ 117	€ 125	€ 119	€ 118	€ 117	€ 123

In ragione della chiusura della discarica di Nuova Geovis prevista nel 2019 dall'adottato Piano regionale di gestione dei rifiuti, i rifiuti ivi afferenti saranno conferiti ai termovalorizzatori di Bologna.

Le tariffe unitarie rappresentate e utilizzate per il calcolo del valore del CTS in ciascun Piano economico finanziario per le annualità di pianificazione, derivano dall'applicazione della normativa attualmente vigente (D.G.R. 135/2013 e D.G.R. 380/2014) come esplicitato nel capitolo 5. Si precisa che i CTS dei piani economico finanziari del presente Piano di ambito hanno anche al loro interno la valorizzazione degli oneri post mortem già definiti in linea tecnica e che saranno oggetto di successiva approvazione nel prossimo Consiglio di ambito

Va tenuto in considerazione che il meccanismo disciplinato dai dispositivi Iregolamentari suddetti e valido solo per l'annualità 2014, dispone che il calcolo del corrispettivo sia determinato annualmente, a valere sull'ultimo bilancio consuntivo disponibile.

Nelle more dell'emanazione, da parte della Regione, del nuovo dispositivo che disciplini definitivamente il calcolo della tariffa al cancello per il conferimento dei rifiuti urbani agli impianti di smaltimento, nella pianificazione economica finanziaria per il periodo 2015-2020 del presente Piano di ambito, le valorizzazioni unitarie riportate sono la proiezione negli anni suddetti del calcolo elaborato per la determinazione della tariffa al cancello del 2014.

Alla luce di quanto suddetto, si evince, quindi, come le tariffe al cancello inserite per la valorizzazione delle componenti di costo corrispondenti alla voce CTS, saranno soggette a modifica in ragione degli esiti derivanti dall'approvazione del nuovo metodo regionale per il calcolo del corrispettivo di smaltimento.



## **8 STRUMENTI, MODALITA' DI CONTROLLO E SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO**

### **8.1 Finalità dell'attività di controllo e monitoraggio**

La verifica in merito all'attuazione di quanto pianificato dal piano di ambito, costituisce compito dell'Atersir nel rispetto delle specifiche norme contenute nell'atto di affidamento, orientato al raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

L'attività può prevedere due livelli di controllo: il primo livello riguarda la verifica dei parametri tecnico-gestionali del servizio prestato dai gestori, mediante l'analisi di specifici indicatori tecnico-economici, il secondo livello attiene allo sviluppo sul territorio di verifiche dell'effettivo servizio svolto, rilevando gli eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto nelle convenzioni, con l'obiettivo di definire un sistema di valutazione della qualità percepita dall'utente.

In caso di non rispetto degli standard tecnico-economici pattuiti è prevista l'attivazione di sistemi sanzionatori.

Il controllo sul servizio effettuato dai gestori rappresenta un'attività continua dell'Agenzia e pertanto proseguirà nel futuro sulla base dell'impostazione metodologica in corso.

### **8.2 Banca Dati - D.G.R. 754**

Per quanto attiene al primo livello di controllo, citato nel precedente paragrafo, la D.G.R. 754 "*Approvazione delle linee guida per la rendicontazione del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Emilia Romagna ai sensi dell'articolo 12 della comma 1, lettere a), b), c) e g) della L.R. 23/2011*" che obbliga i gestori e i Comuni eventualmente titolari di porzioni di servizio ancora gestite in economia a rendicontare il consuntivo del servizio prestato nell'anno precedente sia con riferimento all'aspetto tecnico che a quello economico, permette di creare una banca dati regionale utile per costruire un set di indicatori relativi al servizio ai fini di:

- Elaborare una reportistica che consenta di operare confronti tra le diverse gestioni e di effettuare valutazioni di efficacia, efficienza ed economicità del servizio, rivolte ad orientare e favorire sviluppi di modelli di servizio e di affidamento differenti;
- definire i determinanti tecnico economici necessari per un corretto dimensionamento del servizio prodromico al successivo sviluppo dei documenti di gara per i nuovi affidamenti che l'Atersir è chiamata ad espletare;
- costruire un Data Base che possa dialogare con gli altri strumenti di rendicontazione vigenti (es: Orso – Osservatorio rifiuti sovraregionale);
- fornire informazioni a tutti gli enti istituzionali che, nell'ambito delle proprie finalità, necessitino di conoscere elementi di dettaglio del servizio;
- fornire ai Comuni dettagli inerenti ai servizi erogati sul territorio.

Con riferimento a questo potenziale utilizzo dello strumento di rendicontazione, il 2014 è il primo anno di applicazione della delibera regionale a valere sul consuntivo del 2013. Sono tuttora in corso le fasi di implementazione delle potenzialità sopra riportate.

### **8.3 Verifiche sul territorio**

Con riferimento a questo aspetto, altrettanto importante per verificare l'attuazione degli obiettivi fissati dal presente piano di ambito, è la verifica sul territorio delle prestazioni erogate in sede di rispetto del Contratto di servizio stipulato.

Di fondamentale importanza è il ruolo dei Comuni che, con la loro conoscenza del territorio, possono fornire un valido supporto all'Agenzia nel tenere sotto osservazione una realtà di servizio che riguarda 351 Comuni. Attualmente allo studio è la predisposizione di una scheda sintetica con la descrizione delle principali modalità di raccolta nei termini prestazionali da inviare ad un primo raggruppamento di Comuni pilota al fine di avere una restituzione del dato che permetta di tarare il sistema adottato e verificare la rispondenza del sistema alla fattiva realizzabilità di un altro livello di controllo sul territorio.

					2014	2014
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	standard (con particolare riferimento alle frequenze)	ANZ
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	100	Indifferenziato		-	Effettuato
		105	Organico		-	Effettuato
		120	Cimiteriali	raccolta dei rifiuti cimiteriali effettuata mediante contenitori di varie dimensioni, dai cassonetti da 1700 litri ai cassoni scarrabili da 20 mc	3 o 4 interventi / anno	Effettuato
		160	Vetro (CAMPANE)	raccolta a campane stradali	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>				
B	Racc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	recupero di materiali (in genere in lastre) abbandonati sul territorio. Il servizio è affidato ad aziende specializzate	3 interventi / anno	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	il servizio riguarda, nel 2015, sia la pulizia dei punti di raccolta stradali, sia la pulizia del materiale lasciato abbandonato sul territorio indipendentemente dalla pezzatura dello stesso	2 volte a settimana	Effettuato CON STANDARD DEL PP
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)			Effettuato (INGLOBATO IN B 191)
		<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>				
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
		115	Ingombranti	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
		<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>				
G	Racc. P/P Domestiche (Z.A.I.)	100	Indifferenziato	servizi compresi in altre voci		Effettuato (COMPRESO IN L100)
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (COMPRESO IN H190)	
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>				
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi	1 volta a settimana	Effettuato
		105	Organico	in questa voce sono compresi: raccolta dell'umido con i bidoni di prossimità, giro verde porta a porta. In alcune situazioni l'umido è raccolto porta a porta: Anzola frazioni ed Argelato forese	2 volte a settimana (umido), 1 volta a settimana per 44 settimane (giro verde)	Effettuato (inglobato in L150)
		150	Cartone			
		151	Carta	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		152	Plastica	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi	1 volta a settimana	Effettuato
		160	Vetro	raccolta porta a porta eseguita principalmente nei foresi	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	di varia origine e di entità minore	varie	Effettuato
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>				
L	Racc. P/P ZA (utenze produttive)	100	Indifferenziato	raccolta attiva nelle zone artigianali, basata sull'esposizione di sacchi a terra e sullo svuotamento di cassonetti assegnati alle aziende	2 volte a settimana	Effettuato
		137	Legno	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
		150	Cartone	raccolta domiciliare, basata però su liste fisse a cui vengono aggiunte le chiamate	1 volta a settimana	Effettuato
		151	Carta			Effettuato (inglobato in H151)
		154	Plastica in film	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati			Effettuato (compreso in H190)
<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>						
N	Racc. P/P Utenze Commer.	150	Cartone			Effettuato (INGLOBATO IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>				
P	Racc. P/P Utenze Servizi	190	Altri rifiuti differenziati			Effettuato (INGLOBATO IN H 190)
<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI, TERZIARIO</b>						
PP	<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>					

				2015-2020	2015	2016	2017-2020
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	standard (con particolare riferimento alle frequenze)	ANZ	ANZ	ANZ
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	100	Indifferenziato	-	Non più effettuato	Non più effettuato	Non più effettuato
		105	Organico	-	Non più effettuato	Non più effettuato	Non più effettuato
		120	Cimiteriali	3 o 4 interventi / anno		Effettuato	Effettuato
		160	Vetro (CAMPANE)	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>							
B	Raec. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	3 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	2 volte a settimana	Effettuato CON STANDARD DEL PP	Effettuato CON STANDARD DEL PP	Effettuato CON STANDARD DEL PP
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)		Effettuato (INGLOBATO IN B 191)		
<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>							
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		115	Ingombranti	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>					
G	Racc. P/P Domestiche (Z.A.I.)	100	Indifferenziato		Effettuato (COMPRESO IN L100)	Effettuato (COMPRESO IN L100)	Effettuato (COMPRESO IN L100)
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (COMPRESO IN H190)	Effettuato (COMPRESO IN H190)	Effettuato (COMPRESO IN H190)
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>					
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		105	Organico	2 volte a settimana (umido), 1 volta a settimana per 44 settimane (giro verde)	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		150	Cartone		Effettuato (inglobato in L150)		
		151	Carta	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		152	Plastica	1 volta a settimana			
		160	Vetro	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	varie	Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>							
L	Racc. P/P ZA (utenze produttive)	100	Indifferenziato	2 volte a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		137	Legno	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		150	Cartone	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)		
		154	Plastica in film	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (compreso in H190)		
<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>							
N	Racc. P/P Utenze Commer.	150	Cartone		Effettuato (INGLOBATO IN L150)	Effettuato (INGLOBATO IN L150)	Effettuato (INGLOBATO IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>					
P	Racc. P/P Utenze Servizi	190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (INGLOBATO IN H 190)	Effettuato (INGLOBATO IN H 190)	Effettuato (INGLOBATO IN H 190)
<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI, TERZIARIO</b>							
PP	<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>						

					2014	2014		
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	standard (con particolare riferimento alle frequenze)	ANZ		
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)		media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato		
		110	Frascame, verde (VEP 16)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato		
		115	Ingombranti (VEP 17)		media: 1 volta a settimana	Effettuato		
		127	Oli vegetali, commestibili		media: 1 volta al mese	Effettuato		
		128	Pneumatici (VEP 18)		media: 1 volta al mese	Effettuato		
		130	Apparecchi elettronici fuori uso		a chiamata	Effettuato		
		134	Batterie al piombo		a chiamata			
		135	Pile esaurite		a chiamata	Effettuato		
		136	Farmaci scaduti		a chiamata	Effettuato		
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015		a chiamata	Effettuato		
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato		
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)		1 volta al mese	Effettuato		
		150	Cartone (VEP 14)		1 volta ogni 2 mesi	Effettuato		
		151	Carta (VEP 13)		media: 1 volta a settimana	Effettuato		
		154	Plastica in film (VEP 30)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato		
		158	Metallo (VEP 28)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato		
		160	Vetro (VEP 22)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato		
		190	Altri rifiuti differenziati		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato		
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>					varia	Effettuato
		U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo		31 ore a settimana	Effettuato
210	Presidio SEA Frazioni					non effettuato		
215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo							
220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni							
250	Materiali di consumo e altre spese SEA					Effettuato		
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>								
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari			Effettuato		
<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>								
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	servizio eseguito mediante interventi manuali. L'operatore ha sempre in dotazione un mezzo con vasca tipo "Piaggio Porter"	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato		
		310	Servizi di igiene città generici	non più effettuata		Effettuato		
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	voce che comprende gli interventi sia manuali che mediante spazzatrice richiesti in occasione di eventi particolari (carnevali, fiere ecc.)	10 interventi / anno	Effettuato		
		320	Spazzamento Meccanico	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 4 mc	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato		
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 6 mc. Attualmente abbiamo a disposizione una sola macchina che lavora circa 1600 ore/anno	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato		
		135	Raccolta Pile esaurite		mensile	Effettuato		
		136	RaccoltaFarmaci scaduti		mensile	Effettuato		
		330	Parchi e giardini, aree verdi	voce che comprende gli interventi manuali richiesti per particolari aree verdi nei casi in cui non siano previsti nei normali programmi	4 interventi / anno	Effettuato		
<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>								
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	comprende ogni azioni di movimentazione riguardante sia i cassonetti stradali, sia i kit per le raccolte porta a porta	300 ore/anno	Effettuato		
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	comprende le attività di manutenzione dei cassonetti o dei contenitori in genere	40 ore/anno	Effettuato		
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>						
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>								

			2015-2020	2015	2016	2017-2020		
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	standard (con particolare riferimento alle frequenze)	ANZ	ANZ	ANZ	
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)	media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		110	Fascame, verde (VEP 16)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		115	Ingombranti (VEP 17)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		127	Oli vegetali, commestibili	media: 1 volta al mese	Effettuato			
		128	Pneumatici (VEP 18)	media: 1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		130	Apparecchi elettronici fuori uso	a chiamata	Effettuato			
		134	Batterie al piombo	a chiamata				
		135	Pile esaurite	a chiamata	Effettuato			
		136	Farmaci scaduti	a chiamata	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)	1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)	1 volta ogni 2 mesi	Effettuato			
		150	Cartone (VEP 14)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		151	Carta (VEP 13)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		154	Plastica in film (VEP 30)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		158	Metallo (VEP 28)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		160	Vetro (VEP 22)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
					<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>			
		U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo	31 ore a settimana	Effettuato	Effettuato
210	Presidio SEA Frazioni				non effettuato	Effettuato	Effettuato	
215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo							
220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni							
250	Materiali di consumo e altre spese SEA				Effettuato	Effettuato	Effettuato	
				<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>				
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari		Effettuato	Effettuato	Effettuato	
			<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>					
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		310	Servizi di igiene città generici		Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	10 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		320	Spazzamento Meccanico	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		135	Raccolta Pile esaurite	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		136	Raccolta Farmaci scaduti	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		330	Parchi e giardini, aree verdi	4 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
					<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>			
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	previste 400 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	previste 130 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
					<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>			
			<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>					

					2014	2014
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	ARG
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	100	Indifferenziato	raccolta a cassonetti stradali	3 volte a settimana	Effettuato
		105	Organico	raccolta a cassonetti stradali	2 volte a settimana	Effettuato
		120	Cimiteriali	raccolta dei rifiuti cimiteriali effettuata mediante contenitori di varie dimensioni, dai cassonetti da 1700 litri ai cassoni scarrabili da 20 mc	4 interventi / anno	Effettuato
		160	Vetro (CAMPANE)	raccolta a campane stradali	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		420	Sanificazione contenitori stradali	attività di distribuzione di prodotti sanificanti, che avviene durante lo svuotamento dei cassonetti stradali, mediante erogatori montati sui mezzi di raccolta. Attivo per i contenitori di indifferenziato ed organico	cassonetti RUR: 15 interventi/anno, cassonetti RO: 24 interventi/anno	non effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>				
B	Racc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Etemit	recupero di materiali (in genere in lastre) abbandonati sul territorio. Il servizio è affidato ad aziende specializzate	3 interventi / anno	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	il servizio riguarda, nel 2015, sia la pulizia dei punti di raccolta stradali, sia la pulizia del materiale lasciato abbandonato sul territorio indipendentemente dalla pezzatura dello stesso	2 interventi a settimana	Effettuato
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)			Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>				
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
		115	Ingombranti	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
		<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>				
G	Racc. P/P Domestiche (Z.A.I.)	100	Indifferenziato	<b>servizi compresi in altre voci</b>		Effettuato (COMPRESO IN L100)
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (COMPRESO IN H190)	
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>				
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi	1 volta a settimana	Effettuato (Forese)
		105	Organico	in questa voce sono compresi: raccolta dell'umido con i bidoni di prossimità, giro verde porta a porta. In alcune situazioni l'umido è raccolto porta a porta: Anzola frazioni ed Argelato forese	2 volte a settimana (umido), 1 volta a settimana per 44 settimane (giro verde)	Effettuato (Forese)
		150	Cartone			Effettuato (inglobato in L150)
		151	Carta	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi	1 volta a settimana nei centri abitati, 1 volta ogni 3 settimane nel forese	Effettuato
		152	Plastica	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi	1 volta a settimana nei centri abitati, 1 volta ogni 3 settimane nel forese	Effettuato
		160	Vetro	raccolta porta a porta eseguita principalmente nei foresi	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	di varia origine e di entità minore	varia	Effettuato
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>				
L	Racc. P/P ZAI (utenze produttive)	100	Indifferenziato	raccolta attiva nelle zone artigianali, basata sull'esposizione di sacchi a terra e sullo svuotamento di cassonetti assegnati alle aziende	2 volte a settimana	Effettuato
		137	Legno	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
		150	Cartone	raccolta domiciliare, basata però su liste fisse a cui vengono aggiunte le chiamate	1 volta a settimana	Effettuato
		151	Carta			Effettuato (inglobato in H151)
		154	Plastica in film	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati			Effettuato (compreso in H190)
		<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>				
N	Racc. P/P Utenze Commer.	150	Cartone			Effettuato (INGLOBATO IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>				
P	Racc. P/P Utenze Servizi	190	Altri rifiuti differenziati			Effettuato (INGLOBATO IN H 190)
<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI, TERZIARIO</b>						
PP		<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>				

				2015-2020	2015	2016	2017-2020	
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	ARG	ARG	ARG	
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	100	Indifferenziato	3 volte a settimana	Effettuato (attivo per 6 mesi)	non effettuato	non effettuato	
		105	Organico	2 volte a settimana	Effettuato (attivo per 6 mesi)	non effettuato	non effettuato	
		120	Cimiteriali	4 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		160	Vetro (CAMPANE)	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		420	Sanificazione contenitori stradali	cassonetti RUR: 15 interventi/anno, cassonetti RO: 24 interventi/anno	non effettuato	non effettuato	non effettuato	
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>						
B	Racc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	3 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	2 interventi a settimana	Effettuato (attivo per 6 mesi relativamente al servizio postazioni stradali, POI PRENDE GLI STANDARD DEL PP)	Effettuato CON STANDARD DEL PP	Effettuato CON STANDARD DEL PP	
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)		Effettuato (INGLOBATO IN B 191 DALL'ATTIVAZIONE DEL PP RUR)			
		<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>						
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		115	Ingombranti	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>						
G	Racc. P/P Domesitiche (Z.A.I.)	100	Indifferenziato		Effettuato (COMPRESO IN L100)	Effettuato (COMPRESO IN L100)	Effettuato (COMPRESO IN L100)	
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)	
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)	
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (COMPRESO IN H190)	Effettuato (COMPRESO IN H190)	Effettuato (COMPRESO IN H190)	
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>						
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		105	Organico	2 volte a settimana (umido), 1 volta a settimana per 44 settimane (giro verde)	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		150	Cartone		Effettuato (inglobato in L150)			
		151	Carta	1 volta ogni 15 gg nei centri abitati ed una volta ogni 3 settimane nel forese	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		152	Plastica	1 volta a settimana nei centri abitati, 1 volta ogni 3 settimane nel forese	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		160	Vetro	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>						
L	Racc. P/P ZA (utenze produttive)	100	Indifferenziato	2 volte a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		137	Legno	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		150	Cartone	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)			
		154	Plastica in film	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (compreso in H190)			
<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>								
N	Racc. P/P Utenze Commer.	150	Cartone		Effettuato (INGLOBATO IN L150)	Effettuato (INGLOBATO IN L150)	Effettuato (INGLOBATO IN L150)	
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>						
P	Racc. P/P Utenze Servizi	190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (INGLOBATO IN H 190)	Effettuato (INGLOBATO IN H 190)	Effettuato (INGLOBATO IN H 190)	
<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI, TERZIARIO</b>								
PP		<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>						



				2014	2014	
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	ARG
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)		media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		110	Frascame, verde (VEP 16)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		115	Ingombranti (VEP 17)		media: 1 volta a settimana	Effettuato
		127	Oli vegetali, commestibili		media: 1 volta al mese	Effettuato
		128	Pneumatici (VEP 18)		media: 1 volta al mese	Effettuato
		130	Apparecchi elettronici fuori uso		a chiamata	Effettuato
		134	Batterie al piombo		a chiamata	
		135	Pile esaurite		a chiamata	Effettuato
		136	Farmaci scaduti		a chiamata	Effettuato
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)		1 volta al mese	Effettuato
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)		1 volta ogni 2 mesi	Effettuato
		150	Cartone (VEP 14)		media: 1 volta a settimana	Effettuato
		151	Carta (VEP 13)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		154	Plastica in film (VEP 30)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		158	Metallo (VEP 28)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		160	Vetro (VEP 22)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		media: 1 volta ogni 15 gg vana	Effettuato
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>				
U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo		20 ore a settimana	Effettuato
		210	Presidio SEA Frazioni		20 ore a settimana	Effettuato
		215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo			
		220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni			
		250	Materiali di consumo e altre spese SEA			Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>				
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari			Effettuato
<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>						
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	servizio eseguito mediante interventi manuali. L'operatore ha sempre in dotazione un mezzo con vasca tipo "Piaggio Porter"	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato
		310	Servizi di igiene città generici	non più effettuata	-	Effettuato
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	voce che comprende gli interventi sia manuali che mediante spazzatrice richiesti in occasione di eventi particolari (carnevali, fiere ecc.)	6 interventi / anno	Effettuato
		320	Spazzamento Meccanico	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 4 mc	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 6 mc. Attualmente abbiamo a disposizione una sola macchina che lavora circa 1600 ore/anno	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato
		135	Raccolta Pile esaurite		mensile	Effettuato
		136	RaccoltaFarmaci scaduti		mensile	Effettuato
		330	Parchi e giardini, aree verdi	voce che comprende gli interventi manuali richiesti per particolari aree verdi nei casi in cui non siano previsti nei normali programmi	3 o 4 interventi / anno	Effettuato
<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>						
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	comprende ogni azioni di movimentazione riguardante sia i cassonetti stradali, sia i kit per le raccolte porta a porta	80 ore/anno	Effettuato
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	comprende le attività di manutenzione dei cassonetti o dei contenitori in genere	40 ore/anno	Effettuato
		430	Lavaggio contenitori stradali	si tratta del lavaggio mediante mezzi lavacassonetti o lavavidoni	vedi voce A 420	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>				
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>						

			2015-2020	2015	2016	2017-2020	
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	ARG	ARG	ARG
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)	media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		110	Frascame, verde (VEP 16)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		115	Ingombranti (VEP 17)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		127	Oli vegetali, commestibili	media: 1 volta al mese	Effettuato		
		128	Pneumatici (VEP 18)	media: 1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		130	Apparecchi elettronici fuori uso	a chiamata	Effettuato		
		134	Batterie al piombo	a chiamata			
		135	Pile esaurite	a chiamata	Effettuato		
		136	Farmaci scaduti	a chiamata	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)	1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)	1 volta ogni 2 mesi	Effettuato		
		150	Cartone (VEP 14)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		151	Carta (VEP 13)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		154	Plastica in film (VEP 30)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		158	Metallo (VEP 28)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro (VEP 22)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>					
U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo	20 ore a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		210	Presidio SEA Frazioni	20 ore a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo				
		220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni				
		250	Materiali di consumo e altre spese SEA		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>					
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari		Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>							
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		310	Servizi di igiene città generici		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	6 interventi / anno		Effettuato	Effettuato
		320	Spazzamento Meccanico	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		135	Raccolta Pile esaurite	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		136	RaccoltaFarmaci scaduti	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		330	Parchi e giardini, aree verdi	3 o 4 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>							
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	previste 468 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	previste 130 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		430	Lavaggio contenitori stradali	vedi voce A.420	Effettuato (attivo per 6 mesi)	non effettuato	non effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>					
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>							

					2014	2014
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	CDR
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	100	Indifferenziato	raccolta a cassonetti stradali	3 volte a settimana	Effettuato
		105	Organico	raccolta a cassonetti stradali	2 volte a settimana	Effettuato
		120	Cimiteriali	raccolta dei rifiuti cimiteriali effettuata mediante contenitori di varie dimensioni, dai cassonetti da 1700 litri ai cassoni scarrabili da 20 mc	4 interventi / anno	Effettuato
		160	Vetro (CAMPANE)	raccolta a campane stradali	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		420	Sanificazione contenitori stradali	attività di distribuzione di prodotti sanificanti, che avviene durante lo svuotamento dei cassonetti stradali, mediante erogatori montati sui mezzi di raccolta. Attivo per i contenitori di indifferenziato ed organico	cassonetti RUR: 15 interventi/anno, cassonetti RO: 24 interventi/anno	non effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>				
B	Racc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	recupero di materiali (in genere in lastre) abbandonati sul territorio. Il servizio è affidato ad aziende specializzate	6 interventi / anno	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	il servizio riguarda, nel 2015, sia la pulizia dei punti di raccolta stradali, sia la pulizia del materiale lasciato abbandonato sul territorio indipendentemente dalla pezzatura dello stesso	2 interventi a settimana	Effettuato
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)			Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>				
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
		115	Ingombranti	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
		<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>				
G	Racc. P/P Domestiche (Z.A.I.)	100	Indifferenziato	<b>servizi compresi in altre voci</b>		Effettuato (COMPRESO IN L100)
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	
		160	Vetro		Effettuato	
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (COMPRESO IN H190)	
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>				
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresti)	1 volta a settimana	Effettuato (Forese)
		105	Organico	in questa voce sono compresi: raccolta dell'umido con i bidoni di prossimità, giro verde porta a porta. In alcune situazioni l'umido è raccolto porta a porta: Anzola frazioni ed Argelato forese	2 volte a settimana (umido), 1 volta a settimana per 44 settimane (giro verde)	non effettuato
		150	Cartone		-	Effettuato (inglobato in L150)
		151	Carta	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresti)	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		152	Plastica	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresti)	1 volta a settimana	Effettuato
		160	Vetro	raccolta porta a porta eseguita principalmente nei foresti	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	di varia origine e di entità minore	varia	Effettuato
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>				
L	Racc. P/P ZA (utenze produttive)	100	Indifferenziato	raccolta attiva nelle zone artigianali, basata sull'esposizione di sacchi a terra e sullo svuotamento di cassonetti assegnati alle aziende	2 volte a settimana	Effettuato
		137	Legno	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
		150	Cartone	raccolta domiciliare, basata però su liste fisse a cui vengono aggiunte le chiamate	1 volta a settimana	Effettuato
		151	Carta		-	Effettuato (inglobato in H151)
		154	Plastica in film	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		-	Effettuato (compreso in H190)
		<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>				
N	Racc. P/P Utenze Commer.	150	Cartone			Effettuato (INGLOBATO IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>				
P	Racc. P/P Utenze Servizi	190	Altri rifiuti differenziati			Effettuato (INGLOBATO IN H 190)
PP		<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>				

				2015-2020	2015	2016	2017-2020
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	CDR	CDR	CDR
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	100	Indifferenziato	3 volte a settimana	Effettuato (attivo per 11 mesi)	non effettuato	non effettuato
		105	Organico	2 volte a settimana	Effettuato (attivo per 11 mesi)	non effettuato	non effettuato
		120	Cimiteriali	4 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro (CAMPANE)	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		420	Sanificazione contenitori stradali	cassonetti RUR: 15 interventi/anno, cassonetti RO: 24 interventi/anno	non effettuato	non effettuato	non effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>					
B	Raacc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	6 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	2 interventi a settimana	Effettuato (attivo per 11 mesi relativamente al servizio postazioni stradali, POI PRENDE GLI STANDARD DEL PP)	Effettuato CON STANDARD DEL PP	Effettuato CON STANDARD DEL PP
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)		Effettuato (INGLOBATO IN B 191)		
<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>							
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		115	Ingombranti	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>							
G	Raacc. P/P Domiciliare (Z.A.I.)	100	Indifferenziato		Effettuato (COMPRESO IN L100)	Effettuato (COMPRESO IN L100)	Effettuato (COMPRESO IN L100)
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)
		160	Vetro		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (COMPRESO IN H190)	Effettuato (COMPRESO IN H190)	Effettuato (COMPRESO IN H190)
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>					
H	Raacc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		105	Organico	2 volte a settimana (umido), 1 volta a settimana per 44 settimane (giro verde)	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		150	Cartone		Effettuato (inglobato in L150)		
		151	Carta	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		152	Plastica	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato		
<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>							
L	Raacc. P/P ZA (utenze produttive)	100	Indifferenziato	2 volte a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		137	Legno	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		150	Cartone	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)		
		154	Plastica in film	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (compreso in H190)		
<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>							
N	Raacc. P/P Utenze Commer.	150	Cartone		Effettuato (INGLOBATO IN L150)	Effettuato (INGLOBATO IN L150)	Effettuato (INGLOBATO IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>					
P	Raacc. P/P Utenze Servizi	190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (INGLOBATO IN H 190)	Effettuato (INGLOBATO IN H 190)	Effettuato (INGLOBATO IN H 190)
<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI, TERZIARIO</b>							
PP	<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>						

					2014	2014		
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	CDR		
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)		media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato		
		110	Frascame, verde (VEP 16)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato		
		115	Ingombranti (VEP 17)		media: 1 volta a settimana	Effettuato		
		127	Oli vegetali, commestibili		media: 1 volta al mese	Effettuato		
		128	Pneumatici (VEP 18)		media: 1 volta al mese	Effettuato		
		130	Apparecchi elettronici fuori uso		a chiamata	Effettuato		
		134	Batterie al piombo		a chiamata			
		135	Pile esaurite		a chiamata	Effettuato		
		136	Farmaci scaduti		a chiamata	Effettuato		
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato		
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)		1 volta al mese	Effettuato		
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)		1 volta ogni 2 mesi	Effettuato		
		150	Cartone (VEP 14)		media: 1 volta a settimana	Effettuato		
		151	Carta (VEP 13)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato		
		154	Plastica in film (VEP 30)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato		
		158	Metallo (VEP 28)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato		
		160	Vetro (VEP 22)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato		
		190	Altri rifiuti differenziati		varia	Effettuato		
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>						
		U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo		12,5 ore a settimana	Effettuato
210	Presidio SEA Frazioni				25 ore a settimana	Effettuato		
215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo							
220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni							
250	Materiali di consumo e altre spese SEA					Effettuato		
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>								
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari			Effettuato		
<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>								
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	servizio eseguito mediante interventi manuali. L'operatore ha sempre in dotazione un mezzo con vasca tipo "Piaggio Porter"	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato		
		310	Servizi di igiene città generici	non più effettuata	-	Effettuato		
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	voce che comprende gli interventi sia manuali che mediante spazzatrice richiesti in occasione di eventi particolari (carnevali, fiere ecc.)	5 interventi / anno	Effettuato		
		320	Spazzamento Meccanico	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 4 mc	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato		
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 6 mc. Attualmente abbiamo a disposizione una sola macchina che lavora circa 1600 ore/anno	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato		
		135	Raccolta Pile esaurite		mensile	Effettuato		
		136	RaccoltaFarmaci scaduti		mensile	Effettuato		
		330	Parchi e giardini, aree verdi	voce che comprende gli interventi manuali richiesti per particolari aree verdi nei casi in cui non siano previsti nei normali programmi	6 interventi / anno	Effettuato		
		<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>						
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	comprende ogni azioni di movimentazione riguardante sia i cassonetti stradali, sia i kit per le raccolte porta a porta	250 ore/anno	Effettuato		
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	comprende le attività di manutenzione dei cassonetti o dei contenitori in genere	40 ore/anno	Effettuato		
		430	Lavaggio contenitori stradali	si tratta del lavaggio mediante mezzi lavacassonetti o lavabidoni	vedi voce A 420	Effettuato		
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>						
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>								

				2015-2020	2015	2016	2017-2020
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	CDR	CDR	CDR
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)	media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		110	Frascame, verde (VEP 16)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		115	Ingombranti (VEP 17)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		127	Oli vegetali, commestibili	media: 1 volta al mese	Effettuato		
		128	Pneumatici (VEP 18)	media: 1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		130	Apparecchi elettronici fuori uso	a chiamata	Effettuato		
		134	Batterie al piombo	a chiamata			
		135	Pile esaurite	a chiamata	Effettuato		
		136	Farmaci scaduti	a chiamata	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)	1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)	1 volta ogni 2 mesi	Effettuato		
		150	Cartone (VEP 14)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		151	Carta (VEP 13)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		154	Plastica in film (VEP 30)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		158	Metallo (VEP 28)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro (VEP 22)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato
					<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>		
U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo	12,5 ore a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		210	Presidio SEA Frazioni	25 ore a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo				
		220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni				
		250	Materiali di consumo e altre spese SEA		Effettuato	Effettuato	Effettuato
					<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>		
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari		Effettuato	Effettuato	Effettuato
			<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>				
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		310	Servizi di igiene città generici		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	5 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		320	Spazzamento Meccanico	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		135	Raccolta Pile esaurite	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		136	RaccoltaFarmaci scaduti	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		330	Parchi e giardini, aree verdi	6 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
					<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>		
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	previste 468 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	previste 104 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		430	Lavaggio contenitori stradali	vedi voce A.420	Effettuato (attivo per 11 mesi)	non effettuato	non effettuato
					<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>		
			<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>				

					2014	2014
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	CRE
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	120	Cimiteriali	raccolta dei rifiuti cimiteriali effettuata mediante contenitori di varie dimensioni, dai cassonetti da 1700 litri ai cassoni scarrabili da 20 mc	6 interventi / anno	Effettuato
		160	Vetro (CAMPANE)	raccolta a campane stradali	1 ogni 15 gg	Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>				
B	Racc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	recupero di materiali (in genere in lastre) abbandonati sul territorio. Il servizio è affidato ad aziende specializzate	4 interventi / anno	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	il servizio riguarda, nel 2015, sia la pulizia dei punti di raccolta stradali, sia la pulizia del materiale lasciato abbandonato sul territorio indipendentemente dalla pezzatura dello stesso	2 volte a settimana	Effettuato
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)			Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>				
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
		115	Ingombranti	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
		<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>				
G	Racc. P/P Domestiche (Z.A.I.)	100	Indifferenziato	<b>servizi compresi in altre voci</b>		Effettuato (COMPRESO IN L100)
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (COMPRESO IN H190)	
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>				
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi	1 volta a settimana	Effettuato
		105	Organico	in questa voce sono compresi: raccolta dell'umido con i bidoni di prossimità, giro verde porta a porta. In alcune situazioni l'umido è raccolto porta a porta: Anzola frazioni ed Argelato forese	2 volte a settimana (umido), 1 volta a settimana per 44 settimane (giro verde)	Effettuato
		150	Cartone		-	Effettuato (inglobato in L150)
		151	Carta	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		152	Plastica	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi	1 volta a settimana	Effettuato
		160	Vetro	raccolta porta a porta eseguita principalmente nei foresi	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	di varia origine e di entità minore	varia	Effettuato
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>				
L	Racc. P/P ZAI (utenze produttive)	100	Indifferenziato	raccolta attiva nelle zone artigianali, basata sull'esposizione di sacchi a terra e sullo svuotamento di cassonetti assegnati alle aziende	2 volte a settimana	Effettuato
		137	Legno	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
		150	Cartone	raccolta domiciliare, basata però su liste fisse a cui vengono aggiunte le chiamate	1 volta a settimana	Effettuato
		151	Carta		-	Effettuato (inglobato in H151)
		154	Plastica in film	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		-	Effettuato (compreso in H190)
		<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>				
N	Racc. P/P Utenze Commer.	150	Cartone			Effettuato (INGLOBATO IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>				
P	Racc. P/P Utenze Servizi	190	Altri rifiuti differenziati			Effettuato (INGLOBATO IN H 190)
<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI, TERZIARIO</b>						
PP		<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>				

				2015-2020	2015	2016	2017-2020
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	CRE	CRE	CRE
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	120	Cimiteriali	6 interventi / anno			
		160	Vetro (CAMPANE)	1 ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>					
B	Racc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	4 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	2 volte a settimana	Effettuato CON STANDARD DEL PP	Effettuato CON STANDARD DEL PP	Effettuato CON STANDARD DEL PP
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)		Effettuato (INGLOBATO IN B 191)		
<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>							
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		115	Ingombranti	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>					
G	Racc. P/P Domestiche (Z.A.I.)	100	Indifferenziato		Effettuato (COMPRESO IN L100)	Effettuato (COMPRESO IN L100)	Effettuato (COMPRESO IN L100)
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (COMPRESO IN H190)	Effettuato (COMPRESO IN H190)	Effettuato (COMPRESO IN H190)
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>					
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		105	Organico	2 volte a settimana (umido), 1 volta a settimana per 44 settimane (giro verde)	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		150	Cartone		Effettuato (inglobato in L150)		
		151	Carta	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		152	Plastica	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>							
L	Racc. P/P ZAI (utenze produttive)	100	Indifferenziato	2 volte a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		137	Legno	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		150	Cartone	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)		
		154	Plastica in film	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (compreso in H190)		
<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>							
N	Racc. P/P Utenze Commer.	150	Cartone		Effettuato (INGLOBATO IN L150)	Effettuato (INGLOBATO IN L150)	Effettuato (INGLOBATO IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>					
P	Racc. P/P Utenze Servizi	190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (INGLOBATO IN H 190)	Effettuato (INGLOBATO IN H 190)	Effettuato (INGLOBATO IN H 190)
<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI, TERZIARIO</b>							
PP	<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>						



				2014	2014	
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	CRE
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)		media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		110	Frascame, verde (VEP 16)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		115	Ingombranti (VEP 17)		media: 1 volta a settimana	Effettuato
		127	Oli vegetali, commestibili		media: 1 volta al mese	Effettuato
		128	Pneumatici (VEP 18)		media: 1 volta al mese	Effettuato
		130	Apparecchi elettronici fuori uso		a chiamata	Effettuato
		134	Batterie al piombo		a chiamata	
		135	Pile esaurite		a chiamata	Effettuato
		136	Farmaci scaduti		a chiamata	Effettuato
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)		1 volta al mese	Effettuato
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)		1 volta ogni 2 mesi	Effettuato
		150	Cartone (VEP 14)		media: 1 volta a settimana	Effettuato
		151	Carta (VEP 13)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		154	Plastica in film (VEP 30)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		158	Metallo (VEP 28)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		160	Vetro (VEP 22)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		varia	Effettuato
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>				
U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo		36 ore a settimana	Effettuato
		210	Presidio SEA Frazioni		16 ore a settimana	Effettuato
		215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo			
		220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni			
		250	Materiali di consumo e altre spese SEA			Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>				
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari			Effettuato
<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>						
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	servizio eseguito mediante interventi manuali. L'operatore ha sempre in dotazione un mezzo con vasca tipo "Piaggio Porter"	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato
		310	Servizi di igiene città generici	non più effettuata	-	non effettuato
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	voce che comprende gli interventi sia manuali che mediante spazzatrice richiesti in occasione di eventi particolari (carnevali, fiere ecc.)	3 interventi / anno	Effettuato
		320	Spazzamento Meccanico	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 4 mc	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 6 mc. Attualmente abbiamo a disposizione una sola macchina che lavora circa 1600 ore/anno	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato
		135	Raccolta Pile esaurite		mensile	Effettuato
		136	Raccolta Farmaci scaduti		mensile	Effettuato
		330	Parchi e giardini, aree verdi	voce che comprende gli interventi manuali richiesti per particolari aree verdi nei casi in cui non siano previsti nei normali programmi	12 interventi / anno	Effettuato
<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>						
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	comprende ogni azione di movimentazione riguardante sia i cassonetti stradali, sia i kit per le raccolte porta a porta	150 ore/anno	Effettuato
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	comprende le attività di manutenzione dei cassonetti o dei contenitori in genere	40 ore/anno	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>				
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>						

				2015-2020	2015	2016	2017-2020
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	CRE	CRE	CRE
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)	media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		110	Frascame, verde (VEP 16)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		115	Ingombranti (VEP 17)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		127	Oli vegetali, commestibili	media: 1 volta al mese	Effettuato		
		128	Pneumatici (VEP 18)	media: 1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		130	Apparecchi elettronici fuori uso	a chiamata	Effettuato		
		134	Batterie al piombo	a chiamata			
		135	Pile esaurite	a chiamata	Effettuato		
		136	Farmaci scaduti	a chiamata	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)	1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)	1 volta ogni 2 mesi	Effettuato		
		150	Cartone (VEP 14)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		151	Carta (VEP 13)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		154	Plastica in film (VEP 30)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		158	Metallo (VEP 28)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro (VEP 22)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>					
U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo	36 ore a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		210	Presidio SEA Frazioni	16 ore a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo				
		220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni				
		250	Materiali di consumo e altre spese SEA		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>					
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari		Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>							
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		310	Servizi di igiene città generici		non effettuato	Effettuato	Effettuato
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	3 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		320	Spazzamento Meccanico	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		135	Raccolta Pile esaurite	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		136	RaccoltaFarmaci scaduti	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		330	Parchi e giardini, aree verdi	12 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>							
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	previste 312 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	previste 130 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>					
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>							

				2014	2014	
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	SAL
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	100	Indifferenziato	raccolta a cassonetti stradali	3 volte a settimana	Effettuato
		120	Cimiteriali	raccolta dei rifiuti cimiteriali effettuata mediante contenitori di varie dimensioni, dai cassonetti da 1700 litri ai cassoni scarrabili da 20 mc	2 interventi / anno	Effettuato
		160	Vetro (CAMPANE)	raccolta a campane stradali	-	Effettuato
		420	Sanificazione contenitori stradali	attività di distribuzione di prodotti sanificanti; che avviene durante lo svuotamento dei cassonetti stradali, mediante erogatori montati sui mezzi di raccolta. Attivo per i contenitori di indifferenziato ed organico	cassonetti RUR: 15 interventi/anno	Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>				
B	Racc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	recupero di materiali (in genere in lastre) abbandonati sul territorio. Il servizio è affidato ad aziende specializzate	4 interventi / anno	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	il servizio riguarda, nel 2015, sia la pulizia dei punti di raccolta stradali, sia la pulizia del materiale lasciato abbandonato sul territorio indipendentemente dalla pezzatura dello stesso	2 volte a settimana	Effettuato
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)			Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>				
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
		115	Ingombranti	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
		<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>				
G	Racc. P/P Domestiche (Z.A.I.)	100	Indifferenziato	<b>servizi compresi in altre voci</b>		Effettuato (COMPRESO IN L100)
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (COMPRESO IN H190)	
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>				
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi)	1 volta a settimana	Effettuato (Forese)
		105	Organico	in questa voce sono compresi: raccolta dell'umido con i bidoni di prossimità, giro verde porta a porta. In alcune situazioni l'umido è raccolto porta a porta: Anzola frazioni ed Argelato forese	2 volte a settimana (umido), 1 volta a settimana per 44 settimane (giro verde)	Effettuato
		150	Cartone		-	Effettuato (inglobato in L150)
		151	Carta	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi)	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		152	Plastica	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi)	1 volta a settimana	Effettuato
		160	Vetro	raccolta porta a porta eseguita principalmente nei foresi	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	di varia origine e di entità minore	varia	Effettuato
<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>						
L	Racc. P/P ZA (utenze produttive)	100	Indifferenziato	raccolta attiva nelle zone artigianali, basata sull'esposizione di sacchi a terra e sullo svuotamento di cassonetti assegnati alle aziende	2 volte a settimana	Effettuato
		137	Legno	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
		150	Cartone	raccolta domiciliare, basata però su liste fisse a cui vengono aggiunte le chiamate	1 volta a settimana	Effettuato
		151	Carta		-	Effettuato (inglobato in H151)
		154	Plastica in film	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		-	Effettuato (compreso in H190)
<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>						
N	Racc. P/P Utenze Commer.	150	Cartone			Effettuato (INGLOBATO IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>				
P	Racc. P/P Utenze Servizi	190	Altri rifiuti differenziati			Effettuato (INGLOBATO IN H 190)
<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI TERZIARIO</b>						
PP			<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>			

				2015-2020	2015	2016	2017-2020
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	SAL	SAL	SAL
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	100	Indifferenziato	3 volte a settimana	Effettuato (attivo per 3 mesi)	non effettuato	non effettuato
		120	Cimiteriali	2 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro (CAMPANE)		non effettuato	non effettuato	non effettuato
		420	Sanificazione contenitori stradali	cassonetti RUR: 15 interventi/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>					
B	Racc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	4 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	2 volte a settimana	Effettuato (attivo per 3 mesi relativamente alle postazioni stradali, POI PRENDE GLI STANDARD DEL PP)	Effettuato CON STANDARD DEL PP	Effettuato CON STANDARD DEL PP
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)		Effettuato (INGLOBATO IN B 191 DALL'ATTIVAZIONE DEL PP RUR)		
<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>							
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		115	Ingombranti	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>							
G	Racc. P/P Domiciliare (Z.A.I.)	100	Indifferenziato		Effettuato (COMPRESO IN L100)	Effettuato (COMPRESO IN L100)	Effettuato (COMPRESO IN L100)
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (COMPRESO IN H190)	Effettuato (COMPRESO IN H190)	Effettuato (COMPRESO IN H190)
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>					
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		105	Organico	2 volte a settimana (umido), 1 volta a settimana per 44 settimane (giro verde)	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		150	Cartone		Effettuato (inglobato in L150)		
		151	Carta	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		152	Plastica	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>							
L	Racc. P/P ZA (utenze produttive)	100	Indifferenziato	2 volte a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		137	Legno	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		150	Cartone	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)		
		154	Plastica in film	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (compreso in H190)		
<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>							
N	Racc. P/P Utenze Commer.	150	Cartone		Effettuato (INGLOBATO IN L150)	Effettuato (INGLOBATO IN L150)	Effettuato (INGLOBATO IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>					
P	Racc. P/P Utenze Servizi	190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (INGLOBATO IN H 190)	Effettuato (INGLOBATO IN H 190)	Effettuato (INGLOBATO IN H 190)
<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI TERZIARIO</b>							
PP			<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>				

Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	2014	2014
					Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	SAL
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)		media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		110	Frascame, verde (VEP 16)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		115	Ingombranti (VEP 17)		media: 1 volta a settimana	Effettuato
		127	Oli vegetali, commestibili		media: 1 volta al mese	Effettuato
		128	Pneumatici (VEP 18)		media: 1 volta al mese	Effettuato
		130	Apparecchi elettronici fuori uso		a chiamata	Effettuato
		134	Batterie al piombo		a chiamata	
		135	Pile esaurite		a chiamata	Effettuato
		136	Farmaci scaduti		a chiamata	Effettuato
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)		1 volta al mese	Effettuato
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)		1 volta ogni 2 mesi	Effettuato
		150	Cartone (VEP 14)		media: 1 volta a settimana	Effettuato
		151	Carta (VEP 13)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		154	Plastica in film (VEP 30)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		158	Metallo (VEP 28)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		160	Vetro (VEP 22)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		varia	Effettuato
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>				
U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo		24 ore a settimana	Effettuato
		210	Presidio SEA Frazioni			Effettuato
		215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo			
		220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni			
		250	Materiali di consumo e altre spese SEA			Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>				
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari			Effettuato
<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>						
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	servizio eseguito mediante interventi manuali. L'operatore ha sempre in dotazione un mezzo con vasca tipo "Piaggio Porter"	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato
		310	Servizi di igiene città generici	non più effettuata	-	Effettuato
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	voce che comprende gli interventi sia manuali che mediante spazzatrice richiesti in occasione di eventi particolari (carnevali, fiere ecc.)	3 interventi / anno	Effettuato
		320	Spazzamento Meccanico	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 4 mc	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 6 mc. Attualmente abbiamo a disposizione una sola macchina che lavora circa 1600 ore/anno	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato
		135	Raccolta Pile esaurite		mensile	Effettuato
		136	RaccoltaFarmaci scaduti		mensile	Effettuato
		330	Parchi e giardini, aree verdi	voce che comprende gli interventi manuali richiesti per particolari aree verdi nei casi in cui non siano previsti nei normali programmi	2 interventi / anno	Effettuato
<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>						
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	comprende ogni azioni di movimentazione riguardante sia i cassonetti stradali, sia i kit per le raccolte porta a porta	50 ore/anno	Effettuato
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	comprende le attività di manutenzione dei cassonetti o dei contenitori in genere	40 ore/anno	Effettuato
		430	Lavaggio contenitori stradali	si tratta del lavaggio mediante mezzi lavacassonetti o lavabidoni	vedi voce A.420	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>				
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>						

				2015-2020	2015	2016	2017-2020
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	SAL	SAL	SAL
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)	media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		110	Frascame, verde (VEP 16)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		115	Ingombranti (VEP 17)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		127	Oli vegetali, commestibili	media: 1 volta al mese	Effettuato		
		128	Pneumatici (VEP 18)	media: 1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		130	Apparecchi elettronici fuori uso	a chiamata	Effettuato		
		134	Batterie al piombo	a chiamata			
		135	Pile esaurite	a chiamata	Effettuato		
		136	Farmaci scaduti	a chiamata		Effettuato	Effettuato
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)	1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)	1 volta ogni 2 mesi	Effettuato		
		150	Cartone (VEP 14)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		151	Carta (VEP 13)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		154	Plastica in film (VEP 30)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		158	Metallo (VEP 28)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro (VEP 22)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>					
U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo	24 ore a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		210	Presidio SEA Frazioni		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo				
		220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni				
		250	Materiali di consumo e altre spese SEA		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>					
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari		Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>							
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		310	Servizi di igiene città generici		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	3 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		320	Spazzamento Meccanico	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		135	Raccolta Pile esaurite	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		136	RaccoltaFarmaci scaduti	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		330	Parchi e giardini, aree verdi	2 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>					
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	previste 312 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	previste 78 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		430	Lavaggio contenitori stradali	vedi voce A 420	Effettuato (attivo per 3 mesi)	non effettuato	non effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>					
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>							

				2014	2014	
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	SGP
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	105	Organico	raccolta a cassonetti stradali	2 volte a settimana	Effettuato
		120	Cimiteriali	raccolta dei rifiuti cimiteriali effettuata mediante contenitori di varie dimensioni, dai cassonetti da 1700 litri ai cassoni scarrabili da 20 mc	6 interventi / anno	Effettuato
		160	Vetro (CAMPANE)	raccolta a campane stradali	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		420	Sanificazione contenitori stradali	attività di distribuzione di prodotti sanificanti, che avviene durante lo svuotamento dei cassonetti stradali, mediante erogatori montati sui mezzi di raccolta. Attivo per i contenitori di indifferenziato ed organico	cassonetti RO: 24 interventi/anno	non effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>				
B	Racc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	recupero di materiali (in genere in lastre) abbandonati sul territorio. Il servizio è affidato ad aziende specializzate	8 interventi / anno	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	il servizio riguarda, nel 2015, sia la pulizia dei punti di raccolta stradali, sia la pulizia del materiale lasciato abbandonato sul territorio indipendentemente dalla pezzatura dello stesso	2 volte a settimana	Effettuato
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)			Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>				
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
		115	Ingombranti	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	non effettuato
		<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>				
G	Racc. P/P Domiciliare (Z.A.I.)	100	Indifferenziato	<b>servizi compresi in altre voci</b>		Effettuato (COMPRESO IN L100)
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (COMPRESO IN H190)	
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>				
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi)	1 volta a settimana	Effettuato
		105	Organico	in questa voce sono compresi: raccolta dell'umido con i bidoni di prossimità, giro verde porta a porta. In alcune situazioni l'umido è raccolto porta a porta: Anzola frazioni ed Argelato forese	2 volte a settimana (umido), 1 volta a settimana per 44 settimane (giro verde)	Effettuato
		150	Cartone		-	Effettuato (inglobato in L150)
		151	Carta	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi)	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		152	Plastica	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi)	1 volta a settimana	Effettuato
		160	Vetro	raccolta porta a porta eseguita principalmente nei foresi	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	di varia origine e di entità minore	varia	Effettuato
<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>						
L	Racc. P/P ZA (utenze produttive)	100	Indifferenziato	raccolta attiva nelle zone artigianali, basata sull'esposizione di sacchi a terra e sullo svuotamento di cassonetti assegnati alle aziende	2 volte a settimana	Effettuato
		137	Legno	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
		150	Cartone	raccolta domiciliare, basata però su liste fisse a cui vengono aggiunte le chiamate	1 volta a settimana	Effettuato
		151	Carta		-	Effettuato (inglobato in H151)
		154	Plastica in film	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		-	Effettuato (compreso in H190)
<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>						
N	Racc. P/P UtENZE Commerciali	150	Cartone			Effettuato (INGLOBATO IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>				
P	Racc. P/P UtENZE Servizi	190	Altri rifiuti differenziati			Effettuato (INGLOBATO IN H 190)
<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI, TERZIARIO</b>						
PP	<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>					

				2015-2020	2015	2016	2017-2020
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	SGP	SGP	SGP
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	105	Organico	2 volte a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		120	Cimiteriali	6 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro (CAMPANE)	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		420	Sanificazione contenitori stradali	cassonetti RO: 24 interventi/anno	non effettuato	non effettuato	non effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>					
B	Racc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	8 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	2 volte a settimana	Effettuato CON STANDARD DEL PP	Effettuato CON STANDARD DEL PP	Effettuato CON STANDARD DEL PP
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)		Effettuato (INGLOBATO IN B 191)		
		<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>					
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		115	Ingombranti	1 volta a settimana	non effettuato	non effettuato	non effettuato
		<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>					
G	Racc. P/P Domiciliare (Z.A.I.)	100	Indifferenziato		Effettuato (COMPRESO IN L100)	Effettuato (COMPRESO IN L100)	Effettuato (COMPRESO IN L100)
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (COMPRESO IN H190)	Effettuato (COMPRESO IN H190)	Effettuato (COMPRESO IN H190)
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>					
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		105	Organico	2 volte a settimana (umido), 1 volta a settimana per 44 settimane (giro verde)	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		150	Cartone		Effettuato (inglobato in L150)		
		151	Carta	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		152	Plastica	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>							
L	Racc. P/P ZA (utenze produttive)	100	Indifferenziato	2 volte a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		137	Legno	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		150	Cartone	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)		
		154	Plastica in film	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (compreso in H190)		
<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>							
N	Racc. P/P UtENZE Commer.	150	Cartone		Effettuato (INGLOBATO IN L150)	Effettuato (INGLOBATO IN L150)	Effettuato (INGLOBATO IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>					
P	Racc. P/P UtENZE Servizi	190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (INGLOBATO IN H 190)	Effettuato (INGLOBATO IN H 190)	Effettuato (INGLOBATO IN H 190)
<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI, TERZIARIO</b>							
PP	<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>						



				2014	2014	
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	SGP
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)		media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		110	Frascame, verde (VEP 16)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		115	Ingombranti (VEP 17)		media: 1 volta a settimana	Effettuato
		127	Oli vegetali, commestibili		media: 1 volta al mese	Effettuato
		128	Pneumatici (VEP 18)		media: 1 volta al mese	Effettuato
		130	Apparecchi elettronici fuori uso		a chiamata	Effettuato
		134	Batterie al piombo		a chiamata	
		135	Pile esaurite		a chiamata	Effettuato
		136	Farmaci scaduti		a chiamata	Effettuato
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)		1 volta al mese	Effettuato
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)		1 volta ogni 2 mesi	Effettuato
		150	Cartone (VEP 14)		media: 1 volta a settimana	Effettuato
		151	Carta (VEP 13)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		154	Plastica in film (VEP 30)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		158	Metallo (VEP 28)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		160	Vetro (VEP 22)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		varia	Effettuato
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>				
U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo		36 ore a settimana	Effettuato
		210	Presidio SEA Frazioni		24 ore a settimana	Effettuato
		215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo			
		220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni			
		250	Materiali di consumo e altre spese SEA			Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>				
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari			Effettuato
<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>						
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	servizio eseguito mediante interventi manuali. L'operatore ha sempre in dotazione un mezzo con vasca tipo "Piaggio Porter"	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato
		310	Servizi di igiene città generici	non più effettuata	-	Effettuato
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	voce che comprende gli interventi sia manuali che mediante spazzatrice richiesti in occasione di eventi particolari (carnevali, fiere ecc.)	6 interventi / anno	Effettuato
		320	Spazzamento Meccanico	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 4 mc	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 6 mc. Attualmente abbiamo a disposizione una sola macchina che lavora circa 1600 ore/anno	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato
		135	Raccolta Pile esaurite		mensile	Effettuato
		136	RaccoltaFarmaci scaduti		mensile	Effettuato
		330	Parchi e giardini, aree verdi	voce che comprende gli interventi manuali richiesti per particolari aree verdi nei casi in cui non siano previsti nei normali programmi	4 interventi / anno	Effettuato
<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>						
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	comprende ogni azioni di movimentazione riguardante sia i cassonetti stradali, sia i kit per le raccolte porta a porta	400 ore/anno	Effettuato
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	comprende le attività di manutenzione dei cassonetti o dei contenitori in genere	40 ore/anno	Effettuato
		430	Lavaggio contenitori stradali	si tratta del lavaggio mediante mezzi lavacassonetti o lavabidoni	vedi voce A 420	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>				
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>						

				2015-2020	2015	2016	2017-2020
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	SGP	SGP	SGP
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)	media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		110	Frascame, verde (VEP 16)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		115	Ingombranti (VEP 17)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		127	Oli vegetali, commestibili	media: 1 volta al mese	Effettuato		
		128	Pneumatici (VEP 18)	media: 1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		130	Apparecchi elettronici fuori uso	a chiamata	Effettuato		
		134	Batterie al piombo	a chiamata			
		135	Pile esaurite	a chiamata	Effettuato		
		136	Farmaci scaduti	a chiamata	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)	1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)	1 volta ogni 2 mesi	Effettuato		
		150	Cartone (VEP 14)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		151	Carta (VEP 13)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		154	Plastica in film (VEP 30)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		158	Metallo (VEP 28)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro (VEP 22)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>					
U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo	36 ore a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		210	Presidio SEA Frazioni	24 ore a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo				
		220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni				
		250	Materiali di consumo e altre spese SEA		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>					
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari		Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>							
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		310	Servizi di igiene città generici		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	6 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		320	Spazzamento Meccanico	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		135	Raccolta Pile esaurite	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		136	Raccolta Farmaci scaduti	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		330	Parchi e giardini, aree verdi	4 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>							
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	previste 312 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	previste 130 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		430	Lavaggio contenitori stradali	vedi voce A 420	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>					
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>							

					2014	2014
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	SAB
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	100	Indifferenziato	raccolta a cassonetti stradali	3 volte a settimana	Effettuato
		105	Organico	raccolta a cassonetti stradali	2 volte a settimana	Effettuato
		120	Cimiteriali	raccolta dei rifiuti cimiteriali effettuata mediante contenitori di varie dimensioni, dai cassonetti da 1700 litri ai cassoni scarrabili da 20 mc	4 interventi / anno	Effettuato
		160	Vetro (CAMPANE)	raccolta a campane stradali	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		420	Sanificazione contenitori stradali	attività di distribuzione di prodotti sanificanti, che avviene durante lo svuotamento dei cassonetti stradali, mediante erogatori montati sui mezzi di raccolta. Attivo per i contenitori di indifferenziato ed organico	cassonetti RUR: 15 interventi/anno, cassonetti RO: 24 interventi/anno	non effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>				
B	Racc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	recupero di materiali (in genere in lastre) abbandonati sul territorio. Il servizio è affidato ad aziende specializzate	2 interventi / anno	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	il servizio riguarda, nel 2015, sia la pulizia dei punti di raccolta stradali, sia la pulizia del materiale lasciato abbandonato sul territorio indipendentemente dalla pezzatura dello stesso	2 volte a settimana	Effettuato
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)			Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>				
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
		115	Ingombranti	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
		<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>				
G	Racc. P/P Domestiche (Z.A.I.)	100	Indifferenziato	<b>servizi compresi in altre voci</b>		Effettuato (COMPRESO IN L100)
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (COMPRESO IN H190)	
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>				
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresti	1 volta a settimana	Effettuato
		105	Organico	in questa voce sono compresi: raccolta dell'umido con i bidoni di prossimità, giro verde porta a porta. In alcune situazioni l'umido è raccolto porta a porta: Anzola frazioni ed Argelato foreste	2 volte a settimana (umido), 1 volta a settimana per 44 settimane (giro verde)	Effettuato
		150	Cartone		-	Effettuato (inglobato in L150)
		151	Carta	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresti	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		152	Plastica	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresti	1 volta a settimana	Effettuato
		160	Vetro	raccolta porta a porta eseguita principalmente nei foresti	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	di varia origine e di entità minore	varia	Effettuato
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>				
L	Racc. P/P ZAI (utenze produttive)	100	Indifferenziato	raccolta attiva nelle zone artigianali, basata sull'esposizione di sacchi a terra e sullo svuotamento di cassonetti assegnati alle aziende	2 volte a settimana	Effettuato
		137	Legno	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
		150	Cartone	raccolta domiciliare, basata però su liste fisse a cui vengono aggiunte le chiamate	1 volta a settimana	Effettuato
		151	Carta		-	Effettuato (inglobato in H151)
		154	Plastica in film	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati			Effettuato (compreso in H190)
		<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>				
N	Racc. P/P Utenze Commer.	150	Cartone			Effettuato (INGLOBATO IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>				
P	Racc. P/P Utenze Servizi	190	Altri rifiuti differenziati			Effettuato (INGLOBATO IN H 190)
PP		<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>				

				2015-2020	2015	2016	2017-2020
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	SAB	SAB	SAB
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	100	Indifferenziato	3 volte a settimana	Effettuato (attivo per 6 mesi)	non effettuato	non effettuato
		105	Organico	2 volte a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		120	Cimiteriali	4 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro (CAMPANE)	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		420	Sanificazione contenitori stradali	cassonetti RUR: 15 interventi/anno, cassonetti RO: 24 interventi/anno	non effettuato	non effettuato	non effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>					
B	Racc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	2 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	2 volte a settimana	Effettuato (attivo per 6 mesi relativamente alle postazioni stradali, POI PRENDE GLI STANDARD DEL PP)	Effettuato CON STANDARD DEL PP	Effettuato CON STANDARD DEL PP
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)		Effettuato (INGLOBATO IN B 191 DALL'ATTIVAZIONE DEL PP RUR)		
<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>							
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		115	Ingombranti	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>							
G	Racc. P/P Domesitiche (Z.A.I.)	100	Indifferenziato		Effettuato (COMPRESO IN L100)	Effettuato (COMPRESO IN L100)	Effettuato (COMPRESO IN L100)
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (COMPRESO IN H190)	Effettuato (COMPRESO IN H190)	Effettuato (COMPRESO IN H190)
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>					
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	1 volta a settimana	Effettuato (in parte attivo per 6 mesi)	Effettuato	Effettuato
		105	Organico	2 volte a settimana (umido), 1 volta a settimana per 44 settimane (giro verde)	non effettuato	non effettuato	non effettuato
		150	Cartone		Effettuato (inglobato in L150)		
		151	Carta	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		152	Plastica	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>							
L	Racc. P/P ZA (utenze produttive)	100	Indifferenziato	2 volte a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		137	Legno	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		150	Cartone	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)		
		154	Plastica in film	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (compreso in H190)		
<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>							
N	Racc. P/P Utenze Commer.	150	Cartone		Effettuato (INGLOBATO IN L150)	Effettuato (INGLOBATO IN L150)	Effettuato (INGLOBATO IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>					
P	Racc. P/P Utenze Servizi	190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (INGLOBATO IN H 190)	Effettuato (INGLOBATO IN H 190)	Effettuato (INGLOBATO IN H 190)
		<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI, TERZIARIO</b>					
PP			<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>				

					2014	2014
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	SAB
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)		media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		110	Frascame, verde (VEP 16)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		115	Ingombranti (VEP 17)		media: 1 volta a settimana	Effettuato
		127	Oli vegetali, commestibili		media: 1 volta al mese	Effettuato
		128	Pneumatici (VEP 18)		media: 1 volta al mese	Effettuato
		130	Apparecchi elettronici fuori uso		a chiamata	Effettuato
		134	Batterie al piombo		a chiamata	
		135	Pile esaurite		a chiamata	Effettuato
		136	Farmaci scaduti		a chiamata	Effettuato
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)		1 volta al mese	Effettuato
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)		1 volta ogni 2 mesi	Effettuato
		150	Cartone (VEP 14)		media: 1 volta a settimana	Effettuato
		151	Carta (VEP 13)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		154	Plastica in film (VEP 30)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		158	Metallo (VEP 28)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		160	Vetro (VEP 22)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		varia	Effettuato
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>				
U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo		32 ore a settimana	Effettuato
		210	Presidio SEA Frazioni			Effettuato
		215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo			
		220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni			
		250	Materiali di consumo e altre spese SEA			Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>				
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari			Effettuato
<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>						
W	Igiene Citta	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	servizio eseguito mediante interventi manuali. L'operatore ha sempre in dotazione un mezzo con vasca tipo "Piaggio Porter"	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato
		310	Servizi di igiene città generici	non più effettuata	-	non effettuato
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	voce che comprende gli interventi sia manuali che mediante spazzatrice richiesti in occasione di eventi particolari (carnevali, fiere ecc.)	12 interventi / anno	Effettuato
		320	Spazzamento Meccanico	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 4 mc	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 6 mc. Attualmente abbiamo a disposizione una sola macchina che lavora circa 1600 ore/anno	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato
		135	Raccolta Pile esaurite		mensile	Effettuato
		136	RaccoltaFarmaci scaduti		mensile	Effettuato
		330	Parchi e giardini, aree verdi	voce che comprende gli interventi manuali richiesti per particolari aree verdi nei casi in cui non siano previsti nei normali programmi	2 interventi / anno	Effettuato
<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>						
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	comprende ogni azioni di movimentazione riguardante sia i cassonetti stradali, sia i kit per le raccolte porta a porta	160 ore/anno	Effettuato
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	comprende le attività di manutenzione dei cassonetti o dei contenitori in genere	20 ore/anno	Effettuato
		430	Lavaggio contenitori stradali	si tratta del lavaggio mediante mezzi lavacassonetti o lavabidoni	vedi voce A 420	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>				
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>						

				2015-2020	2015	2016	2017-2020
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	SAB	SAB	SAB
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)	media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		110	Frascame, verde (VEP 16)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		115	Ingombranti (VEP 17)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		127	Oli vegetali, commestibili	media: 1 volta al mese	Effettuato		
		128	Pneumatici (VEP 18)	media: 1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		130	Apparecchi elettronici fuori uso	a chiamata	Effettuato		
		134	Batterie al piombo	a chiamata			
		135	Pile esaurite	a chiamata	Effettuato		
		136	Farmaci scaduti	a chiamata		Effettuato	Effettuato
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)	1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)	1 volta ogni 2 mesi	Effettuato		
		150	Cartone (VEP 14)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		151	Carta (VEP 13)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		154	Plastica in film (VEP 30)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		158	Metallo (VEP 28)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro (VEP 22)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>					
U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo	32 ore a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		210	Presidio SEA Frazioni		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo				
		220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni				
		250	Materiali di consumo e altre spese SEA		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>					
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari		Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>							
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		310	Servizi di igiene città generici		non effettuato	Effettuato	Effettuato
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	12 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		320	Spazzamento Meccanico	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		135	Raccolta Pile esaurite	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		136	RaccoltaFarmaci scaduti	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		330	Parchi e giardini, aree verdi	2 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>							
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	previste 374 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	previste 130 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		430	Lavaggio contenitori stradali	vedi voce A 420	Effettuato (in parte attivo per 6 mesi)	non effettuato	non effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>					
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>							

Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	2014	2014
					Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	FIN
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	100	Indifferenziato	raccolta a cassonetti stradali	3 volte a settimana	Effettuato
		105	Organico	raccolta a cassonetti stradali	2 volte a settimana	Effettuato
		120	Cimiteriali	raccolta dei rifiuti cimiteriali effettuata mediante contenitori di varie dimensioni, dai cassonetti da 1700 litri ai cassoni scarrabili da 20 mc	4 interventi / anno	Effettuato
		151	Carta		1 volta a settimana	Effettuato
		152	Plastica		1 volta a settimana	Effettuato
		160	Vetro (CAMPANE)	raccolta a campane stradali	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		420	Sanificazione contenitori stradali	attività di distribuzione di prodotti sanificanti, che avviene durante lo svuotamento dei cassonetti stradali, mediante erogatori montati sui mezzi di raccolta. Attivo per i contenitori di indifferenziato ed organico	cassonetti RUR: 15 interventi/anno, cassonetti RO: 24 interventi/anno	Effettuato
<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>						
B	Racc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	recupero di materiali (in genere in lastre) abbandonati sul territorio. Il servizio è affidato ad aziende specializzate	8 interventi / anno	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	il servizio riguarda, nel 2015, sia la pulizia dei punti di raccolta stradali, sia la pulizia del materiale lasciato abbandonato sul territorio indipendentemente dalla pezzatura dello stesso	2 volte a settimana	Effettuato
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)		-	Effettuato (INGLOBATO IN B 191)
<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>						
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
		115	Ingombranti	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>						
G	Racc. P/P Domiciliare (Z.A.I.)	100	Indifferenziato	servizi compresi in altre voci		Effettuato (COMPRESO IN L100)
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (COMPRESO IN H190)	
<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>						
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi)	1 volta a settimana	Effettuato (Forese)
		105	Organico	in questa voce sono compresi: raccolta dell'umido con i bidoni di prossimità, giro verde porta a porta. In alcune situazioni l'umido è raccolto porta a porta: Anzola frazioni ed Argelato forese	-	non effettuato
		150	Cartone		-	Effettuato (inglobato in L150)
		151	Carta	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi)	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		152	Plastica	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi)	1 volta a settimana	Effettuato
		160	Vetro	raccolta porta a porta eseguita principalmente nei foresi	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	di varia origine e di entità minore	varia	Effettuato
<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>						
L	Racc. P/P ZAI (utenze produttive)	100	Indifferenziato	raccolta attiva nelle zone artigianali, basata sull'esposizione di sacchi a terra e sullo svuotamento di cassonetti assegnati alle aziende	2 volte a settimana	Effettuato
		137	Legno	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
		150	Cartone	raccolta domiciliare, basata però su liste fisse a cui vengono aggiunte le chiamate	1 volta a settimana	Effettuato
		151	Carta		-	Effettuato (inglobato in H151)
		154	Plastica in film	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
190	Altri rifiuti differenziati		-	Effettuato (compreso in H190)		
<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>						
N	Racc. P/P UtENZE Commer.	150	Cartone			Effettuato (INGLOBATO IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>				
P	Racc. P/P UtENZE Servizi	190	Altri rifiuti differenziati			Effettuato (INGLOBATO IN H 190)
<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI, TERZIARIO</b>						
PP		<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>				

				2015-2020	2015	2016	2017-2020
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	FIN	FIN	FIN
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	100	Indifferenziato	3 volte a settimana	Effettuato	Effettuato (attivo per 6 mesi)	non effettuato
		105	Organico	2 volte a settimana	Effettuato	Effettuato (attivo per 6 mesi)	non effettuato
		120	Cimiteriali	4 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		151	Carta		Effettuato (attivo per 1 mese)	non effettuato	non effettuato
		152	Plastica		Effettuato (attivo per 1 mese)	non effettuato	non effettuato
		160	Vetro (CAMPANE)	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		420	Sanificazione contenitori stradali	cassonetti RUR: 15 interventi/anno, cassonetti RO: 24 interventi/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>					
B	Racc. abband.	138	Materiali contenitori Amianto, Eternit	8 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	2 volte a settimana	Effettuato CON STANDARD DEL PP	Effettuato (attivo per 6 mesi relativamente al servizio postazioni stradali, POI PRENDE GLI STANDARD DEL PP)	Effettuato CON STANDARD DEL PP
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)		Effettuato (INGLOBATO IN B 191)		
		<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>					
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		115	Ingombranti	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>					
G	Racc. P/P Domiciliare (Z.A.I.)	100	Indifferenziato		Effettuato (COMPRESO IN L100)	Effettuato (COMPRESO IN L100)	Effettuato (COMPRESO IN L100)
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (COMPRESO IN H190)	Effettuato (COMPRESO IN H190)	Effettuato (COMPRESO IN H190)
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>					
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	1 volta a settimana	Effettuato (Forese)	Effettuato (attivo per 6 mesi)	Effettuato
		105	Organico		non effettuato	Effettuato (attivo per 6 mesi)	Effettuato
		150	Cartone		Effettuato (inglobato in L150)		
		151	Carta	1 volta ogni 15 gg	Effettuato (attivo per 11 mesi)	Effettuato	Effettuato
		152	Plastica	1 volta a settimana	Effettuato (attivo per 11 mesi)	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>					
L	Racc. P/P ZA (utenze produttive)	100	Indifferenziato	2 volte a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		137	Legno	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		150	Cartone	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)		
		154	Plastica in film	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (compreso in H190)		
		<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>					
N	Racc. P/P Utenze Commer.	150	Cartone		Effettuato (INGLOBATO IN L150)	Effettuato (INGLOBATO IN L150)	Effettuato (INGLOBATO IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>					
P	Racc. P/P Utenze Servizi	190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (INGLOBATO IN H 190)	Effettuato (INGLOBATO IN H 190)	Effettuato (INGLOBATO IN H 190)
		<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI, TERZIARIO</b>					
PP			<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>				



Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	2014	2014
					Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	FIN
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)		media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		110	Frascame, verde (VEP 16)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		115	Ingombranti (VEP 17)		media: 1 volta a settimana	Effettuato
		127	Oli vegetali, commestibili		media: 1 volta al mese	Effettuato
		128	Pneumatici (VEP 18)		media: 1 volta al mese	Effettuato
		130	Apparecchi elettronici fuori uso		a chiamata	Effettuato
		134	Batterie al piombo		a chiamata	
		135	Pile esaurite		a chiamata	Effettuato
		136	Farmaci scaduti		a chiamata	Effettuato
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)		1 volta al mese	Effettuato
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)		1 volta ogni 2 mesi	Effettuato
		150	Cartone (VEP 14)		media: 1 volta a settimana	Effettuato
		151	Carta (VEP 13)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		154	Plastica in film (VEP 30)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		158	Metallo (VEP 28)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		160	Vetro (VEP 22)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		varia	Effettuato
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>				
U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo		30 ore a settimana	Effettuato
		210	Presidio SEA Frazioni		30 ore a settimana	Effettuato
		215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo			
		220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni			
		250	Materiali di consumo e altre spese SEA			Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>				
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari			Effettuato
<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>						
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	servizio eseguito mediante interventi manuali. L'operatore ha sempre in dotazione un mezzo con vasca tipo "Piaggio Porter"	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato
		310	Servizi di igiene città generici	non più effettuata	-	Effettuato
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	voce che comprende gli interventi sia manuali che mediante spazzatrice richiesti in occasione di eventi particolari (carnevali, fiere ecc.)	12 interventi / anno	Effettuato
		320	Spazzamento Meccanico	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 4 mc	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 6 mc. Attualmente abbiamo a disposizione una sola macchina che lavora circa 1600 ore/anno	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato
		135	Raccolta Pile esaurite		mensile	Effettuato
		136	Raccolta Farmaci scaduti		mensile	Effettuato
		330	Parchi e giardini, aree verdi	voce che comprende gli interventi manuali richiesti per particolari aree verdi nei casi in cui non siano previsti nei normali programmi	8 interventi / anno	Effettuato
<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>						
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	comprende ogni azioni di movimentazione riguardante sia i cassonetti stradali, sia i kit per le raccolte porta a porta	600 ore/anno	Effettuato
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	comprende le attività di manutenzione dei cassonetti o dei contenitori in genere	40 ore/anno	Effettuato
		430	Lavaggio contenitori stradali	si tratta del lavaggio mediante mezzi lavacassonetti o lavabidoni	vedi voce A 420	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>				
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>						

				2015-2020	2015	2016	2017-2020
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	FIN	FIN	FIN
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)	media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		110	Frascame, verde (VEP 16)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		115	Ingombranti (VEP 17)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		127	Oli vegetali, commestibili	media: 1 volta al mese	Effettuato		
		128	Pneumatici (VEP 18)	media: 1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		130	Apparecchi elettronici fuori uso	a chiamata	Effettuato		
		134	Batterie al piombo	a chiamata			
		135	Pile esaurite	a chiamata	Effettuato		
		136	Farmaci scaduti	a chiamata	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)	1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)	1 volta ogni 2 mesi	Effettuato		
		150	Cartone (VEP 14)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		151	Carta (VEP 13)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		154	Plastica in film (VEP 30)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		158	Metallo (VEP 28)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro (VEP 22)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>					
U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo	30 ore a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		210	Presidio SEA Frazioni	30 ore a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo				
		220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni				
		250	Materiali di consumo e altre spese SEA		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>					
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari		Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>							
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		310	Servizi di igiene città generici		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	12 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		320	Spazzamento Meccanico	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		135	Raccolta Pile esaurite	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		136	RaccoltaFarmaci scaduti	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		330	Parchi e giardini, aree verdi	8 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>							
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	previste 468 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	previste 130 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		430	Lavaggio contenitori stradali	vedi voce A.420	Effettuato	Effettuato (attivo per 6 mesi)	non effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>					
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>							

					2014	2014
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	NON
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	120	Cimiteriali	raccolta dei rifiuti cimiteriali effettuata mediante contenitori di varie dimensioni, dai cassonetti da 1700 litri ai cassoni scarrabili da 20 mc	4 interventi / anno	Effettuato
		160	Vetro (CAMPANE)	raccolta a campane stradali	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>				
B	Racc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	recupero di materiali (in genere in lastre) abbandonati sul territorio. Il servizio è affidato ad aziende specializzate	2 interventi / anno	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	il servizio riguarda, nel 2015, sia la pulizia dei punti di raccolta stradali, sia la pulizia del materiale lasciato abbandonato sul territorio indipendentemente dalla pezzatura dello stesso	2 volte a settimana	Effettuato
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)			Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>				
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
		115	Ingombranti	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
		<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>				
G	Racc. P/P Domestiche (Z.A.I.)	100	Indifferenziato	<b>servizi compresi in altre voci</b>		Effettuato (compreso IN L100)
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (compreso IN H190)	
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>				
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi	1 volta a settimana	Effettuato
		105	Organico	in questa voce sono compresi: raccolta dell'umido con i bidoni di prossimità, giro verde porta a porta. In alcune situazioni l'umido è raccolto porta a porta: Anzola frazioni ed Argelato forese	-	Effettuato
		150	Cartone		-	Effettuato (inglobato in L150)
		151	Carta	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		152	Plastica	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		160	Vetro	raccolta porta a porta eseguita principalmente nei foresi	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	di varia origine e di entità minore	varia	Effettuato
<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>						
L	Racc. P/P ZAI (utenze produttive)	100	Indifferenziato	raccolta attiva nelle zone artigianali, basata sull'esposizione di sacchi a terra e sullo svuotamento di cassonetti assegnati alle aziende	2 volte a settimana	Effettuato
		137	Legno	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
		150	Cartone	raccolta domiciliare, basata però su liste fisse a cui vengono aggiunte le chiamate	1 volta a settimana	Effettuato
		151	Carta		-	Effettuato (inglobato in H151)
		154	Plastica in film	raccolta domiciliare a chiamata	1 volta a settimana	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		-	Effettuato (compreso in H190)
<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>						
N	Racc. P/P Utenze Commer.	150	Cartone			Effettuato (inglobato IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>				
P	Racc. P/P Utenze Servizi	190	Altri rifiuti differenziati			Effettuato (inglobato IN H 190)
<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI, TERZIARIO</b>						
PP	<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>					

				2015-2020	2015	2016	2017-2020
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	NON	NON	NON
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	120	Cimiteriali	4 interventi / anno			
		160	Vetro (CAMPANE)	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>					
B	Racc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	2 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	2 volte a settimana	Effettuato CON STANDARD DEL PP	Effettuato CON STANDARD DEL PP	Effettuato CON STANDARD DEL PP
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)		Effettuato (inglobato IN B 191)		
<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>							
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		115	Ingombranti	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>					
G	Racc. P/P Domestiche (Z.A.I.)	100	Indifferenziato		Effettuato (compreso IN L100)	Effettuato (compreso IN L100)	Effettuato (compreso IN L100)
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)	Effettuato (inglobato in H151)
		152	Plastica		Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)	Effettuato (inglobato in H152)
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (compreso IN H190)	Effettuato (compreso IN H190)	Effettuato (compreso IN H190)
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>					
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		105	Organico		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		150	Cartone		Effettuato (inglobato in L150)		
		151	Carta	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		152	Plastica	1 volta ogni 15 gg per 8 mesi ed 1 volta a settimana per 4 mesi	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>							
L	Racc. P/P ZAI (utenze produttive)	100	Indifferenziato	2 volte a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		137	Legno	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		150	Cartone	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		151	Carta		Effettuato (inglobato in H151)		
		154	Plastica in film	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (compreso in H190)		
<b>TOTALE P/P ZONE ARTIGIANALI INDUSTRIALI</b>							
N	Racc. P/P Utenze Commer.	150	Cartone		Effettuato (inglobato IN L150)	Effettuato (inglobato IN L150)	Effettuato (inglobato IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>					
P	Racc. P/P Utenze Servizi	190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (inglobato IN H 190)	Effettuato (inglobato IN H 190)	Effettuato (inglobato IN H 190)
<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI, TERZIARIO</b>							
PP			<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>				

				2014	2014	
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Descrizione	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	NON
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)		media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		110	Frascame, verde (VEP 16)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		115	Ingombranti (VEP 17)		media: 1 volta a settimana	Effettuato
		127	Oli vegetali, commestibili		media: 1 volta al mese	Effettuato
		128	Pneumatici (VEP 18)		media: 1 volta al mese	Effettuato
		130	Apparecchi elettronici fuori uso		a chiamata	Effettuato
		134	Batterie al piombo		a chiamata	
		135	Pile esaurite		a chiamata	Effettuato
		136	Farmaci scaduti		a chiamata	Effettuato
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)		1 volta al mese	Effettuato
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)		1 volta ogni 2 mesi	Effettuato
		150	Cartone (VEP 14)		media: 1 volta a settimana	Effettuato
		151	Carta (VEP 13)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		154	Plastica in film (VEP 30)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		158	Metallo (VEP 28)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		160	Vetro (VEP 22)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		varia	Effettuato
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>				
U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo		36 ore a settimana	Effettuato
		210	Presidio SEA Frazioni			Effettuato
		215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo			
		220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni			
		250	Materiali di consumo e altre spese SEA			Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>				
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari			Effettuato
<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>						
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	servizio eseguito mediante interventi manuali. L'operatore ha sempre in dotazione un mezzo con vasca tipo "Piaggio Porter"	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato
		310	Servizi di igiene città generici	non più effettuata	-	Effettuato
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	voce che comprende gli interventi sia manuali che mediante spazzatrice richiesti in occasione di eventi particolari (carnevali, fiere ecc.)	6 interventi / anno	Effettuato
		320	Spazzamento Meccanico	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 4 mc	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 6 mc. Attualmente abbiamo a disposizione una sola macchina che lavora circa 1600 ore/anno	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato
		135	Raccolta Pile esaurite		mensile	Effettuato
		136	Raccolta Farmaci scaduti		mensile	Effettuato
		330	Parchi e giardini, aree verdi	voce che comprende gli interventi manuali richiesti per particolari aree verdi nei casi in cui non siano previsti nei normali programmi	4 interventi / anno	Effettuato
<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>						
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	comprende ogni azione di movimentazione riguardante sia i cassonetti stradali, sia i kit per le raccolte porta a porta	100 ore/anno	Effettuato
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	comprende le attività di manutenzione dei cassonetti o dei contenitori in genere	40 ore/anno	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>				
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>						

				2015-2020	2015	2016	2017-2020
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	NON	NON	NON
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)	media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		110	Frascame, verde (VEP 16)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		115	Ingombranti (VEP 17)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		127	Oli vegetali, commestibili	media: 1 volta al mese	Effettuato		
		128	Pneumatici (VEP 18)	media: 1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		130	Apparecchi elettronici fuori uso	a chiamata	Effettuato		
		134	Batterie al piombo	a chiamata			
		135	Pile esaurite	a chiamata	Effettuato		
		136	Farmaci scaduti	a chiamata	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)	1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)	1 volta ogni 2 mesi	Effettuato		
		150	Cartone (VEP 14)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		151	Carta (VEP 13)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		154	Plastica in film (VEP 30)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		158	Metallo (VEP 28)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		160	Vetro (VEP 22)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>					
U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo	36 ore a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		210	Presidio SEA Frazioni		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo				
		220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni				
		250	Materiali di consumo e altre spese SEA		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>					
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari		Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>							
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		310	Servizi di igiene città generici		Effettuato	Effettuato	Effettuato
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	6 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		320	Spazzamento Meccanico	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		135	Raccolta Pile esaurite	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		136	RaccoltaFarmaci scaduti	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		330	Parchi e giardini, aree verdi	4 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>							
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	previste 468 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	previste 130 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>					
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>							

					2014	2014
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. int. Rif.	Tipologia	Descrizione	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	RAV
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	100	Indifferenziato	raccolta a cassonetti stradali	3 volte a settimana	Effettuato
		105	Organico	raccolta a cassonetti stradali	2 volte a settimana	Effettuato
		120	Cimiteriali	raccolta dei rifiuti cimiteriali effettuata mediante contenitori di varie dimensioni, dai cassonetti da 1700 litri ai cassoni scarrabili da 20 mc	4 interventi / anno	Effettuato
		151	Carta	raccolta a cassonetti stradali	-	Effettuato
		152	Plastica	raccolta a cassonetti stradali	-	Effettuato
		160	Vetro (CAMPANE)	raccolta a campane stradali	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		420	Sanificazione contenitori stradali	attività di distribuzione di prodotti sanificanti, che avviene durante lo svuotamento dei cassonetti stradali, mediante erogatori montati sui mezzi di raccolta. Attivo per i contenitori di indifferenziato ed organico	cassonetti RUR: 15 interventi/anno, cassonetti RO: 24 interventi/anno	Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>				
B	Racc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	recupero di materiali (in genere in lastre) abbandonati sul territorio. Il servizio è affidato ad aziende specializzate	2 interventi / anno	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	il servizio riguarda, nel 2015, sia la pulizia dei punti di raccolta stradali, sia la pulizia del materiale lasciato abbandonato sul territorio indipendentemente dalla pezzatura dello stesso	2 volte a settimana	Effettuato
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)			Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>				
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	non effettuato
		115	Ingombranti	ritiro a domicilio su prenotazione	1 volta a settimana	Effettuato
		<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>				
G	Racc. P/P Domiciliare (Z.A.I.)	190	Altri rifiuti differenziati	<b>servizi compresi in altre voci</b>		Effettuato (compreso IN H190)
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>				
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi	1 volta a settimana	Effettuato (Forese)
		105	Organico	in questa voce sono compresi: raccolta dell'umido con i bidoni di prossimità, giro verde porta a porta. In alcune situazioni l'umido è raccolto porta a porta: Anzola frazioni ed Argelato forese	-	non effettuato
		150	Cartone		-	Effettuato (inglobato IN L150)
		151	Carta	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi	1 volta ogni 15 gg	Effettuato (Forese)
		152	Plastica	raccolta porta a porta eseguita nei centri abitati (che comprende anche le zone a volte identificate come "centro storico" o "frazioni" e nei foresi	1 volta a settimana	Effettuato (Forese)
		160	Vetro	raccolta porta a porta eseguita principalmente nei foresi	1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	di varia origine e di entità minore	varia	Effettuato
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>				
N	Racc. P/P UtENZE Commer.	150	Cartone			Effettuato (inglobato IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>				
P	Racc. P/P UtENZE Servizi	190	Altri rifiuti differenziati			Effettuato (inglobato IN H 190)
		<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI, TERZIARIO</b>				
PP		<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>				

			2015-2020	2015	2016	2017-2020	
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	RAV	RAV	RAV
A	Raccolte stradali (cassonetti e altri contenitori)	100	Indifferenziato	3 volte a settimana	Effettuato	Effettuato (attivo per 10 mesi)	non effettuato
		105	Organico	2 volte a settimana	Effettuato	Effettuato (attivo per 10 mesi)	non effettuato
		120	Cimiteriali	4 interventi / anno		Effettuato	Effettuato
		151	Carta		Effettuato	Effettuato (attivo per 10 mesi)	non effettuato
		152	Plastica		Effettuato	Effettuato (attivo per 10 mesi)	non effettuato
		160	Vetro (CAMPANE)	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		420	Sanificazione contenitori stradali	cassonetti RUR: 15 interventi/anno, cassonetti RO: 24 interventi/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE RACCOLTE STRADALI</b>					
B	Racc. abband.	138	Materiali contenenti Amianto, Eternit	2 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		191	Abbandonati (serv.est. Piazzole e ingombranti)	2 volte a settimana	Effettuato CON STANDARD DEL PP	Effettuato (attivo per 10 mesi relativamente al servizio postazioni stradali, POI PRENDE GLI STANDARD DEL PP)	Effettuato CON STANDARD DEL PP
		192	Abbandonati (serv.int. Fuori batteria)		Effettuato (inglobato IN B 191)		
		<b>TOTALE RACCOLTE ABBANDONATI</b>					
E	Serv. chiam. indiv.	110	Frascame, verde	1 volta a settimana	non effettuato	non effettuato	non effettuato
		115	Ingombranti	1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE SERVIZI A CHIAMATA INDIVIDUALE</b>					
G	Racc. P/P Domiciliare (Z.A.I.)	190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (compreso IN H190)	Effettuato (compreso IN H190)	Effettuato (compreso IN H190)
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE Z.A.I.</b>					
H	Racc. P/P Domiciliare	100	Indifferenziato	1 volta a settimana	Effettuato (Forese)	Effettuato (attivo per 2 mesi)	Effettuato
		105	Organico		Effettuato (Progetto)	Effettuato (attivo per 2 mesi)	Effettuato
		150	Cartone		Effettuato (inglobato IN L150)		
		151	Carta	1 volta ogni 15 gg	Effettuato (Forese)	Effettuato (attivo per 2 mesi)	Effettuato
		152	Plastica	1 volta a settimana	Effettuato (Forese)	Effettuato (attivo per 2 mesi)	Effettuato
		160	Vetro	1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato
		<b>TOTALE P/P DOMICILIARE</b>					
N	Racc. P/P UtENZE Commer.	150	Cartone		Effettuato (inglobato IN L150)	Effettuato (inglobato IN L150)	Effettuato (inglobato IN L150)
		<b>TOTALE P/P UTENZE COMMERCIALI, NEGOZI</b>					
P	Racc. P/P UtENZE Servizi	190	Altri rifiuti differenziati		Effettuato (inglobato IN H 190)	Effettuato (inglobato IN H 190)	Effettuato (inglobato IN H 190)
<b>TOTALE P/P UTENZE SERVIZI, TERZIARIO</b>							
PP	<b>TOTALE RACCOLTE PORTA A PORTA</b>						



				2014	2014	
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. int. Rif.	Tipologia	Descrizione	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	RAV
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)		media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		110	Frascame, verde (VEP 16)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		115	Ingombranti (VEP 17)		media: 1 volta a settimana	Effettuato
		127	Oli vegetali, commestibili		media: 1 volta al mese	Effettuato
		128	Pneumatici (VEP 18)		media: 1 volta al mese	Effettuato
		130	Apparecchi elettronici fuori uso		a chiamata	Effettuato
		134	Batterie al piombo		a chiamata	Effettuato
		135	Pile esaurite		a chiamata	Effettuato
		136	Farmaci scaduti		a chiamata	Effettuato
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)		1 volta al mese	Effettuato
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)		1 volta ogni 2 mesi	Effettuato
		150	Cartone (VEP 14)		media: 1 volta a settimana	Effettuato
		151	Carta (VEP 13)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		154	Plastica in film (VEP 30)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		158	Metallo (VEP 28)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		160	Vetro (VEP 22)		media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato
		190	Altri rifiuti differenziati		vana	Effettuato
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>				
U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo		30 ore a settimana	Effettuato
		210	Presidio SEA Frazioni			Effettuato
		215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo			
		220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni			
		250	Materiali di consumo e altre spese SEA			Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>				
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari			Effettuato
<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>						
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	servizio eseguito mediante interventi manuali. L'operatore ha sempre in dotazione un mezzo con vasca tipo "Piaggio Porter"	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato
		310	Servizi di igiene città generici	non più effettuata	-	Effettuato
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straoord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	voce che comprende gli interventi sia manuali che mediante spazzatrice richiesti in occasione di eventi particolari (carnevali, fiere ecc.)	2 interventi / anno	Effettuato
		320	Spazzamento Meccanico	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 4 mc	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	spazzamento eseguito mediante spazzatrice da 6 mc. Attualmente abbiamo a disposizione una sola macchina che lavora circa 1600 ore/anno	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato
		135	Raccolta Pile esaurite		mensile	Effettuato
		136	RaccoltaFarmaci scaduti		mensile	Effettuato
		330	Parchi e giardini, aree verdi	voce che comprende gli interventi manuali richiesti per particolari aree verdi nei casi in cui non siano previsti nei normali programmi	2 interventi / anno	Effettuato
<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>						
X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	comprende ogni azioni di movimentazione riguardante sia i cassonetti stradali, sia i kit per le raccolte porta a porta	120 ore/anno	Effettuato
		410	Manutenzione, assemblaggio contenitori	comprende le attività di manutenzione dei cassonetti o dei contenitori in genere	40 ore/anno	Effettuato
		430	Lavaggio contenitori stradali	si tratta del lavaggio mediante mezzi lavacassonetti o lavabidoni	vedi voce A 420	Effettuato
		<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>				
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>						

			2015-2020	2015	2016	2017-2020		
Cod. tip.	Descr. Tip	Cod. Int. Rif.	Tipologia	Standard (con particolare riferimento alle frequenze)	RAV	RAV	RAV	
S	Trasporti da SEA	101	Rifiuti da spazzamento (VEP 12)	media 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		110	Frascame, verde (VEP 16)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		115	Ingombranti (VEP 17)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		127	Oli vegetali, commestibili	media: 1 volta al mese	Effettuato			
		128	Pneumatici (VEP 18)	media: 1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		130	Apparecchi elettronici fuori uso	a chiamata	Effettuato			
		134	Batterie al piombo	a chiamata				
		135	Pile esaurite	a chiamata	Effettuato			
		136	Farmaci scaduti	a chiamata	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		137	Legno (VEP F) LASCIARE PREZZI 2015	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		139	Pietrisco, inerti, sabbie (VEP 19 e 20)	1 volta al mese	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		141	Vernici, resine, (Trasp. Rifiuti pericolosi)	1 volta ogni 2 mesi	Effettuato			
		150	Cartone (VEP 14)	media: 1 volta a settimana	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		151	Carta (VEP 13)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		154	Plastica in film (VEP 30)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		158	Metallo (VEP 28)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		160	Vetro (VEP 22)	media: 1 volta ogni 15 gg	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		190	Altri rifiuti differenziati	varia	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		<b>TOTALE TRASPORTI DA SEA</b>						
		U	Gestione SEA e manutenzioni strutture	205	Presidio SEA Capoluogo	30 ore a settimana	Effettuato	Effettuato
210	Presidio SEA Frazioni				Effettuato	Effettuato	Effettuato	
215	Manutenzione e costi gestione SEA capoluogo							
220	Manutenzione e costi gestione SEA frazioni							
250	Materiali di consumo e altre spese SEA				Effettuato	Effettuato	Effettuato	
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE UNITA' LOCALI</b>								
V	Coord.	260	Coordinamento servizi vari		Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		<b>TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO SERVIZI</b>						
W	Igiene Città	305	Spazzamento manuale, svuotamento cestini	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		310	Servizi di igiene città generici		Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		315	Pulizie manuali e meccaniche - Comprende: carnevale straord, neve, batterie ext, pensiline, sottopassi - personale aggiunto da coop.soc.	2 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		320	Spazzamento Meccanico	giornalmente secondo il programma concordato	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		322	Spazzamento meccanico DULEVO	1 volta ogni 30 giorni	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		135	Raccolta Pile esaurite	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		136	RaccoltaFarmaci scaduti	mensile	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		330	Parchi e giardini, aree verdi	2 interventi / anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
		<b>TOTALE COSTI IGIENE CITTA'</b>						
		X	Gestione Contenitori	400	Movimentazione, sostituzione contenitori stradali e cestini	previste 156 ore/anno	Effettuato	Effettuato
410	Manutenzione, assemblaggio contenitori			previste 78 ore/anno	Effettuato	Effettuato	Effettuato	
430	Lavaggio contenitori stradali			vedi voce A 420	Effettuato	Effettuato (attivo per 10 mesi)	non effettuato	
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE CONTENITORI</b>								
<b>TOTALE COSTI DEI SERVIZI (A+B+E+PP+S+U+V+W+X)</b>								

PEF									
VALUTAZIONI SINTETICHE GEOVEST		STIME VALORI FUTURI							
Comune di ANZOLA DELL'EMILIA		(€/anno)							
Dati in Euro									
Tabella 1. Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
CSL	Spazzamento manuale	€ 100.504	€ 101.266	€ 103.496	€ 103.496	€ 103.496	€ 103.496	€ 103.496	€ 103.496
	Spazzamento meccanico	€ 87.784	€ 94.810	€ 104.736	€ 104.736	€ 104.736	€ 104.736	€ 104.736	€ 104.736
	Altri costi igiene città	€ 3.573	€ 3.764	€ 4.028	€ 4.028	€ 4.028	€ 4.028	€ 4.028	€ 4.028
	<b>Totale CSL</b>	<b>€ 191.860</b>	<b>€ 199.841</b>	<b>€ 212.260</b>	<b>€ 212.260</b>	<b>€ 212.260</b>	<b>€ 212.260</b>	<b>€ 212.260</b>	<b>€ 212.260</b>
CRT	Raccolta stradale Indifferenziato	€ 28.387	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Raccolta PaP Indifferenziato	€ 181.502	€ 210.224	€ 238.067	€ 238.067	€ 238.067	€ 238.067	€ 238.067	€ 238.067
	Raccolta rifiuti abbandonati	€ 25.234	€ 26.388	€ 24.884	€ 24.884	€ 24.884	€ 24.884	€ 24.884	€ 24.884
	Trasporto rifiuti da spazzamento	€ 2.761	€ 1.098	€ 1.140	€ 1.140	€ 1.140	€ 1.140	€ 1.140	€ 1.140
<b>Totale CRT</b>	<b>€ 237.883</b>	<b>€ 237.710</b>	<b>€ 264.090</b>	<b>€ 264.090</b>	<b>€ 264.090</b>	<b>€ 264.090</b>	<b>€ 264.090</b>	<b>€ 264.090</b>	
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	€ 248.126	€ 264.519	€ 269.276	€ 248.023	€ 237.072	€ 225.924	€ 226.484	€ 226.484
	Proventi della vendita di combustibile ed energia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	<b>Totale CTS</b>	<b>€ 248.126</b>	<b>€ 264.519</b>	<b>€ 269.276</b>	<b>€ 248.023</b>	<b>€ 237.072</b>	<b>€ 225.924</b>	<b>€ 226.484</b>	<b>€ 226.484</b>
AC	Sanificazione contenitori stradali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Coordinamento servizi	€ 14.992	€ 19.395	€ 19.395	€ 19.395	€ 19.395	€ 19.395	€ 19.395	€ 19.395
	Movimentazione, Lavaggio, manutenzione e costi di gestione dei contenitori, altri costi operativi	€ 24.668	€ 24.985	€ 18.331	€ 14.314	€ 14.314	€ 14.314	€ 14.314	€ 14.314
<b>Totale AC</b>	<b>€ 39.660</b>	<b>€ 44.380</b>	<b>€ 37.725</b>	<b>€ 33.709</b>	<b>€ 33.709</b>	<b>€ 33.709</b>	<b>€ 33.709</b>	<b>€ 33.709</b>	
<b>Totale CGIND - Costi operativi rifiuti indifferenziati</b>		<b>€ 717.529</b>	<b>€ 746.451</b>	<b>€ 783.352</b>	<b>€ 758.083</b>	<b>€ 747.132</b>	<b>€ 735.984</b>	<b>€ 736.543</b>	<b>€ 736.543</b>
Nota									
Tabella 2. Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata									
CRD	Raccolte stradali differenziate	€ 21.929	€ 18.440	€ 18.440	€ 18.440	€ 18.440	€ 18.440	€ 18.440	€ 18.440
	Raccolte a chiamata individuale	€ 15.611	€ 15.768	€ 17.784	€ 17.784	€ 17.784	€ 17.784	€ 17.784	€ 17.784
	Raccolte Pap differenziate	€ 396.366	€ 380.414	€ 477.957	€ 477.957	€ 477.957	€ 477.957	€ 477.957	€ 477.957
	<b>Totale CRD</b>	<b>€ 433.906</b>	<b>€ 414.622</b>	<b>€ 514.181</b>	<b>€ 514.181</b>	<b>€ 514.181</b>	<b>€ 514.181</b>	<b>€ 514.181</b>	<b>€ 514.181</b>
CTR	Gestione, movimentazione SGP	€ 61.901	€ 67.982	€ 93.249	€ 93.249	€ 93.249	€ 93.249	€ 93.249	€ 93.249
	Presidio e manutenzione SGP	€ 53.642	€ 61.842	€ 56.006	€ 56.006	€ 56.006	€ 56.006	€ 56.006	€ 56.006
	Costi recupero e smaltimento differenziati	€ 166.337	€ 149.649	€ 152.096	€ 154.490	€ 156.876	€ 159.667	€ 161.736	€ 161.736
	Contributi CONAI	€ 83.589	€ 78.915	€ 80.259	€ 81.573	€ 82.884	€ 84.555	€ 85.808	€ 85.808
	Vendita materiali di recupero	€ 17.118	€ 33.990	€ 34.427	€ 34.966	€ 35.330	€ 35.802	€ 36.155	€ 36.155
	Entrate da servizi a richiesta	€ 7.644	€ 7.696	€ 7.696	€ 7.696	€ 7.696	€ 7.696	€ 7.696	€ 7.696
	<b>Totale CTR</b>	<b>€ 173.528</b>	<b>€ 158.871</b>	<b>€ 178.969</b>	<b>€ 179.510</b>	<b>€ 180.222</b>	<b>€ 180.871</b>	<b>€ 181.332</b>	<b>€ 181.332</b>
<b>Totale CGD - Costi operativi rifiuti differenziati</b>		<b>€ 607.434</b>	<b>€ 573.493</b>	<b>€ 693.150</b>	<b>€ 693.691</b>	<b>€ 694.402</b>	<b>€ 695.052</b>	<b>€ 695.513</b>	<b>€ 695.513</b>
Tabella 3. Costi operativi di gestione									
<b>CG - Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)</b>		<b>€ 1.324.963</b>	<b>€ 1.319.944</b>	<b>€ 1.476.502</b>	<b>€ 1.451.774</b>	<b>€ 1.441.534</b>	<b>€ 1.431.036</b>	<b>€ 1.432.056</b>	<b>€ 1.432.056</b>
Tabella 4. Costi comuni									
CGC	Costi amm.vi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 119.331	€ 116.115	€ 116.115	€ 116.115	€ 116.115	€ 116.115	€ 116.115	€ 116.115
CCD	Costi Comuni Diversi	€ 122.870	€ 73.011	€ 73.011	€ 73.011	€ 73.011	€ 73.011	€ 73.011	€ 73.011
<b>Totale CC - Costi Comuni compreso il CGC</b>		<b>€ 242.201</b>	<b>€ 189.126</b>	<b>€ 189.126</b>	<b>€ 189.126</b>	<b>€ 189.126</b>	<b>€ 189.126</b>	<b>€ 189.126</b>	<b>€ 189.126</b>
Tabella 5. Costi d'uso del capitale									
R <sub>n</sub>	Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Amm <sub>n</sub>	Ammortamenti	€ 62.121	€ 62.196	€ 62.196	€ 62.196	€ 62.196	€ 62.196	€ 62.196	€ 62.196
Acc <sub>n</sub>	Accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CK - Remunerazione del capitale</b>		<b>€ 62.121</b>	<b>€ 62.196</b>	<b>€ 62.196</b>	<b>€ 62.196</b>	<b>€ 62.196</b>	<b>€ 62.196</b>	<b>€ 62.196</b>	<b>€ 62.196</b>
Tabella 6. Tariffa di riferimento									
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	€ 717.529	€ 746.451	€ 783.352	€ 758.083	€ 747.132	€ 735.984	€ 736.543	€ 736.543
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	€ 607.434	€ 573.493	€ 693.150	€ 693.691	€ 694.402	€ 695.052	€ 695.513	€ 695.513
CG	<b>Costi operativi di gestione</b>	<b>€ 1.324.963</b>	<b>€ 1.319.944</b>	<b>€ 1.476.502</b>	<b>€ 1.451.774</b>	<b>€ 1.441.534</b>	<b>€ 1.431.036</b>	<b>€ 1.432.056</b>	<b>€ 1.432.056</b>
CC	Costi Comuni	€ 242.201	€ 189.126	€ 189.126	€ 189.126	€ 189.126	€ 189.126	€ 189.126	€ 189.126
CK	Costi d'uso del capitale	€ 62.121	€ 62.196	€ 62.196	€ 62.196	€ 62.196	€ 62.196	€ 62.196	€ 62.196
<b>Tariffa di riferimento</b>		<b>€ 1.629.285</b>	<b>€ 1.571.266</b>	<b>€ 1.727.824</b>	<b>€ 1.703.097</b>	<b>€ 1.692.856</b>	<b>€ 1.682.358</b>	<b>€ 1.683.379</b>	<b>€ 1.683.379</b>
Riprese di valore - variazioni per extraprogramma ecc.		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Tariffa alle utenze</b>		<b>€ 1.629.285</b>	<b>€ 1.571.266</b>	<b>€ 1.727.824</b>	<b>€ 1.703.097</b>	<b>€ 1.692.856</b>	<b>€ 1.682.358</b>	<b>€ 1.683.379</b>	<b>€ 1.683.379</b>

PEF									
VALUTAZIONI SINTETICHE GEOVEST		STIME VALORI FUTURI (€/anno)							
Comune di	ARGELATO								
Dati in Euro									
Tabella 1. Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
CSL	Spazzamento manuale	€ 97.178	€ 87.828	€ 99.604	€ 99.604	€ 99.604	€ 99.604	€ 99.604	€ 99.604
	Spazzamento meccanico	€ 60.213	€ 65.552	€ 72.720	€ 72.720	€ 72.720	€ 72.720	€ 72.720	€ 72.720
	Altri costi igiene città	€ 345	€ 904	€ 970	€ 970	€ 970	€ 970	€ 970	€ 970
	<b>Totale CSL</b>	<b>€ 157.736</b>	<b>€ 154.284</b>	<b>€ 173.294</b>	<b>€ 173.294</b>	<b>€ 173.294</b>	<b>€ 173.294</b>	<b>€ 173.294</b>	<b>€ 173.294</b>
CRT	Raccolta stradale Indifferenziato	€ 67.264	€ 39.172	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Raccolta PaP Indifferenziato	€ 56.731	€ 99.126	€ 158.226	€ 158.226	€ 158.226	€ 158.226	€ 158.226	€ 158.226
	Raccolta rifiuti abbandonati	€ 17.046	€ 25.700	€ 32.840	€ 32.840	€ 32.840	€ 32.840	€ 32.840	€ 32.840
	Trasporto rifiuti da spazzamento	€ 3.451	€ 2.918	€ 2.850	€ 2.850	€ 2.850	€ 2.850	€ 2.850	€ 2.850
<b>Totale CRT</b>	<b>€ 144.492</b>	<b>€ 166.916</b>	<b>€ 193.916</b>	<b>€ 193.916</b>	<b>€ 193.916</b>	<b>€ 193.916</b>	<b>€ 193.916</b>	<b>€ 193.916</b>	
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	€ 271.107	€ 271.690	€ 265.976	€ 234.467	€ 213.247	€ 191.985	€ 180.192	
	Proventi della vendita di combustibile ed energia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	<b>Totale CTS</b>	<b>€ 271.107</b>	<b>€ 271.690</b>	<b>€ 265.976</b>	<b>€ 234.467</b>	<b>€ 213.247</b>	<b>€ 191.985</b>	<b>€ 180.192</b>	
AC	Sanificazione contenitori stradali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Coordinamento servizi	€ 12.660	€ 16.378	€ 16.378	€ 16.378	€ 16.378	€ 16.378	€ 16.378	€ 16.378
	Movimentazione, Lavaggio, manutenzione e costi di gestione dei contenitori, altri costi operativi	€ 9.952	€ 24.985	€ 22.347	€ 14.314	€ 14.314	€ 14.314	€ 14.314	€ 14.314
<b>Totale AC</b>	<b>€ 22.612</b>	<b>€ 41.363</b>	<b>€ 38.725</b>	<b>€ 30.692</b>	<b>€ 30.692</b>	<b>€ 30.692</b>	<b>€ 30.692</b>	<b>€ 30.692</b>	
<b>Totale CGIND - Costi operativi rifiuti indifferenziati</b>		<b>€ 595.947</b>	<b>€ 634.253</b>	<b>€ 671.911</b>	<b>€ 632.369</b>	<b>€ 611.149</b>	<b>€ 589.887</b>	<b>€ 578.094</b>	
Nota									
Tabella 2. Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata									
CRD	Raccolte stradali differenziate	€ 56.618	€ 38.358	€ 8.989	€ 8.989	€ 8.989	€ 8.989	€ 8.989	€ 8.989
	Raccolte a chiamata individuale	€ 8.893	€ 7.732	€ 7.514	€ 7.514	€ 7.514	€ 7.514	€ 7.514	€ 7.514
	Raccolte Pap differenziate	€ 351.424	€ 387.521	€ 408.570	€ 408.570	€ 408.570	€ 408.570	€ 408.570	€ 408.570
	<b>Totale CRD</b>	<b>€ 416.935</b>	<b>€ 433.611</b>	<b>€ 425.073</b>	<b>€ 425.073</b>	<b>€ 425.073</b>	<b>€ 425.073</b>	<b>€ 425.073</b>	<b>€ 425.073</b>
CTR	Gestione, movimentazione SGP	€ 35.870	€ 41.448	€ 48.420	€ 48.420	€ 48.420	€ 48.420	€ 48.420	€ 48.420
	Presidio e manutenzione SGP	€ 52.860	€ 64.530	€ 57.000	€ 57.000	€ 57.000	€ 57.000	€ 57.000	€ 57.000
	Costi recupero e smaltimento differenziati	€ 123.012	€ 113.662	€ 121.919	€ 129.838	€ 138.386	€ 146.166	€ 154.817	
	Contributi CONAI	€ 74.912	€ 69.918	€ 71.925	€ 73.736	€ 75.021	€ 76.798	€ 78.546	
	Vendita materiali di recupero	€ 9.468	€ 24.429	€ 24.835	€ 25.229	€ 25.612	€ 25.985	€ 25.891	
	Entrate da servizi a richiesta	€ 3.822	€ 3.172	€ 3.172	€ 3.172	€ 3.172	€ 3.172	€ 3.172	
	<b>Totale CTR</b>	<b>€ 123.540</b>	<b>€ 122.120</b>	<b>€ 127.407</b>	<b>€ 133.121</b>	<b>€ 140.002</b>	<b>€ 145.631</b>	<b>€ 152.628</b>	
<b>Totale CGD - Costi operativi rifiuti differenziati</b>		<b>€ 540.476</b>	<b>€ 555.731</b>	<b>€ 552.480</b>	<b>€ 558.194</b>	<b>€ 565.075</b>	<b>€ 570.704</b>	<b>€ 577.701</b>	
Tabella 3. Costi operativi di gestione									
<b>CG - Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)</b>		<b>€ 1.136.423</b>	<b>€ 1.189.984</b>	<b>€ 1.224.391</b>	<b>€ 1.190.563</b>	<b>€ 1.176.224</b>	<b>€ 1.160.591</b>	<b>€ 1.155.796</b>	
Tabella 4. Costi comuni									
CARC	Costi amm.vi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso								
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 95.897	€ 91.709	€ 91.709	€ 91.709	€ 91.709	€ 91.709	€ 91.709	€ 91.709
CCD	Costi Comuni Diversi	€ 120.787	€ 50.836	€ 50.836	€ 50.836	€ 50.836	€ 50.836	€ 50.836	€ 50.836
<b>Totale CC - Costi Comuni compreso il CARC</b>		<b>€ 216.684</b>	<b>€ 142.545</b>	<b>€ 142.545</b>	<b>€ 142.545</b>	<b>€ 142.545</b>	<b>€ 142.545</b>	<b>€ 142.545</b>	<b>€ 142.545</b>
Tabella 5. Costi d'uso del capitale									
R <sub>n</sub>	Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$								
Amm <sub>n</sub>	Ammortamenti	€ 86.795	€ 86.773	€ 86.773	€ 86.773	€ 86.773	€ 86.773	€ 86.773	€ 86.773
Acc <sub>n</sub>	Accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CK - Remunerazione del capitale</b>		<b>€ 86.795</b>	<b>€ 86.773</b>	<b>€ 86.773</b>	<b>€ 86.773</b>	<b>€ 86.773</b>	<b>€ 86.773</b>	<b>€ 86.773</b>	<b>€ 86.773</b>
Tabella 6. Tariffa di riferimento									
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	€ 595.947	€ 634.253	€ 671.911	€ 632.369	€ 611.149	€ 589.887	€ 578.094	
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	€ 540.476	€ 555.731	€ 552.480	€ 558.194	€ 565.075	€ 570.704	€ 577.701	
CG	<b>Costi operativi di gestione</b>	<b>€ 1.136.423</b>	<b>€ 1.189.984</b>	<b>€ 1.224.391</b>	<b>€ 1.190.563</b>	<b>€ 1.176.224</b>	<b>€ 1.160.591</b>	<b>€ 1.155.796</b>	
CC	Costi Comuni	€ 216.684	€ 142.545	€ 142.545	€ 142.545	€ 142.545	€ 142.545	€ 142.545	
CK	Costi d'uso del capitale	€ 86.795	€ 86.773	€ 86.773	€ 86.773	€ 86.773	€ 86.773	€ 86.773	
<b>Tariffa di riferimento</b>		<b>€ 1.439.901</b>	<b>€ 1.419.302</b>	<b>€ 1.453.709</b>	<b>€ 1.419.881</b>	<b>€ 1.405.542</b>	<b>€ 1.389.909</b>	<b>€ 1.385.114</b>	
Riprese di valore - variazioni per extraprogramma ecc.		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Tariffa alle utenze</b>		<b>€ 1.439.901</b>	<b>€ 1.419.302</b>	<b>€ 1.453.709</b>	<b>€ 1.419.881</b>	<b>€ 1.405.542</b>	<b>€ 1.389.909</b>	<b>€ 1.385.114</b>	

PEF									
VALUTAZIONI SINTETICHE GEOVEST		STIME VALORI FUTURI							
Comune di CALDERARA DI RENO		(€/anno)							
Dati in Euro									
Tabella 1. Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
CSL	Spazzamento manuale	€ 67.915	€ 64.624	€ 66.304	€ 66.304	€ 66.304	€ 66.304	€ 66.304	€ 66.304
	Spazzamento meccanico	€ 68.631	€ 72.660	€ 81.120	€ 81.120	€ 81.120	€ 81.120	€ 81.120	€ 81.120
	Altri costi igiene città	€ 3.138	€ 3.302	€ 3.330	€ 3.330	€ 3.330	€ 3.330	€ 3.330	€ 3.330
	<b>Totale CSL</b>	<b>€ 139.684</b>	<b>€ 140.586</b>	<b>€ 150.754</b>	<b>€ 150.754</b>	<b>€ 150.754</b>	<b>€ 150.754</b>	<b>€ 150.754</b>	<b>€ 150.754</b>
CRT	Raccolta stradale Indifferenziato	€ 91.948	€ 81.043	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Raccolta PaP Indifferenziato	€ 154.948	€ 167.674	€ 245.009	€ 245.009	€ 245.009	€ 245.009	€ 245.009	€ 245.009
	Raccolta rifiuti abbandonati	€ 24.338	€ 30.331	€ 31.436	€ 31.436	€ 31.436	€ 31.436	€ 31.436	€ 31.436
	Trasporto rifiuti da spazzamento	€ 4.601	€ 2.444	€ 2.622	€ 2.622	€ 2.622	€ 2.622	€ 2.622	€ 2.622
	<b>Totale CRT</b>	<b>€ 275.835</b>	<b>€ 281.492</b>	<b>€ 279.066</b>	<b>€ 279.066</b>	<b>€ 279.066</b>	<b>€ 279.066</b>	<b>€ 279.066</b>	<b>€ 279.066</b>
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	€ 458.884	€ 464.701	€ 439.280	€ 372.634	€ 324.732	€ 278.585	€ 247.337	€ 247.337
	Proventi della vendita di combustibile ed energia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	<b>Totale CTS</b>	<b>€ 458.884</b>	<b>€ 464.701</b>	<b>€ 439.280</b>	<b>€ 372.634</b>	<b>€ 324.732</b>	<b>€ 278.585</b>	<b>€ 247.337</b>	<b>€ 247.337</b>
AC	Sanificazione contenitori stradali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Coordinamento servizi	€ 16.972	€ 21.957	€ 21.957	€ 21.957	€ 21.957	€ 21.957	€ 21.957	€ 21.957
	Movimentazione, Lavaggio, manutenzione e costi di gestione dei contenitori, altri costi operativi	€ 21.981	€ 36.056	€ 46.736	€ 18.256	€ 18.256	€ 18.256	€ 18.256	€ 18.256
	<b>Totale AC</b>	<b>€ 38.954</b>	<b>€ 58.013</b>	<b>€ 68.693</b>	<b>€ 40.213</b>	<b>€ 40.213</b>	<b>€ 40.213</b>	<b>€ 40.213</b>	<b>€ 40.213</b>
<b>Totale CGIND - Costi operativi rifiuti indifferenziati</b>		<b>€ 913.357</b>	<b>€ 944.792</b>	<b>€ 937.793</b>	<b>€ 842.668</b>	<b>€ 794.766</b>	<b>€ 748.619</b>	<b>€ 717.370</b>	
Nota									
Tabella 2. Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata									
CRD	Raccolte stradali differenziate	€ 71.347	€ 67.721	€ 17.516	€ 17.516	€ 17.516	€ 17.516	€ 17.516	€ 17.516
	Raccolte a chiamata individuale	€ 13.292	€ 7.818	€ 7.436	€ 7.436	€ 7.436	€ 7.436	€ 7.436	€ 7.436
	Raccolte Pap differenziate	€ 293.187	€ 320.271	€ 478.424	€ 478.424	€ 478.424	€ 478.424	€ 478.424	€ 478.424
	<b>Totale CRD</b>	<b>€ 377.827</b>	<b>€ 395.810</b>	<b>€ 503.376</b>	<b>€ 503.376</b>	<b>€ 503.376</b>	<b>€ 503.376</b>	<b>€ 503.376</b>	<b>€ 503.376</b>
CTR	Gestione, movimentazione SGP	€ 68.936	€ 83.160	€ 97.679	€ 97.679	€ 97.679	€ 97.679	€ 97.679	€ 97.679
	Presidio e manutenzione SGP	€ 52.860	€ 61.577	€ 54.800	€ 54.800	€ 54.800	€ 54.800	€ 54.800	€ 54.800
	Costi recupero e smaltimento differenziati	€ 140.315	€ 119.770	€ 127.586	€ 134.388	€ 140.640	€ 146.269	€ 150.743	€ 150.743
	Contributi CONAI	€ 86.133	€ 83.427	€ 85.724	€ 88.248	€ 90.298	€ 92.431	€ 94.186	€ 94.186
	Vendita materiali di recupero	€ 15.376	€ 36.999	€ 37.000	€ 36.992	€ 37.397	€ 37.937	€ 38.112	€ 38.112
	Entrate da servizi a richiesta	€ 2.496	€ 3.198	€ 3.198	€ 3.198	€ 3.198	€ 3.198	€ 3.198	€ 3.198
	<b>Totale CTR</b>	<b>€ 158.106</b>	<b>€ 140.883</b>	<b>€ 154.142</b>	<b>€ 158.430</b>	<b>€ 162.225</b>	<b>€ 165.182</b>	<b>€ 167.725</b>	<b>€ 167.725</b>
	<b>Totale CGD - Costi operativi rifiuti differenziati</b>	<b>€ 535.934</b>	<b>€ 536.694</b>	<b>€ 657.518</b>	<b>€ 661.805</b>	<b>€ 665.601</b>	<b>€ 668.558</b>	<b>€ 671.100</b>	
Tabella 3. Costi operativi di gestione									
<b>CG - Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)</b>		<b>€ 1.449.290</b>	<b>€ 1.481.485</b>	<b>€ 1.595.311</b>	<b>€ 1.504.473</b>	<b>€ 1.460.367</b>	<b>€ 1.417.177</b>	<b>€ 1.388.471</b>	
Tabella 4. Costi comuni									
CARC	Costi amm.vi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 139.416	€ 135.631	€ 135.631	€ 135.631	€ 135.631	€ 135.631	€ 135.631	€ 135.631
CCD	Costi Comuni Diversi	€ 99.939	€ 99.714	€ 99.714	€ 99.714	€ 99.714	€ 99.714	€ 99.714	€ 99.714
<b>Totale CC - Costi Comuni compreso il CARC</b>		<b>€ 239.355</b>	<b>€ 235.345</b>	<b>€ 235.345</b>	<b>€ 235.345</b>	<b>€ 235.345</b>	<b>€ 235.345</b>	<b>€ 235.345</b>	<b>€ 235.345</b>
Tabella 5. Costi d'uso del capitale									
R <sub>n</sub>	Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Amm. <sub>n</sub>	Ammortamenti	€ 111.341	€ 111.308	€ 111.308	€ 111.308	€ 111.308	€ 111.308	€ 111.308	€ 111.308
Acc. <sub>n</sub>	Accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CK - Remunerazione del capitale</b>		<b>€ 111.341</b>	<b>€ 111.308</b>	<b>€ 111.308</b>	<b>€ 111.308</b>	<b>€ 111.308</b>	<b>€ 111.308</b>	<b>€ 111.308</b>	<b>€ 111.308</b>
Tabella 6. Tariffa di riferimento									
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	€ 913.357	€ 944.792	€ 937.793	€ 842.668	€ 794.766	€ 748.619	€ 717.370	
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	€ 535.934	€ 536.694	€ 657.518	€ 661.805	€ 665.601	€ 668.558	€ 671.100	
CG	<b>Costi operativi di gestione</b>	<b>€ 1.449.290</b>	<b>€ 1.481.485</b>	<b>€ 1.595.311</b>	<b>€ 1.504.473</b>	<b>€ 1.460.367</b>	<b>€ 1.417.177</b>	<b>€ 1.388.471</b>	
CC	Costi Comuni	€ 239.355	€ 235.345	€ 235.345	€ 235.345	€ 235.345	€ 235.345	€ 235.345	
CK	Costi d'uso del capitale	€ 111.341	€ 111.308	€ 111.308	€ 111.308	€ 111.308	€ 111.308	€ 111.308	
<b>Tariffa di riferimento</b>		<b>€ 1.799.986</b>	<b>€ 1.828.138</b>	<b>€ 1.941.964</b>	<b>€ 1.851.126</b>	<b>€ 1.807.020</b>	<b>€ 1.763.829</b>	<b>€ 1.735.124</b>	
Riprese di valore - variazioni per extraprogramma ecc.		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Tariffa alle utenze</b>		<b>€ 1.799.986</b>	<b>€ 1.828.138</b>	<b>€ 1.941.964</b>	<b>€ 1.851.126</b>	<b>€ 1.807.020</b>	<b>€ 1.763.829</b>	<b>€ 1.735.124</b>	

PEF																
VALUTAZIONI SINTETICHE GEOVEST		STIME VALORI FUTURI (€/anno)														
Comune di	CASTEL MAGGIORE															
Dati in Euro																
Tabella 1. Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati			2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020							
CSL	Spazzamento manuale	€	156.862	160.378	170.422	170.422	170.422	170.422	170.422							
	Spazzamento meccanico	€	100.863	105.473	116.640	116.640	116.640	116.640	116.640							
	Altri costi igiene città	€	826	983	1.026	1.026	1.026	1.026	1.026							
	<b>Totale CSL</b>	€	<b>258.551</b>	<b>266.834</b>	<b>288.088</b>	<b>288.088</b>	<b>288.088</b>	<b>288.088</b>	<b>288.088</b>							
CRT	Raccolta stradale Indifferenziato	€	186.079	201.217	44.688	-	-	-	-							
	Raccolta PaP Indifferenziato	€	217.553	178.085	252.602	297.532	297.532	297.532	297.532							
	Raccolta rifiuti abbandonati	€	28.458	29.774	32.536	32.536	32.536	32.536	32.536							
	Trasporto rifiuti da spazzamento	€	5.751	3.686	3.420	3.420	3.420	3.420	3.420							
<b>Totale CRT</b>	€	<b>437.842</b>	<b>412.763</b>	<b>333.245</b>	<b>333.488</b>	<b>333.488</b>	<b>333.488</b>	<b>333.488</b>								
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	€	522.679	521.510	507.004	442.299	396.314	349.278	318.154							
	Proventi della vendita di combustibile ed energia	€	-	-	-	-	-	-	-							
	<b>Totale CTS</b>	€	<b>522.679</b>	<b>521.510</b>	<b>507.004</b>	<b>442.299</b>	<b>396.314</b>	<b>349.278</b>	<b>318.154</b>							
AC	Sanificazione contenitori stradali	€	23.376	30.242	30.242	30.242	30.242	30.242	30.242							
	Coordinamento servizi	€	23.376	30.242	30.242	30.242	30.242	30.242	30.242							
	Movimentazione, Lavaggio, manutenzione e costi di gestione dei contenitori, altri costi operativi	€	57.381	39.434	48.802	48.802	48.802	48.802	48.802							
<b>Totale AC</b>	€	<b>80.757</b>	<b>69.675</b>	<b>79.044</b>	<b>79.044</b>	<b>79.044</b>	<b>79.044</b>	<b>79.044</b>								
<b>Totale CGIND - Costi operativi rifiuti indifferenziati</b>			€	<b>1.299.829</b>	€	<b>1.270.782</b>	€	<b>1.207.380</b>	€	<b>1.142.919</b>	€	<b>1.096.934</b>	€	<b>1.049.897</b>	€	<b>1.018.774</b>
Nota																
Tabella 2. Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata																
CRD	Raccolte stradali differenziate	€	15.641	15.318	15.318	15.318	15.318	15.318	15.318							
	Raccolte a chiamata individuale	€	14.727	15.637	14.872	14.872	14.872	14.872	14.872							
	Raccolte Pap differenziate	€	705.202	642.233	632.709	632.709	632.709	632.709	632.709							
	<b>Totale CRD</b>	€	<b>735.570</b>	<b>673.188</b>	<b>662.899</b>	<b>662.899</b>	<b>662.899</b>	<b>662.899</b>	<b>662.899</b>							
CTR	Gestione, movimentazione SGP	€	37.547	84.950	89.950	89.950	89.950	89.950	89.950							
	Presidio e manutenzione SGP	€	60.592	56.368	50.250	50.250	50.250	50.250	50.250							
	Costi recupero e smaltimento differenziati	€	168.039	141.506	159.901	175.252	192.018	208.160	225.380							
	Contributi CONAI	€	118.825	124.363	125.341	134.831	140.335	141.468	142.725							
	Vendita materiali di recupero	€	14.072	43.957	44.490	44.945	45.411	45.775	56.935							
	Entrate da servizi a richiesta	€	6.396	3.172	3.172	3.172	3.172	3.172	3.172							
	<b>Totale CTR</b>	€	<b>126.885</b>	<b>111.332</b>	<b>127.098</b>	<b>132.504</b>	<b>143.300</b>	<b>157.944</b>	<b>162.748</b>							
<b>Totale CGD - Costi operativi rifiuti differenziati</b>			€	<b>862.455</b>	€	<b>784.519</b>	€	<b>789.996</b>	€	<b>795.402</b>	€	<b>806.199</b>	€	<b>820.843</b>	€	<b>825.647</b>
Tabella 3. Costi operativi di gestione																
<b>CG - Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)</b>			€	<b>2.162.284</b>	€	<b>2.055.302</b>	€	<b>1.997.377</b>	€	<b>1.938.321</b>	€	<b>1.903.132</b>	€	<b>1.870.740</b>	€	<b>1.844.421</b>
Tabella 4. Costi comuni																
CARC	Costi amm.vi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso															
CGG	Costi Generali di Gestione		€	180.018	€	173.033	€	173.033	€	173.033	€	173.033	€	173.033	€	173.033
CCD	Costi Comuni Diversi		€	145.030	€	88.366	€	88.366	€	88.366	€	88.366	€	88.366	€	88.366
<b>Totale CC - Costi Comuni compreso il CARC</b>			€	<b>325.049</b>	€	<b>261.399</b>	€	<b>261.399</b>	€	<b>261.399</b>	€	<b>261.399</b>	€	<b>261.399</b>	€	<b>261.399</b>
Tabella 5. Costi d'uso del capitale																
R <sub>n</sub>	Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$															
Amm. <sub>n</sub>	Ammortamenti		€	108.872	€	108.863	€	108.863	€	108.863	€	108.863	€	108.863	€	108.863
Acc. <sub>n</sub>	Accantonamenti		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
<b>Totale CK - Remunerazione del capitale</b>			€	<b>108.872</b>	€	<b>108.863</b>	€	<b>108.863</b>	€	<b>108.863</b>	€	<b>108.863</b>	€	<b>108.863</b>	€	<b>108.863</b>
Tabella 6. Tariffa di riferimento																
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati		€	1.299.829	€	1.270.782	€	1.207.380	€	1.142.919	€	1.096.934	€	1.049.897	€	1.018.774
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata		€	862.455	€	784.519	€	789.996	€	795.402	€	806.199	€	820.843	€	825.647
CG	<b>Costi operativi di gestione</b>		€	<b>2.162.284</b>	€	<b>2.055.302</b>	€	<b>1.997.377</b>	€	<b>1.938.321</b>	€	<b>1.903.132</b>	€	<b>1.870.740</b>	€	<b>1.844.421</b>
CC	Costi Comuni		€	325.049	€	261.399	€	261.399	€	261.399	€	261.399	€	261.399	€	261.399
CK	Costi d'uso del capitale		€	108.872	€	108.863	€	108.863	€	108.863	€	108.863	€	108.863	€	108.863
<b>Tariffa di riferimento</b>			€	<b>2.596.205</b>	€	<b>2.425.564</b>	€	<b>2.367.639</b>	€	<b>2.308.583</b>	€	<b>2.273.394</b>	€	<b>2.241.003</b>	€	<b>2.214.683</b>
<b>Riprese di valore - variazioni per extraprogramma ecc.</b>			€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
<b>Tariffa alle utenze</b>			€	<b>2.596.205</b>	€	<b>2.425.564</b>	€	<b>2.367.639</b>	€	<b>2.308.583</b>	€	<b>2.273.394</b>	€	<b>2.241.003</b>	€	<b>2.214.683</b>

<b>PEF</b>									
<b>VALUTAZIONI SINTETICHE GEOVEST</b>		<b>STIME VALORI FUTURI</b>							
<b>Comune di</b>	<b>CREVALCORE</b>	<b>(€/anno)</b>							
<b>Dati in Euro</b>									
<b>Tabella 1. Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati</b>		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	
<b>CSL</b>	Spazzamento manuale	€ 117.720	€ 95.474	€ 97.680	€ 97.680	€ 97.680	€ 97.680	€ 97.680	€ 97.680
	Spazzamento meccanico	€ 69.708	€ 94.810	€ 104.736	€ 104.736	€ 104.736	€ 104.736	€ 104.736	€ 104.736
	Altri costi igiene città	€ 3.195	€ 3.764	€ 4.028	€ 4.028	€ 4.028	€ 4.028	€ 4.028	€ 4.028
	<b>Totale CSL</b>	<b>€ 190.623</b>	<b>€ 194.049</b>	<b>€ 206.444</b>	<b>€ 206.444</b>	<b>€ 206.444</b>	<b>€ 206.444</b>	<b>€ 206.444</b>	<b>€ 206.444</b>
<b>CRT</b>	Raccolta stradale Indifferenziato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Raccolta PaP Indifferenziato	€ 181.253	€ 227.915	€ 237.670	€ 237.670	€ 237.670	€ 237.670	€ 237.670	€ 237.670
	Raccolta rifiuti abbandonati	€ 15.795	€ 21.838	€ 16.972	€ 16.972	€ 16.972	€ 16.972	€ 16.972	€ 16.972
	Trasporto rifiuti da spazzamento	€ 2.301	€ 1.844	€ 3.420	€ 3.420	€ 3.420	€ 3.420	€ 3.420	€ 3.420
<b>Totale CRT</b>	<b>€ 199.349</b>	<b>€ 251.597</b>	<b>€ 258.061</b>	<b>€ 258.061</b>	<b>€ 258.061</b>	<b>€ 258.061</b>	<b>€ 258.061</b>	<b>€ 258.061</b>	
<b>CTS</b>	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	€ 180.422	€ 218.742	€ 273.881	€ 254.640	€ 245.743	€ 236.504	€ 239.362	
	Proventi della vendita di combustibile ed energia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	<b>Totale CTS</b>	<b>€ 180.422</b>	<b>€ 218.742</b>	<b>€ 273.881</b>	<b>€ 254.640</b>	<b>€ 245.743</b>	<b>€ 236.504</b>	<b>€ 239.362</b>	
<b>AC</b>	Sanificazione contenitori stradali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Coordinamento servizi	€ 17.250	€ 22.316	€ 22.316	€ 22.316	€ 22.316	€ 22.316	€ 22.316	€ 22.316
	Movimentazione, Lavaggio, manutenzione e costi di gestione dei contenitori, altri costi operativi	€ 10.164	€ 18.961	€ 18.331	€ 14.314	€ 14.314	€ 14.314	€ 14.314	€ 14.314
<b>Totale AC</b>	<b>€ 27.414</b>	<b>€ 41.277</b>	<b>€ 40.647</b>	<b>€ 36.630</b>	<b>€ 36.630</b>	<b>€ 36.630</b>	<b>€ 36.630</b>	<b>€ 36.630</b>	
<b>Totale CGIND - Costi operativi rifiuti indifferenziati</b>		<b>€ 597.808</b>	<b>€ 705.665</b>	<b>€ 779.034</b>	<b>€ 755.776</b>	<b>€ 746.879</b>	<b>€ 737.639</b>	<b>€ 740.497</b>	
Nota									
<b>Tabella 2. Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata</b>									
<b>CRD</b>	Raccolte stradali differenziate	€ 12.439	€ 17.499	€ 17.499	€ 17.499	€ 17.499	€ 17.499	€ 17.499	€ 17.499
	Raccolte a chiamata individuale	€ 8.798	€ 12.856	€ 11.804	€ 11.804	€ 11.804	€ 11.804	€ 11.804	€ 11.804
	Raccolte Pap differenziate	€ 438.475	€ 490.934	€ 505.278	€ 505.278	€ 505.278	€ 505.278	€ 505.278	€ 505.278
	<b>Totale CRD</b>	<b>€ 459.711</b>	<b>€ 521.289</b>	<b>€ 534.581</b>	<b>€ 534.581</b>	<b>€ 534.581</b>	<b>€ 534.581</b>	<b>€ 534.581</b>	<b>€ 534.581</b>
<b>CTR</b>	Gestione, movimentazione SGP	€ 54.202	€ 76.796	€ 81.388	€ 81.388	€ 81.388	€ 81.388	€ 81.388	€ 81.388
	Presidio e manutenzione SGP	€ 52.860	€ 58.577	€ 51.800	€ 51.800	€ 51.800	€ 51.800	€ 51.800	€ 51.800
	Costi recupero e smaltimento differenziati	€ 132.001	€ 109.238	€ 115.033	€ 118.810	€ 122.388	€ 124.461	€ 128.462	
	Contributi CONAI	€ 96.700	€ 97.923	€ 100.130	€ 100.905	€ 101.680	€ 107.865	€ 108.680	
	Vendita materiali di recupero	€ 17.331	€ 33.882	€ 36.880	€ 37.173	€ 37.463	€ 37.753	€ 38.131	
	Entrate da servizi a richiesta	€ 3.848	€ 5.148	€ 5.148	€ 5.148	€ 5.148	€ 5.148	€ 5.148	
<b>Totale CTR</b>	<b>€ 121.185</b>	<b>€ 107.659</b>	<b>€ 106.064</b>	<b>€ 108.771</b>	<b>€ 111.285</b>	<b>€ 106.884</b>	<b>€ 109.691</b>		
<b>Totale CGD - Costi operativi rifiuti differenziati</b>		<b>€ 580.896</b>	<b>€ 628.947</b>	<b>€ 640.645</b>	<b>€ 643.352</b>	<b>€ 645.866</b>	<b>€ 641.465</b>	<b>€ 644.272</b>	
<b>Tabella 3. Costi operativi di gestione</b>									
<b>CG - Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)</b>		<b>€ 1.178.704</b>	<b>€ 1.334.612</b>	<b>€ 1.419.678</b>	<b>€ 1.399.128</b>	<b>€ 1.392.745</b>	<b>€ 1.379.104</b>	<b>€ 1.384.770</b>	
<b>Tabella 4. Costi comuni</b>									
<b>CARC</b>	<b>Costi amm.vi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso</b>								
<b>CGG</b>	<b>Costi Generali di Gestione</b>	€ 135.386	€ 127.686	€ 127.686	€ 127.686	€ 127.686	€ 127.686	€ 127.686	€ 127.686
<b>CCD</b>	<b>Costi Comuni Diversi</b>	€ 71.265	€ 71.265	€ 71.265	€ 71.265	€ 71.265	€ 71.265	€ 71.265	€ 71.265
<b>Totale CC - Costi Comuni compreso il CARC</b>		<b>€ 206.651</b>	<b>€ 198.951</b>	<b>€ 198.951</b>	<b>€ 198.951</b>	<b>€ 198.951</b>	<b>€ 198.951</b>	<b>€ 198.951</b>	
<b>Tabella 5. Costi d'uso del capitale</b>									
$R_n$	Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$								
$Amm_n$	Ammortamenti	€ 84.646	€ 85.160	€ 85.160	€ 85.160	€ 85.160	€ 85.160	€ 85.160	€ 85.160
$Acc_n$	Accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CK - Remunerazione del capitale</b>		<b>€ 84.646</b>	<b>€ 85.160</b>	<b>€ 85.160</b>	<b>€ 85.160</b>	<b>€ 85.160</b>	<b>€ 85.160</b>	<b>€ 85.160</b>	
<b>Tabella 6. Tariffa di riferimento</b>									
<b>CGIND</b>	<b>Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati</b>	€ 597.808	€ 705.665	€ 779.034	€ 755.776	€ 746.879	€ 737.639	€ 740.497	
<b>CGD</b>	<b>Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata</b>	€ 580.896	€ 628.947	€ 640.645	€ 643.352	€ 645.866	€ 641.465	€ 644.272	
<b>CG</b>	<b>Costi operativi di gestione</b>	<b>€ 1.178.704</b>	<b>€ 1.334.612</b>	<b>€ 1.419.678</b>	<b>€ 1.399.128</b>	<b>€ 1.392.745</b>	<b>€ 1.379.104</b>	<b>€ 1.384.770</b>	
<b>CC</b>	<b>Costi Comuni</b>	€ 206.651	€ 198.951	€ 198.951	€ 198.951	€ 198.951	€ 198.951	€ 198.951	
<b>CK</b>	<b>Costi d'uso del capitale</b>	€ 84.646	€ 85.160	€ 85.160	€ 85.160	€ 85.160	€ 85.160	€ 85.160	
<b>Tariffa di riferimento</b>		<b>€ 1.470.000</b>	<b>€ 1.618.723</b>	<b>€ 1.703.789</b>	<b>€ 1.683.238</b>	<b>€ 1.676.855</b>	<b>€ 1.663.215</b>	<b>€ 1.668.881</b>	
<b>Riprese di valore - variazioni per extraprogramma ecc.</b>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Tariffa alle utenze</b>		<b>€ 1.470.000</b>	<b>€ 1.618.723</b>	<b>€ 1.703.789</b>	<b>€ 1.683.238</b>	<b>€ 1.676.855</b>	<b>€ 1.663.215</b>	<b>€ 1.668.881</b>	

PEF										
VALUTAZIONI SINTETICHE GEOVEST		STIME VALORI FUTURI								
Comune di	SALA BOLOGNESE	(€/anno)								
Dati in Euro										
Tabella 1. Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020		
CSL	Spazzamento manuale	€ 10.796	€ 30.454	€ 34.632	€ 34.632	€ 34.632	€ 34.632	€ 34.632	€ 34.632	€ 34.632
	Spazzamento meccanico	€ 19.025	€ 22.938	€ 24.000	€ 24.000	€ 24.000	€ 24.000	€ 24.000	€ 24.000	€ 24.000
	Altri costi igiene città	€ 28.334	€ 4.589	€ 5.028	€ 5.028	€ 5.028	€ 5.028	€ 5.028	€ 5.028	€ 5.028
	<b>Totale CSL</b>	<b>€ 58.155</b>	<b>€ 57.980</b>	<b>€ 63.660</b>	<b>€ 63.660</b>	<b>€ 63.660</b>	<b>€ 63.660</b>	<b>€ 63.660</b>	<b>€ 63.660</b>	<b>€ 63.660</b>
CRT	Raccolta stradale Indifferenziato	€ 62.341	€ 18.010	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Raccolta PaP Indifferenziato	€ 70.657	€ 121.298	€ 151.203	€ 151.203	€ 151.203	€ 151.203	€ 151.203	€ 151.203	€ 151.203
	Raccolta rifiuti abbandonati	€ 13.738	€ 17.948	€ 13.504	€ 13.504	€ 13.504	€ 13.504	€ 13.504	€ 13.504	€ 13.504
	Trasporto rifiuti da spazzamento	€ 1.150	€ 853	€ 5.700	€ 5.700	€ 5.700	€ 5.700	€ 5.700	€ 5.700	€ 5.700
<b>Totale CRT</b>	<b>€ 147.886</b>	<b>€ 158.110</b>	<b>€ 170.406</b>	<b>€ 170.406</b>	<b>€ 170.406</b>	<b>€ 170.406</b>	<b>€ 170.406</b>	<b>€ 170.406</b>	<b>€ 170.406</b>	
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	€ 142.954	€ 171.678	€ 208.417	€ 187.276	€ 174.005	€ 160.495	€ 154.902		
	Proventi della vendita di combustibile ed energia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	<b>Totale CTS</b>	<b>€ 142.954</b>	<b>€ 171.678</b>	<b>€ 208.417</b>	<b>€ 187.276</b>	<b>€ 174.005</b>	<b>€ 160.495</b>	<b>€ 154.902</b>		
AC	Sanificazione contenitori stradali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Coordinamento servizi	€ 8.084	€ 11.086	€ 11.086	€ 11.086	€ 11.086	€ 11.086	€ 11.086		
	Movimentazione, Lavaggio, manutenzione e costi di gestione dei contenitori, altri costi operativi	€ 7.522	€ 15.062	€ 19.078	€ 19.078	€ 19.078	€ 19.078	€ 19.078		
<b>Totale AC</b>	<b>€ 15.606</b>	<b>€ 26.148</b>	<b>€ 30.165</b>	<b>€ 30.165</b>	<b>€ 30.165</b>	<b>€ 30.165</b>	<b>€ 30.165</b>	<b>€ 30.165</b>	<b>€ 30.165</b>	<b>€ 30.165</b>
<b>Totale CGIND - Costi operativi rifiuti indifferenziati</b>		<b>€ 364.601</b>	<b>€ 413.916</b>	<b>€ 472.647</b>	<b>€ 451.506</b>	<b>€ 438.236</b>	<b>€ 424.726</b>	<b>€ 419.133</b>		
Nota										
Tabella 2. Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata										
CRD	Raccolte stradali differenziate	€ 2.874	€ 1.515	€ 1.515	€ 1.515	€ 1.515	€ 1.515	€ 1.515		
	Raccolte a chiamata individuale	€ 4.285	€ 4.787	€ 4.446	€ 4.446	€ 4.446	€ 4.446	€ 4.446		
	Raccolte Pap differenziate	€ 274.807	€ 319.126	€ 326.566	€ 326.566	€ 326.566	€ 326.566	€ 326.566		
	<b>Totale CRD</b>	<b>€ 281.966</b>	<b>€ 325.428</b>	<b>€ 332.527</b>	<b>€ 332.527</b>	<b>€ 332.527</b>	<b>€ 332.527</b>	<b>€ 332.527</b>	<b>€ 332.527</b>	<b>€ 332.527</b>
CTR	Gestione, movimentazione SGP	€ 34.446	€ 42.106	€ 52.078	€ 52.078	€ 52.078	€ 52.078	€ 52.078		
	Presidio e manutenzione SGP	€ 36.878	€ 45.113	€ 40.595	€ 40.595	€ 40.595	€ 40.595	€ 40.595		
	Costi recupero e smaltimento differenziati	€ 77.085	€ 63.038	€ 64.942	€ 68.278	€ 72.925	€ 77.599	€ 79.785		
	Contributi CONAI	€ 68.268	€ 62.797	€ 65.307	€ 66.907	€ 67.150	€ 67.389	€ 69.898		
	Vendita materiali di recupero	€ 24.111	€ 38.206	€ 39.740	€ 40.681	€ 40.832	€ 40.980	€ 42.452		
	Entrate da servizi a richiesta	€ 1.924	€ 1.924	€ 1.924	€ 1.924	€ 1.924	€ 1.924	€ 1.924		
	<b>Totale CTR</b>	<b>€ 54.106</b>	<b>€ 47.330</b>	<b>€ 50.645</b>	<b>€ 51.438</b>	<b>€ 55.692</b>	<b>€ 59.979</b>	<b>€ 58.184</b>		
<b>Totale CGD - Costi operativi rifiuti differenziati</b>		<b>€ 336.072</b>	<b>€ 372.758</b>	<b>€ 383.171</b>	<b>€ 383.965</b>	<b>€ 388.219</b>	<b>€ 392.506</b>	<b>€ 390.711</b>		
Tabella 3. Costi operativi di gestione										
<b>CG - Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)</b>		<b>€ 700.673</b>	<b>€ 786.674</b>	<b>€ 855.819</b>	<b>€ 835.471</b>	<b>€ 826.455</b>	<b>€ 817.232</b>	<b>€ 809.844</b>		
Tabella 4. Costi comuni										
CARC	Costi amm.vi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso									
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 66.148	€ 63.432	€ 63.432	€ 63.432	€ 63.432	€ 63.432	€ 63.432		
CCD	Costi Comuni Diversi	€ 41.810	€ 38.520	€ 38.520	€ 38.520	€ 38.520	€ 38.520	€ 38.520		
<b>Totale CC - Costi Comuni compreso il CARC</b>		<b>€ 107.959</b>	<b>€ 101.952</b>	<b>€ 101.952</b>	<b>€ 101.952</b>	<b>€ 101.952</b>	<b>€ 101.952</b>	<b>€ 101.952</b>	<b>€ 101.952</b>	<b>€ 101.952</b>
Tabella 5. Costi d'uso del capitale										
R <sub>n</sub>	Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n+1} + I_n + F_n)$									
Amm. <sub>n</sub>	Ammortamenti	€ 38.421	€ 38.623	€ 38.623	€ 38.623	€ 38.623	€ 38.623	€ 38.623		
Acc. <sub>n</sub>	Accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
<b>Totale CK - Remunerazione del capitale</b>		<b>€ 38.421</b>	<b>€ 38.623</b>	<b>€ 38.623</b>	<b>€ 38.623</b>	<b>€ 38.623</b>	<b>€ 38.623</b>	<b>€ 38.623</b>	<b>€ 38.623</b>	<b>€ 38.623</b>
Tabella 6. Tariffa di riferimento										
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	€ 364.601	€ 413.916	€ 472.647	€ 451.506	€ 438.236	€ 424.726	€ 419.133		
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	€ 336.072	€ 372.758	€ 383.171	€ 383.965	€ 388.219	€ 392.506	€ 390.711		
CG	<b>Costi operativi di gestione</b>	<b>€ 700.673</b>	<b>€ 786.674</b>	<b>€ 855.819</b>	<b>€ 835.471</b>	<b>€ 826.455</b>	<b>€ 817.232</b>	<b>€ 809.844</b>		
CC	Costi Comuni	€ 107.959	€ 101.952	€ 101.952	€ 101.952	€ 101.952	€ 101.952	€ 101.952		
CK	Costi d'uso del capitale	€ 38.421	€ 38.623	€ 38.623	€ 38.623	€ 38.623	€ 38.623	€ 38.623		
<b>Tariffa di riferimento</b>		<b>€ 847.053</b>	<b>€ 927.249</b>	<b>€ 996.393</b>	<b>€ 976.046</b>	<b>€ 967.029</b>	<b>€ 957.806</b>	<b>€ 950.418</b>		
Riprese di valore - variazioni per extraprogramma ecc.		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
<b>Tariffa alle utenze</b>		<b>€ 847.053</b>	<b>€ 927.249</b>	<b>€ 996.393</b>	<b>€ 976.046</b>	<b>€ 967.029</b>	<b>€ 957.806</b>	<b>€ 950.418</b>		



PEF									
VALUTAZIONI SINTETICHE GEOVEST		STIME VALORI FUTURI							
Comune di	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	(€/anno)							
Dati in Euro									
Tabella 1. Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
CSL	Spazzamento manuale	€ 142.313	€ 213.734	€ 246.154	€ 246.154	€ 246.154	€ 246.154	€ 246.154	€ 246.154
	Spazzamento meccanico	€ 139.335	€ 141.774	€ 156.240	€ 156.240	€ 156.240	€ 156.240	€ 156.240	€ 156.240
	Altri costi igiene città	€ 87.610	€ 9.803	€ 10.350	€ 10.350	€ 10.350	€ 10.350	€ 10.350	€ 10.350
	<b>Totale CSL</b>	<b>€ 369.259</b>	<b>€ 365.311</b>	<b>€ 412.744</b>	<b>€ 412.744</b>	<b>€ 412.744</b>	<b>€ 412.744</b>	<b>€ 412.744</b>	<b>€ 412.744</b>
CRT	Raccolta stradale Indifferenziato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Raccolta PaP Indifferenziato	€ 382.750	€ 415.120	€ 414.014	€ 414.014	€ 414.014	€ 414.014	€ 414.014	€ 414.014
	Raccolta rifiuti abbandonati	€ 22.127	€ 24.217	€ 26.834	€ 26.834	€ 26.834	€ 26.834	€ 26.834	€ 26.834
	Trasporto rifiuti da spazzamento	€ 4.141	€ 2.542	€ 5.700	€ 5.700	€ 5.700	€ 5.700	€ 5.700	€ 5.700
<b>Totale CRT</b>	<b>€ 409.018</b>	<b>€ 441.880</b>	<b>€ 446.548</b>	<b>€ 446.548</b>	<b>€ 446.548</b>	<b>€ 446.548</b>	<b>€ 446.548</b>	<b>€ 446.548</b>	
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	€ 283.573	€ 359.503	€ 466.782	€ 450.596	€ 452.358	€ 453.674	€ 479.673	
	Proventi della vendita di combustibile ed energia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	<b>Totale CTS</b>	<b>€ 283.573</b>	<b>€ 359.503</b>	<b>€ 466.782</b>	<b>€ 450.596</b>	<b>€ 452.358</b>	<b>€ 453.674</b>	<b>€ 479.673</b>	
AC	Sanificazione contenitori stradali								
	Coordinamento servizi	€ 34.685	€ 44.872	€ 44.872	€ 44.872	€ 44.872	€ 44.872	€ 44.872	
	Movimentazione, Lavaggio, manutenzione e costi di gestione dei contenitori, altri costi operativi	€ 24.420	€ 18.961	€ 22.347	€ 22.347	€ 22.347	€ 22.347	€ 22.347	
<b>Totale AC</b>	<b>€ 59.105</b>	<b>€ 63.833</b>	<b>€ 67.219</b>	<b>€ 67.219</b>	<b>€ 67.219</b>	<b>€ 67.219</b>	<b>€ 67.219</b>	<b>€ 67.219</b>	
<b>Totale CGIND - Costi operativi rifiuti indifferenziati</b>		<b>€ 1.120.954</b>	<b>€ 1.230.526</b>	<b>€ 1.393.292</b>	<b>€ 1.377.106</b>	<b>€ 1.378.868</b>	<b>€ 1.380.184</b>	<b>€ 1.406.183</b>	
Nota									
Tabella 2. Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata									
CRD	Raccolte stradali differenziate	€ 173.530	€ 180.217	€ 201.768	€ 201.768	€ 201.768	€ 201.768	€ 201.768	
	Raccolte a chiamata individuale	€ 19.020	€ 19.251	€ 20.384	€ 20.384	€ 20.384	€ 20.384	€ 20.384	
	Raccolte Pap differenziate	€ 614.515	€ 612.741	€ 664.341	€ 664.341	€ 664.341	€ 664.341	€ 664.341	
	<b>Totale CRD</b>	<b>€ 807.065</b>	<b>€ 812.208</b>	<b>€ 886.493</b>	<b>€ 886.493</b>	<b>€ 886.493</b>	<b>€ 886.493</b>	<b>€ 886.493</b>	
CTR	Gestione, movimentazione SGP	€ 104.551	€ 149.746	€ 163.224	€ 163.224	€ 163.224	€ 163.224	€ 163.224	
	Presidio e manutenzione SGP	€ 84.554	€ 95.806	€ 84.700	€ 84.700	€ 84.700	€ 84.700	€ 84.700	
	Costi recupero e smaltimento differenziati	€ 332.430	€ 286.351	€ 287.763	€ 289.155	€ 290.547	€ 291.920	€ 293.239	
	Contributi CONAI	€ 209.570	€ 187.375	€ 188.299	€ 189.210	€ 190.121	€ 191.019	€ 191.917	
	Vendita materiali di recupero	€ 17.615	€ 60.727	€ 61.049	€ 61.368	€ 61.686	€ 62.000	€ 62.315	
	Entrate da servizi a richiesta	€ 6.825	€ 9.100	€ 9.100	€ 9.100	€ 9.100	€ 9.100	€ 9.100	
	<b>Totale CTR</b>	<b>€ 287.525</b>	<b>€ 274.701</b>	<b>€ 277.239</b>	<b>€ 277.401</b>	<b>€ 277.564</b>	<b>€ 277.724</b>	<b>€ 277.831</b>	
	<b>Totale CGD - Costi operativi rifiuti differenziati</b>	<b>€ 1.094.590</b>	<b>€ 1.086.910</b>	<b>€ 1.163.731</b>	<b>€ 1.163.894</b>	<b>€ 1.164.057</b>	<b>€ 1.164.217</b>	<b>€ 1.164.324</b>	
Tabella 3. Costi operativi di gestione									
<b>CG - Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)</b>		<b>€ 2.215.544</b>	<b>€ 2.317.436</b>	<b>€ 2.557.024</b>	<b>€ 2.541.000</b>	<b>€ 2.542.925</b>	<b>€ 2.544.402</b>	<b>€ 2.570.507</b>	
Tabella 4. Costi comuni									
CARC	Costi amm.vi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso								
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 259.948	€ 256.742	€ 256.742	€ 256.742	€ 256.742	€ 256.742	€ 256.742	
CCD	Costi Comuni Diversi	€ 216.576	€ 170.938	€ 170.938	€ 170.938	€ 170.938	€ 170.938	€ 170.938	
<b>Totale CC - Costi Comuni compreso il CARC</b>		<b>€ 476.525</b>	<b>€ 427.679</b>	<b>€ 427.679</b>	<b>€ 427.679</b>	<b>€ 427.679</b>	<b>€ 427.679</b>	<b>€ 427.679</b>	
Tabella 5. Costi d'uso del capitale									
R <sub>n</sub>	Remunerazione del capitale - R <sub>n</sub> = r <sub>n</sub> (KN <sub>n-1</sub> + I <sub>n</sub> + F <sub>n</sub> )								
Amm. <sub>n</sub>	Ammortamenti	€ 154.199	€ 154.192	€ 154.192	€ 154.192	€ 154.192	€ 154.192	€ 154.192	
Acc. <sub>n</sub>	Accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale CK - Remunerazione del capitale</b>		<b>€ 154.199</b>	<b>€ 154.192</b>	<b>€ 154.192</b>	<b>€ 154.192</b>	<b>€ 154.192</b>	<b>€ 154.192</b>	<b>€ 154.192</b>	
Tabella 6. Tariffa di riferimento									
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	€ 1.120.954	€ 1.230.526	€ 1.393.292	€ 1.377.106	€ 1.378.868	€ 1.380.184	€ 1.406.183	
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	€ 1.094.590	€ 1.086.910	€ 1.163.731	€ 1.163.894	€ 1.164.057	€ 1.164.217	€ 1.164.324	
CG	<b>Costi operativi di gestione</b>	<b>€ 2.215.544</b>	<b>€ 2.317.436</b>	<b>€ 2.557.024</b>	<b>€ 2.541.000</b>	<b>€ 2.542.925</b>	<b>€ 2.544.402</b>	<b>€ 2.570.507</b>	
CC	Costi Comuni	€ 476.525	€ 427.679	€ 427.679	€ 427.679	€ 427.679	€ 427.679	€ 427.679	
CK	Costi d'uso del capitale	€ 154.199	€ 154.192	€ 154.192	€ 154.192	€ 154.192	€ 154.192	€ 154.192	
<b>Tariffa di riferimento</b>		<b>€ 2.846.268</b>	<b>€ 2.899.307</b>	<b>€ 3.138.895</b>	<b>€ 3.122.872</b>	<b>€ 3.124.797</b>	<b>€ 3.126.273</b>	<b>€ 3.152.378</b>	
Riprese di valore - variazioni per extraprogramma ecc.		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Tariffa alle utenze</b>		<b>€ 2.846.268</b>	<b>€ 2.899.307</b>	<b>€ 3.138.895</b>	<b>€ 3.122.872</b>	<b>€ 3.124.797</b>	<b>€ 3.126.273</b>	<b>€ 3.152.378</b>	

PEF									
VALUTAZIONI SINTETICHE GEOVEST		STIME VALORI FUTURI (€/anno)							
Comune di	SANT'AGATA BOLOGNESE								
Dati in Euro									
Tabella 1. Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
CSL	Spazzamento manuale	€ 39.584	€ 53.164	€ 54.115	€ 54.115	€ 54.115	€ 54.115	€ 54.115	€ 54.115
	Spazzamento meccanico	€ 28.334	€ 33.535	€ 37.440	€ 37.440	€ 37.440	€ 37.440	€ 37.440	€ 37.440
	Altri costi igiene città	€ 6.137	€ 1.305	€ 1.386	€ 1.386	€ 1.386	€ 1.386	€ 1.386	€ 1.386
	<b>Totale CSL</b>	<b>€ 74.054</b>	<b>€ 88.004</b>	<b>€ 92.941</b>	<b>€ 92.941</b>	<b>€ 92.941</b>	<b>€ 92.941</b>	<b>€ 92.941</b>	<b>€ 92.941</b>
CRT	Raccolta stradale Indifferenziato	€ 32.864	€ 15.568	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Raccolta PaP Indifferenziato	€ 56.604	€ 96.057	€ 107.009	€ 107.009	€ 107.009	€ 107.009	€ 107.009	€ 107.009
	Raccolta rifiuti abbandonati	€ 10.886	€ 17.412	€ 12.984	€ 12.984	€ 12.984	€ 12.984	€ 12.984	€ 12.984
	Trasporto rifiuti da spazzamento	€ 1.265	€ 471	€ 2.508	€ 2.508	€ 2.508	€ 2.508	€ 2.508	€ 2.508
<b>Totale CRT</b>	<b>€ 101.619</b>	<b>€ 129.508</b>	<b>€ 122.501</b>	<b>€ 122.501</b>	<b>€ 122.501</b>	<b>€ 122.501</b>	<b>€ 122.501</b>	<b>€ 122.501</b>	
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	€ 119.590	€ 143.718	€ 175.010	€ 157.954	€ 147.213	€ 136.360	€ 132.225	€ 132.225
	Proventi della vendita di combustibile ed energia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	<b>Totale CTS</b>	<b>€ 119.590</b>	<b>€ 143.718</b>	<b>€ 175.010</b>	<b>€ 157.954</b>	<b>€ 147.213</b>	<b>€ 136.360</b>	<b>€ 132.225</b>	<b>€ 132.225</b>
AC	Sanificazione contenitori stradali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Coordinamento servizi	€ 8.606	€ 11.134	€ 11.134	€ 11.134	€ 11.134	€ 11.134	€ 11.134	€ 11.134
	Movimentazione, Lavaggio, manutenzione e costi di gestione dei contenitori, altri costi operativi	€ 8.137	€ 21.371	€ 18.331	€ 14.314	€ 14.314	€ 14.314	€ 14.314	€ 14.314
<b>Totale AC</b>	<b>€ 16.744</b>	<b>€ 32.505</b>	<b>€ 29.465</b>	<b>€ 25.448</b>	<b>€ 25.448</b>	<b>€ 25.448</b>	<b>€ 25.448</b>	<b>€ 25.448</b>	
<b>Totale CGIND - Costi operativi rifiuti indifferenziati</b>		<b>€ 312.007</b>	<b>€ 393.736</b>	<b>€ 419.916</b>	<b>€ 398.844</b>	<b>€ 388.103</b>	<b>€ 377.250</b>	<b>€ 373.115</b>	<b>€ 373.115</b>
Nota									
Tabella 2. Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata									
CRD	Raccolte stradali differenziate	€ 24.306	€ 45.835	€ 53.043	€ 53.043	€ 53.043	€ 53.043	€ 53.043	€ 53.043
	Raccolte a chiamata individuale	€ 4.384	€ 4.651	€ 4.524	€ 4.524	€ 4.524	€ 4.524	€ 4.524	€ 4.524
	Raccolte Pap differenziate	€ 182.129	€ 154.423	€ 160.450	€ 160.450	€ 160.450	€ 160.450	€ 160.450	€ 160.450
	<b>Totale CRD</b>	<b>€ 210.820</b>	<b>€ 204.909</b>	<b>€ 218.017</b>	<b>€ 218.017</b>	<b>€ 218.017</b>	<b>€ 218.017</b>	<b>€ 218.017</b>	<b>€ 218.017</b>
CTR	Gestione, movimentazione SGP	€ 28.854	€ 36.159	€ 39.791	€ 39.791	€ 39.791	€ 39.791	€ 39.791	€ 39.791
	Presidio e manutenzione SGP	€ 35.583	€ 46.671	€ 41.400	€ 41.400	€ 41.400	€ 41.400	€ 41.400	€ 41.400
	Costi recupero e smaltimento differenziati	€ 64.900	€ 55.068	€ 57.661	€ 61.008	€ 63.684	€ 66.667	€ 69.617	€ 69.617
	Contributi CONAI	€ 52.267	€ 47.408	€ 50.108	€ 51.265	€ 53.929	€ 55.045	€ 57.676	€ 57.676
	Vendita materiali di recupero	€ 7.147	€ 14.825	€ 15.393	€ 16.117	€ 16.929	€ 17.580	€ 18.179	€ 18.179
	Entrate da servizi a richiesta	€ 1.848	€ 1.898	€ 1.898	€ 1.898	€ 1.898	€ 1.898	€ 1.898	€ 1.898
	<b>Totale CTR</b>	<b>€ 68.075</b>	<b>€ 73.766</b>	<b>€ 71.453</b>	<b>€ 72.919</b>	<b>€ 72.119</b>	<b>€ 73.335</b>	<b>€ 73.055</b>	<b>€ 73.055</b>
<b>Totale CGD - Costi operativi rifiuti differenziati</b>		<b>€ 278.895</b>	<b>€ 278.675</b>	<b>€ 289.469</b>	<b>€ 290.935</b>	<b>€ 290.135</b>	<b>€ 291.352</b>	<b>€ 291.071</b>	<b>€ 291.071</b>
Tabella 3. Costi operativi di gestione									
<b>CG - Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)</b>		<b>€ 590.903</b>	<b>€ 672.411</b>	<b>€ 709.386</b>	<b>€ 689.779</b>	<b>€ 678.239</b>	<b>€ 668.602</b>	<b>€ 664.187</b>	<b>€ 664.187</b>
Tabella 4. Costi comuni									
CARC	Costi amm.vi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso								
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 61.662	€ 60.706	€ 60.706	€ 60.706	€ 60.706	€ 60.706	€ 60.706	€ 60.706
CCD	Costi Comuni Diversi	€ 54.387	€ 43.043	€ 43.043	€ 43.043	€ 43.043	€ 43.043	€ 43.043	€ 43.043
<b>Totale CC - Costi Comuni compreso il CARC</b>		<b>€ 116.048</b>	<b>€ 103.749</b>	<b>€ 103.749</b>	<b>€ 103.749</b>	<b>€ 103.749</b>	<b>€ 103.749</b>	<b>€ 103.749</b>	<b>€ 103.749</b>
Tabella 5. Costi d'uso del capitale									
R <sub>n</sub>	Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$								
Amm. <sub>n</sub>	Ammortamenti	€ 40.220	€ 40.226	€ 40.226	€ 40.226	€ 40.226	€ 40.226	€ 40.226	€ 40.226
Acc. <sub>n</sub>	Accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CK - Remunerazione del capitale</b>		<b>€ 40.220</b>	<b>€ 40.226</b>	<b>€ 40.226</b>	<b>€ 40.226</b>	<b>€ 40.226</b>	<b>€ 40.226</b>	<b>€ 40.226</b>	<b>€ 40.226</b>
Tabella 6. Tariffa di riferimento									
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	€ 312.007	€ 393.736	€ 419.916	€ 398.844	€ 388.103	€ 377.250	€ 373.115	€ 373.115
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	€ 278.895	€ 278.675	€ 289.469	€ 290.935	€ 290.135	€ 291.352	€ 291.071	€ 291.071
CG	<b>Costi operativi di gestione</b>	<b>€ 590.903</b>	<b>€ 672.411</b>	<b>€ 709.386</b>	<b>€ 689.779</b>	<b>€ 678.239</b>	<b>€ 668.602</b>	<b>€ 664.187</b>	<b>€ 664.187</b>
CC	Costi Comuni	€ 116.048	€ 103.749	€ 103.749	€ 103.749	€ 103.749	€ 103.749	€ 103.749	€ 103.749
CK	Costi d'uso del capitale	€ 40.220	€ 40.226	€ 40.226	€ 40.226	€ 40.226	€ 40.226	€ 40.226	€ 40.226
Tariffa di riferimento		<b>€ 747.171</b>	<b>€ 816.386</b>	<b>€ 853.360</b>	<b>€ 833.754</b>	<b>€ 822.213</b>	<b>€ 812.577</b>	<b>€ 808.161</b>	<b>€ 808.161</b>
Riprese di valore - variazioni per extraprogramma ecc.		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Tariffa alle utenze		<b>€ 747.171</b>	<b>€ 816.386</b>	<b>€ 853.360</b>	<b>€ 833.754</b>	<b>€ 822.213</b>	<b>€ 812.577</b>	<b>€ 808.161</b>	<b>€ 808.161</b>

PEF									
VALUTAZIONI SINTETICHE GEOVEST		STIME VALORI FUTURI (€/anno)							
Comune di	FINALE EMILIA								
Dati in Euro									
Tabella 1. Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
CSL	Spazzamento manuale	€ 128.315	€ 135.158	€ 139.786	€ 139.786	€ 139.786	€ 139.786	€ 139.786	€ 139.786
	Spazzamento meccanico	€ 90.580	€ 94.810	€ 104.736	€ 104.736	€ 104.736	€ 104.736	€ 104.736	€ 104.736
	Altri costi igiene città	€ 29.708	€ 5.005	€ 5.227	€ 5.227	€ 5.227	€ 5.227	€ 5.227	€ 5.227
	<b>Totale CSL</b>	<b>€ 248.602</b>	<b>€ 234.973</b>	<b>€ 249.749</b>	<b>€ 249.749</b>	<b>€ 249.749</b>	<b>€ 249.749</b>	<b>€ 249.749</b>	<b>€ 249.749</b>
CRT	Raccolta stradale Indifferenziato	€ 162.297	€ 160.956	€ 77.953	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Raccolta PaP Indifferenziato	€ 50.812	€ 71.716	€ 181.577	€ 267.443	€ 267.443	€ 267.443	€ 267.443	€ 267.443
	Raccolta rifiuti abbandonati	€ 42.589	€ 39.558	€ 30.831	€ 30.831	€ 30.831	€ 30.831	€ 30.831	€ 30.831
	Trasporto rifiuti da spazzamento	€ 4.601	€ 2.902	€ 3.420	€ 3.420	€ 3.420	€ 3.420	€ 3.420	€ 3.420
<b>Totale CRT</b>	<b>€ 260.299</b>	<b>€ 275.132</b>	<b>€ 293.782</b>	<b>€ 301.694</b>	<b>€ 301.694</b>	<b>€ 301.694</b>	<b>€ 301.694</b>	<b>€ 301.694</b>	
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	€ 336.399	€ 406.178	€ 476.292	€ 411.811	€ 366.395	€ 321.580	€ 292.870	€ 292.870
	Proventi della vendita di combustibile ed energia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	<b>Totale CTS</b>	<b>€ 336.399</b>	<b>€ 406.178</b>	<b>€ 476.292</b>	<b>€ 411.811</b>	<b>€ 366.395</b>	<b>€ 321.580</b>	<b>€ 292.870</b>	<b>€ 292.870</b>
AC	Sanificazione contenitori stradali								
	Coordinamento servizi	€ 22.081	€ 28.566	€ 28.566	€ 28.566	€ 28.566	€ 28.566	€ 28.566	€ 28.566
	Movimentazione, Lavaggio, manutenzione e costi di gestione dei contenitori, altri costi operativi	€ 26.526	€ 24.985	€ 38.413	€ 20.339	€ 20.339	€ 20.339	€ 20.339	€ 20.339
<b>Totale AC</b>	<b>€ 48.607</b>	<b>€ 53.551</b>	<b>€ 66.979</b>	<b>€ 48.904</b>	<b>€ 48.904</b>	<b>€ 48.904</b>	<b>€ 48.904</b>	<b>€ 48.904</b>	
<b>Totale CGIND - Costi operativi rifiuti indifferenziati</b>		<b>€ 893.908</b>	<b>€ 969.833</b>	<b>€ 1.086.801</b>	<b>€ 1.012.158</b>	<b>€ 966.743</b>	<b>€ 921.927</b>	<b>€ 893.218</b>	<b>€ 893.218</b>
Nota									
Tabella 2. Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata									
CRD	Raccolte stradali differenziate	€ 160.748	€ 121.280	€ 74.819	€ 21.820	€ 21.820	€ 21.820	€ 21.820	€ 21.820
	Raccolte a chiamata individuale	€ 16.778	€ 15.815	€ 17.784	€ 17.784	€ 17.784	€ 17.784	€ 17.784	€ 17.784
	Raccolte Pap differenziate	€ 231.876	€ 320.728	€ 470.577	€ 582.257	€ 582.257	€ 582.257	€ 582.257	€ 582.257
	<b>Totale CRD</b>	<b>€ 409.403</b>	<b>€ 457.823</b>	<b>€ 563.180</b>	<b>€ 621.862</b>	<b>€ 621.862</b>	<b>€ 621.862</b>	<b>€ 621.862</b>	<b>€ 621.862</b>
CTR	Gestione, movimentazione SGP	€ 60.720	€ 78.967	€ 95.284	€ 95.284	€ 95.284	€ 95.284	€ 95.284	€ 95.284
	Presidio e manutenzione SGP	€ 125.703	€ 127.122	€ 125.000	€ 125.000	€ 125.000	€ 125.000	€ 125.000	€ 125.000
	Costi recupero e smaltimento differenziati	€ 186.421	€ 171.516	€ 179.145	€ 186.451	€ 193.318	€ 199.988	€ 206.602	€ 206.602
	Contributi CONAI	€ 95.893	€ 82.569	€ 89.936	€ 97.100	€ 104.054	€ 110.792	€ 117.305	€ 117.305
	Vendita materiali di recupero	€ 29.710	€ 56.598	€ 62.261	€ 67.713	€ 68.954	€ 70.144	€ 71.278	€ 71.278
	Entrate da servizi a richiesta	€ 7.696	€ 7.696	€ 7.696	€ 7.696	€ 7.696	€ 7.696	€ 7.696	€ 7.696
<b>Totale CTR</b>	<b>€ 247.241</b>	<b>€ 230.742</b>	<b>€ 239.536</b>	<b>€ 234.226</b>	<b>€ 232.898</b>	<b>€ 231.641</b>	<b>€ 230.606</b>	<b>€ 230.606</b>	
<b>Totale CGD - Costi operativi rifiuti differenziati</b>		<b>€ 656.644</b>	<b>€ 688.564</b>	<b>€ 802.716</b>	<b>€ 856.088</b>	<b>€ 854.759</b>	<b>€ 853.502</b>	<b>€ 852.468</b>	<b>€ 852.468</b>
Tabella 3. Costi operativi di gestione									
<b>CG - Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)</b>		<b>€ 1.550.552</b>	<b>€ 1.658.397</b>	<b>€ 1.889.517</b>	<b>€ 1.868.246</b>	<b>€ 1.821.502</b>	<b>€ 1.775.430</b>	<b>€ 1.745.686</b>	<b>€ 1.745.686</b>
Tabella 4. Costi comuni									
CARC	Costi amm.vi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso								
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 171.594	€ 164.456	€ 164.456	€ 164.456	€ 164.456	€ 164.456	€ 164.456	€ 164.456
CCD	Costi Comuni Diversi	€ 218.359	€ 64.371	€ 64.371	€ 64.371	€ 64.371	€ 64.371	€ 64.371	€ 64.371
<b>Totale CC - Costi Comuni compreso il CARC</b>		<b>€ 389.953</b>	<b>€ 228.827</b>	<b>€ 228.827</b>	<b>€ 228.827</b>	<b>€ 228.827</b>	<b>€ 228.827</b>	<b>€ 228.827</b>	<b>€ 228.827</b>
Tabella 5. Costi d'uso del capitale									
$R_n$	Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$								
Amm. <sub>n</sub>	Ammortamenti	€ 82.293	€ 81.766	€ 81.766	€ 81.766	€ 81.766	€ 81.766	€ 81.766	€ 81.766
Acc. <sub>n</sub>	Accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CK - Remunerazione del capitale</b>		<b>€ 82.293</b>	<b>€ 81.766</b>	<b>€ 81.766</b>	<b>€ 81.766</b>	<b>€ 81.766</b>	<b>€ 81.766</b>	<b>€ 81.766</b>	<b>€ 81.766</b>
Tabella 6. Tariffa di riferimento									
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	€ 893.908	€ 969.833	€ 1.086.801	€ 1.012.158	€ 966.743	€ 921.927	€ 893.218	€ 893.218
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	€ 656.644	€ 688.564	€ 802.716	€ 856.088	€ 854.759	€ 853.502	€ 852.468	€ 852.468
CG	<b>Costi operativi di gestione</b>	<b>€ 1.550.552</b>	<b>€ 1.658.397</b>	<b>€ 1.889.517</b>	<b>€ 1.868.246</b>	<b>€ 1.821.502</b>	<b>€ 1.775.430</b>	<b>€ 1.745.686</b>	<b>€ 1.745.686</b>
CC	Costi Comuni	€ 389.953	€ 228.827	€ 228.827	€ 228.827	€ 228.827	€ 228.827	€ 228.827	€ 228.827
CK	Costi d'uso del capitale	€ 82.293	€ 81.766	€ 81.766	€ 81.766	€ 81.766	€ 81.766	€ 81.766	€ 81.766
<b>Tariffa di riferimento</b>		<b>€ 2.022.798</b>	<b>€ 1.968.991</b>	<b>€ 2.200.110</b>	<b>€ 2.178.839</b>	<b>€ 2.132.095</b>	<b>€ 2.086.023</b>	<b>€ 2.056.279</b>	<b>€ 2.056.279</b>
Riprese di valore - variazioni per extraprogramma ecc.		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Tariffa alle utenze</b>		<b>€ 2.022.798</b>	<b>€ 1.968.991</b>	<b>€ 2.200.110</b>	<b>€ 2.178.839</b>	<b>€ 2.132.095</b>	<b>€ 2.086.023</b>	<b>€ 2.056.279</b>	<b>€ 2.056.279</b>

PEF									
VALUTAZIONI SINTETICHE GEOVEST		STIME VALORI FUTURI							
Comune di NONANTOLA		(€/anno)							
Dati in Euro									
Tabella 1. Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
CSL	Spazzamento manuale	€ 74.438	€ 80.728	€ 82.325	€ 82.325	€ 82.325	€ 82.325	€ 82.325	€ 82.325
	Spazzamento meccanico	€ 54.253	€ 75.807	€ 83.520	€ 83.520	€ 83.520	€ 83.520	€ 83.520	€ 83.520
	Altri costi igiene città	€ 1.772	€ 1.848	€ 1.968	€ 1.968	€ 1.968	€ 1.968	€ 1.968	€ 1.968
	<b>Totale CSL</b>	<b>€ 130.464</b>	<b>€ 158.383</b>	<b>€ 167.813</b>	<b>€ 167.813</b>	<b>€ 167.813</b>	<b>€ 167.813</b>	<b>€ 167.813</b>	<b>€ 167.813</b>
CRT	Raccolta stradale Indifferenziato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Raccolta PaP Indifferenziato	€ 160.047	€ 167.450	€ 187.100	€ 187.100	€ 187.100	€ 187.100	€ 187.100	€ 187.100
	Raccolta rifiuti abbandonati	€ 41.175	€ 34.905	€ 31.905	€ 31.905	€ 31.905	€ 31.905	€ 31.905	€ 31.905
	Trasporto rifiuti da spazzamento	€ 1.650	€ 1.559	€ 7.980	€ 7.980	€ 7.980	€ 7.980	€ 7.980	€ 7.980
<b>Totale CRT</b>	<b>€ 202.872</b>	<b>€ 203.913</b>	<b>€ 226.985</b>	<b>€ 226.985</b>	<b>€ 226.985</b>	<b>€ 226.985</b>	<b>€ 226.985</b>	<b>€ 226.985</b>	
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	€ 201.892	€ 225.416	€ 240.838	€ 233.211	€ 234.777	€ 236.110	€ 250.321	€ 250.321
	Proventi della vendita di combustibile ed energia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	<b>Totale CTS</b>	<b>€ 201.892</b>	<b>€ 225.416</b>	<b>€ 240.838</b>	<b>€ 233.211</b>	<b>€ 234.777</b>	<b>€ 236.110</b>	<b>€ 250.321</b>	<b>€ 250.321</b>
AC	Sanificazione contenitori stradali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Coordinamento servizi	€ 18.138	€ 23.466	€ 23.466	€ 23.466	€ 23.466	€ 23.466	€ 23.466	€ 23.466
	Movimentazione, Lavaggio, manutenzione e costi di gestione dei contenitori, altri costi operativi	€ 9.465	€ 24.985	€ 18.331	€ 14.314	€ 14.314	€ 14.314	€ 14.314	€ 14.314
<b>Totale AC</b>	<b>€ 27.604</b>	<b>€ 48.451</b>	<b>€ 41.796</b>	<b>€ 37.780</b>	<b>€ 37.780</b>	<b>€ 37.780</b>	<b>€ 37.780</b>	<b>€ 37.780</b>	
<b>Totale CGIND - Costi operativi rifiuti indifferenziati</b>		<b>€ 562.831</b>	<b>€ 636.163</b>	<b>€ 677.432</b>	<b>€ 665.789</b>	<b>€ 667.355</b>	<b>€ 668.688</b>	<b>€ 682.899</b>	<b>€ 682.899</b>
Nota									
Tabella 2. Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata									
CRD	Raccolte stradali differenziate	€ 25.419	€ 20.253	€ 20.253	€ 20.253	€ 20.253	€ 20.253	€ 20.253	€ 20.253
	Raccolte a chiamata individuale	€ 8.989	€ 7.933	€ 7.436	€ 7.436	€ 7.436	€ 7.436	€ 7.436	€ 7.436
	Raccolte Pap differenziate	€ 388.226	€ 444.245	€ 425.819	€ 425.819	€ 425.819	€ 425.819	€ 425.819	€ 425.819
	<b>Totale CRD</b>	<b>€ 422.634</b>	<b>€ 472.431</b>	<b>€ 453.508</b>	<b>€ 453.508</b>	<b>€ 453.508</b>	<b>€ 453.508</b>	<b>€ 453.508</b>	<b>€ 453.508</b>
CTR	Gestione, movimentazione SGP	€ 66.901	€ 73.796	€ 93.027	€ 93.027	€ 93.027	€ 93.027	€ 93.027	€ 93.027
	Presidio e manutenzione SGP	€ 56.530	€ 70.170	€ 63.800	€ 63.800	€ 63.800	€ 63.800	€ 63.800	€ 63.800
	Costi recupero e smaltimento differenziati	€ 217.230	€ 195.916	€ 197.445	€ 198.974	€ 200.503	€ 202.032	€ 203.501	€ 203.501
	Contributi CONAI	€ 90.201	€ 75.818	€ 76.409	€ 77.001	€ 77.593	€ 78.184	€ 78.776	€ 78.776
	Vendita materiali di recupero	€ 35.521	€ 57.039	€ 57.508	€ 57.977	€ 58.447	€ 58.917	€ 59.387	€ 59.387
	Entrate da servizi a richiesta	€ 3.796	€ 3.198	€ 3.198	€ 3.198	€ 3.198	€ 3.198	€ 3.198	€ 3.198
	<b>Totale CTR</b>	<b>€ 211.144</b>	<b>€ 203.826</b>	<b>€ 217.156</b>	<b>€ 217.624</b>	<b>€ 218.092</b>	<b>€ 218.559</b>	<b>€ 218.926</b>	<b>€ 218.926</b>
<b>Totale CGD - Costi operativi rifiuti differenziati</b>		<b>€ 633.777</b>	<b>€ 676.257</b>	<b>€ 670.664</b>	<b>€ 671.132</b>	<b>€ 671.599</b>	<b>€ 672.067</b>	<b>€ 672.475</b>	
Tabella 3. Costi operativi di gestione									
<b>CG - Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)</b>		<b>€ 1.196.609</b>	<b>€ 1.312.420</b>	<b>€ 1.348.096</b>	<b>€ 1.336.921</b>	<b>€ 1.338.955</b>	<b>€ 1.340.755</b>	<b>€ 1.355.374</b>	
Tabella 4. Costi comuni									
CARC	Costi amm.vi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 138.597	€ 134.262	€ 134.262	€ 134.262	€ 134.262	€ 134.262	€ 134.262	
CCD	Costi Comuni Diversi	€ 204.153	€ 148.145	€ 148.145	€ 148.145	€ 148.145	€ 148.145	€ 148.145	
<b>Totale CC - Costi Comuni compreso il CARC</b>		<b>€ 342.750</b>	<b>€ 282.407</b>	<b>€ 282.407</b>	<b>€ 282.407</b>	<b>€ 282.407</b>	<b>€ 282.407</b>	<b>€ 282.407</b>	
Tabella 5. Costi d'uso del capitale									
R <sub>n</sub>	Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Amm <sub>n</sub>	Ammortamenti	€ 71.461	€ 71.376	€ 71.376	€ 71.376	€ 71.376	€ 71.376	€ 71.376	
Acc <sub>n</sub>	Accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale CK - Remunerazione del capitale</b>		<b>€ 71.461</b>	<b>€ 71.376</b>	<b>€ 71.376</b>	<b>€ 71.376</b>	<b>€ 71.376</b>	<b>€ 71.376</b>	<b>€ 71.376</b>	
Tabella 6. Tariffa di riferimento									
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	€ 562.831	€ 636.163	€ 677.432	€ 665.789	€ 667.355	€ 668.688	€ 682.899	
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	€ 633.777	€ 676.257	€ 670.664	€ 671.132	€ 671.599	€ 672.067	€ 672.475	
CG	<b>Costi operativi di gestione</b>	<b>€ 1.196.609</b>	<b>€ 1.312.420</b>	<b>€ 1.348.096</b>	<b>€ 1.336.921</b>	<b>€ 1.338.955</b>	<b>€ 1.340.755</b>	<b>€ 1.355.374</b>	
CC	Costi Comuni	€ 342.750	€ 282.407	€ 282.407	€ 282.407	€ 282.407	€ 282.407	€ 282.407	
CK	Costi d'uso del capitale	€ 71.461	€ 71.376	€ 71.376	€ 71.376	€ 71.376	€ 71.376	€ 71.376	
<b>Tariffa di riferimento</b>		<b>€ 1.610.819</b>	<b>€ 1.666.203</b>	<b>€ 1.701.879</b>	<b>€ 1.690.704</b>	<b>€ 1.692.738</b>	<b>€ 1.694.538</b>	<b>€ 1.709.157</b>	
Riprese di valore - variazioni per extraprogramma ecc.		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Tariffa alle utenze</b>		<b>€ 1.610.819</b>	<b>€ 1.666.203</b>	<b>€ 1.701.879</b>	<b>€ 1.690.704</b>	<b>€ 1.692.738</b>	<b>€ 1.694.538</b>	<b>€ 1.709.157</b>	

PEF									
VALUTAZIONI SINTETICHE GEOVEST		STIME VALORI FUTURI							
Comune di RAVARINO		(€/anno)							
Dati in Euro									
Tabella 1. Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
CSL	Spazzamento manuale	€ 33.497	€ 36.868	€ 37.703	€ 37.703	€ 37.703	€ 37.703	€ 37.703	€ 37.703
	Spazzamento meccanico	€ 12.200	€ 10.319	€ 11.520	€ 11.520	€ 11.520	€ 11.520	€ 11.520	€ 11.520
	Altri costi igiene città	€ 3.107	€ 3.209	€ 3.491	€ 3.491	€ 3.491	€ 3.491	€ 3.491	€ 3.491
	<b>Totale CSL</b>	<b>€ 48.804</b>	<b>€ 50.395</b>	<b>€ 52.714</b>	<b>€ 52.714</b>	<b>€ 52.714</b>	<b>€ 52.714</b>	<b>€ 52.714</b>	<b>€ 52.714</b>
CRT	Raccolta stradale Indifferenziato	€ 72.818	€ 65.825	€ 52.942	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Raccolta PaP Indifferenziato	€ 8.174	€ 12.361	€ 19.869	€ 72.971	€ 72.971	€ 72.971	€ 72.971	€ 72.971
	Raccolta rifiuti abbandonati	€ 14.746	€ 20.933	€ 18.514	€ 18.514	€ 18.514	€ 18.514	€ 18.514	€ 18.514
	Trasporto rifiuti da spazzamento	€ 495	€ 13	€ 1.140	€ 1.140	€ 1.140	€ 1.140	€ 1.140	€ 1.140
<b>Totale CRT</b>	<b>€ 96.233</b>	<b>€ 99.132</b>	<b>€ 92.465</b>	<b>€ 92.625</b>	<b>€ 92.625</b>	<b>€ 92.625</b>	<b>€ 92.625</b>	<b>€ 92.625</b>	
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	€ 187.335	€ 190.775	€ 184.539	€ 160.366	€ 143.339	€ 126.297	€ 115.340	€ 115.340
	Proventi della vendita di combustibile ed energia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	<b>Totale CTS</b>	<b>€ 187.335</b>	<b>€ 190.775</b>	<b>€ 184.539</b>	<b>€ 160.366</b>	<b>€ 143.339</b>	<b>€ 126.297</b>	<b>€ 115.340</b>	<b>€ 115.340</b>
AC	Sanificazione contenitori stradali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Coordinamento servizi	€ 7.755	€ 10.033	€ 10.033	€ 10.033	€ 10.033	€ 10.033	€ 10.033	€ 10.033
	Movimentazione, Lavaggio, manutenzione e costi di gestione dei contenitori, altri costi operativi	€ 7.384	€ 9.037	€ 19.078	€ 9.037	€ 9.037	€ 9.037	€ 9.037	€ 9.037
	<b>Totale AC</b>	<b>€ 15.139</b>	<b>€ 19.070</b>	<b>€ 29.111</b>	<b>€ 19.070</b>	<b>€ 19.070</b>	<b>€ 19.070</b>	<b>€ 19.070</b>	<b>€ 19.070</b>
<b>Totale CGIND - Costi operativi rifiuti indifferenziati</b>		<b>€ 347.511</b>	<b>€ 359.372</b>	<b>€ 358.830</b>	<b>€ 324.775</b>	<b>€ 307.747</b>	<b>€ 290.705</b>	<b>€ 279.749</b>	
Nota									
Tabella 2. Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata									
CRD	Raccolte stradali differenziate	€ 77.238	€ 68.998	€ 64.507	€ 8.762	€ 8.762	€ 8.762	€ 8.762	€ 8.762
	Raccolte a chiamata individuale	€ 3.060	€ 3.010	€ 3.068	€ 3.068	€ 3.068	€ 3.068	€ 3.068	€ 3.068
	Raccolte Pap differenziate	€ 31.479	€ 49.127	€ 70.876	€ 240.438	€ 240.438	€ 240.438	€ 240.438	€ 240.438
	<b>Totale CRD</b>	<b>€ 111.777</b>	<b>€ 121.135</b>	<b>€ 138.451</b>	<b>€ 252.268</b>	<b>€ 252.268</b>	<b>€ 252.268</b>	<b>€ 252.268</b>	<b>€ 252.268</b>
CTR	Gestione, movimentazione SGP	€ 25.463	€ 29.486	€ 32.755	€ 32.755	€ 32.755	€ 32.755	€ 32.755	€ 32.755
	Presidio e manutenzione SGP	€ 63.011	€ 67.405	€ 64.150	€ 64.150	€ 64.150	€ 64.150	€ 64.150	€ 64.150
	Costi recupero e smaltimento differenziati	€ 78.725	€ 73.698	€ 77.518	€ 81.305	€ 85.024	€ 88.547	€ 92.232	€ 92.232
	Contributi CONAI	€ 34.667	€ 34.175	€ 37.636	€ 41.071	€ 44.480	€ 47.860	€ 51.210	€ 51.210
	Vendita materiali di recupero	€ 8.822	€ 14.670	€ 16.994	€ 19.298	€ 19.934	€ 20.491	€ 21.117	€ 21.117
	Entrate da servizi a richiesta	€ 1.248	€ 1.248	€ 1.248	€ 1.248	€ 1.248	€ 1.248	€ 1.248	€ 1.248
	<b>Totale CTR</b>	<b>€ 122.463</b>	<b>€ 120.495</b>	<b>€ 118.545</b>	<b>€ 116.592</b>	<b>€ 116.266</b>	<b>€ 115.852</b>	<b>€ 115.562</b>	<b>€ 115.562</b>
<b>Totale CGD - Costi operativi rifiuti differenziati</b>		<b>€ 234.240</b>	<b>€ 241.629</b>	<b>€ 256.996</b>	<b>€ 368.860</b>	<b>€ 368.534</b>	<b>€ 368.120</b>	<b>€ 367.829</b>	
Tabella 3. Costi operativi di gestione									
<b>CG - Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)</b>		<b>€ 581.751</b>	<b>€ 601.002</b>	<b>€ 615.826</b>	<b>€ 693.634</b>	<b>€ 676.281</b>	<b>€ 658.826</b>	<b>€ 647.578</b>	
Tabella 4. Costi comuni									
CARC	Costi amm.vi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso								
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 58.976	€ 55.404	€ 55.404	€ 55.404	€ 55.404	€ 55.404	€ 55.404	€ 55.404
CCD	Costi Comuni Diversi	€ 44.075	€ 28.070	€ 28.070	€ 28.070	€ 28.070	€ 28.070	€ 28.070	€ 28.070
<b>Totale CC - Costi Comuni compreso il CARC</b>		<b>€ 103.051</b>	<b>€ 83.473</b>	<b>€ 83.473</b>	<b>€ 83.473</b>	<b>€ 83.473</b>	<b>€ 83.473</b>	<b>€ 83.473</b>	<b>€ 83.473</b>
Tabella 5. Costi d'uso del capitale									
R <sub>n</sub>	Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$								
Amm <sub>n</sub>	Ammortamenti	€ 53.418	€ 53.304	€ 53.304	€ 53.304	€ 53.304	€ 53.304	€ 53.304	€ 53.304
Acc <sub>n</sub>	Accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CK - Remunerazione del capitale</b>		<b>€ 53.418</b>	<b>€ 53.304</b>	<b>€ 53.304</b>	<b>€ 53.304</b>	<b>€ 53.304</b>	<b>€ 53.304</b>	<b>€ 53.304</b>	<b>€ 53.304</b>
Tabella 6. Tariffa di riferimento									
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	€ 347.511	€ 359.372	€ 358.830	€ 324.775	€ 307.747	€ 290.705	€ 279.749	
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	€ 234.240	€ 241.629	€ 256.996	€ 368.860	€ 368.534	€ 368.120	€ 367.829	
CG	<b>Costi operativi di gestione</b>	<b>€ 581.751</b>	<b>€ 601.002</b>	<b>€ 615.826</b>	<b>€ 693.634</b>	<b>€ 676.281</b>	<b>€ 658.826</b>	<b>€ 647.578</b>	
CC	Costi Comuni	€ 103.051	€ 83.473	€ 83.473	€ 83.473	€ 83.473	€ 83.473	€ 83.473	
CK	Costi d'uso del capitale	€ 53.418	€ 53.304	€ 53.304	€ 53.304	€ 53.304	€ 53.304	€ 53.304	
<b>Tariffa di riferimento</b>		<b>€ 738.220</b>	<b>€ 737.779</b>	<b>€ 752.603</b>	<b>€ 830.411</b>	<b>€ 813.059</b>	<b>€ 795.603</b>	<b>€ 784.355</b>	
Riprese di valore - variazioni per extraprogramma ecc.		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Tariffa alle utenze</b>		<b>€ 738.220</b>	<b>€ 737.779</b>	<b>€ 752.603</b>	<b>€ 830.411</b>	<b>€ 813.059</b>	<b>€ 795.603</b>	<b>€ 784.355</b>	

Approvato e sottoscritto

L'Assessore  
f.to Mirko Tutino

Il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

30 gennaio 2015

Il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna